



**Artigiani
Imprenditori
d'Italia**



BILANCIO

SOCIALE 2023

ASSEMBLEA NAZIONALE
ROMA, 15 NOVEMBRE 2024



Responsabile Pubblicazione:

Nicola Tosi

Gruppo di Redazione, Coordinamento e Verifica:

Nicola Tosi, Fabio Bezzi, Claudio Giovine, Lino Donzi, Alfredo Verruso

Produzione Materiale Rappresentanza, Comunicazione e Organizzazione:

Fabio Bezzi, Claudio Giovine, Mario Pagani, Barbara Gatto, Marco Capozzi, Danilo Caspoli, Pietro Romano, Diana Di Pietro, Maurizio De Carli

Segreteria Tecnica:

Viviana Frattura, Ilaria Colantoni, Nedja Burba

Progetto grafico e impaginazione:

Tiziana Barone Albavision Srl

Finito di stampare a novembre 2024



INDICE

INTRODUZIONE

Stakeholders	8
Mission, vision, valori, scopi, attività	10

SEZIONE 1

Modello organizzativo	16
Ufficio di Gabinetto	16
Divisioni	17
Comunicazione	21

SEZIONE 2

Cariche sociali e direttive	44
Bilancio consolidato 2023	60

SEZIONE 3

Storia e Governance	64
Evoluzione della Governance	66
Quadro sul personale	68
La nostra generazione Alpha	75

SEZIONE 3

Sintesi Attività di Rappresentanza	
Dipartimenti	78
Uffici e Progetti	106
Unioni e Mestieri	129
Raggruppamenti di interesse	173
Enti, Società e Strutture di Sistema	197

UNDICESIMA EDIZIONE

Cari associati,

giunge alla sua undicesima edizione il bilancio sociale, il manuale pratico delle attività compiute dalla CNA durante l'anno. Un rendiconto di ciò che si è fatto, per elaborare una efficace strategia di gestione aziendale e onorare la nostra missione più importante: produrre utilità al plurale, per le imprese appartenenti al sistema e, a più ampie latitudini, a vantaggio dell'imprenditoria diffusa.

Undici edizioni, dunque, come i giocatori di una squadra di calcio. Undici, come metafora di un collettivo, chiamato ad esprimere un gioco convincente e vincere le più travagliate partite. Occorre, per ricondurre il



discorso in casa nostra, fare ricorso al contributo di tutti. È la nostra storia ad imporcelo. Essere CNA è l'operare comune di un aggregato policentrico organizzato, che ha nel territorio le sue radici. D'altra parte, è dai circuiti produttivi locali che la Confederazione trae la sua forza sociale. E non per veicolare i privati interessi di qualcuno o difendere le pretese corporative di una parte, ma per rappresentare, con ostinazione, le buone ragioni esibite da artigiani e piccole imprese.

Nel corso del 2023, la CNA si è fatta interprete di una fase nuova, condizionata dall'avvento dell'intelligenza artificiale e dominata dalla compenetrazione tra spazi fisici e digitali. Dopo un triennio di funeste crisi extrasistemiche che ci hanno costretti sulla difensiva, abbiamo riportato la nostra organizzazione sul sentiero che le è proprio. Ossia quello del governo della complessità, per influenzare, con avvedutezza, le politiche economiche. Il quadro macroeconomico ha restituito segnali incoraggianti. Occorreva coglierli, con un disegno e una visione delle cose da fare, in modo da uscire definitivamente dal guado. Abbiamo

così brandito alcune sfide cruciali per i destini delle nostre imprese e provato a trasformarle in opportunità. Pochi e chiari obiettivi, poiché è essenziale, come regola generale, che le imprese possano formulare i propri piani di investimento avendo a disposizione un orizzonte temporale sufficientemente lungo. Tanto che, green economy, dematerialità e credito hanno costituito il cuore delle nostre iniziative.

In primo luogo, abbiamo concorso a strutturare il Piano Transizione 5.0, un imponente sforzo economico pubblico per accelerare il processo di trasformazione digitale ed energetica della struttura economica del Paese. A fare breccia, in particolare, è stata la proposta CNA sull'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, nel frattempo divenuta il nostro tratto distintivo. L'attrezzamento di un sistema autonomo ed ecocompatibile di generazione energetica da installare sulle superfici aziendali delle tante piccole imprese che animano il tessuto produttivo italiano non può che dare corpo a una determinante di sviluppo per la fornitura energetica a livello decentrato. Un primissimo ma formidabile passo in avanti per assicurare all'intero sistema energetico nazionale una prospettiva sicura e sostenibile.

Del resto, si stava facendo assai urgente una politica pubblica volta a differenziare il più possibile le fonti di energia. Di qui, l'intuizione di CNA: una linea di intervento utile a rimuovere progressivamente quei fattori di vulnerabilità che troppo spesso espongono l'Italia alla mutevolezza delle condizioni internazionali e, nel contempo, adatta a mettere a disposizione della Nazione un nuovo canale di approvvigionamento energetico per affrancarci dalle importazioni di combustibili fossili.

In secondo luogo, abbiamo messo a punto la nostra agenda in modo che si mettesse mano con serietà all'erosione demografica del Paese. Per superare l'inverno dei nuovi nati e cancellare una ipoteca che grava sul futuro, il contenere i costi della natalità attraverso una politica di sussidi è certamente una delle strade da percorrere. Ciò non toglie che importa fare di più. Volgendo, ad esempio, lo sguardo al nord del continente, i dati dimostrano che vale la pena investire in un duraturo welfare pubblico ad elevata intensità, per assicurare alle famiglie prestazioni adeguate ai bisogni e strutture di prossimità. Il perché ciò si ricollegli al nostro agire è presto detto. Una società che invecchia tende a ridurre la propria attitudine a fare impresa e sprigionare innovazione. Una popolazione che si fa anziana e non si cruccia del fenomeno neet consuma le proprie riserve occupazionali. Questo spiega il nostro cimento per una Italia che investi seriamente in formazione professionale. Nel mentre, ci siamo messi in proprio e il progetto CNA sui corridoi professionali con l'Africa settentrionale rappresenta una soluzione straordinaria da replicare su larga scala.

In terzo luogo, abbiamo impegnato la nostra organizzazione sul terreno dell'accesso al credito. Pandemia, conflitti e shock energetici non hanno di certo aiutato piccole imprese e artigiani nel conseguire maggiori indici di stabilità finanziaria. In molte circostanze, semmai, sono apparsi più fragili e vulnerabili per la minore liquidità detenuta e per le difficoltà riscontrate nell'accedere ai finanziamenti. Nel caso dei soggetti più esposti, si è trattato di un vero e proprio calvario. Il sommarsi, in poco più di tre anni, del cadere della domanda, dell'aumento delle materie prime, della crescita dei tassi d'interesse per prestiti bancari, non ha fatto altro che aggravare il costo del credito. L'humus ideale per il diffondersi di forme di racket del danaro e di fenomeni usurari. Abbiamo lavorato, e continueremo a farlo, per ottenere dal sistema bancario un allentamento in chiave solidaristica delle strette creditizie. Al decisore politico abbiamo chiesto un più coraggioso sostegno ai Confidi. Per crescere in competitività, non servono polizze assicurative obbligatorie di ogni tipo, quanto, piuttosto, strumenti di incrocio domanda-offerta del credito improntati alla maggiore interlocuzione, assistenza e tolleranza verso le imprese.

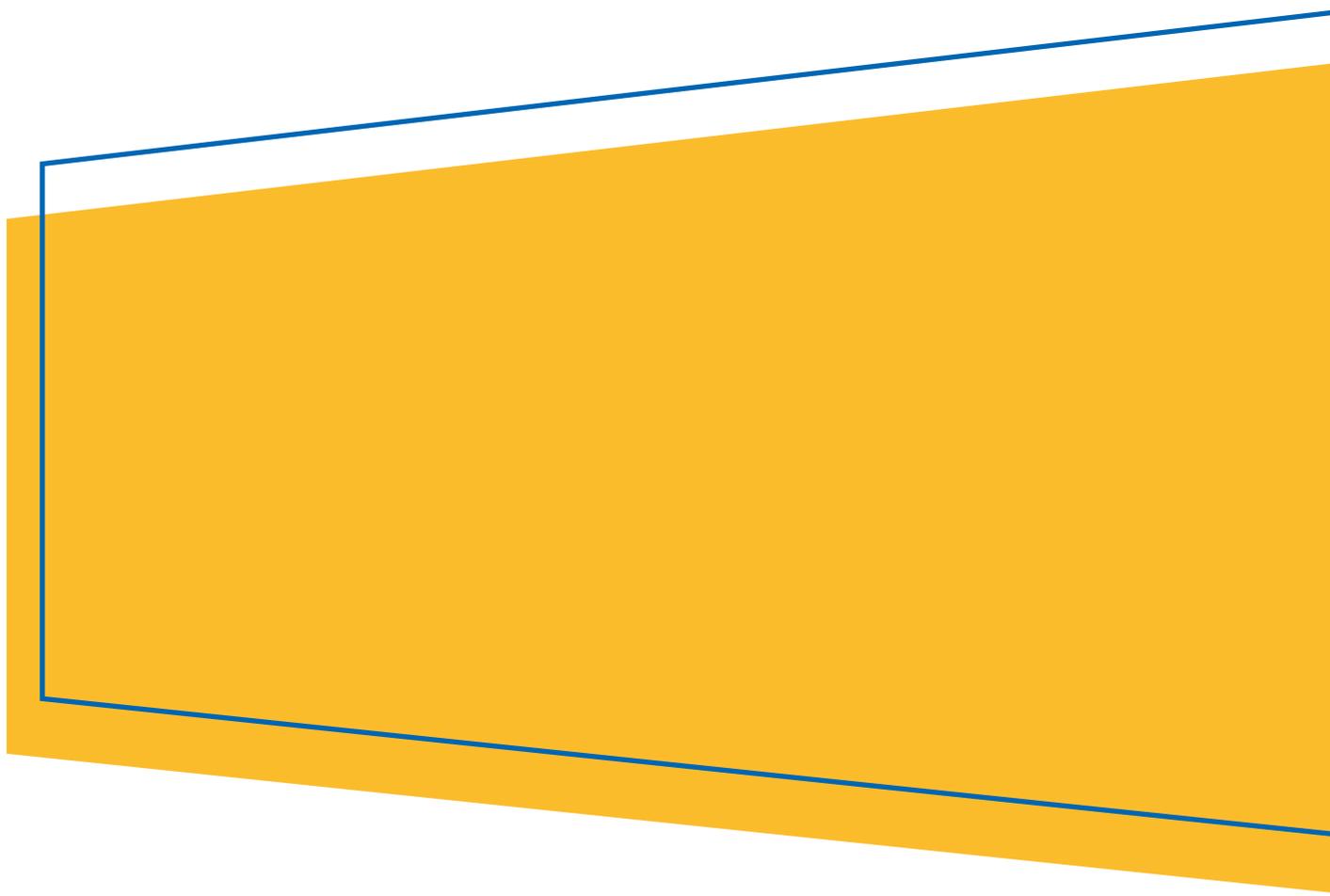
Nessuna retorica, dunque. È il momento di una politica finalmente programmatrice e di una rappresentanza delle categorie produttive portatrice di un indirizzo politico-sindacale autonomo. Non è più possibile concedere deroghe ai detrattori delle riforme o a chi si compiace di vedere l'Italia in una posizione subalterna. La CNA non resterà a guardare, provando, con generosità, a mettere insieme tutti coloro che hanno la sveglia impostata all'aurora.

Buona lettura.



DARIO COSTANTINI

Presidente





INTRO

Stakeholders

Mission, Vision, Valori, Scopi, Attività
nella rappresentanza del sistema CNA

STAKEHOLDERS



Portatori di esigenze per ottenere risultati



Nella redazione del Bilancio Sociale la CNA ha ribadito il confronto con le seguenti tipologie di STAKEHOLDERS:

- Quelli di **SISTEMA**, tra i quali ci sono gli Associati, il Territorio, le Società del Sistema.
- La sfera dell'**ECONOMIA**, tra i quali si possono individuare le azioni di Rappresentanza, i Media, nuove forme di Comunicazione.
- La **PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**, per i rapporti con UE, l'amministrazione centrale e quelle territoriali
- Le **ISTITUZIONI** per le azioni ed i rapporti con Parlamento, Governo, Politica e Parti Sociali.
- Gli attori **INTERNI**, tra i quali si possono individuare gli Organi, il Personale, i Fornitori.
- Gli **OPERATIVI**, tra i quali si possono individuare quelli relativi alla Gestione, allo Sviluppo, al Bilancio.

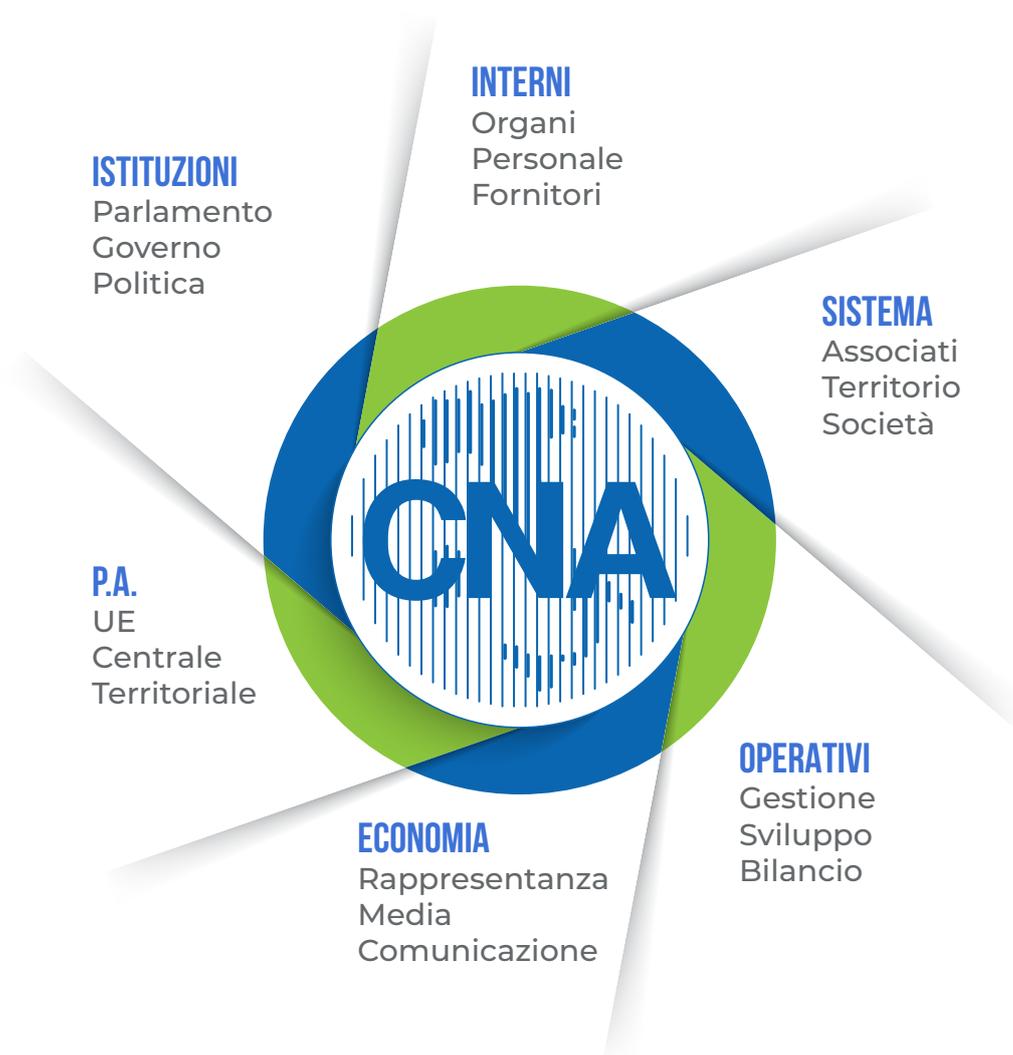
Con il Bilancio Sociale si migliorano ascolto e comunicazione, si vuole rendere conto degli effetti del nostro operato sulle diverse categorie di persone, coinvolgendoli, per individuare percezione e suggerimenti.

La redazione del Bilancio Sociale si innesta e apre il PIANO STRATEGICO 2023-2025 di CNA NAZIONALE.

Si rendono espliciti i risultati dell'attività, confrontandoli con gli obiettivi, dichiarati, in modo da permettere a tutti, ma in primo luogo ai nostri organi, di verificare come siano stati raggiunti e, se si renda necessario, introdurre ulteriori interventi.

La gestione ripetuta nel tempo ne fa uno strumento di dialogo e di consapevolezza, e quindi di miglioramento delle performance e della gestione.

I NOSTRI STAKEHOLDERS



MISSION, VISION, VALORI, SCOPI, ATTIVITÀ

NELLA RAPPRESENTANZA DEL SISTEMA CNA

Il sistema CNA opera per l'affermazione nella società, nelle istituzioni, nella politica e nello stesso sistema delle imprese, dei valori che attengono all'impresa, al lavoro, all'economia di mercato.

A tal fine CNA collabora con altre organizzazioni di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese, operanti anche in altri settori economici.

Tale affermazione di valori si realizza sia nella costante ricerca della piena sintonia tra interessi delle imprese ed interessi strategici dell'intero Paese, sia nella partecipazione attiva allo sviluppo delle imprese, delle imprenditrici e degli imprenditori ed è strumento della loro valorizzazione.

Il sistema CNA opera per la rappresentanza, la tutela e lo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e turismo, ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nelle sue diverse espressioni, delle imprenditrici e degli imprenditori e dei pensionati.

IL SISTEMA CNA

-  Opera per la determinazione di pari condizioni di accesso ai mercati per tutte le imprese e per regole di disciplina dei mercati conformi ai principi del trattato dell'Unione Europea.
-  È autonomo ed agisce per l'unità delle organizzazioni di rappresentanza dell'artigianato italiano e per la ricerca di convergenze con tutto il mondo dell'impresa.
-  Opera per la crescita armonica dell'intero Paese e per l'integrazione politica ed economica dell'Europa.
-  Si impegna a promuovere nello sviluppo economico e sociale del Paese e nella vita associativa le pari opportunità tra uomini e donne, sviluppa politiche e proposte per la valorizzazione della risorsa imprenditoriale femminile e ne promuove una significativa partecipazione di un'adeguata rappresentanza nelle sedi decisionali interne ed esterne al sistema.
-  È impegnato ad attuare e rispettare modelli di comportamento e di azione ispirati alla eticità ed integrità, nonché al valore più generale della democrazia.

- Nel suo insieme partecipa alla definizione della sua identità e alla realizzazione della sua missione attraverso:
 - la rappresentanza e tutela degli interessi;
 - la promozione economica delle imprese;
 - la predisposizione e l'erogazione di servizi alle imprese.
- Garantisce a tutti gli associati il diritto ad avvalersi delle prestazioni erogate da tutte le parti del sistema stesso conformemente alle modalità stabilite.
- Definisce unitariamente le sue strategie e si coordina per la loro attuazione in tutti i suoi livelli associativi, nell'obiettivo della massima valorizzazione delle imprese associate.

Valori distintivi dell'artigianato e delle micro, piccole e medie imprese sono l'autonomia e l'integrazione sociale, l'indipendenza e la competizione, la solidarietà e la cooperazione, la sintesi di imprenditorialità, dedizione, innovatività, creatività e qualità, la collaborazione con il lavoro dipendente, la lealtà, l'onestà, l'integrità morale.

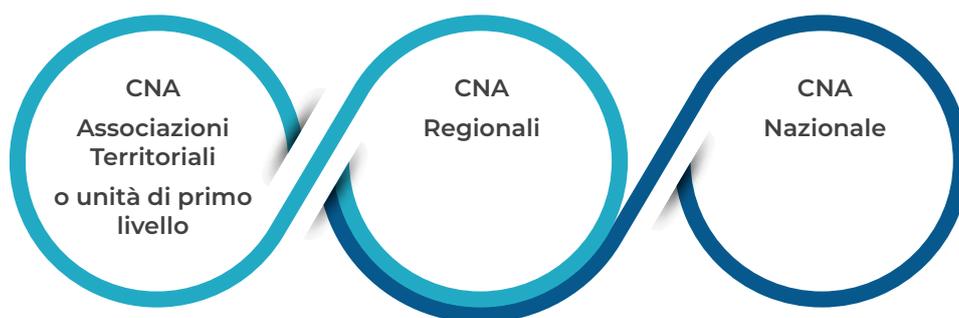
Ciò avviene attraverso il governo strategico delle funzioni di rappresentanza e tutela degli interessi, di erogazione di servizi, di promozione ed animazione economica direttamente gestite dalle sue componenti, anche attraverso il sistematico utilizzo delle esperienze più avanzate.

Il sistema CNA concorre a promuovere con Istituzioni, Enti, ed Organizzazioni economiche, sociali e culturali del Paese e della Unione Europea, forme di collaborazione, nel perseguimento di obiettivi di progresso civile e di sviluppo.

La CNA costituisce il sistema nazionale ed unitario di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese, operanti nei settori della manifattura, costruzioni, servizi, trasporto e commercio, delle piccole e medie industrie, ed in generale del mondo dell'impresa e delle relative forme associate, con particolare riferimento al settore dell'artigianato; degli artigiani, del lavoro autonomo, dei professionisti nelle sue diverse espressioni, delle imprenditrici e degli imprenditori e dei pensionati.

La tutela della rappresentanza e dello sviluppo si realizza nei rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con la Pubblica Amministrazione nonché con le organizzazioni politiche, economiche e sociali a livello nazionale, europeo, internazionale ed a tutti i livelli territoriali, oltre che mediante la stipula di accordi e contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il sistema CNA si articola su tre livelli confederali:



questi, insieme alle Unioni CNA, CNA Professioni e CNA Pensionati nonché a tutti gli altri Raggruppamenti di interesse riconosciuti dalla CNA compongono il sistema confederale.

Ogni associato è titolare del rapporto associativo con l'intero sistema CNA ed ha diritto a valersi dell'insieme delle attività realizzate da ogni componente del sistema stesso, conformemente alle modalità stabilite.

L'adesione al sistema CNA avviene mediante tesseramento unico ed unitario e dà luogo automaticamente all'inquadramento nelle CNA Territoriali di riferimento nonché nelle altre articolazioni del sistema riconosciute dalla CNA.

La CNA attua la rappresentanza e la tutela dei pensionati anche attraverso CNA Pensionati, che si iscrivono a CNA Pensionati mediante specifico tesseramento che dà luogo automaticamente ad inquadramento al livello territoriale di riferimento, in relazione alla residenza anagrafica.

Il sistema confederale CNA, così definito, si basa sulla confluenza e sulla coerenza in una logica di sistema unitario fondato sulla utilità, reciprocità e creazione di valore.

Il sistema CNA svolge, in attuazione degli scopi che sono indicati nella Mission ed originati dalla Vision e dai Valori indicati, le seguenti ATTIVITÀ:



Organizza seminari di studio, ricerche, convegni su temi economici e sociali di interesse generale, promuove accordi di carattere economico nell'interesse delle imprese, iniziative tese ad affermare politiche per le imprese, nonché processi di ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni, al fine di creare un ambiente favorevole alla crescita della competitività delle micro, piccole e medie imprese nell'ambito del sistema produttivo nazionale, con particolare riferimento al settore dell'artigianato; promuove inoltre lo sviluppo dell'associazionismo tra imprese, anche al fine di una loro più forte e qualificata presenza sul mercato;



Promuove la prestazione, anche diretta, e/o fornisce dei servizi di consulenza, assistenza e informazione alle imprese, alle imprenditrici ed agli imprenditori associati, quali quelli tributari, legali, amministrativi, di lavoro, ambientali, previdenziali, assistenziali, informatici, finanziari, commerciali, assicurativi, di attività editoriale e quanti altri occorrenti, anche mediante la costituzione di appositi enti e società;



Promuove lo sviluppo e la tutela dell'assistenza sociale a favore degli imprenditori, con particolare attenzione agli artigiani, e dei loro familiari ed addetti, nonché di altre categorie di cittadini italiani e stranieri. Per realizzare tale scopo la CNA si avvale del Patronato EPASA-ITACO, ente riconosciuto con Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 21.04.1971, ai sensi e per gli effetti del DLCPS 29.07.1947, n. 804, ratificato dalla Legge 17.04.1956, n. 561, il quale esplica le attività di patronato di cui alle legge 30 marzo 2001 n. 152;



Assume iniziative volte alla qualificazione e all'aggiornamento professionale delle imprenditrici e degli imprenditori, dei loro addetti e degli operatori del sistema CNA, avvalendosi anche delle strutture nazionali e territoriali della Fondazione ECIPA Ente Confederale Istruzione Professionale Artigianato (ECIPA);



Assume iniziative dirette alla modernizzazione ed allo sviluppo delle imprese associate, nonché a migliorare la competitività dei loro prodotti sui mercati interni ed internazionali;



Costituisce strutture organizzative e di servizio aventi lo scopo di svolgere a favore delle imprese associate operazioni economiche, finanziarie ed immobiliari, promuovendo la costituzione o assumendo la partecipazione in società, istituti, associazioni, fondazioni ed enti di qualsiasi natura giuridica, anche mediante il ricorso a propri mezzi finanziari e patrimoniali;



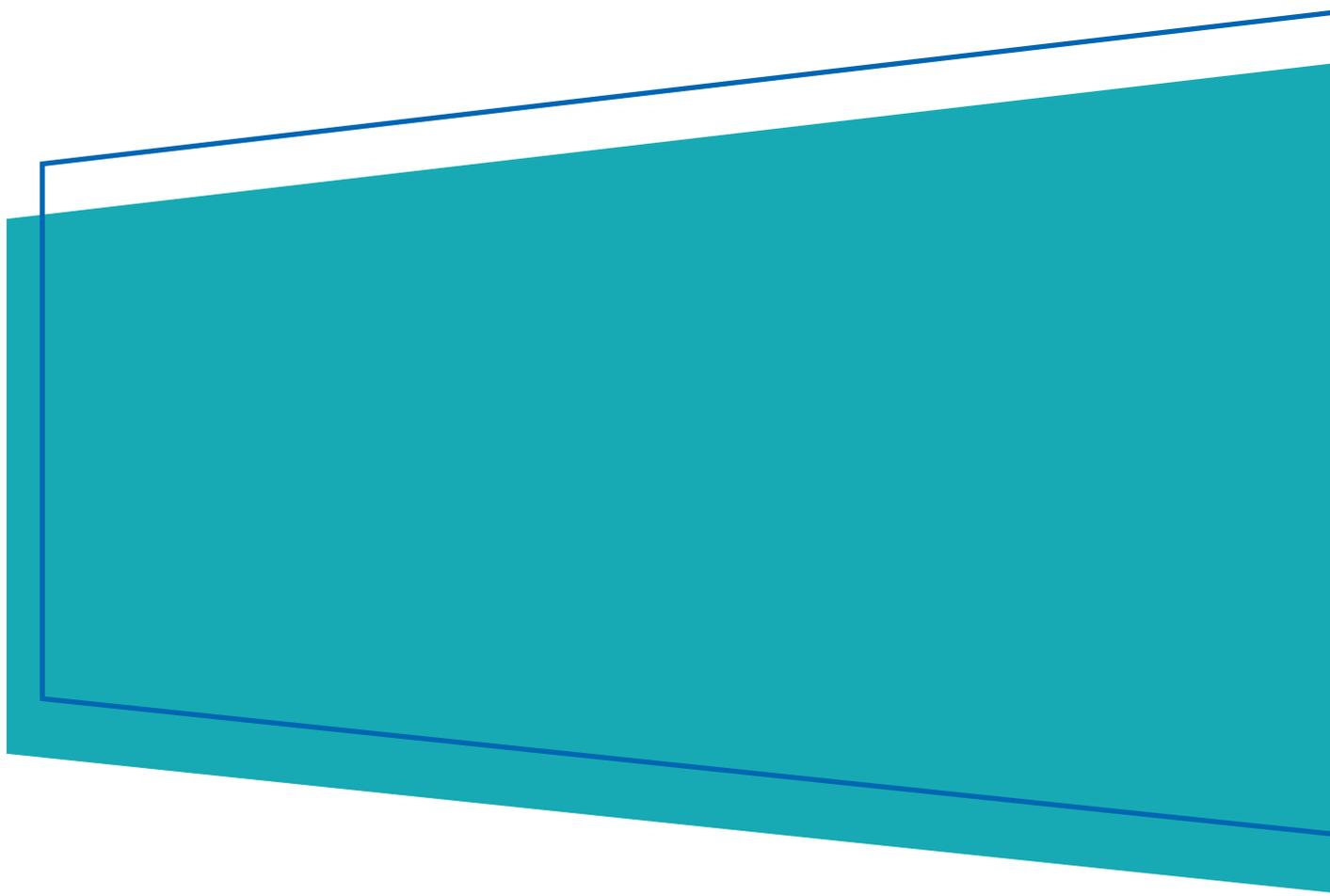
Svolge attività editoriale dotandosi di agenzie di stampa ed organi di informazione;



Individua i bisogni degli associati nella gestione dell'impresa, nella relazione con il mercato e con l'ambiente nel quale è inserita l'impresa, al fine della progettazione ed organizzazione di servizi di consulenza e assistenza, di azioni di rappresentanza e di iniziative di sviluppo e qualificazione delle imprese;



Promuove l'istituzione di sedi di rappresentanza all'estero e la promozione economica delle imprese.





1

Modello organizzativo

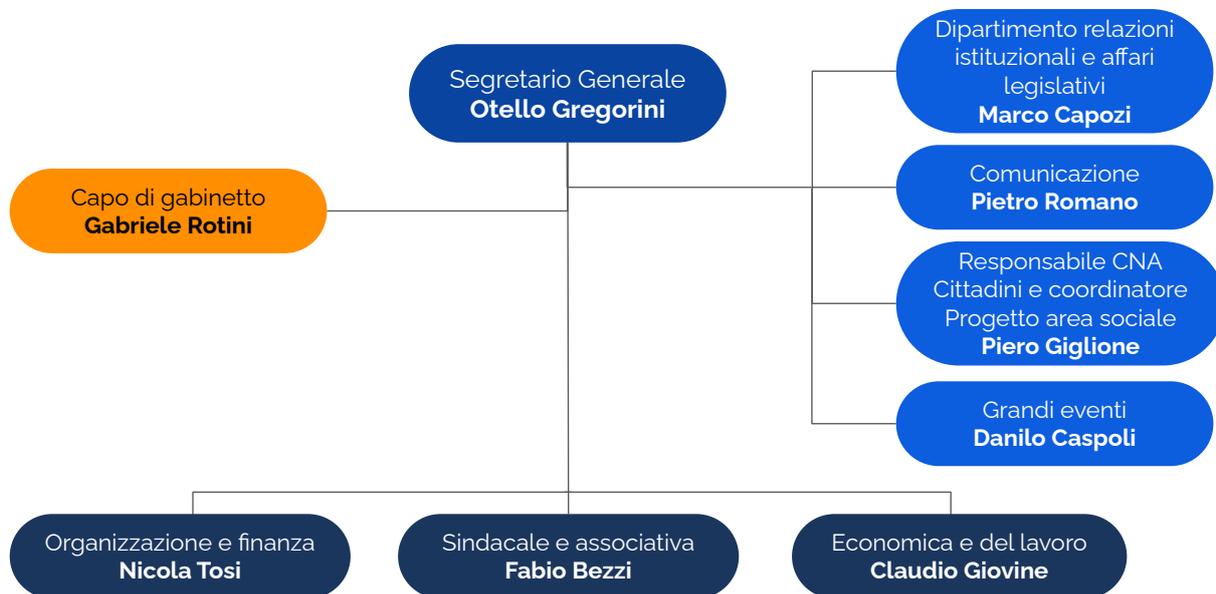
Ufficio di Gabinetto

Divisioni

Comunicazione



Modello organizzativo di sistema



UFFICIO DI GABINETTO

CNA ha rafforzato la propria struttura interna con l'istituzione dell'Ufficio di Gabinetto con il compito principale di coordinare ed integrare l'attività strategica e istituzionale della Confederazione con le componenti operative del sistema. Il supporto garantisce una gestione più efficiente dei rapporti interni e nei confronti degli interlocutori esterni.

Il Capo di Gabinetto opera come punto di riferimento per il sistema, lavorando in sinergia con le Divisioni e i Dipartimenti dell'organizzazione per assicurare coerenza e continuità nelle azioni intraprese. Svolge attività di ausilio ai vertici durante riunioni e sedute degli organismi, sostiene il dialogo con i riferimenti presso autorità e istituzioni, contribuendo a migliorare la capacità della confederazione di influenzare i processi decisionali e di rappresentare in modo efficace le esigenze del mondo imprenditoriale.



GABRIELE ROTINI

Capo di Gabinetto



DIVISIONE SINDACALE E ASSOCIATIVA

Uniti per crescere: rappresentiamo le imprese, rafforziamo il domani.

In un contesto in cui rappresentanza e corpi intermedi vengono spesso messi in discussione, la riorganizzazione della Confederazione del 2023 è un segnale di guida e sostegno per il mondo dell'artigianato e dell'impresa diffusa. L'istituzione della Divisione Sindacale e Associativa, formalizzata il 17 luglio 2023 con la nomina di Fabio Bezzi come Direttore, dimostra la volontà della Confederazione di affrontare le sfide attuali, trasformandole in opportunità di crescita e coesione.

Uno degli obiettivi primari della Divisione Sindacale e Associativa è quello di contrastare la perdita di attrattività del settore artigianale, specialmente tra i giovani. Per essere più vicini alle imprese, per essere sempre più utili ai nostri territori, per avere un filo diretto costante con l'evoluzione della rappresentanza in tutto il nostro Sistema, la Divisione ha istituito il "Coordinamento nazionale dei referenti/responsabili delle Politiche associative". La forza di CNA risiede nella qualità e nella quantità dei propri associati, per questo il Coordinamento è stato il luogo più idoneo per la definizione condivisa di obiettivi comuni (regionali e nazionali) e della loro condivisione con il gruppo dirigente, così come è stato il luogo ideale per mappare tutte le buone prassi di cui potenzialmente può beneficiare tutto il Sistema.

Altro obiettivo chiave è valorizzare le competenze e i mestieri, cuore della rappresentanza CNA, che consente un dialogo diretto con gli imprenditori e una comprensione profonda delle loro esigenze. A tal fine, nell'autunno 2023, è stato avviato il progetto editoriale "L'Impegno", una newsletter che mira a rafforzare il posizionamento della Confederazione attraverso una comunicazione trasparente e coinvolgente. La newsletter punta a creare una comunità attiva, attrarre nuovi associati e consolidare il legame con quelli esistenti, valorizzando le attività di CNA e aumentando la fiducia nella Confederazione.

Le Politiche associative si propongono di rafforzare i rapporti con le imprese associate e migliorare l'attrattività per le nuove, tramite servizi innovativi e sempre aggiornati. Tra i progetti più rilevanti c'è il "SID" (Sistema Informativo Dati), che raccoglie i "big data" della Confederazione per ottimizzare le attività associative e amministrative. Il SID consentirà una gestione unificata, garantendo sicurezza e aggiornamenti in tempo reale, oltre a facilitare l'uso dell'intelligenza artificiale e l'integrazione con i sistemi informativi territoriali.

La Divisione Sindacale e Associativa si pone come motore di cambiamento all'interno di CNA, lavorando per rafforzare la rappresentanza, sostenere la crescita delle imprese e creare un ambiente più favorevole per l'impresa, con uno sguardo sempre rivolto al futuro.



FABIO BEZZI

Direttore

DIVISIONE ECONOMICA E DEL LAVORO

La Divisione Economica e del Lavoro presidia alcune delle funzioni strategiche del processo di rappresentanza degli interessi dell'artigianato e delle piccole imprese attribuite alla Confederazione sia a livello nazionale che europeo.

Funzioni che riguardano le diverse fasi dell'attività svolta dalla CNA: dall'analisi economico-statistica sviluppata dall'Area Studi fino al presidio di relazione con le Istituzioni Europee svolte nell'ufficio di Bruxelles, passando dalle competenze in tema di lavoro e contrattazione, di fisco e diritto societario, di finanza pubblica, di politiche industriali, di innovazione, di credito, di export affidate agli specifici Dipartimenti che compongono la Divisione.

Ambiti tematici complessi che richiedono a chi vi opera il possesso di elevate competenze professionali e una spiccata capacità relazionale per poter rappresentare un sicuro riferimento per i colleghi dalla struttura della CNA e delle Associazioni territoriali e poter dialogare con autorevolezza con le Istituzioni pubbliche e le altre controparti associative e sindacali.

Molteplici sono state quindi, anche per 2023, le attività svolte, dalla realizzazione di analisi e proposte, alla partecipazione alle audizioni in Parlamento alle iniziative di informazione e supporto prestato alle CNA.

Un lavoro sviluppato in molte direzioni: dall'attuazione della riforma fiscale, ai rinnovi dei contratti collettivi, dalla carenza di mano d'opera specializzata, all'emergenza sicurezza sui luoghi di lavoro, dalle nuove regole in tema di credito in un contesto di elevati tassi di interesse, alla limitazione della concorrenza in molte attività insidiate dalle grandi concentrazioni economiche in atto.

Temi che vanno letti ed affrontati con la consapevolezza delle profonde trasformazioni tecnologiche e demografiche e che stanno progressivamente sottraendo centralità all'Italia e all'Europa e stanno modificando gli equilibri tra potenze mondiali. Un quadro nel quale abbiamo il compito di difendere e sviluppare lo spazio vitale per le piccole imprese e le lavorazioni artigianali.

Particolare importanza è assegnata alla collaborazione tra le tre Divisioni della CNA e le funzioni assicurate dal Dipartimento Relazioni Istituzionali e dall'Area Comunicazione. Una collaborazione che consente di ibridare le competenze verticali di settore con quelle orizzontali e di elevare la qualità delle nostre analisi e delle proposte, contribuendo ad accrescere la credibilità e la riconoscibilità della Confederazione.



CLAUDIO GIOVINE

Direttore

DIVISIONE ORGANIZZAZIONE E FINANZA

Un sostegno organizzativo e strategico per la tenuta e lo sviluppo del sistema. Con la riorganizzazione messa a punto nel corso dell'anno, la Confederazione si è dotata di una nuova articolazione funzionale con l'obiettivo di dare risposte alle esigenze di un sistema complesso come il nostro, alle prese con sfide contemporanee in rapida evoluzione, e trovare soluzioni attuali e idee innovative - dentro e fuori il sistema - in uno scenario evolutivo accelerato dalle profonde trasformazioni in atto. In questa logica, la Divisione ha rafforzato il ruolo di strumento orientato all'efficienza e all'equilibrio e si è dotata di un piano organizzativo e finanziario dettato da criteri di competitività e sostenibilità, anche grazie a una maggior sinergia tra i vari livelli di CNA (territoriali, regionali e nazionale), prerequisiti essenziali per un'azione della Confederazione non solo più coordinata ed omogenea, ma anche più tempestiva ed efficace rispetto alle esigenze di crescita e sviluppo dell'intero sistema.

Attraverso i dipartimenti che la compongono (Risorse Economiche e Finanziarie, Servizi e Logistica, Rapporti con il Territorio e Personale), la Divisione si caratterizza per il monitoraggio sulla gestione e sulla tenuta del sistema, per l'organizzazione dei processi, dei servizi, delle infrastrutture e della sede, per i rapporti e l'assistenza ai territori e per la gestione delle risorse umane. In questo quadro la Divisione si pone come facilitatore di processi di condivisione e di ottimizzazione dei servizi, favorendo le relazioni tra territori ed elaborando allo stesso tempo progetti e percorsi per mettere a fattor comune le migliori esperienze da estendere a tutto il sistema. Da qui l'esperienza di pre-Restart, riavvita a distanza di 4 anni dalla precedente conferenza dei servizi, che ha posto le basi, partendo da un'indagine delle attività svolte dai livelli territoriali, per una mappatura delle stesse, su scala nazionale, propedeutica ad un percorso di raccolta, analisi e progettazione di interventi, servizi e iniziative in un'ottica integrata di sistema.

Contestualmente, attraverso l'attività di CNA Audit, è stata rafforzata la funzione di presidio con la raccolta di informazioni e dati, perfezionando gli strumenti di monitoraggio orientati alla prevenzione e alla salvaguardia dalle criticità per la tenuta della Confederazione nel medio-lungo termine. Da qui l'Osservatorio di Sistema, quale strumento di analisi periodica di bilanci e andamenti allo scopo di anticipare le difficoltà, valutare correttivi, evidenziare le best-practices, con un'impronta consulenziale a beneficio dell'intero sistema.

Un'organizzazione articolata e complessa come CNA, in continua evoluzione, mette così al centro strumenti e politiche di integrazione per ottimizzare obiettivi e risultati di sistema, adattandosi ai cambiamenti interni ed esterni, attenzionando le criticità e facendo leva sulle interconnessioni e sulle potenzialità di crescita e di sviluppo. La Divisione vuol pertanto essere la sintesi di come una efficace organizzazione interna possa e debba tradursi in attività e risultati concreti da condividere ed applicare, garantendo un futuro in cui sviluppo, innovazione e sostenibilità del sistema procedono di pari passo.



NICOLA TOSI

Direttore



Artigiani Imprenditori d'Italia

COMUNICAZIONE

Le basi forti costruite con grande fatica negli anni del Covid hanno permesso al sistema comunicativo CNA di spiccare il volo a emergenza finita. Lo dimostrano i risultati ottenuti, come si dice, sul campo.

I comunicati e le note stampa redatti e diffusi da CNA Nazionale nel 2023 hanno raggiunto quota 175 contro i 165 dell'anno precedente. Significativo è il raffronto con comunicati e note stampa degli anni precedenti il Covid, con un balzo dai 129 del 2018 ai 175 del 2023, segnando una crescita superiore a un terzo. Dati importanti in sé, testimonianza di un impegno corale di tutte le strutture di piazza Armellini, pronte a intervenire sui temi politici, economici e sociali del momento con gli appunti, le critiche e soprattutto le proposte del caso. Puntualmente. Efficacemente. I comunicati e le note stampa rappresentano, infatti, il lievito dell'attività informativa esterna della Confederazione e di conseguenza delle ricadute mediatiche del nostro impegno. Inoltre, forniscono a tutte le strutture territoriali materiale indispensabile per gli interventi politici e comunicativi del sistema.

I lanci delle agenzie di informazione nazionale che hanno riguardato prese di posizione, richieste, commenti, iniziative della Confederazione sono ammontati a 1.994, a fronte dei 1.669 del 2022 e dei 1.390 del 2021. Gli articoli pubblicati da quotidiani e periodici a stampa sono stati 1.117. I passaggi radiofonici su emittenti nazionali sono tornati a salire dopo un precedente calo, crescendo da 146 a 173 nell'arco di un anno. Sono ulteriormente aumentati di numero anche i passaggi televisivi, sempre su emittenti nazionali, con un incremento da 346 nel 2022 a 365 nel 2023 e un incredibile +56% sul 2018. Gli articoli apparsi sulle testate online debitamente registrate, quindi regolari fonti giornalistiche, sono cresciuti da 6.398 a 8.132 (+27%). I "pezzi", come si dice in gergo giornalistico, comparsi sul nostro sito hanno sfondato quota mille fermandosi, per la precisione, a 1.009.

Per quanto riguarda i social si può dire che il ruolo della CNA si sia tanto consolidato da farla salire sul podio con un successo ragguardevole rispetto alle altre organizzazioni datoriali. Entrando nel dettaglio, i "like" (manifestazioni di consenso che si condensano nel "mi piace" appunto) collezionati su FaceBook sono arrivati a 87.313 (su 95.359 "seguaci" o "follower"); i "follower" su X (già Twitter) sfiorano i 13mila e i "follower" su LinkedIn arrivano a circa 7mila.

Questo elenco non costituisce una ostentazione. Al di là dei "numeri" in sé (che testimoniano l'ennesima conferma di un successo mediatico della Confederazione, ormai riconosciuta come una fornitrice di notizie affidabili e non solo come un'autorevole fonte di parte) rappresenta la valenza dell'ecosistema comunicativo targato CNA. Una valenza che si è tradotta in autorevolezza. L'autorevolezza appunto della comunicazione CNA da un capo all'altro dell'Italia. E quindi automaticamente l'autorevolezza anche dal delicato punto di vista comunicativo di un marchio che si avvia a festeggiare i suoi primi, gloriosi ottant'anni di vita. Il marchio CNA.



Pietro Romano
Responsabile
Area Comunicazione



Claudio Di Donato
Vice Responsabile
Area comunicazione

2018 "WEB SERIES"



"Il ritardo dei pagamenti ti massakra?"

Parola, promesso, chiacchiere: adesso basta!

LA LEGGE DI BILANCIO DIMENTICA GLI ARTIGIANI E LE PICCOLE IMPRESE.

Chiediamo:

- la deducibilità dell'IRPEF per le imprese
- la completa attuazione del regime per cassa
- la conferma dell'accolombas al 65%
- l'assunzione dell'IRAP per le imprese micro
- la gestione dell'IRPEF in vigore dall'88 al 2018.

#bastablaba

CNA Con chi non si arrende mai **cna.it**

#bastablaba
LA LEGGE DI BILANCIO DIMENTICA
ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE

CNA

2018 - CARTOON



"La burocrazia ti sfinisce?"



"Il fisco ti sbrana?"



"Il credito ti blocca?"

2019



2019 - CAMPAGNA CREDITO ECOBONUS



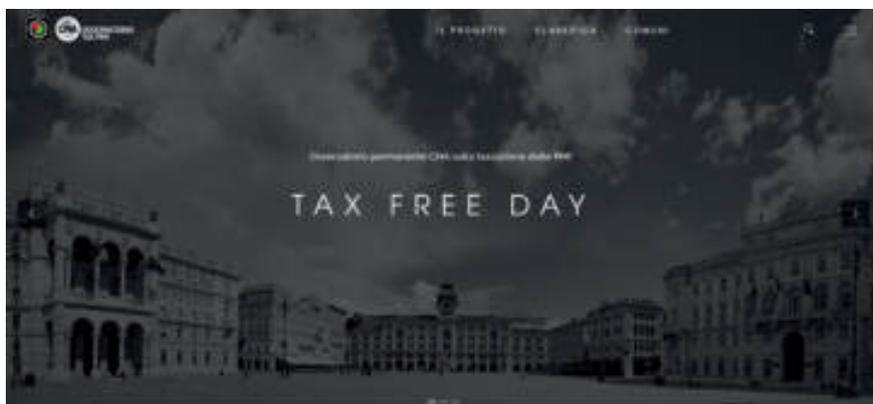
2019



"CNA Network"



"CNA Network"



"Tax Free Day"

2019 - WEB SERIES



"Credito"



"Fisco"

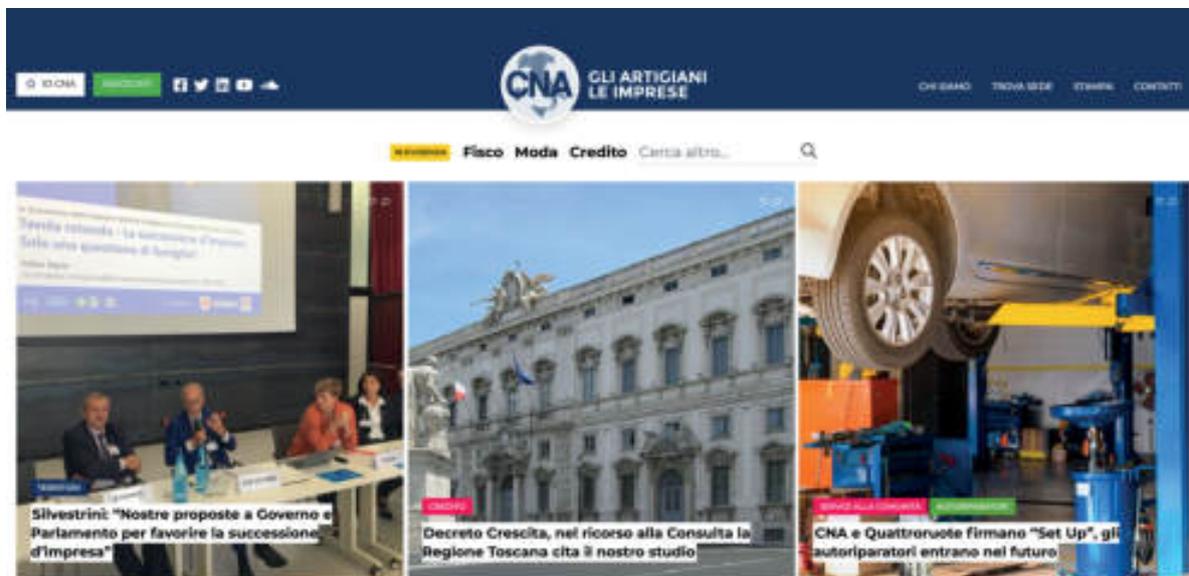


"Burocrazia"



"StartUp"

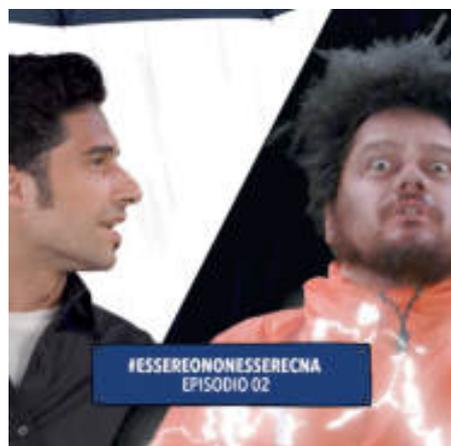
2019 WEB - SOCIAL



"Burocrazia"



"Credito"



"Fisco"

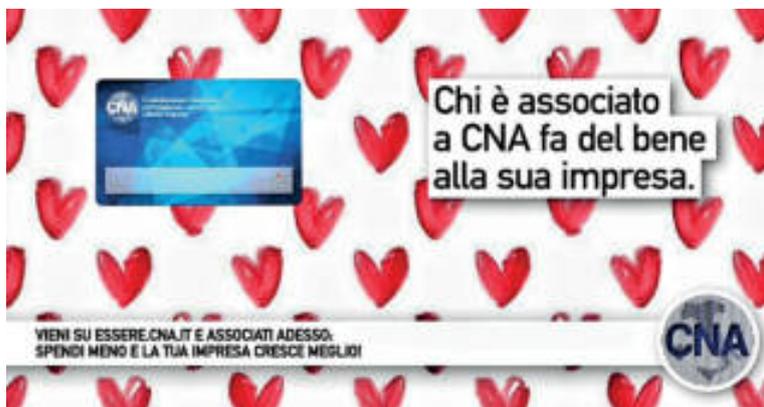
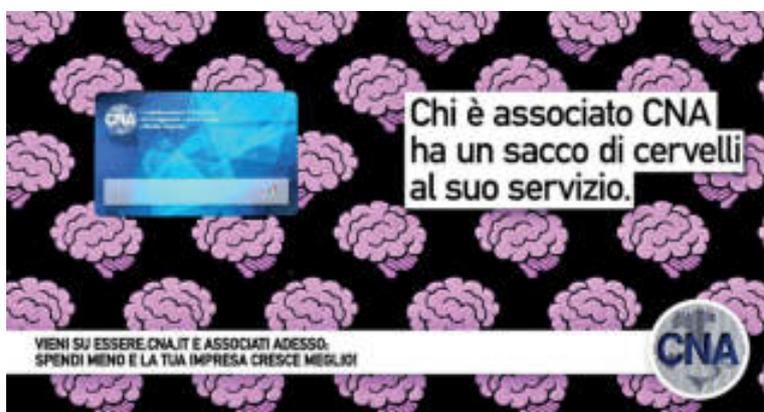


"StartUp"

2020



2020 WEB - SOCIAL



2020 PREMIO IMMAGINE



2020



2020

☰ MENU SPECIALI ABBONAMENTI LEVI & BIGNALE

CRONACA ECONOMIA POLITICA ESTERI SPORT MOTORI MAGAZINE MODA SALUTE ITINERARI TECH METEO GARA TV

QUOTIDIANO.NET

CORONAVIRUS FAREI TRASPORTI VACANZE SCONTI MACCHINE AUTOSERVIZIO SPIDALEGGIATI SATILIVE



CNA Le proposte di Artigiani e PMI per far ripartire l'Italia

ECONOMIA

il Resto del Carlino

33131 Bologna

Giovedì 23 Aprile 2020 Aggiornato alle 16:47

CRONACA SPORT COSA FARE VIRUS MARCHE VENEZI INCHIESTA ROMA INSEI MEI DODI

Brescia Asolo Bologna Crema Colareschi/Boario Fano Fermo Fiesole Follonica Genova Modena Piacenza Roma Reggio Emilia Rimini Perugia



CNA Le proposte di Artigiani e PMI per far ripartire l'Italia

IL GIORNO

22.3 Milano

Giovedì 23 Aprile 2020 Aggiornato alle 16:45

CRONACA SPORT COSA FARE TEST BIPOLARI ZONA ROSSA A MILANO FASE 2 TRENCHI BERTINIA MORTE

Bergamo Brescia Como Cremona Lecco Legnano Lodi Mantova Monza Milano Monza/Brianza Pavia Pisa Sesto San Giovanni Sud Milano Varese



CNA Le proposte di Artigiani e PMI per far ripartire l'Italia

ECONOMIA

LA NAZIONE

22.09 Firenze

Giovedì 23 Aprile 2020 Aggiornato alle 16:57

CRONACA SPORT COSA FARE CORONAVIRUS TOSCANA CINEMA SPAGNE

Arezzo Arezzo Firenze Grosseto La Spezia Livorno Lucca Massa Carrara Montecatini Pisa Pistoia Pontedera Prato Sesto San Giovanni Siena Sesto San Giovanni



CNA Le proposte di Artigiani e PMI per far ripartire l'Italia





Stampa **Corriere della Sera**



Online **Corriere della Sera**



Stampa **La Repubblica**



Online **La Repubblica**



Online **Quotidiano Nazionale**



Online **il Resto del Carlino**



Online **La Nazione**



Online **Il giorno**



Online **CNA.it**



2022

Elezioni politiche 25 settembre 2022



RIPARTIRE DA SOLIDE RADICI PER LO SVILUPPO DELL'ITALIA

LE PROPOSTE DI ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE PER UN NUOVO PATTO SOCIALE

<p>Energia, la scelta strategica dell'autoproduzione</p> <p>Favorire la transizione ecologica. Incentivare l'installazione di impianti fotovoltaici su coperture per l'autosufficienza. Stabilizzare gli ecobonus per la riqualificazione energetica degli immobili.</p>	<p>Fisco più leggero, semplice, e orientato allo sviluppo</p> <p>Alligierire il prelievo fiscale per lo sviluppo delle imprese. Semplificare e stabilizzare la normativa tributaria.</p>
<p>Semplificare, la strada maestra</p> <p>Una sola istanza digitale, una sola piattaforma, una sola risposta e un solo controllo, successivo e non preventivo, artigianato a vista per le nostre imprese.</p>	<p>Concorrenza a tutela delle piccole imprese</p> <p>Rafforzare misure antimonopolistiche per contrastare cartelli ed intesa. Combattere gli abusi di posizione dominante.</p>
<p>Artigiani e piccole imprese al centro della politica industriale</p> <p>Facilitare l'accesso al credito, anche attraverso la valorizzazione dei Centri. Incentivi a misura di piccole imprese. Accompagnare le filiere produttive nelle grandi trasformazioni produttive e tecnologiche. Favorire la partecipazione alle gare di appalto.</p>	<p>Infrastrutture, ossatura del sistema Paese</p> <p>Sviluppare ed adeguare le infrastrutture materiali e immateriali per armonizzare il Paese e colmare i divari territoriali e favorire il turismo.</p>
<p>Export, Made in Italy e turismo</p> <p>Accompagnare le piccole imprese sui mercati internazionali. Valorizzare le eccellenze del Made in Italy. Favorire il rientro delle produzioni in Italia. Tutelare il patrimonio artistico e culturale e sostenere la filiera del turismo.</p>	<p>Legalità per lo sviluppo</p> <p>Garantire la sicurezza e combattere la criminalità. Contrastare tutte le forme di abusivismo, sommerso, riciclaggio e usura.</p>
<p>Lavoro, contrattazione collettiva, formazione e rappresentanza</p> <p>Flexibilità nei contratti di lavoro. Ridurre il cuneo tra costo del lavoro e salari netti. Favorire la formazione e la ricerca di personale specializzato. Contrastare la contrattazione sleale anche attraverso la rinascita della rappresentanza.</p>	<p>Welfare e pensioni</p> <p>Rafforzare la tutela della salute e i sistemi di cura per i più fragili. Assicurare pensioni dignitose per gli anziani a partire dalla difesa del potere di acquisto delle pensioni.</p>


 Garantire l'attuazione del PNRR per dare nuovo impulso allo sviluppo del Paese e offrire le migliori opportunità nel fare impresa per giovani, donne, professionisti



BONUS EDILIZIA

BLOCCARE LA CESSIONE DEI CREDITI SIGNIFICA BLOCCARE LO SVILUPPO DEL PAESE

Artigiani e piccole imprese sono fortemente penalizzati.

Non si può fermare il processo di riqualificazione del tessuto urbano impedendo alle nuove città di essere più accoglienti, vivaci e sostenibili.

Stabilire un decreto correttivo!



cna.it



STATI GENERALI DELLA COMUNICAZIONE
UN EVENTO, IL LANCIO, MOLTE OPPORTUNITÀ

PENSARE E AGIRE COME UN SISTEMA

SAVE THE DATE
ROMA
09 MAGGIO 11.30 - 19.30
10 MAGGIO 10.00 - 12.30



ARTIGIANI E PICCOLE IMPRESE

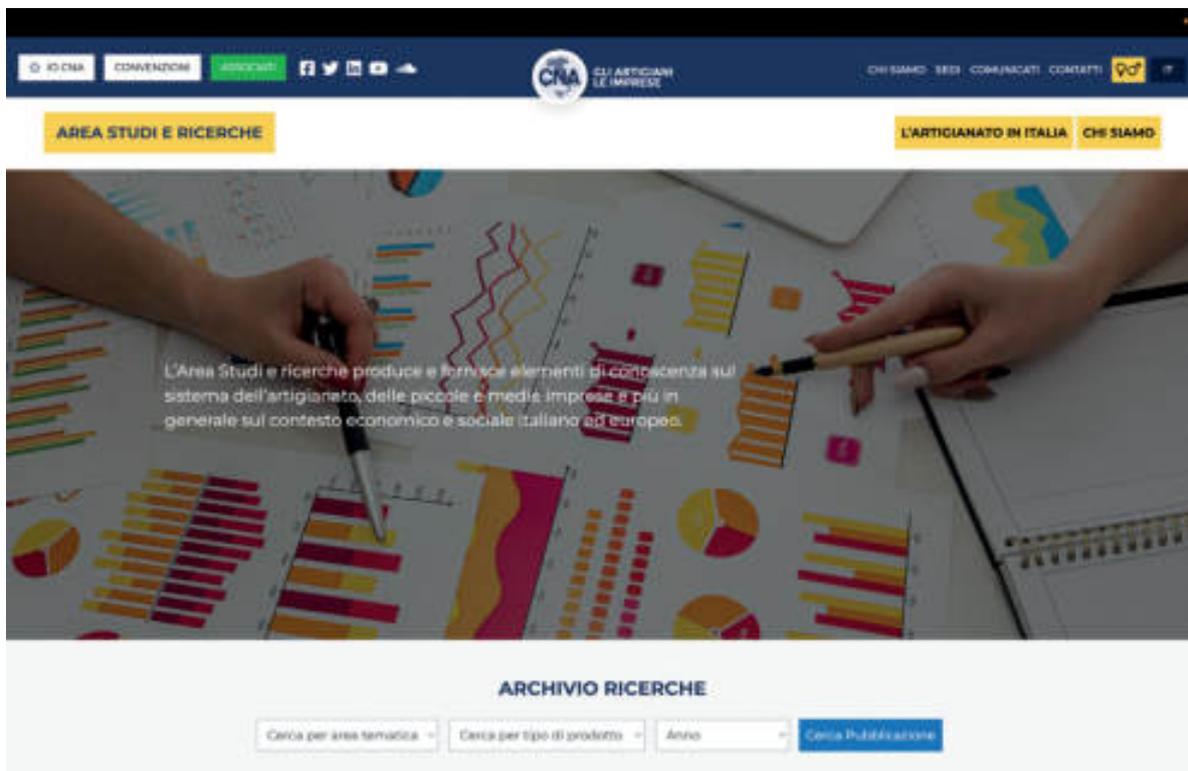
le RADICI del NUOVO

ASSEMBLEA NAZIONALE CNA
Taormina 23-24 settembre 2022

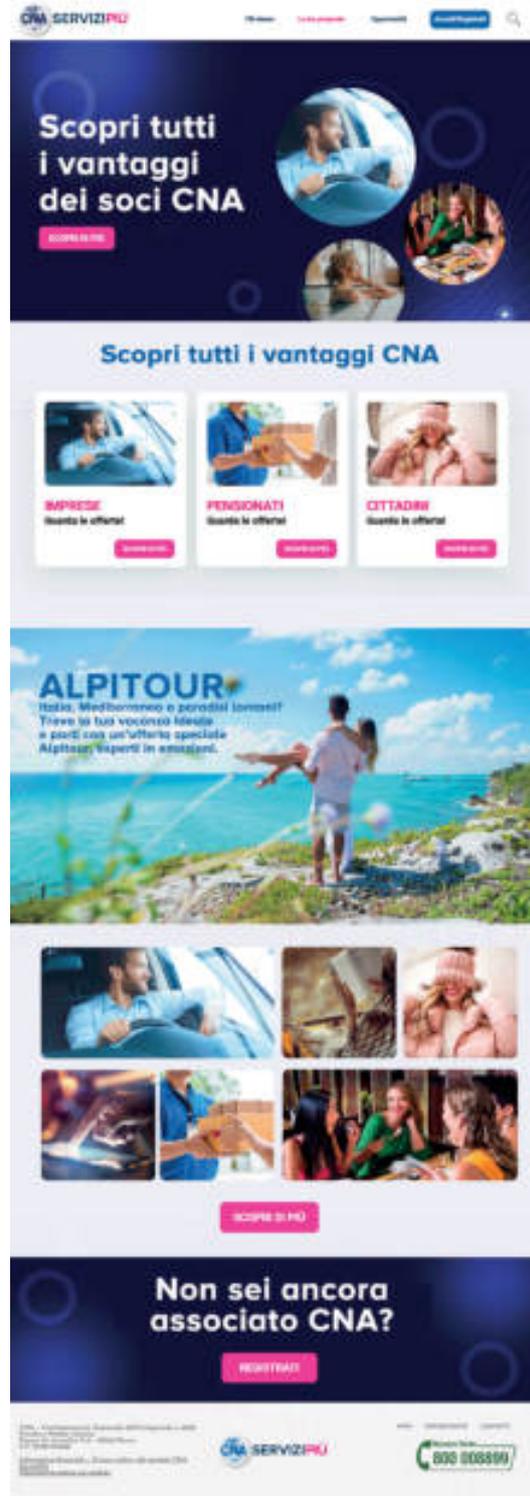
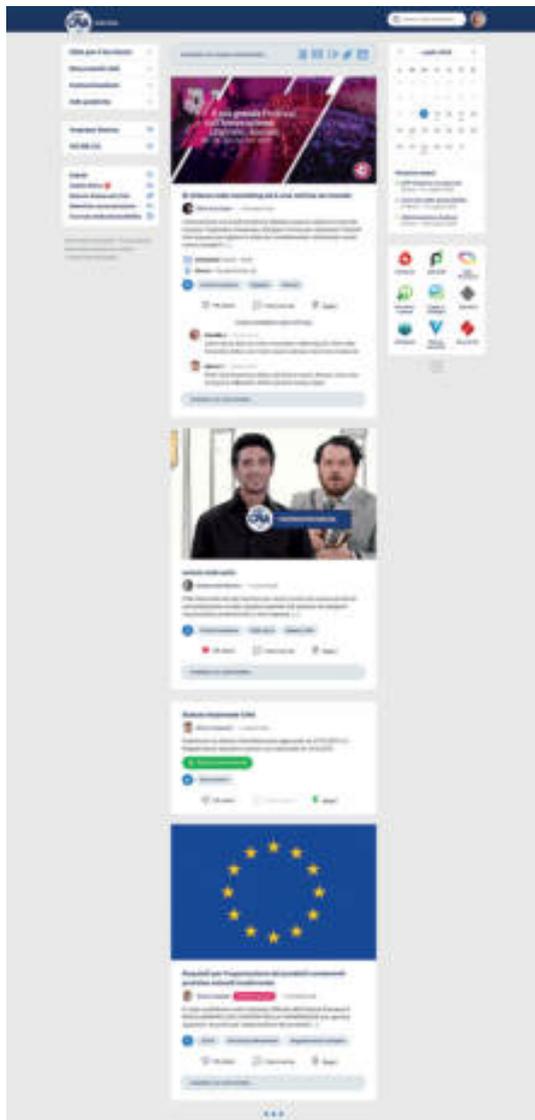
2022 - SOCIAL



2022 - SOCIAL - WEB



2022 - WEB



2023

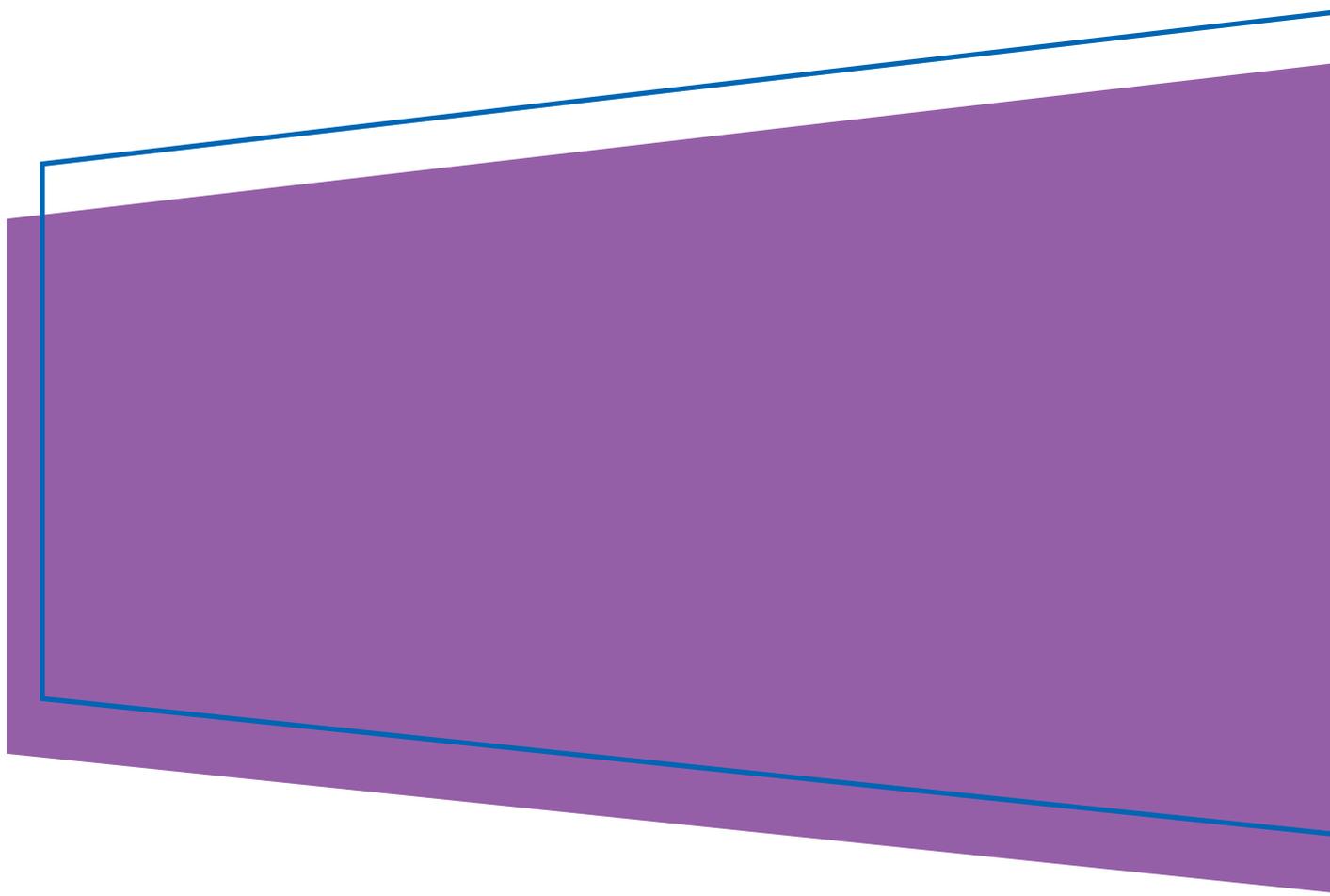


2023



2023 - SOCIAL - WEB







2

Cariche sociali e direttive

Bilancio Consolidato 2023

CARICHE SOCIALI E DIRETTIVE



PRESIDENZA



Dario Costantini
Presidente



Otello Gregorini
Segretario Generale





VICEPRESIDENTI



Elena Calabria
Politiche della Sostenibilità,
Ambiente, Energia



Maria Fermanelli
Welfare
e Politiche Sociali
Economie di Prossimità



Marco Vicentini
Imprenditorialità e
Passaggio Generazionale



Savino Saraceni
Politiche per la Legalità e la
Sicurezza



Guerrino Gastaldi
Infrastrutture Logistiche
e Riqualficazione Urbana



Gino Sabatini
Politiche del Lavoro
e Relazioni Sindacali
Sistema Camerale



Rosamaria Derosa
Made in Italy



Marianna Panebarco
Politiche Europee



Fabio Petri
Credito e Finanza



Roberta Datteri
Politiche per
l'Internazionalizzazione



Daniele Parolo
Innovazione e
Digitalizzazione

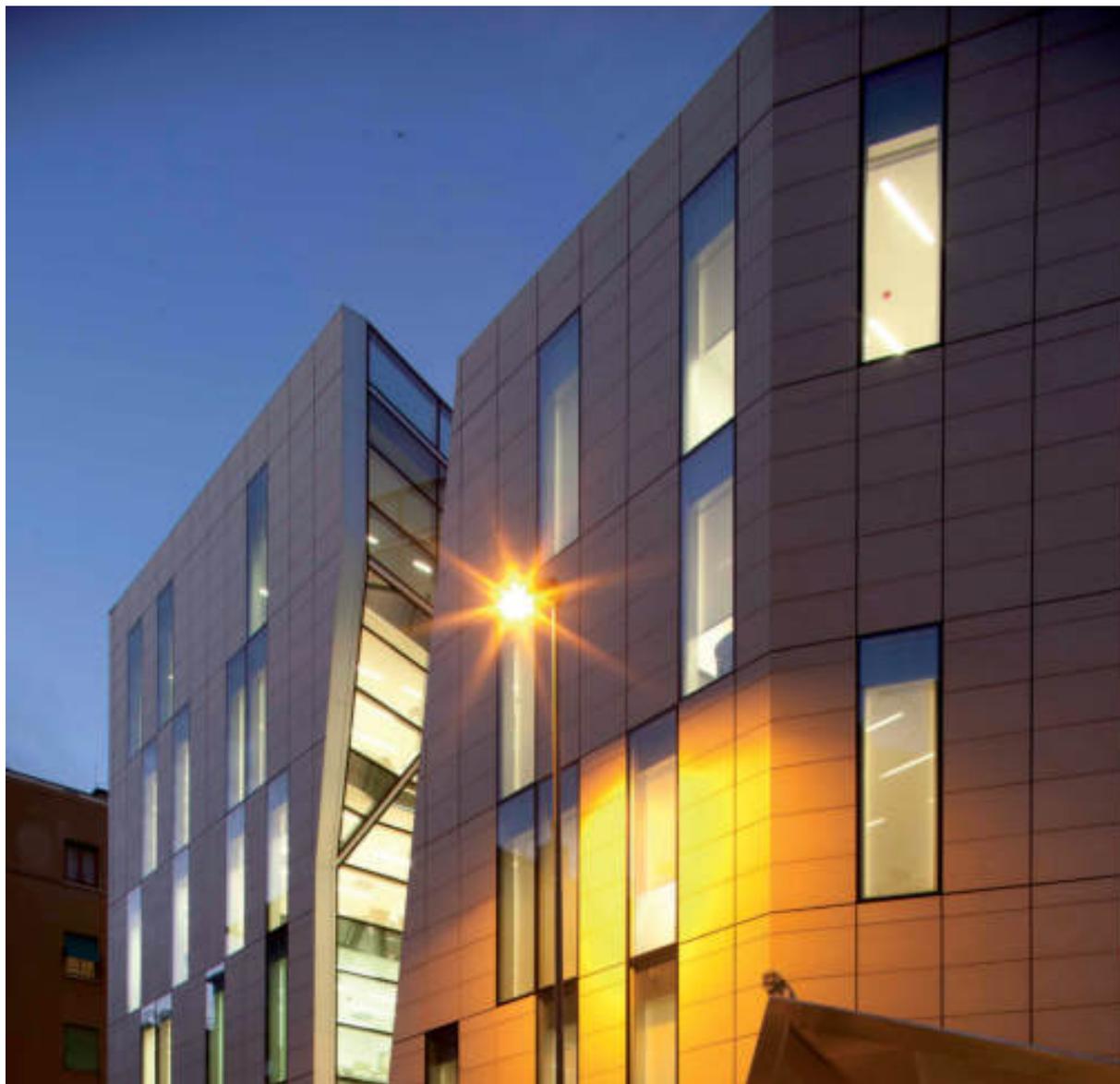


Valerio Veronesi
Politiche Integrazione
di Sistema e Audit



Giuseppe Cascone
Semplificazione





COLLEGIO DEI GARANTI

Avv. Enrico SCOCCINI - Presidente
Ivo COSTANTINI
Quinto GALASSI
Antonino CAVALLO
Avv. Marina GENTILE

SUPPLENTI

Avv. Bruno BISCOTTO
Avv. Maria Vittoria GIROTTI

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Prof. Giuseppe RIPA - Presidente
Dott. Carlo ALLEGREZZA
Dott.ssa Alessandra DI PIETRO

SUPPLENTI

Dott.ssa Pamela PENNESI

ELENA CALABRIA

POLITICHE DELLA SOSTENIBILITÀ, AMBIENTE, ENERGIA

LE MISURE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE NELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Nel 2023 è stata svolta un'importante attività nell'affrontare i temi della sostenibilità e della transizione ecologica. Dopo anni di crisi energetica, si è osservato un graduale ritorno alla stabilità, ma l'attenzione delle imprese sui costi energetici è rimasta alta. Nel frattempo, l'Europa, con il Green Deal lanciato nel 2019, ha intensificato la spinta verso ambiziosi obiettivi climatici e ambientali, accelerando le politiche green. In questo contesto, la sostenibilità è diventata un ambito strategico per la confederazione con l'obiettivo di supportare le imprese nella gestione dei cambiamenti in atto.

CNA ha portato avanti un'azione solida e strategica, sollecitando le istituzioni nazionali ed europee ad adottare misure di sostegno per le PMI nella transizione ecologica.

Tra le azioni più significative, si evidenzia la revisione del PNRR e l'approvazione del Piano Transizione 5.0, che ha riconosciuto l'importanza dell'autoproduzione e dell'efficientamento energetico.

Fin dall'inizio della crisi energetica, abbiamo individuato nell'autoproduzione una leva strategica per ridurre il peso delle bollette sulle PMI.

La proposta di CNA per l'introduzione di un credito d'imposta è stata accolta dal Governo ed è entrata nell'aggiornamento del PNRR, culminando nel successo del Piano Transizione 5.0, che ha garantito risorse straordinarie per gli investimenti delle imprese artigiane.



Inoltre, abbiamo presidiato il percorso di definizione del quadro normativo sulle Comunità Energetiche, ambito in cui molti territori stanno già sviluppando progetti innovativi.

CNA ha dato un contributo significativo in un settore strategico come quello della sostenibilità, orientato alla crescita e alla competitività delle imprese, promuovendo al contempo il benessere ambientale, climatico e sociale.

Continueremo ad essere al fianco delle nostre imprese su questi temi, accompagnandole concretamente nei loro percorsi di cambiamento. Abbiamo già una solida base, competenze e strumenti, e con un impegno di tutti i livelli della CNA continueremo a essere un punto di riferimento strategico per la transizione ecologica delle imprese e del Paese.

MARIA FERMANELLI

WELFARE E POLITICHE SOCIALI ECONOMIE DI PROSSIMITÀ

UN ANNO DI SFIDE E INNOVAZIONI PER UN SUPPORTO COSTANTE AI CITTADINI

Il 2023 è stato un anno particolarmente impegnativo, segnato da una serie di cambiamenti normativi, rispetto ai quali CNA ha dimostrato grande capacità di adattamento, fornendo un supporto costante e prezioso alle imprese e ai cittadini.

Il contesto normativo del 2023 è stato particolarmente complesso, soprattutto per quanto riguarda la disciplina del diritto di sicurezza sociale. La Legge di Bilancio 2023 ha introdotto misure importanti come la pensione anticipata "Quota 103", che ha ampliato le possibilità di uscita anticipata dal mondo del lavoro. Inoltre, sono stati prorogati e modificati i requisiti per l'Opzione Donna, offrendo maggiori opportunità di pensionamento per le lavoratrici. Infine, vari fondi sono stati rifinanziati, contribuendo a sostenere ulteriori esigenze del sistema di welfare. Questi cambiamenti hanno richiesto un'intensa attività di interpretazione normativa e applicazione pratica, che il nostro patronato ha affrontato con competenza per offrire assistenza alle persone coinvolte.

Il 2023 ha portato anche significative novità in ambito di immigrazione. Il Decreto-Legge n. 20/2023, noto come "Decreto Cutro", ha introdotto nuove disposizioni in materia di gestione dei flussi migratori. Inoltre, il Decreto-Legge 2 marzo 2023, n. 16 ha stabilito misure per la protezione temporanea dei cittadini ucraini, fornendo un quadro legislativo per gestire le esigenze di coloro che fuggivano dalla guerra. Questi interventi hanno richiesto un adattamento rapido e puntuale da parte del nostro personale per assicurare un sostegno adeguato a chi ne aveva bisogno.



Nel corso dell'anno, il Paese è stato colpito da gravi catastrofi naturali, a cui la CNA ha risposto prontamente. In particolare, ci siamo concentrati sugli effetti delle alluvioni, organizzando focus mirati per esaminare il Decreto-Legge n. 61/2023 (il cosiddetto "Decreto Alluvione"). Attraverso questa iniziativa, abbiamo fornito un supporto rapido e concreto alle imprese e ai lavoratori che hanno subito danni, contribuendo a una ripresa più veloce.

Un aspetto centrale del nostro lavoro è stato il continuo aggiornamento formativo. Durante l'anno, abbiamo organizzato cicli di webinar mensili e sei corsi specialistici, assicurando che i nostri operatori fossero sempre pronti ad affrontare le nuove sfide normative e sociali.

Il 2023 è stato senza dubbio un anno di sfide, ma anche di importanti innovazioni per la CNA. Grazie all'impegno e alla flessibilità del nostro team, abbiamo continuato a essere un punto di riferimento per imprese e cittadini, affrontando con competenza le numerose problematiche sociali e normative.

MARCO VICENTINI

IMPRENDITORIALITÀ E PASSAGGIO GENERAZIONALE

INNOVAZIONE, IMPRENDITORIALITÀ E PASSAGGIO GENERAZIONALE

Il mio impegno è rivolto a promuovere un ecosistema imprenditoriale dinamico e sostenibile, con un occhio di riguardo alle nuove generazioni. Attraverso il lavoro di due gruppi dedicati, abbiamo delineato strategie concrete per affrontare tre temi chiave: la nascita di nuove imprese, il passaggio generazionale e l'attrattività del settore artigianale.

Tra le iniziative più rilevanti, ci siamo focalizzati su start-up innovative, offrendo il tutoraggio CNA per facilitare l'accesso a finanziamenti innovativi e creando una community che favorisce il networking tra imprenditori. Per contrastare il fallimento precoce delle nuove imprese, è stato lanciato un programma di mentoring e consulenza gestionale, affinché i giovani imprenditori possano affrontare con successo i primi anni di attività.

Un altro progetto di grande impatto è la diffusione della cultura artigiana nelle scuole, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, per avvicinare i giovani alle professioni artigianali e mostrare loro il potenziale di questo settore. Questo si inserisce in una più ampia iniziativa di formazione imprenditoriale, sviluppata insieme a ECIPA, che mira a potenziare le competenze manageriali dei piccoli imprenditori, preparandoli alle sfide future. Sul fronte del passaggio generazionale, ci siamo attivati con percorsi formativi mirati e proposte di agevolazione fiscale per rendere il trasferimento d'impresa più agevole e meno oneroso.



Infine, particolare attenzione è stata dedicata alla comunicazione, con l'obiettivo di rendere più attrattivo e visibile il mondo artigianale e imprenditoriale, soprattutto per le nuove generazioni.

Queste iniziative non sono solo progetti, ma un impegno concreto per costruire il futuro dell'artigianato e dell'imprenditorialità in Italia.

SAVINO SARACENI

POLITICHE PER LA LEGALITÀ E LA SICUREZZA

LEGALITÀ: UN MESSAGGIO POSITIVO IMPERNIATO SULL'ETICA DEL LAVORO, COME IMPRENDITORI E CITTADINI

La confederazione evolve sempre di più verso l'essere un sistema capace di influenzare gli orientamenti collettivi e di rappresentare interessi diffusi a vantaggio degli imprenditori e di chiunque viva e agisca all'interno di un contesto sociale. La scelta di istituire una delega alla legalità è stata quella di muoversi sul terreno della rappresentanza, del confronto istituzionale e del concorso al governo della complessità ed ha permesso di tratteggiare un orizzonte preciso: essere forza sociale di presidio del territorio e punto di riferimento per le nostre comunità produttive.

È la delega essa stessa un segnale di priorità chiaro e inequivocabile e il primo passo per mettere a disposizione della società un contributo concreto in grado di prevalere sulla controcultura dell'ingiustizia e dell'abuso.

In questa cornice l'attività ha trovato una sua concretezza nella sensibilizzazione e nelle sfide a sommerso e abusivismo promuovendo campagne territoriali a tutela della sana imprenditorialità e contrastando realtà parallele alla nostra economia che alimentano lavoratori irregolari e operatori abusivi.

La confederazione è intervenuta nelle sedi istituzionali per promuovere il contributo in termini di efficienza del sistema giudiziario italiano chiedendo – tra le altre cose - di ridurre i tempi dei procedimenti troppo spesso gravati da lentezze e ritardi che alimentano incertezze a carico delle



imprese coinvolte e disincentivano gli impieghi da parte di investitori stranieri.

CNA, con gli strumenti a disposizione, ha ingaggiato la lotta all'usura ed ha operato affinché le imprese artigiane non risultassero isolate e potessero contare su una rete di aiuti concreti a partire da strumenti finanziari più rapidi e flessibili creati anche grazie alla rete di confidi di riferimento.

La legalità è conveniente sia per gli imprenditori che per i cittadini e la capacità di farsi carico dentro le imprese dell'osservanza delle regole, attraverso la sedimentazione della cultura del lavoro e la trasmissione delle virtù pratiche, rappresenta una prima affermazione dei valori di base dell'imprenditoria, quelli del saper fare e del condurre l'agire d'impresa. È con l'impegno quotidiano e il rispetto che si opera secondo diritto e si costruiscono storie d'impresa meravigliose, destinate a lasciare il segno nella vita associativa.

GUERRINO CASTALDI

INFRASTRUTTURE LOGISTICHE E RIQUALIFICAZIONE URBANA

INFRASTRUTTURE LOGISTICHE, RIQUALIFICAZIONE URBANA, APPALTI PUBBLICI

Nel corso del 2023 sono state seguite in particolare iniziative promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che hanno incluso interventi sui temi delle infrastrutture, della logistica e della riqualificazione urbana. È stato monitorato con attenzione lo sviluppo delle iniziative del Piano più attinenti a questi settori.

Parallelamente, si è seguita con determinazione l'evoluzione normativa sulla regolamentazione degli appalti, tema considerato strategico, per verificare che il nuovo Codice, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023, fosse coerente con i principi della Legge Delega condivisa nel corso dell'anno precedente.

In merito a infrastrutture e logistica, un evento rilevante è stata l'audizione alla Camera del 14 aprile 2023 sul decreto-legge n. 35, mirato alla ripresa della realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina. Durante questo intervento, è stato sottolineato che la ripresa del progetto poteva essere valutata positivamente, purché inserita in un progetto più ampio di infrastrutture del Mezzogiorno, che includesse altri importanti interventi per il Sud.

Per quanto riguarda la riqualificazione urbana, è stato seguito con particolare attenzione il bando "Imprese borghi", volto a sostenere iniziative imprenditoriali in 294 comuni. Questa misura, prevista dal PNRR, mira a supportare progetti di rigenerazione culturale e sociale nei piccoli borghi. Per illustrare al meglio le opportunità del bando,



è stata coinvolta Invitalia, il gestore della misura, e organizzato un seminario tecnico per le CNA territoriali.

Sul fronte del mercato degli appalti pubblici, si è dato particolare rilievo all'iter di approvazione del nuovo Codice. Significativo il contributo alla realizzazione dell'Osservatorio sugli appalti, uno studio specifico sull'impatto della regolamentazione del settore sulle imprese, presentato il 24 gennaio 2023 alla presenza di esperti del settore e del Ministro competente.

I materiali e gli approfondimenti raccolti sono stati utilizzati anche durante l'audizione parlamentare del 30 gennaio 2023 e in numerose iniziative realizzate nei territori, dirette a presentare gli aspetti più innovativi del nuovo quadro normativo.

Infine, sono state apprezzate le norme riguardanti il cosiddetto "sottosoglia", che facilitano la partecipazione delle piccole imprese e tutelano i consorzi artigiani, per i quali c'era il rischio di esclusione dal mercato.

GINO SABATINI

POLITICHE DEL LAVORO E RELAZIONI SINDACALI SISTEMA CAMERALE

RAPPRESENTANZA E BILATERALITÀ PER L'ARTIGIANATO E L'IMPRESA DIFFUSA

Nel corso del 2023, sono stati svolti numerosi eventi formativi rivolti ai responsabili territoriali delle relazioni sindacali e delle politiche formative, con una costante presenza di esperti giuslavoristi e rappresentanti istituzionali.

Questi eventi hanno affrontato temi di rilevanza strategica per il sistema delle relazioni sindacali e della bilateralità, con un impatto significativo su contrattazione, rappresentanza e mobilità occupazionale nelle PMI e nell'artigianato.

La CNA ha inoltre esaminato questi argomenti a livello di Direzione Nazionale, considerando la rapida trasformazione del contesto economico e sociale in cui operano le imprese.

Tra le sfide chiave affrontate, c'è stata quella del disallineamento tra domanda e offerta di lavoro e del ricambio generazionale. La confederazione ha promosso un approccio proattivo nel valorizzare le imprese artigiane e i mestieri tradizionali, sottolineando che, mentre alcuni settori sono in declino, altri stanno vivendo un rinnovato dinamismo, aprendo nuove possibilità di crescita, sviluppo e occupazione.

Un altro tema di rilievo è stato la promozione di una nuova narrazione delle imprese artigiane, in grado di attrarre le giovani generazioni che oggi danno grande valore alla conciliazione tra vita privata e lavoro, al benessere professionale e alla creatività. Le imprese del sistema CNA sono state evidenziate per la loro capacità di rispondere a queste esigenze, offrendo



contratti collettivi di settore all'avanguardia e un solido sistema di welfare bilaterale che garantisce elevata qualità dell'occupazione. La formazione e le competenze sono state un aspetto centrale dell'impegno di CNA, essenziali per le imprese artigiane che generano continuamente nuovi mestieri e figure professionali. Spesso, l'esperienza acquisita in queste imprese diventa un trampolino verso l'autoimprenditorialità, con il Fondo di formazione Fondartigianato che svolge un ruolo cruciale nel sostenere imprese e lavoratori in questa fase cruciale di transizione.

Grazie a queste azioni, la CNA si conferma protagonista del cambiamento, garantendo strumenti e risorse per affrontare le sfide del futuro.

ROSAMARIA DEROSA

MADE IN ITALY

TUTELA E PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY

L'attribuzione di una delega sul made in Italy è stata una scelta opportuna e tempestiva anche perché nel corso del 2023 Governo e Parlamento hanno affrontato organicamente il tema con la Legge 206/2023 (Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy). Le principali aree problematiche sulle quali concentrare gli sforzi della confederazione negli anni a venire sono state così individuate:

- Operare per giungere a definire correttamente confini e titolarità di quello che le imprese italiane realizzano in modo originale e distintivo;
- Alimentare il marketing del made in Italy raccontando non solo i prodotti ma anche il lavoro che contribuisce a crearli;
- Determinare le condizioni affinché nelle filiere del made in Italy si generi un surplus di fatturato per le imprese che vi partecipano.

Sono temi che contraddistinguono tutte le produzioni del made in Italy, dall'agroalimentare - caratterizzato da una forte componente di territorialità - al sistema moda organizzato intorno a pochi grandi brand e ad una moltitudine di imprese contoterziste, peraltro le uniche che presidiano quella dimensione di artigianalità che oggi rappresenta un traino fondamentale per il made in Italy.

Quanto alla nuova legge, si sottolinea che:

- Il 77% delle imprese che partecipano al made in Italy sono artigiane, ed è dunque su questa tipologia di impresa che si dovrebbe concentrare lo sforzo di valorizzazione e tutela;
- La legge risulta carente su due fronti fondamentali: il sostegno all'autoimprenditorialità e la successione di impresa (passaggio generazionale, trasmissione di competenze).



In prospettiva, il vero problema del made in Italy è la sua riproducibilità nel tempo, che chiama in causa l'interesse dei giovani per i mestieri dell'artigianato. Anche per questo nell'esercizio della delega è apparsa subito chiara l'esigenza di sviluppare linee di azione in sinergia con quelle orientate alla revisione della Legge Quadro sull'Artigianato.

Altro tema su cui coordinare le policies sul made in Italy riguarda l'export delle piccole imprese. E' necessario un accompagnamento attento all'export che va dalla creazione di marchi propri fino alla partecipazione alle fiere internazionali.

La tutela e la promozione del made in Italy è un esercizio complesso per due fondamentali motivi: i settori coinvolti sono tanti e diversi tra loro; diverse sono anche le dimensioni, la struttura organizzativa e gli scenari prospettici delle imprese che del made in Italy sono artefici. Chi è chiamato - per ruolo istituzionale - a presidiare questi temi, non può non tenerne conto pur nella necessità di progettare politiche omogenee e coerenti.

MARIANNA PANEBARCO

POLITICHE EUROPEE

ARTIGIANATO E PMI PER UN'EUROPA PIÙ FORTE, COESA E COMPETITIVA

CNA ha sviluppato iniziative di rappresentanza e proposte per il supporto alla transizione ecologica presso le principali Istituzioni Europee (Commissione Europea, Parlamento Europeo ed altri organismi consultivi europei tra cui il Comitato Economico e Sociale Europeo) e le principali Istituzioni Nazionali.

L'azione di CNA presso il Comitato di Direzione di SMEunited è stata diretta al monitoraggio di numerose iniziative delle Istituzioni dell'UE nell'ambito delle priorità tematiche condivise con le altre principali organizzazioni delle micro-PMI. Tra queste, le misure per far fronte alla crisi energetica e la revisione delle regole del mercato elettrico interno, la finanza sostenibile (tassonomia), la revisione del regime degli aiuti di Stato ("de minimis"), i regimi IVA e sportello unico, il Pacchetto PMI per la ripresa (BEFIT).

Sono stati intensificati i rapporti con il Comitato Economico e Sociale Europeo con la promozione di audizioni attraverso la partecipazione all'elaborazione di "Pareri di Iniziativa", scaturiti dalle raccomandazioni riassunte e promosse dalla confederazione nel 2022 nella "Dichiarazione Europea di Taormina" su tre assi principali:

- energia e sviluppo sostenibile (misure di sostegno per l'autoproduzione e la creazione di un mercato elettrico trasparente, accessibile, competitivo e a misura di PMI);
- formazione e progetti pilota per la creazione di corridoi professionali per l'artigianato e sviluppo di nuove competenze per la transizione sostenibile e la digitalizzazione nei mestieri dell'artigianato e le micro-pmi;
- progetti di cooperazione e partenariato



economico e tecnologico nell'area UE-MED, nel Nord Africa e nei Balcani occidentali.

Sono stati promossi con altre organizzazioni dell'artigianato e delle PMI due progetti (IORE SME, Digisoc) sostenuti dalla Commissione Europea per lo scambio di buone pratiche di Dialogo Sociale Europeo sulle tematiche della transizione digitale e l'impatto dell'intelligenza artificiale, e la diffusione di pratiche di dialogo sociale nello spazio euro-mediterraneo.

Sul piano europeo e nazionale abbiamo sottolineato l'esigenza di rilanciare politiche e programmi di sviluppo dell'artigianato e delle sue professionalità nell'Unione Europea

Sul tema della resilienza delle piccole imprese ai disastri naturali e ai mutamenti climatici, CNA ha avanzato proposte per una rete europea di scambio di buone pratiche e per una più efficace preparazione agli eventi catastrofici (RESC-EU), con esperti e programmi di business continuity e di formazione in collaborazione con i sistemi di protezione civile a livello nazionale e regionale.

FABIO PETRI

CREDITO E FINANZA

LA STRATEGIA E GLI STRUMENTI DI CNA PER SOSTENERE LE IMPRESE NELL'ACCESSO AL CREDITO

L'accesso al credito è uno strumento fondamentale per lo sviluppo delle micro e piccole imprese. Molti sono però gli elementi di criticità: fattori strutturali di mercato, le politiche pubbliche e la congiuntura economica. I player e gli interlocutori strategici in area credito sono numerosi e complessi e vedono la confederazione impegnata nei confronti di commissioni europee, del governo nazionale e di Banca d'Italia, dei fondi, delle banche nazionali e locali, accanto ai confidi e ai territori. La confederazione ha collocato di nuovo il credito tra le aree prioritarie di azione del sistema: a livello nazionale riprendendo il confronto interno sulle strategie e dotandosi di una politica in materia; sul territorio stimolando le Associazioni a recuperare un presidio autonomo; confermando il supporto ai Confidi. CNA ha ripreso il rapporto con le banche, specialmente quelle più vicine alle micro e piccole imprese e ai Confidi, con accordi quadro e iniziative condivise; ha proseguito con Banca d'Italia il dialogo sulla normativa; si è confrontata con Governo, Parlamento, soggetti gestori degli interventi pubblici, Regioni, nonché, a livello europeo, con Commissione e Parlamento, BEI, FEI, EBA.

Numerosi i temi affrontati: contenere le rigidità della regolamentazione bancaria sull'accesso al credito delle micro e piccole imprese; affiancare le imprese nell'adozione dei criteri ESG; favorire il credito a sostegno agli investimenti; facilitare il confronto delle Associazioni con le Regioni sul credito; riportare il credito alle micro e piccole imprese al centro delle strategie europee.



Riguardo al Fondo di Garanzia per le PMI, CNA ha continuato a favorire la complementarietà tra garanzia pubblica e garanzia mutualistica dei Confidi, con l'obiettivo di evitare ulteriori restrizioni del credito.

La Confederazione sta contribuendo a rilanciare il sistema dei Confidi, affinché la garanzia mutualistica torni a creare valore aggiunto per banche e imprese: sostiene la proposta di riforma della normativa di settore, l'ulteriore razionalizzazione del sistema, il rafforzamento del credito diretto, la sinergia con le Associazioni territoriali per l'assegnazione delle agevolazioni regionali.

Conclusasi l'esperienza di Artigiancassa con BNL Paribas con il mantenimento del marchio, la Confederazione è adesso impegnata assieme a Fedart Fidi per delineare la strategia futura e lavorare a un nuovo strumento nazionale in sostituzione di Artigiancassa. L'esigenza è quella di un soggetto a supporto delle Associazioni territoriali e dei Confidi per le agevolazioni regionali e il credito diretto.

ROBERTA DATTERI

POLITICHE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

POLITICHE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE A MISURA DI ARTIGIANATO E PMI

La delega per le politiche di internazionalizzazione rappresenta uno dei principali asset strategici della confederazione e la sintesi di un impegno che, partendo dallo scenario globalizzato e da adeguate strategie di sviluppo, apre percorsi di crescita e di diffusione all'estero da estendere all'intero sistema. Il tutto è stato strutturato in due direzioni, da una parte cercando di coinvolgere i territori in un percorso unitario, dall'altro consolidando i rapporti e le relazioni con il governo e i principali interlocutori di riferimento. Nell'ambito delle attività svolte, è stato mantenuto un costante rapporto con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con particolare riferimento alla Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese. Costante è stato anche il rapporto con SIMEST, finalizzato a monitorare l'evoluzione delle misure a disposizione delle imprese per supportare i loro processi di internazionalizzazione.

Questo impegno, soprattutto nel periodo di ripartenza post-Covid, ha portato a un dialogo utile alla strutturazione di finanziamenti mirati per le PMI. In particolare, per i territori colpiti dalle alluvioni, è stato possibile intervenire con misure che per la prima volta hanno considerato, oltre agli esportatori diretti, anche gli imprenditori delle filiere a monte.

Nell'ambito della tracciabilità del Made in Italy, vi sono state diverse occasioni per sostenere la validità del progetto "Tracciabilità dei prodotti italiani all'estero – Il caso TrackIT Blockchain," promosso da ICE Agenzia come strumento progettato per le PMI.

Numerose sono state anche le opportunità di incontro con i vertici di ICE in occasione di fiere,



missioni o eventi pubblici, che hanno permesso di approfondire le esigenze delle imprese artigiane e delle PMI nel contesto dell'internazionalizzazione. È stata ribadita l'importanza delle fiere come efficace strumento di promozione, evidenziando la qualità della partecipazione, specialmente per quanto riguarda gli allestimenti, e l'opportunità di mantenere quote di partecipazione competitive, favorendo nuove adesioni e adottando un approccio graduale nel supporto.

Particolare attenzione è stata data al mercato africano, attraverso la partecipazione a incontri e relazioni di carattere diplomatico, oltre al coinvolgimento nell'Italia Africa Business Week sin dalle sue origini.

Infine, il 2023 si è concluso con la partecipazione alla Conferenza nazionale dell'export e dell'internazionalizzazione delle imprese, tenutasi presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma il 5 dicembre. La conferenza è stata promossa e organizzata dalla Farnesina e presieduta dal Ministro degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, Antonio Tajani.

DANIELE PAROLO

INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

LA TRANSIZIONE ENERGETICA NEL SETTORE AUTOMOTIVE E LA RICONVERSIONE SOSTENIBILE DELLA FILIERA

Automotive

L'attenzione crescente sui costi energetici ha consentito a CNA di concentrarsi sugli impatti della transizione energetica nel settore automotive, in particolare sul passaggio dai motori endotermici a quelli elettrici. L'Associazione ha subito compreso l'importanza sia di sensibilizzare il Legislatore sulle problematiche della filiera automotive (produzione e manutenzione), sia di approfondire gli impatti sulla stessa per sviluppare soluzioni volte ad una transizione sostenibile. In questo percorso le imprese associate dovranno essere accompagnate per evitare che rimangano ai margini del settore in rapida trasformazione. Sul tema la nostra Confederazione si è impegnata anche a:

- rafforzare la lobby del settore collaborando con altre Associazioni a livello nazionale ed europeo per mantenere un approccio tecnologicamente neutro;
- cercare sinergie con i costruttori di autovetture per la riconversione della componentistica e i profili legati all'autoriparazione;
- trasmettere la consapevolezza al Legislatore che la riconversione verso il vettore elettrico richiede misure di sostegno strutturate, per favorire imprese e consumatori;
- evidenziare l'insufficienza delle infrastrutture elettriche per il trasporto, sottolineando la necessità di rafforzare la rete di ricarica.

CNA, infine, ha individuato tre asset prioritari su cui intervenire immediatamente: il presidio del nuovo Piano Transizione 5.0 e incentivi all'Autoproduzione; la definizione e la valorizzazione di una proposta volta al riordino complessivo dei bonus casa; il rafforzamento delle azioni miranti a favorire una riconversione sostenibile della filiera Automotive.



CNA Innovazione

Con lo sguardo sempre rivolto al futuro, la CNA ha come missione lo studio dell'Innovazione della Rete dell'Alta Tecnologia per supportare le PMI. Una forte impronta data a queste tematiche è stata assicurata dalla confederazione nell'ambito di alcune attività, tra le quali si ricordano come significative:

- supporto alle numerose iniziative territoriali riguardanti l'innovazione digitale in grado di coinvolgere sempre più numerose PMI;
- messa a disposizione di luoghi di incontro che consentono contatti b2b e possibilità di interazione con grandi aziende e protagonisti politici;
- presidio della tecnologia legata all'Intelligenza Artificiale volto ad utilizzare l'IA per migliorare l'efficienza nel welfare;
- fornitura di dati e suggerimenti alla Commissione europea per ricalibrare gli investimenti verso l'innovazione incrementale e volti a supportare le piccole imprese con studi di fattibilità e business plan.

VALERIO VERONESI

POLITICHE INTEGRAZIONE DI SISTEMA E AUDIT

UN SISTEMA PIU' FORTE E INTEGRATO

Un sistema sempre più integrato nel quale siano condivise e messe a fattor comune le migliori esperienze e ciò che viene realizzato dai territori più dinamici, rappresenta una direttrice strategica per la crescita e la tenuta della confederazione in un'ottica di medio-lungo periodo.

Nell'ultimo Piano Strategico - con la sezione "Irrobustire il sistema" - viene sottolineata l'esigenza di un impianto orientato alla prevenzione e dato l'avvio a un'importante opera di riallineamento e rivisitazione della funzione presidio e sostegno che ha investito vari temi, dal gruppo di lavoro dedicato, alla tecnologia di supporto, fino agli obiettivi potenziati nell'ottica di anticipare le difficoltà agendo come un sistema.

In questo scenario CNA Audit si caratterizza tra i principali driver a sostegno e salvaguardia; attivo da circa 10 anni, ha vissuto una costante evoluzione che lo ha portato da semplice raccogliitore di dati e documenti a punto di riferimento in quanto a conoscenza, informazioni e statistiche, e, all'occorrenza, consulente di varie strutture del nostro sistema.

In questo nuovo contesto nasce l'Osservatorio di Sistema, un laboratorio che con cadenza periodica analizza andamenti e prospettive attraverso lo studio di bilanci e dati disponibili. Una rivoluzione che indica una nuova strategia di sistema, non più solo interventi e analisi sui sistemi territoriali con evidenze negative conclamate, ma un Osservatorio che, laddove si riscontrino anomalie rispetto alla policy utilizzata dall'impianto, potrà suggerire correttivi e aggiustamenti.

Con tale funzione non si esercita ovviamente un'attività di direzione e controllo ma bensì consulenziale, informativa e statistica.

L'attività in oggetto è orientata verso l'interno ma



interagisce anche con l'ambiente circostante, con la tecnologia e le informazioni condivise dal sistema bancario che possono condizionare il nostro sistema: di fatto un territorio esposto oltremodo finanziariamente, può incidere sulla "reputazione" e sulla "credibilità" del resto del sistema mettendo in difficoltà elementi essenziali per la tenuta e la salvaguardia di altri territori.

Un altro elemento a conferma dell'opportunità di aver costruito un laboratorio dinamico sotto forma di Osservatorio di Sistema in grado di attribuire rating interni, è quello di poter approfondire non solo le situazioni di difficoltà ma anche quelle virtuose dove si registrano le migliori esperienze da diffondere. Sono state poste le basi per l'individuazione, lo studio e la diffusione delle best-practice aziendali.

Si tratta di un progetto ambizioso che accompagna un percorso evolutivo che fa delle politiche di integrazione e di CNA Audit, gli strumenti strategici in grado di sostenere il Sistema nell'ambito della conoscenza e della crescita.

GIUSEPPE CASCONI

SEMPLIFICAZIONE

SEMPLIFICARE PER COSTRUIRE UN PAESE A MISURA DI ARTIGIANI E PMI

La semplificazione costituisce uno dei pilastri dell'attività di rappresentanza della confederazione. Contribuire a sciogliere i nodi burocratici che imbrigliano il Paese è una priorità della nostra azione quotidiana nei confronti del decisore, a tutti i livelli. Proprio per dare il segno di questo impegno abbiamo, tra l'altro, realizzato un Osservatorio Burocrazia che, attraverso un ampio coinvolgimento delle CNA Regionali e Territoriali, ci consente di indagare in profondità le criticità e, allo stesso tempo, individuare soluzioni concrete da portare all'attenzione di Governo, Parlamento ed Enti Locali.

Semplificare significa abbandonare la logica fine a se stessa degli slogan e delle frasi ad effetto e intraprendere, al contrario, il sentiero virtuoso dell'approfondimento delle cause della cattiva burocrazia per intervenire con precisione e determinazione sui livelli di competenza e nel merito dei provvedimenti.

Il 2023 è stato segnato da molteplici attività ed obiettivi, tra i quali spicca la riforma del codice dei contratti pubblici. Facilitare l'accesso di artigiani e piccole imprese a questo importante mercato è un obiettivo prioritario per CNA e, più in generale, per l'Italia. Al riguardo, grazie al contributo fondamentale del sistema associativo e dei mestieri coinvolti, abbiamo realizzato il IV Rapporto sulla Burocrazia "Appalti pubblici: l'Everest delle piccole imprese". Uno strumento unico nel suo genere, contenente informazioni ed elementi



conoscitivi che sono risultati preziosi per orientare il dibattito rispetto alle esigenze del nostro mondo.

Muovendoci tra analisi della normativa, esame dei bandi di gara, comportamento delle stazioni appaltanti e la definizione di proposte puntuali, siamo riusciti a svolgere una proficua attività di interlocuzione politico-istituzionale durante l'intero processo che ha portato all'adozione del nuovo codice.

Tuttavia, siamo consapevoli che i buoni principi devono tradursi in opportunità reali per le imprese, per questo stiamo seguendo con grande attenzione la fase attuativa. La semplificazione non si fa con un tratto di penna ma richiede impegno costante, conoscenze approfondite e collaborazione di tutti i soggetti e livelli coinvolti.

IL BILANCIO 2023

Di seguito viene esposto un estratto del conto economico relativo al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2023. Il modello utilizzato per la redazione del Bilancio 2023 è quello consueto, approvato dalla Direzione Nazionale ed in uso dal Sistema CNA; la sua impostazione punta a dare visibilità ai rapporti economico-finanziari con le strutture territoriali e con le società ed enti collegati alla CNA Nazionale

Anche nel corso del 2023 il Collegio dei Revisori Legali dei Conti ha effettuato il monitoraggio delle scritture contabili con regolarità, verificandone la corrispondenza con i valori espressi nel Bilancio.

Nell'esercizio 2023 le attività programmate sono state pienamente realizzate.

Nuove modalità di lavoro divenute strutturali, quali lo strumento dello smart working (anche se in forma minore rispetto agli anni precedenti), la partecipazione a riunioni ed eventi da remoto, sono state progressivamente integrate ai metodi di lavoro più tradizionali, consentendo una gestione diversa rispetto al periodo ante-covid, ma ugualmente efficiente e con risparmio sulle spese di viaggi e trasferte.

Lo sviluppo dell'infrastruttura tecnologica ed informatica consente la fruizione di eventi, riunioni, corsi, anche da remoto e l'uso di applicazioni e strumenti software specifici per la gestione delle attività quotidiane. In questo ambito si collocano le attività di servizio oggetto delle società di scopo CNA Gruppo Servizi Nazionale Srl e CNA Immobiliare Srl.

Come di consueto individuiamo alcuni elementi ed eventi salienti che hanno caratterizzato la gestione 2023:

A. l'Assemblea Nazionale annuale della CNA è stata realizzata a Roma. L'evento

si è tenuto presso l'Auditorium della Conciliazione in data 10 novembre 2023 alla presenza di numerosi esponenti del Governo e della politica nazionale, dei delegati territoriali e degli imprenditori provenienti da tutta Italia. Nel corso dell'iniziativa si sono tenute alcune performance artistiche per l'intrattenimento dei partecipanti;

- B. il sistema della Bilateralità ha ripartito risorse per Euro 12.977.038 ai sistemi territoriali (Es. 2022: Euro 12.001.047) attraverso le "quote contrattuali" raccolte dagli enti bilaterali e distribuite per il tramite delle CNA Regionali;
- C. CNA Nazionale ha sostenuto finanziariamente le sedi territoriali per interventi di sostegno ad iniziative, piani di ristrutturazione, riposizionamento, fusioni, per Euro 847.689 (Euro 1.347.102 nel corso del 2022);
- D. il mantenimento del blocco della quota tessera di pertinenza di CNA Nazionale per i nuovi iscritti il cui importo è fermo dall'anno 2006;
- E. le anticipazioni riconosciute al territorio sono state di 243 mila Euro (€ 455 mila nell'esercizio 2022). Le anticipazioni generalmente comportano piani di rientro a medio termine (3/5 anni);
- F. positivo il dato del Margine Operativo Lordo (M.O.L.) che ammonta a 517 mila Euro rispetto all'esercizio 2022 per il quale risultava negativo per 2 mila Euro. Il M.O.L. riporta il dato della gestione al lordo di ammortamenti e accantonamenti, gestione finanziaria e imposte.



La consistenza associativa 2024

La consistenza associativa per l'anno 2024 del Sistema CNA è rappresentata come segue:

- il numero delle Imprese CNA è pari a 280.462 unità:
artigiani e commercianti in abbinamento INPS, 170.977 soci pari al 60,96%;
associati diretti 109.485 soci pari al 17,64%;
- il numero delle Persone CNA è pari a 339.837 soggetti:
pensionati per un totale di 228.065 unità pari al 67,11%;
cittadini per un totale di 111.772 unità pari al 32,89%.

Il numero totale di soggetti che compongono la CNA è di 620.299 di cui il 45,21% è rappresentato da imprese ed il 54,79% da persone.

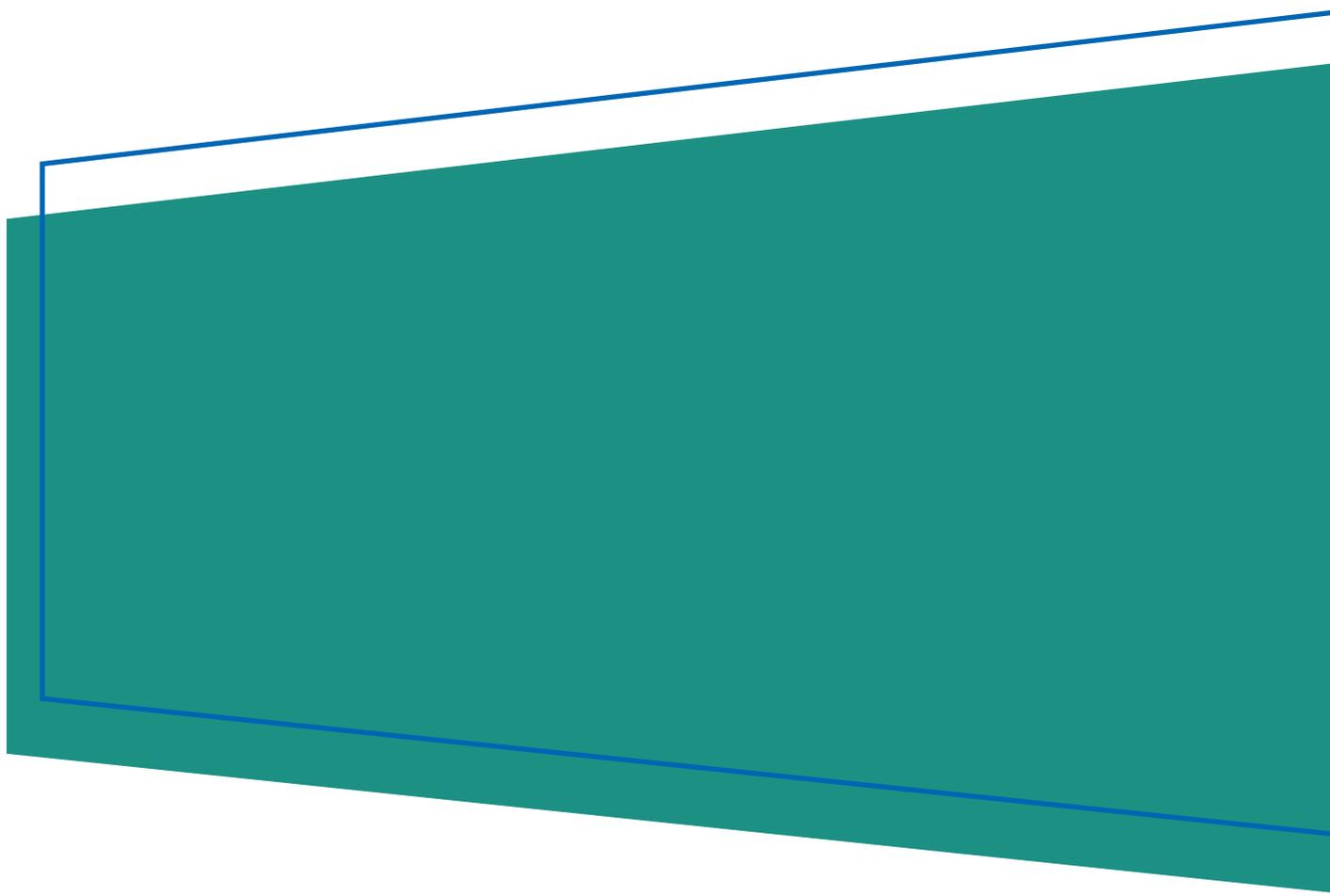
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	12.008.235,35	PATRIMONIO NETTO	10.417.466,73
CREDITI	33.622.740,52	AVANZO D'ESERCIZIO	118.117,13
RATEI E RISCONTI ATTIVI	328.410,15	DEBITI	35.307.254,30
		RATEI E RISCONTI PASSIVI	116.547,86
TOTALE ATTIVO	45.959.386,02	TOTALE PASSIVO	45.959.386,0

ENTRATE	2023	2022
Entrate da Contributi Associativi	26.187.096,32	24.783.063,73
Altre Entrate e proventi diversi	5.408.636,96	5.082.105,83
Proventi Finanziari	245.454,16	510.466,75
TOTALE ENTRATE	31.841.187,44	30.375.636,31

USCITE	2023	2022
Uscite per l'Attività di Rappresentanza	18.763.747,33	18.006.158,41
Personale dipendente, Comandato e Collaborazioni	8.265.090,11	7.938.043,88
Spese Generali	4.050.246,04	3.923.494,84
Ammortamenti e accantonamenti	236.114,16	122.727,57
Oneri finanziari	11.881,40	11.630,80
Imposte e Tasse	395.991,27	345.005,32
TOTALE USCITE	31.723.070,31	30.347.060,82

AVANZO DI GESTIONE	118.117,13	28.575,49
---------------------------	-------------------	------------------



3

Storia e Governance

Evoluzione della Governance

Quadro sul personale



STORIA E GOVERNANCE



La Confederazione Nazionale dell'Artigianato (CNA) fu costituita il 9 dicembre 1946.



Tratto dal libro
"CNA La sua storia e il futuro" Vol. 1
La Confederazione nazionale dell'artigianato (CNA) fu costituita il 9 dicembre del 1946. Questa costituzione venne ufficialmente celebrata in occasione del primo Congresso nazionale di unificazione artigiana tenutosi a Roma in quegli stessi giorni.
Il cammino che fu intrapreso dal sindacalismo artigiano, subito dopo la Liberazione e ancora segnato dall'esperienza corporativa, non fu privo di riflessioni, confronti e iniziative volte

a creare un'unica organizzazione che comprendesse tutte le istanze artigiane italiane.
Il processo di formazione - che culminò per la Confederazione con l'atto costitutivo - non fu l'atto finale e fino all'autunno del 1948 si cercarono invano soluzioni e si redassero accordi per conseguire l'unione di tutte le rappresentanze artigiane nazionali, ma soprattutto locali.
Una volta lasciatisi alle spalle la questione dell'unificazione sindacale, la Confederazione, presieduta da Gino

Varlecchi, orientò da subito le proprie riflessioni verso i temi della contrattazione autonoma dei rapporti di lavoro dei dipendenti delle aziende artigiane e della formulazione di una disciplina giuridica dell'artigianato più rispettosa dei diritti dei lavoratori; indirizzò inoltre la propria azione su questioni relative alle assicurazioni sociali, al credito all'artigianato, al rinnovo delle tecniche e delle attrezzature, alla proporzione tra capacità contributiva e peso fiscale, con le prime rivendicazioni sindacali condotte contro la rivalutazione delle aliquote della ricchezza mobile.

Sin dalla costituzione lo statuto della Confederazione prevedeva una struttura territoriale con istanze locali, provinciali e regionali; si prevedeva la costituzione di CNA locali e, in casi specifici, la possibilità di adesione alla Confederazione da parte di unioni o associazioni dell'artigianato già esistenti e autonome. I dati di cui si dispone raccontano una CNA che negli anni successivi si ramificò, anche se ancora a macchia di leopardo; alla fine del 1947 le associazioni territoriali aderenti erano 50, ma già dalla seconda metà degli anni Cinquanta era rappresentata una larga parte del territorio italiano. Gli sforzi per raggiungere aree e territori lontani furono rilevanti, anche in considerazione delle scarse risorse economiche disponibili, e a tale scopo agli incontri locali e ai convegni interregionali che si promuovevano venivano inviati dirigenti, anche fuori dalle proprie sedi, per lasciare un segno distintivo dell'associazione nazionale.

L'impegno della Confederazione speso principalmente nell'attività di contrattazione sindacale, a difesa del lavoro e della sicurezza dei lavoratori nei distinti settori dell'artigianato, non impedirono alla CNA di affermare con nettezza un proprio ruolo e una propria posizione nei conflitti e nelle contrapposizioni politiche e sociali che, nel corso dei decenni successivi, caratterizzarono la società italiana.

Negli anni Cinquanta e Sessanta, un'azione

più incisiva della Confederazione a livello politico si registrò in occasione di specifici interventi normativi da parte delle istituzioni, quali, primo fra tutti, l'emanazione della legge quadro sull'artigianato, ma anche la regolamentazione in ambito di energia, assistenza, fisco e credito alle imprese.

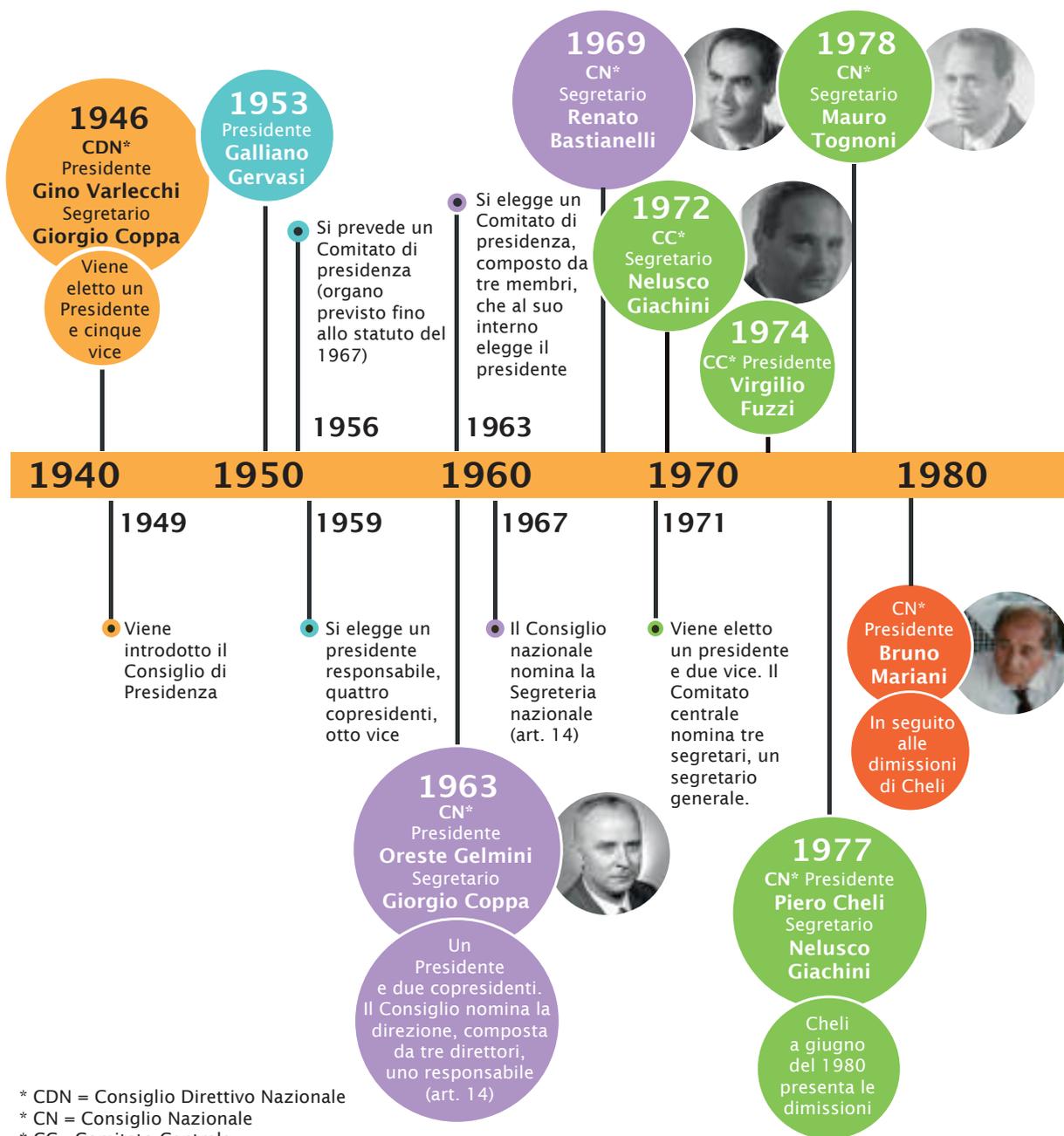
Gli anni Settanta videro un aumento esponenziale delle realtà artigiane che, in forte contro tendenza rispetto alle grandi imprese, crebbero sul fronte interno, ma anche e soprattutto sul fronte delle esportazioni. In risposta a tale crescita e a sostegno dell'artigianato italiano all'estero, la CNA consolidò le proprie relazioni con alcune organizzazioni dell'artigianato all'estero, istituendo, negli anni Ottanta, propri uffici di rappresentanza presso le istituzioni europee e partecipando a un progetto per la creazione di una rete di strutture territoriali informative e di un osservatorio europeo per le imprese. Sul territorio nazionale la Confederazione intensificò la propria presenza con le nuove strutture regionali e con la sempre crescente azione delle rappresentanze di settore.

Questi sono anche gli anni in cui oltre all'impegno nell'attività sindacale e di contrattazione, furono create alcune strutture per fornire servizi alle imprese in ambito di assistenza fiscale, legale, organizzativo e di formazione: nacque il patronato e fu ricostituito l'ente di formazione professionale; negli anni Novanta e Duemila furono create le prime società confederali per i servizi informatici.

La necessità di riconquistare un proprio ruolo nell'ambito politico e sociale che ha visto nel corso degli ultimi decenni ridurre il proprio potere di contrattazione, ha creato i presupposti per una riformulazione, in un'ottica moderna, dei vecchi temi legati all'unità sindacale attraverso la creazione della rete imprese: una struttura che pur nella condivisione di temi e azioni, mantiene salda l'identità di ogni suo componente.

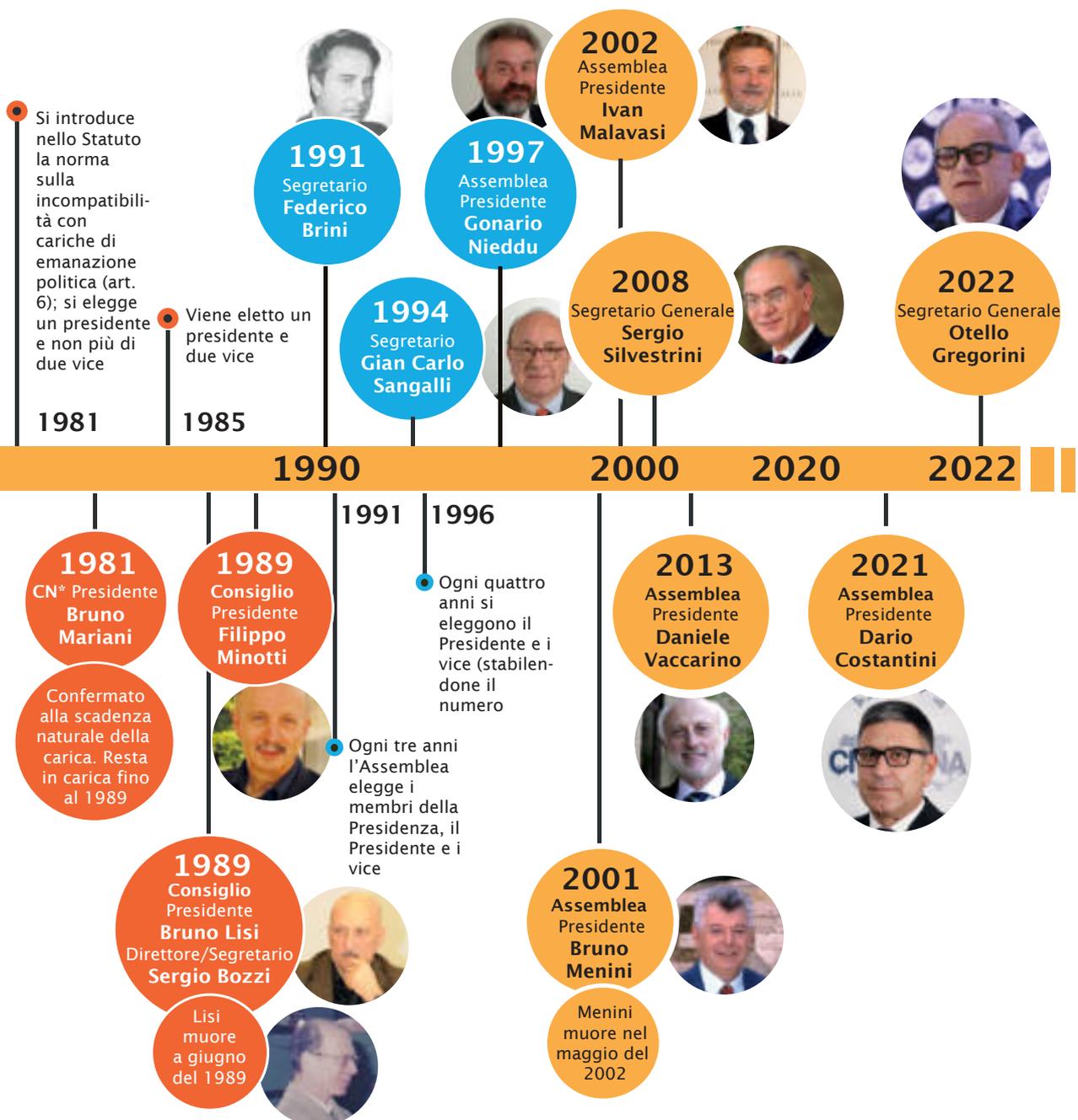


EVOLUZIONE DELLA GOVERNANCE



ELEZIONE PRESIDENTI / NOMINA SEGRETARI

Si riportano nella illustrazione seguente le date di nomina dei Presidenti e dei Segretari, gli organi statutari competenti per l'elezione ed eventuali note; si riportano inoltre, con date di riferimento, le modifiche statutarie relative alle nomine.



QUADRO SUL PERSONALE

SIAMO FATTI COSÌ



Composizione del personale

NEL 2024
SI CONFERMA
IL DATO NUMERICO
DI UN ORGANICO
IN MAGGIORANZA
COMPOSTO
DI DONNE

2023

TOTALE PERSONALE
AL 31 DICEMBRE

TOT	UOMINI	DONNE
86	33	53



UOMINI

38%



DONNE

62%

2022

TOTALE PERSONALE
AL 31 DICEMBRE

TOT	UOMINI	DONNE
86	32	54



UOMINI

37%



DONNE

63%

2021

TOTALE PERSONALE
AL 31 DICEMBRE

TOT	UOMINI	DONNE
83	30	53



UOMINI

36%



DONNE

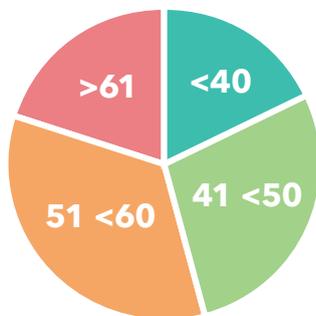
64%

SIAMO FATTI COSÌ



Età media delle risorse umane

2023



	UNITÀ	MEDIA	%
<40	18	34,56	21%
41 <50	24	45,33	28%
51 <60	27	56,00	31%
>61	17	63,00	20%
ETÀ MEDIA TOTALE RISORSE UMANE		49	

49 ANNI
L'ETÀ MEDIA DEI COLLABORATORI

2022



	UNITÀ	MEDIA	%
<40	15	34,93	18%
41 <50	24	45,17	28%
51 <60	30	56,24	34%
>61	17	63,41	20%
ETÀ MEDIA TOTALE RISORSE UMANE		50	

2021



	UNITÀ	MEDIA	%
<40	15	34,93	18%
41 <50	25	45,04	30%
51 <60	27	56,41	33%
>61	15	63,31	19%
ETÀ MEDIA TOTALE RISORSE UMANE		50	

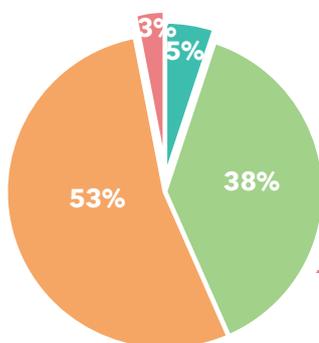
SIAMO FATTI COSÌ



Tipologia contrattuale e inquadramenti

ORGANICO APPARTENENTE A CONTRATTI COLLETTIVI

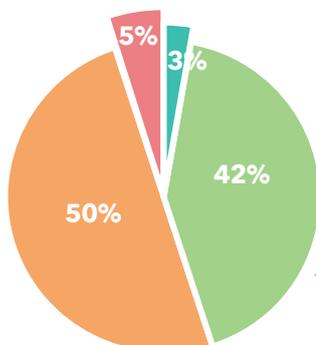
2023



	TOT	DONNE	UOMINI
Dirigenti	4	0	4
Apparato sindacale	33	16	17
Apparato tecnico	46	36	10
Giornalisti	3	1	2
TOTALE	86		

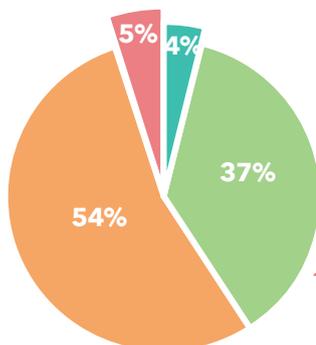
SI RAFFORZA DA PARTE DELLA CNA NAZIONALE LA TENDENZA A FAVORIRE LE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA E DI CARRIERA AI GIOVANI DI AMBO I SESSI

2022



	TOT	DONNE	UOMINI
Dirigenti	3	0	3
Apparato sindacale	36	18	18
Apparato tecnico	43	34	9
Giornalisti	4	2	2
TOTALE	86		

2021



	TOT	DONNE	UOMINI
Dirigenti	3	0	3
Apparato sindacale	31	15	16
Apparato tecnico	45	36	9
Giornalisti	4	2	2
TOTALE	83		

SIAMO FATTI COSÌ



Altre tipologie contrattuali e forniture esterne

ORGANICO APPARTENENTE AD ALTRE TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FORNITURE ESTERNE

2023

	UOMINI	DONNE	TOT	%
Personale in somministrazione	0	1	1	1%
Totale personale	33	52	86	100%
Collaboratori	3	2	5	6%
DISTACCHI DI PERSONALE				
Da CNA Nazionale in altre strutture	1	1	2	2%
Da altre strutture in CNA Nazionale	4	0	4	5%

ORGANICO APPARTENENTE AD ALTRE TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FORNITURE ESTERNE

2022

	UOMINI	DONNE	TOT	%
Personale in somministrazione	0	2	2	2%
Totale personale	32	54	86	100%
Collaboratori	4	1	5	6%
DISTACCHI DI PERSONALE				
Da CNA Nazionale in altre strutture	2	0	2	2%
Da altre strutture in CNA Nazionale	4	0	4	5%

ORGANICO APPARTENENTE AD ALTRE TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FORNITURE ESTERNE

2021

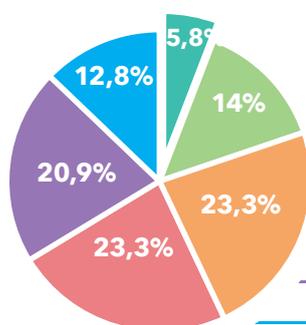
	UOMINI	DONNE	TOT	%
Personale in somministrazione	0	0	0	0%
Totale personale	30	53	83	100%
Collaboratori	2	1	3	4%
DISTACCHI DI PERSONALE				
Da CNA Nazionale in altre strutture	2	1	3	4%
Da altre strutture in CNA Nazionale	3	0	3	4%

SIAMO FATTI COSÌ



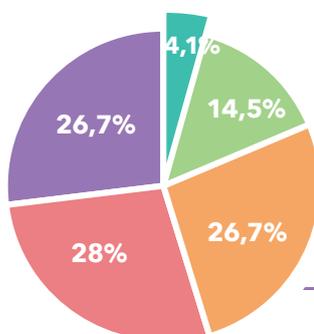
Le risorse umane della CNA Nazionale al 31/12

2023



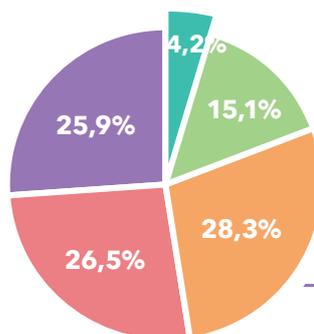
	TOT	DONNE	UOMINI
Ufficio di Presidenza e Segreteria Generale	5	2	3
Uffici in staff alla Segreteria Generale	12	7	5
Divisione Economica e del Lavoro	20	12,5	7,5
Divisione Organizzazione e Finanza	20	12	8
Divisione Sindacale e Associativa	18	11	7
CNA Pensionati - CNA Cittadini - Progetti	11	6	5

2022



	TOT	DONNE	UOMINI
Ufficio di Presidenza e Segreteria Generale	3,5	2,5	1
Uffici in staff alla Segreteria Generale	12,5	7,5	5
Divisione Economica e Sociale	23	16	7
Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema	24	11	13
Unioni e Raggruppamenti d'Interesse, CNA Cittadini	23	14	9

2021



	TOT	DONNE	UOMINI
Ufficio di Presidenza e Segreteria Generale	3,5	2,5	1
Uffici in staff alla Segreteria Generale	12,5	5	7,5
Divisione Economica e Sociale	23,5	16,5	7
Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema	22	10	12
Unioni e Raggruppamenti d'Interesse, CNA Cittadini	21,5	13,5	8

SIAMO FATTI COSÌ



Turnover

2023

ENTRATE

ASSUNZIONI

TOT	UOMINI	DONNE
5	2	3

5,8%

USCITE

CESSAZIONI

TOT	UOMINI	DONNE
5	2	3

5,8%

CESSAZIONE CONTRATTO
A TEMPO DETERMINATO

0	0	0	0,0%
---	---	---	------

DISTACCATI FUORI
NEL CORSO DELL'ANNO

1	1	0	1,2%
---	---	---	------

Turnover 3 entrate, 2 uscite.

2022

ENTRATE

ASSUNZIONI

TOT	UOMINI	DONNE
3	1	2

3,5%

USCITE

CESSAZIONI

TOT	UOMINI	DONNE
2	0	2

2,3%

CESSAZIONE CONTRATTO
A TEMPO DETERMINATO

0	0	0	0,0%
---	---	---	------

DISTACCATI FUORI
NEL CORSO DELL'ANNO

0	0	0	0,0%
---	---	---	------

2021

ENTRATE

ASSUNZIONI

TOT	UOMINI	DONNE
2	0	2

2,4%

USCITE

CESSAZIONI

TOT	UOMINI	DONNE
4	2	2

4,8%

CESSAZIONE CONTRATTO
A TEMPO DETERMINATO

0	0	0	0,0%
---	---	---	------

DISTACCATI FUORI
NEL CORSO DELL'ANNO

0	0	0	0,0%
---	---	---	------

SIAMO FATTI COSÌ



Assenze per malattia

GIORNI DI ASSENZA

2023

67,4%



ALMENO 1 GIORNO

10,5%



OLTRE 10 GIORNI

Personale assente almeno un giorno nell'arco dell'anno

TOT	UOMINI	DONNE
58	16	42

Oltre 10 giorni di malattia

TOT	UOMINI	DONNE
9	0	9

2022

77,9%



ALMENO 1 GIORNO

24,4%



OLTRE 10 GIORNI

Personale assente almeno un giorno nell'arco dell'anno

TOT	UOMINI	DONNE
67	17	50

Oltre 10 giorni di malattia

21	5	16
----	---	----

2021

62,7%



ALMENO 1 GIORNO

15,7%



OLTRE 10 GIORNI

Personale assente almeno un giorno nell'arco dell'anno

TOT	UOMINI	DONNE
52	16	39

Oltre 10 giorni di malattia

13	5	8
----	---	---

LA NOSTRA GENERAZIONE ALPHA

44 BAMBINI NATI NEGLI ULTIMI 14 ANNI

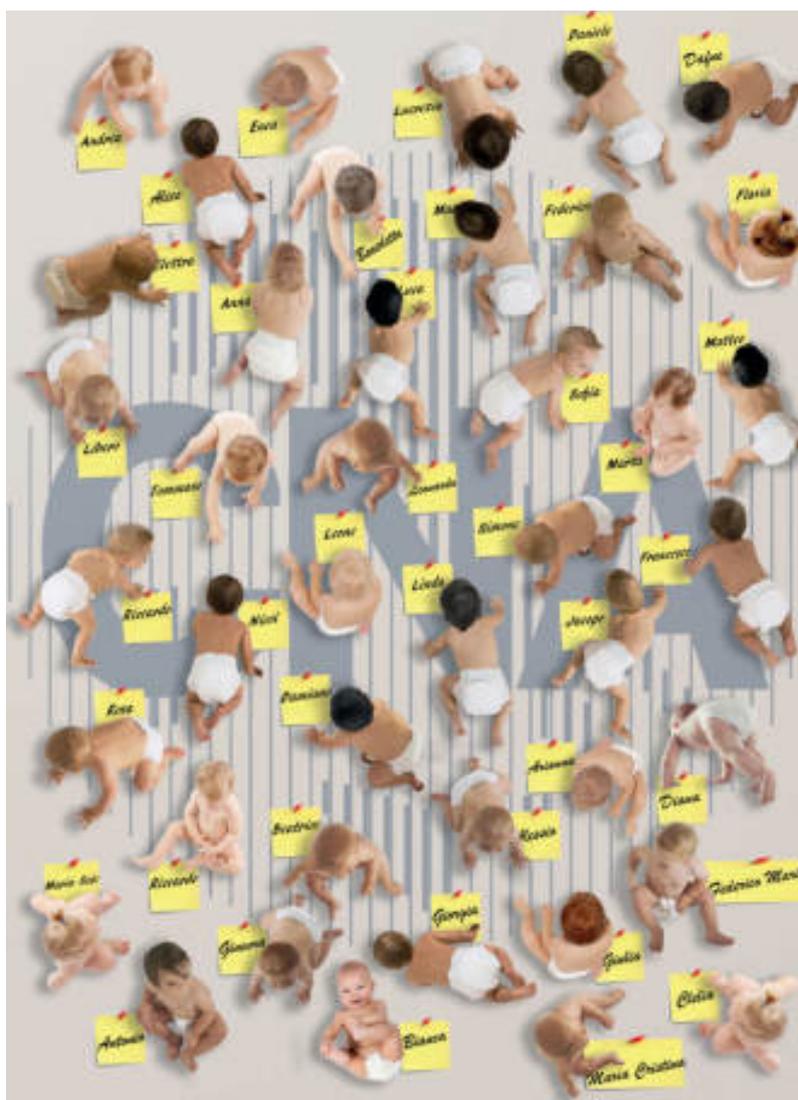
La strategia della Dirigenza e del Dipartimento Gestione Risorse Umane del Sistema Nazionale CNA segue da sempre, con orgoglio, un orientamento tendente ad agevolare le esigenze dei lavoratori e la conciliazione degli impegni familiari con quelli lavorativi.

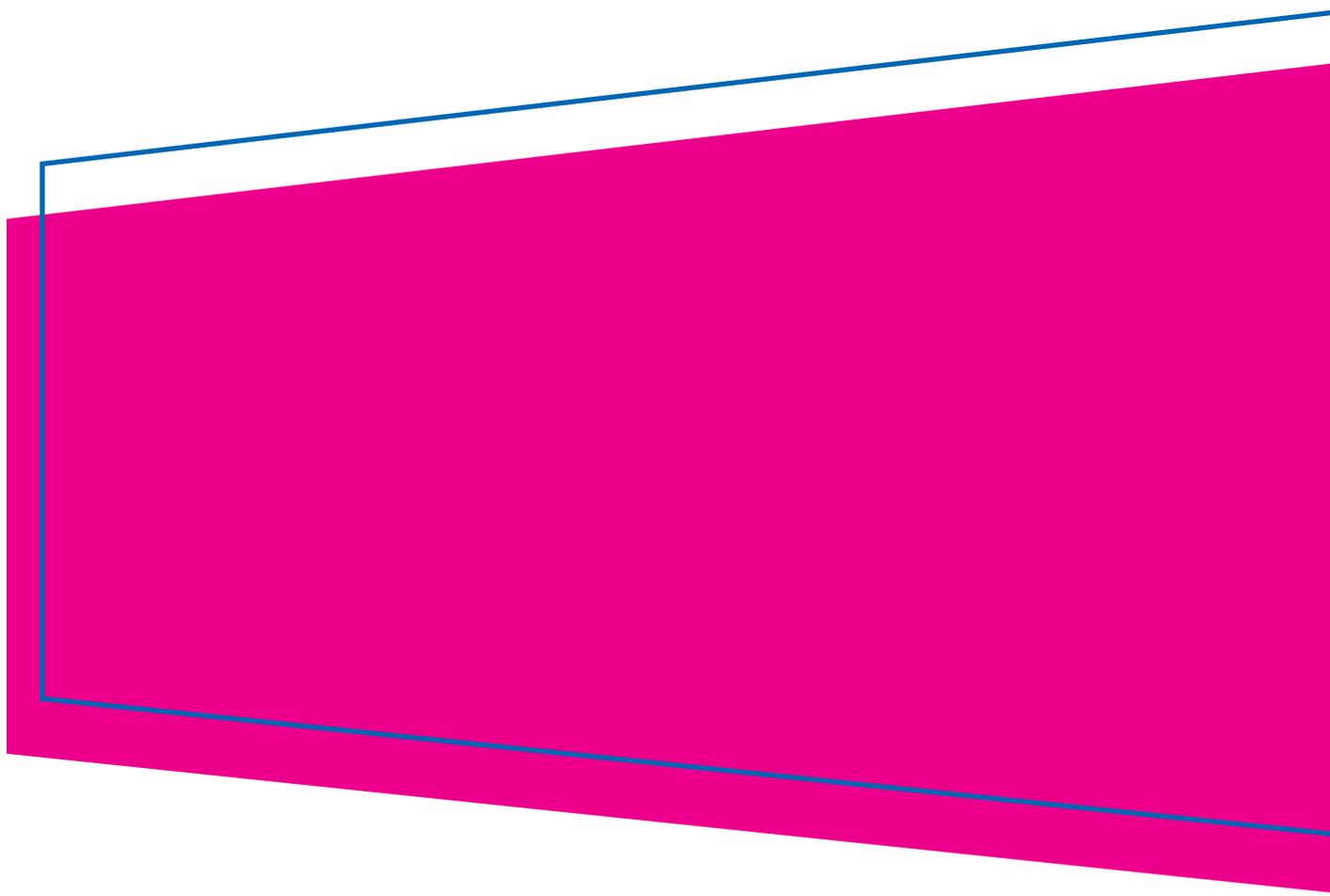
Grazie a questo approccio, viene data la possibilità di affrontare la dimensione lavorativa con serenità, senza rinunciare alle proprie ambizioni, alla propria professionalità, alla famiglia, ad hobby e passioni.

Tutto ciò è reso possibile da una gestione del personale, che da sempre tende ad agevolare i propri collaboratori tramite istituti migliorativi e gestendo con sensibilità e flessibilità le richieste provenienti dalle esigenze familiari.

Questa gestione che ha visto negli ultimi 14 anni, la nascita di 44 bambini che, insieme agli altri colleghi, rappresentano lo stile e la forza di Piazza Armellini 9A.

I cosiddetti Bimbi della generazione Alpha, sono la speranza per accogliere le novità, per affrontare il cambiamento, per un futuro migliore. Per questo motivo, anche quest'anno, abbiamo il piacere di dedicare a loro una foto in questo Bilancio Sociale.







4

Dipartimenti | Uffici e Progetti

Unioni e Mestieri | Raggruppamenti di Interesse

CNA Pensionati | CNA Professioni | CAF CNA

Fondazione ECIPA | EPASA-ITACO | CNA CITTADINI

DIPARTIMENTO RELAZIONI ISTITUZIONALI E AFFARI LEGISLATIVI

Il 2023 ha rappresentato il primo anno di operatività del Governo Meloni e della XIX Legislatura, per cui la nostra attività è stata rivolta principalmente alla proficua attivazione dei canali di dialogo con i rappresentanti dell'esecutivo e del legislativo. In particolare, abbiamo predisposto dossier sulle questioni d'interesse di artigiani e piccole imprese, per agevolare il posizionamento politico-sindacale della Confederazione rispetto ai provvedimenti via via elaborati dalla nuova maggioranza. Spiccano, nello specifico:

- la predisposizione del IV Osservatorio Burocrazia "Appalti pubblici: l'Everest delle piccole imprese", propedeutico all'attività di confronto con i ministeri competenti, che ha portato alla riforma del codice dei contratti pubblici;



Marco Capozzi
Responsabile

- la realizzazione del position paper “Il sole è di tutti. Transizione energetica e impianti di autoproduzione, artigiani e piccole imprese al centro”, che ha contribuito all'adozione del progetto di revisione del PNRR, da cui sono scaturiti RePowerEU e la relativa misura Transizione 5.0;
- l'organizzazione del Convegno, svolto nell'ambito delle celebrazioni per il 75° anniversario del Senato “L'artigianato, la Costituzione, le istituzioni della Repubblica: 75 anni di Italia, saper fare e orizzonti comuni”, nell'ambito del quale la CNA ha presentato un documento con le linee guida per la riforma della legge quadro per l'artigianato.

Nel corso dell'anno il Dipartimento è stato impegnato, inoltre, nell'attività istruttoria degli atti legislativi e regolamentari d'interesse successivamente adottati da Parlamento e Governo, con il supporto alla elaborazione di memorie scritte, proposte di legge ed emendative, atti di sindacato ispettivo e documenti di posizionamento strategico, utilizzati dalla Confederazione nella partecipazione al processo decisionale. Parimenti, il Dipartimento si è occupato, in sinergia con gli altri uffici, dell'organizzazione degli eventi che hanno visto la partecipazione di relatori politico-istituzionali.

Di seguito è riportato l'elenco delle audizioni parlamentari:

PROVVEDIMENTO	ISTITUZIONE	COMMISSIONE	DATA
Azioni tutela Consumatori	Camera dei Deputati	Giustizia - Att. Prod.	17-gen-23
DL Carburanti	Camera dei Deputati	Attività Produttive	24-gen-23
Indagine conoscitiva Made In Italy	Camera dei Deputati	Attività Produttive	01-feb-23
Start Up	Camera dei Deputati	Finanze	23-feb-23
Bonus Edilizi	Camera dei Deputati	Finanze	27-feb-23
Legge quadro interporti	Camera dei Deputati	Trasporti	12-apr-23
DL Ponte	Camera dei Deputati	Ambiente-Trasporti	14-apr-23
Indagine conoscitiva Impatto ambientale bonus edilizi	Camera dei Deputati	Ambiente	19-apr-23
Salario Minimo	Camera dei Deputati	Lavoro	02-mag-23
Riforma Fiscale	Camera dei Deputati	Finanze	04-mag-23
Regolamento Emissioni CO2	Camera dei Deputati	Politiche dell'UE	09-mag-23
Proposta di regolamento imballaggi e rifiuti	Camera dei Deputati	Ambiente e Att. Prod.	10-mag-23
Mercato Libero Energia	Camera-Senato	Ambiente-Att. Prod.	16-mag-23
Semplificazione controlli	Camera dei Deputati	Attività Produttive	16-mag-23
Fissazione prezzi prodotti agroalimentari	Camera dei Deputati	Agricoltura	08-giu-23
Risoluzioni comparto al dettaglio carburanti	Camera dei Deputati	Attività produttive	15-giu-23
Eventi alluvionali	Camera dei Deputati	Ambiente	20-giu-23
Revisione veicoli pesanti	Camera dei Deputati	Trasporti	27-giu-23
Illeciti Agroalimentari	Camera dei Deputati	Giustizia	27-giu-23
Conseguimento patente guida e revisione	Camera dei Deputati	Trasporti	27-giu-23
Denominazione prodotti proteine vegetali	Camera dei Deputati	Agricoltura	19-lug-23
Contratto Servizio Rai	Camera-Senato	Vigilanza servizi radio-televisivi	25-lug-23
DDL Made In Italy	Camera dei Deputati	Attività Produttive	24-ott-23

Codice della Strada	Camera dei Deputati	Trasporti	09-nov-23
Legge di Bilancio	Camera-Senato	Bilancio di ambo le Camere	09-nov-23
Ritardo Pagamenti	Camera dei Deputati	Politiche dell'UE	15-nov-23
Ratifica Accordi UE-Ceta	Camera dei Deputati	Affari Esteri	28-nov-23
DDL Guide turistiche	Camera dei Deputati	Attività Produttive	29-nov-23
DL Energia	Camera dei Deputati	Ambiente e Att. Prod.	19-dic-23

PROVVEDIMENTO	ISTITUZIONE	COMMISSIONE	DATA
DL Proroghe 2023	Senato della Repubblica	Affari Costituzionali e Bilancio	16-gen-23
DL Ricostruzione post calamità	Senato della Repubblica	Ambiente	25-gen-23
Codice dei Contratti Pubblici	Senato della Repubblica	Ambiente	31-gen-23
Modifica al codice della proprietà industriale	Senato della Repubblica	Industria	08-feb-23
Misure in favore delle persone anziane	Senato della Repubblica	Affari Sociali	15-feb-23
DL Pnrr TER	Senato della Repubblica	Bilancio	06-mar-23
Alloggi a breve termine	Senato della Repubblica	Politiche dell'UE	09-mar-23
Forme integrative di previdenza	Senato della Repubblica	Affari Sociali	28-mar-23
Produzione e vendita pane	Senato della Repubblica	Industria	29-mar-23
DL Industria strategica	Senato della Repubblica	Industria	14-mag-23
Mercato Libero Energia	Camera-Senato	Ambiente-Att. Prod.	16-mag-23
Inclusione sociale e accesso mondo del lavoro	Senato della Repubblica	Affari Sociali	16-mag-23
Autonomia Differenziata	Senato della Repubblica	Affari Costituzionali	25-mag-23
Divieto Mangimi Sintetici	Senato della Repubblica	Industria-Affari Sociali	07-giu-23
Contratto Servizio Rai	Camera-Senato	Vigilanza servizi radio-telesivi	25-lug-23
DL Asset	Senato della Repubblica	Ambiente-Industria	13-set-23
Legge di Bilancio	Camera-Senato	Bilancio di ambo le Camere	09-nov-23
Resto al Sud	Senato della Repubblica	Industria	21-nov-23
Legge annuale concorrenza	Senato della Repubblica	Industria	27-nov-23
Affare Assegnato - Accesso alla professione di restauratore d'organo	Senato della Repubblica	Cultura	05-dic-23

DIPARTIMENTO RELAZIONI SINDACALI

Il 2023 è stato un anno di intensa attività all'interno del Dipartimento delle Relazioni Sindacali. Numerose le novità normative presidiate, che vanno dall'introduzione di importanti strumenti di politica attiva del lavoro, al consolidamento del nuovo sistema di ammortizzatori sociali, alle nuove misure per sostenere l'occupazione, fino anche agli interventi per fronteggiare l'emergenza climatica. Grande dinamismo si è registrato anche nell'attività sindacale relativa alla tornata contrattuale 2023-2026.

Di rilevante importanza sono le attività che il Dipartimento svolge nel presidio e potenziamento della Bilateralità **EBNA - FSBA - Fondartigianato e San.Arti** nell'attuale scenario delle politiche sindacali e sociali, oltre che per i riflessi inerenti al dibattito sulla misurazione della rappresentatività in corso.

Per quanto concerne **FSBA**, nel 2023 sono state approvate le procedure operative per il funzionamento del Fondo, alla luce del nuovo Regolamento, procedure che consentono al Fondo di essere uno strumento vantaggioso, duttile e rispondente rispetto alle esigenze



Maurizio De Carli
Responsabile



delle imprese di minori dimensioni. FSBA si conferma in tal modo un Fondo vantaggioso sia per le imprese più piccole (che possono contare su un maggior numero di settimane di sostegno al reddito rispetto a quanto previsto da altri Fondi), sia per le imprese che occupano oltre 15 dipendenti, che hanno comunque un'aliquota contributiva contenuta.

Sempre con riferimento a FSBA, nel corso dell'anno 2023 è stato cristallizzato, anche in via giurisprudenziale l'obbligatorietà di versamento a FSBA e il nostro sistema di contrattualizzazione delle prestazioni della bilateralità. L'impianto normativo disegnato con il d.lgs. n. 148/2015, infatti, è un sistema di tutele attuato secondo il modello della sussidiarietà orizzontale, in cui è stata assegnata alla bilateralità (e quindi a FSBA) il compito di provvedere alla tutela dei lavoratori di un determinato comparto.

Con riferimento alle attività di **Fondartigianato**, invece, nel corso del 2023 sono state sottoscritte le Linee di indirizzo per la programmazione dell'attività formativa di Fondartigianato e per il sostegno alla formazione continua per l'anno 2023-2024. L'invito ha previsto un appostamento di risorse pari a euro 22 milioni, che sono state suddivise a reparto regionale per 6 milioni di euro e a reparto nazionale per 16 milioni di euro. Inoltre nel corso dell'anno è stato deliberato un ulteriore stanziamento di risorse per soddisfare le esigenze formative delle Imprese.

Il Dipartimento ha attivamente collaborato con gli Enti territoriali su tutte le questioni legate all'Invito 1°-2023 di Fondartigianato: numerosi sono stati i progetti finanziati con le risorse disponibili, e si è riscontrato un rilevante successo della linea dedicata alle Nuove Imprese e allo Sviluppo Territoriale e Settoriale.

Il Dipartimento inoltre coordina l'attività di aggiornamento e integrazione dei Piani Formativi Settoriali di Fondartigianato con l'ausilio dei singoli mestieri.

Nel corso dell'anno è stato attenzionato



anche il **Fondo Nuove Competenze** che consente alle aziende di rimodulare l'orario di lavoro, finanziando dei percorsi di formazione e aggiornamento.

Numerosi gli eventi formativi organizzati dal Dipartimento per la formazione degli operatori sul territorio. In particolare, oltre ai consueti momenti di formazione connessi alle novità normative e agli aggiornamenti di prassi, sono stati organizzati e realizzati tre **Seminari Nazionali di formazione** rivolti ai responsabili territoriali delle relazioni sindacali e delle politiche formative, che hanno visto la partecipazione di giuslavoristi e membri delle Istituzioni. I temi trattati sono stati: (i) **Transizione e mobilità occupazionale nell'artigianato e nelle PMI**; (ii) **Made in Italy: valore economico, sociale ed etico**; (iii) **Formazione, Lavoro e Competenze**.

Inoltre il Dipartimento ha collaborato attivamente alla realizzazione del **Seminario nazionale sull'artigianato**, la contrattazione e la bilateralità, che si è svolto al CNEL e che ha visto la partecipazione dei Segretari Generali delle Confederazioni di EBNA.

Il Dipartimento ha preso parte attiva a vari eventi e seminari di rilievo nazionale ed europeo, rafforzando la sua presenza in numerosi contesti formativi e istituzionali. Solamente a titolo esemplificativo, si fa riferimento alla collaborazione per la redazione dell'**Osservatorio sul mercato del lavoro** - realizzato dal CNEL, la redazione dell'**Annuario del lavoro** e la partecipazione al progetto **IA e Lavoro** tra G7 e futura regolamentazione con la Fondazione Giacomo Brodolini.

Il Dipartimento è componente effettivo del **Comitato di Sorveglianza continua FSE**, della **Sottocommissione Risorse umane FSE**, del **Comitato PON Scuola**, del **Comitato PON SPAO**, del **Comitato Tripartito OIL**, e del tavolo di confronto permanente **EURES**, la rete di cooperazione europea dei servizi per l'impiego.

A livello europeo, il Dipartimento ha partecipato a due progetti, finanziati nell'ambito del Programma europeo EaSI per l'innovazione sociale e l'occupazione.

Il progetto **"DigiSoc"** (*Digital Social Partners*) è finalizzato a rafforzare la capacità delle parti sociali nazionali e promuovere il dialogo sociale attraverso la digitalizzazione. Il progetto ha previsto numerose attività di formazione con gli altri partner europei, l'attivazione di una piattaforma per lo sviluppo del dialogo sociale, attività di informazione e disseminazione a livello nazionale sui temi connessi all'accordo, anche mediante la somministrazione di newsletter e questionari.

Il progetto **"IoreSME"** (*Increasing SME Organisations Representativeness for more Effective Social Dialogue*), invece, ha l'obiettivo di promuovere la rappresentatività delle Organizzazioni datoriali per accrescere e consolidare le competenze su tematiche e processi connessi al Dialogo Sociale nelle aree delle relazioni sindacali, della legislazione del lavoro e delle politiche formative, anche per rafforzare il confronto con le istituzioni europee.

Inoltre, il dipartimento ha partecipato alle attività formative organizzate da **SME-UNITED**, principalmente sui temi del dialogo sociale e dell'impatto dell'intelligenza artificiale sull'organizzazione del lavoro.

Con riferimento alla **Contrattazione Collettiva Nazionale di Lavoro**, la CNA ha concluso e avviato diversi negoziati con le federazioni di categoria di CGIL, CISL, UIL per la nuova stagione contrattuale 2023-2026.

Oltre all'avvio della stragrande maggioranza

dei tavoli negoziali per il rinnovo dei CCNL scaduti il 31 dicembre 2022, sono state ricomposte anche distinte vertenze che hanno condotto ad un accordo di rinnovo e all'ampliamento dei CCNL sottoscritti dalla nostra Confederazione.

Nello specifico:

1. in data 15 novembre 2023 la CNA insieme alle altre organizzazioni datoriali e SLC-cgil, SLP-Cisl, Uilposte-Uil, hanno sottoscritto l'accordo di rinnovo del **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per i dipendenti delle Imprese private operanti nel settore della distribuzione, del recapito e dei servizi postali** scaduto il 31 dicembre 2015;
2. il 15 dicembre 2023, la CNA, insieme alle altre organizzazioni datoriali e la SLC-CGIL, la FISTEL-CISL e la UILCOM-UIL, ha sottoscritto il nuovo **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il doppiaggio**.

Con riferimento, invece, all'avvio dei tavoli di rinnovo dei CCNL si evidenzia quanto segue:

1. In data 11 luglio 2023 la CNA, insieme alle altre Organizzazioni datoriali, alla presenza dei Segretari Generali di Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil ha formalmente dato avvio – al **tavolo per il rinnovo del CCNL Area Meccanica** per il quadriennio 2023-2026. Nel corso del negoziato è stato sottoscritto anche un Accordo economico transitorio in data 21 dicembre 2023;
2. il 25 settembre 2023 la CNA con le altre organizzazioni datoriali e a Filcams-Cgil,



Fisascat-Cisl, Uiltucs-Uil ha avviato la trattativa per il rinnovo del **CCNL Area Acconciatura ed Estetica** scaduto il 31 dicembre 2022;

3. in data 25 ottobre la CNA, insieme alle altre organizzazioni datoriali e a Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil ha avviato la trattativa per il rinnovo dei **Ccni Area Tessile/Moda – Chimica/Ceramica** per le Imprese artigiane e del **CCNL per i dipendenti della Piccola e Media Industria moda – chimica ceramica – decorazione piastrelle in terzo fuoco** scaduti entrambi il 31 dicembre 2022;
4. in data 30 ottobre 2023 la nostra Confederazione, insieme alle altre organizzazioni datoriali e FILT- CGIL, FIT -CISL e UILTRASPORTI – UIL, ha formalmente aperto il tavolo per il rinnovo del **CCNL per i dipendenti dalle imprese della Logistica, trasporto merci e spedizione** con scadenza 31 marzo 2024;
5. il 16 novembre la CNA, insieme alle altre organizzazioni datoriali e a Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil ha formalmente dato avvio al tavolo per il **rinnovo del CCNL area Comunicazione** scaduto il 31 dicembre 2022;
6. in data 22 novembre 2023 la CNA, insieme alle altre organizzazioni datoriali e Flai-Cgil, Fai-Cisl e Uila-Uil ha formalmente dato avvio al tavolo per il rinnovo del **CCNL Area Alimentazione-Panificazione** scaduto il 31 dicembre 2022.

Per quanto concerne le Politiche Sociali e Previdenziali, l'anno 2023 ha visto l'istituzione di una serie di **tavoli tematici** tra Ministero del Lavoro e Parti Sociali, volti ad avviare un percorso articolato di analisi e confronto sull'attuale sistema previdenziale e pensionistico del Paese. CNA ha partecipato attivamente ai tali tavoli di confronto, con idee e proposte, anche innovative, protrattesi nel corso dell'intero anno.

Inoltre, nell'anno 2023 l'attività in materia

di politiche sociali è stata in particolare rivolta a temi specifici relativi alla **trasformazione da provvisoria a definitiva delle pensioni dei lavoratori autonomi e all'esonero contributivo parziale**, ex art. 1, commi 20-22bis, Legge n. 178/2020. Si tratta di tematiche ben note, che ancora comportano talune criticità nel mondo del lavoro autonomo.

Anche il Decreto-Legge 4 maggio 2023, n. 48 (c.d. **"Decreto Lavoro"**) e il Decreto-Legge n. 61/2023 (c.d. **"Decreto alluvione"**) hanno impegnato il Dipartimento in approfondimenti e azioni concrete volte a rendere esigili le misure previste per i lavoratori autonomi.

Il tema dei **flussi migratori** in Italia ha impegnato il Dipartimento in ordine, soprattutto, alle semplificazioni operative (c.d. "asseverazione") derivanti dalla sottoscrizione di CNA del protocollo d'intesa con il Ministero del Lavoro del 3 agosto 2022, e ai decreti flussi nell'anno 2023.

Anche gli strumenti operativi di gestione e di colloquio con l'INPS per gli adempimenti previdenziali e contributivi (**cassetto previdenziale artigiani/commercianti e cassetto aziende**) hanno richiesto importanti aggiornamenti e il necessario monitoraggio del loro corretto funzionamento.



DIPARTIMENTO POLITICHE FISCALI E SOCIETARIE

Nel corso degli ultimi anni gli effetti residuali della pandemia da Covid-19 e la più recente crisi energetica hanno condizionato in maniera cruciale gli sviluppi dell'economia, con conseguenze estremamente gravi sull'intero tessuto produttivo italiano.

In questo contesto di generalizzata crisi economica, le imprese hanno dovuto affrontare notevoli difficoltà per l'assolvimento dei debiti tributari.

Oggi più che mai bisogna garantire alle imprese un sistema fiscale semplice ed equo, capace di non ribaltare sui contribuenti ulteriori oneri amministrativi per assicurare il suo buon funzionamento. E' necessario perseverare nel recupero di risorse dalla lotta all'evasione fiscale ma, soprattutto, nella riduzione sensata e ragionevole della pressione fiscale.



Claudio Carpentieri
Responsabile



L'attività del Dipartimento Politiche Fiscali e Societarie, in linea con i predetti principi e con le contingenti difficoltà del Paese, è stata svolta nel 2023 con diverse modalità operative: audizioni, seminari, convegni nonché attraverso momenti di confronto con le sedi territoriali CNA e con le istituzioni. In particolare il Dipartimento delle politiche fiscali della CNA si è concentrato, sulle seguenti tematiche:

- contributi straordinari riconosciuti per fronteggiare i rincari dell'energia elettrica e del gas in capo alle imprese;
- revisione Indici Sintetici di Affidabilità fiscale (ISA);
- correttivi al Codice della crisi d'impresa tesi ad offrire al mondo imprenditoriale validi strumenti per affrontare i dirimenti effetti prodotti dalla crisi economica in atto e scongiurare il rischio di uscita dal mercato di un numero considerevole di attività economiche;
- problemi legati all'applicazione del c.d. "Superbonus 110%", nonché alla possibilità di trasformare le detrazioni per lavori edili in credito d'imposta cedibile ovvero in un contributo anticipato sotto forma di sconto praticato in fattura. Nell'ultima parte dell'anno l'azione si è concentrata sui problemi delle imprese che hanno anticipato i contributi pubblici (detrazioni per lavori edili) tramite lo sconto in fattura, e non sono riuscite a cedere i relativi crediti (c.d. crediti incagliati), non riuscendo a monetizzare i corrispettivi relativi alle prestazioni effettuate;
- difficoltà delle imprese nell'assolvimento dei debiti fiscali iscritti a ruolo (cartelle esattoriali) ed emergenti dagli avvisi bonari;
- definizione del DDL delega per la Riforma fiscale in grado di garantire il corretto equilibrio tra equità e semplificazione del sistema fiscale, intervenendo necessariamente su tutti gli adempimenti connessi al contrasto dell'evasione.

Nel corso del 2023, sono stati costantemente monitorati gli strumenti messi in campo dal Governo volti a salvaguardare l'equilibrio finanziario delle imprese e dei lavoratori autonomi, duramente colpiti da calamità naturali. Ci riferiamo, nello specifico, alle misure messe in campo attraverso l'emanazione di appositi decreti.

In particolare, per quanto riguarda le misure riconosciute alle imprese colpite dagli eventi alluvionali, il Dipartimento si è speso, nei luoghi istituzionali attraverso una continua interlocuzione politica, proponendo emendamenti volti a riaprire i termini per l'effettuazione dei versamenti tributari e contributivi e dei relativi adempimenti.

Rilevante, inoltre, il riconoscimento per le suddette imprese delle somme richieste con le comunicazioni degli esiti del controllo automatizzato delle dichiarazioni (c.d. avvisi bonari) tra gli atti per i quali è stata disciplinata la sospensione dei termini dei versamenti tributari in scadenza nel periodo dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023.

Il proficuo confronto con i referenti politici nelle varie sedi istituzionali ha consentito di posticipare l'entrata in vigore delle nuove disposizioni che regolano la soggettività ai fini dell'imposta sul valore aggiunto di alcune operazioni per gli enti associativi al 1° gennaio 2025.

Nel corso del 2023 sono stati aggiornati 88 ISA. Sono stati, inoltre, realizzati correttivi di natura straordinari ed individuate nuove cause di esclusione per rafforzare la fisiologica capacità di adattamento degli ISA ad eventi inattesi e straordinari. Nel dettaglio, i correttivi straordinari agiranno sulle funzioni di stima di tutti i 175 ISA in vigore per il periodo d'imposta 2023, di cui 61 afferenti ai servizi, 52 al commercio, 37 alle manifatture, 23 ai professionisti e 2 all'agricoltura, riferiti a circa 2,8 milioni di contribuenti e riguardanti circa 1.135 attività economiche.

Nel 2023, il Superbonus 110% riconosciuto

per i lavori di efficientamento energetico, nato con il Decreto Rilancio (DL n. 34/2020), ha subito non poche modifiche con novità in materia di proroga e di cessione del credito.

A destare maggiori preoccupazioni sono stati i numerosi interventi normativi che hanno riguardato la spinosa questione della cessione del credito connesso alle detrazioni fiscali.

Come è noto, le regole in merito alla cessione dei crediti sono state modificate più volte, generando incertezze normative, fino a rendersi sempre più stringenti e tali da impedire, ancora oggi, a molte imprese di rientrare in possesso del denaro anticipato ai propri clienti attraverso il riconoscimento dello sconto in fattura. Su tale fronte, l'attività del Dipartimento è stata costantemente impegnata a contrastare il continuo errato proliferare di leggi a danno delle imprese, attraverso audizioni, Comunicati Stampa ed incessanti interlocuzioni con le istituzioni.

In questa fase delicata dell'economia, le imprese hanno trovato delle serie difficoltà nell'assolvere gli oneri fiscali. Pertanto, una buona parte dell'attività è stata orientata a trovare soluzioni volte ad agevolare il pagamento di imposte e tasse dovute sui redditi dichiarati, ma che non si è riuscito ad onorare alle relative scadenze. In questo ambito nel corso del 2023 è stata introdotta una nuova definizione agevolata delle cartelle di pagamento cd. "rottamazione-quater" per i carichi affidati all'Agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, anche se ricompresi in precedenti misure agevolative di cui si è determinata l'inefficacia. Con l'adesione a tale definizione viene riconosciuta al contribuente la facoltà di estinguere i debiti iscritti a ruolo senza corrispondere sanzioni, interessi (anche di mora), somme aggiuntive e somme maturate a titolo di aggio, pagando solo le somme affidate all'Agente della riscossione a titolo di capitale e le spese per le procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento.

Fondamentale anche alla partecipazione alle audizioni in Commissione Finanze della Camera sulla riforma del fisco per sottolineare il ruolo centrale della delega nel perseguire le giuste finalità di riduzione della pressione fiscale realizzando al tempo stesso equità della tassazione, semplificazione del sistema tributario, come pure l'aumento del grado di certezza del diritto ed il miglioramento del rapporto fisco-contribuente attraverso il contrasto all'evasione fiscale puntando alla "compliance", piuttosto che a misure repressive.

Nel corso del 2023 sono state, altresì, organizzate – in collaborazione con CNA-Sixtema- videoconferenze su argomenti di rilevanza generale e convegni presso le sedi territoriali, per fare sì che gli associati fossero costantemente informati in merito alle politiche fiscali portate avanti, nel loro interesse, da CNA.

Numerosi anche gli incontri con l'Agenzia delle Entrate con la quale negli anni si è creato un rapporto di reciproca collaborazione, teso all'individuazione del più corretto comportamento da osservare nell'attuazione dei vari adempimenti a cui sono chiamati i nostri associati.



DIPARTIMENTO POLITICHE INDUSTRIALI

Gli ambiti di competenza del Dipartimento Politiche Industriali di CNA Nazionale attengono al credito, alle agevolazioni pubbliche, all'innovazione e alla ricerca, alle politiche di coesione e ai fondi strutturali, agli appalti. Le attività svolte nel corso del 2023 sono state fortemente orientate dalle dinamiche macroeconomiche, caratterizzate da un brusco innalzamento dell'inflazione, dei tassi di riferimento sul mercato bancario e dei costi delle materie prime e dell'energia, che hanno inciso in modo rilevante sulla capacità delle imprese di preservare nel tempo l'equilibrio economico e finanziario, la competitività sui mercati, la propensione alla crescita e all'innovazione.

Credito

Le politiche pubbliche orientate ad una progressiva uscita dalle misure straordinarie introdotte per far fronte alla pandemia sono state attenuate dalla necessità di far fronte alla nuova emergenza sorta sui mercati internazionali. Alcune misure previste dal Temporary Framework per la pandemia sono state prorogate ed è stato introdotto un nuovo pacchetto di misure straordinarie finalizzate a supportare le imprese colpite dagli effetti della guerra tra Russia e Ucraina e dall'incremento dei costi energetici e delle materie prime. In Italia gli interventi straordinari sono stati di nuovo sostenuti prevalentemente attraverso il Fondo di Garanzia per le PMI, che ha riconfermato percentuali particolarmente elevate di copertura pubblica sui finanziamenti bancari.

Nel complesso, il secondo pacchetto di interventi ha contribuito a scongiurare un ulteriore brusco peggioramento nelle condizioni di accesso al credito per le micro e piccole imprese e un nuovo aumento delle sofferenze.

Il Dipartimento ha supportato le CNA Regionali e Territoriali nell'approfondimento delle nuove norme di funzionamento del **Fondo di Garanzia per le PMI**, attraverso una costante attività di aggiornamento e informazione e con specifici seminari, al fine di garantire alle imprese associate servizi di assistenza e consulenza efficaci e tempestivi.

Il Dipartimento ha continuato anche nel 2023 a relazionarsi con le principali banche a livello nazionale, così da favorire una ricaduta positiva nei territori, con l'obiettivo di agevolare l'accesso al credito alle micro e piccole

imprese e di mettere a loro disposizione prodotti e servizi ritagliati sulle loro esigenze specifiche.

Nel corso dell'anno, il Dipartimento ha preso parte al Tavolo tecnico, costituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con la partecipazione di tutte le Associazioni delle micro e piccole imprese, di ABI e di APSP (Prestatori per i servizi di pagamento), per dare attuazione alla disposizione legislativa della Legge di Bilancio per l'anno 2023 che prevedeva di **mitigare i costi delle transazioni elettroniche di importo più contenuto**. I lavori del Tavolo si sono conclusi con la stipula di un Accordo Quadro con cui ABI e APSP si sono impegnate ad invitare i loro associati a rendere più trasparenti, comprensibili e comparabili le offerte commerciali rivolte a micro e piccole imprese e a lanciare sul mercato iniziative promozionali con costi più contenuti.

Nella prima parte dell'anno è proseguita la prima edizione del **percorso di educazione finanziaria** realizzato da Banca d'Italia in collaborazione con CNA e destinato a potenziare le competenze degli artigiani e delle micro e piccole imprese e la loro consapevolezza nelle scelte di finanziamento.

Un ruolo centrale nella buona riuscita dell'iniziativa hanno avuto le numerose CNA Regionali e Territoriali che hanno aderito al progetto e che si sono occupate delle attività promozionali, di relazione con le imprese e di animazione in ambito locale. Il riscontro delle imprese è stato molto positivo, hanno avuto accesso alla formazione poco meno di 2.000 imprenditori, anche grazie alla modalità ibrida di fruizione del percorso, prevalentemente on line, con l'obiettivo di facilitare la fidelizzazione dei partecipanti.

Il successo dell'iniziativa ha portato Banca d'Italia a proporre una replica del progetto. L'auspicio è che in prospettiva l'educazione finanziaria diventi una attività costante nel tempo che le CNA Regionali e Territoriali potranno offrire stabilmente alle imprese associate.

In primavera abbiamo promosso una indagine presso gli associati per avere indicazioni in merito alle principali criticità nella relazione con le banche e sulle aspettative per il futuro, alla quale hanno risposto oltre 1.500 imprenditori. Le evidenze dell'indagine sono state oggetto di un evento che si è tenuto nel mese di maggio, al quale è intervenuta anche Banca d'Italia, che ha illustrato i principali trend del credito alle micro e piccole imprese, confermando come per i soggetti di minori dimensioni le condizioni dei finanziamenti rimangano più gravose di quelle previste per le imprese più strutturate.

È proseguito, in coordinamento con Fedart Fidi, l'impegno a supporto dei **Confidi**, le strutture deputate a concedere la garanzia mutualistica per facilitare l'accesso delle micro e piccole imprese ai finanziamenti bancari. Nel 2023 l'attenzione si è concentrata in primo luogo sulla proposta di riforma della normativa di riferimento, la "Legge Quadro Confidi", avanzata dal sistema e oggetto di un primo confronto con il Ministero competente.

Durante l'anno, il Dipartimento ha altresì condotto una serrata interlocuzione con l'Unione Europea e con il Governo italiano sulla proposta di modifica della Direttiva volta a definire una legislazione più stringente ed efficace nel contrastare i **ritardi dei pagamenti**. Le proposte di CNA erano finalizzate a definire un quadro normativo che potesse tutelare realmente micro e piccole imprese, che rappresentano la parte contrattualmente più debole nei rapporti commerciali. Le posizioni più flessibili espresse da alcuni Governi, compreso quello Italiano, e l'imminenza delle elezioni europee non hanno consentito di giungere alla conclusione dei lavori.

La transizione ambientale è la nuova sfida che le imprese sono tenute ad affrontare nei prossimi anni. Il rispetto dei **criteri ESG** – ambientali, sociali e di governance – è sempre più discriminante per la



competitività e l'accesso al credito anche delle micro e piccole imprese, nonostante che queste non siano tra i destinatari della normativa.

Per questo abbiamo iniziato a sostenere iniziative volte ad accrescere la consapevolezza e la cultura sul tema ed affiancare le imprese nel difficile tentativo di trasformare questi vincoli in opportunità di sviluppo. Un processo in cui abbiamo coinvolto anche alcune banche, rafforzando la collaborazione nell'organizzare incontri formativi e ampliare la loro offerta con prodotti a sostegno della trasformazione green; nonché le Istituzioni, potenziando l'interlocuzione per giungere a una concreta applicazione del principio di proporzionalità nella definizione degli oneri a carico delle micro e piccole imprese.

Incentivi alle imprese, innovazione e ricerca, transizione 4.0

Il Dipartimento ha continuato a monitorare le **agevolazioni pubbliche** a sostegno degli investimenti delle imprese, per supportare il sistema CNA nel suo complesso nell'assistere i propri associati in tutto l'iter di presentazione della domanda fino all'ottenimento delle risorse.

Abbiamo altresì contribuito all'interlocuzione con il Parlamento sulla **proposta di legge di revisione del sistema degli incentivi**, evidenziando la necessità di una complessiva razionalizzazione della materia e di meccanismi di efficientamento dei bandi, in grado di assicurare la continuità delle agevolazioni nel tempo, di riconoscere una dotazione finanziaria adeguata soprattutto agli interventi più significativi, di armonizzare e unificare le procedure di accesso.

Abbiamo evidenziato, inoltre, la necessità di continuare a sostenere con risorse adeguate il **credito di imposta per l'acquisto di beni con caratteristiche 4.0**, finalizzato a sostenere la transizione digitale del sistema produttivo, e la **Nuova Sabatini**, uno dei principali incentivi a

disposizione del sistema produttivo per la vastità di investimenti ammissibili e la dotazione finanziaria disponibile.

In materia di innovazione e ricerca sono proseguiti anche nel 2023 il **credito di imposta per ricerca, sviluppo e innovazione**, nonché i principali incentivi a supporto della tutela della proprietà industriale: **Brevetti+, Disegni+ e Marchi+**. Su questi ultimi bandi il Dipartimento, con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy e il coinvolgimento di Invitalia e Unioncamere, ha organizzato un incontro per illustrare alle CNA Regionali e Territoriali le principali novità.

Nel mese di luglio il Dipartimento ha partecipato a un evento organizzato dal Comitato Impresa Donna Nazionale, nel corso del quale ha illustrato alle Presidenti e ai responsabili dei Comitati Territoriali le opportunità per accedere più agevolmente al credito e gli **incentivi specifici per le imprese femminili**, sia già operative sia di nuova costituzione.

Appalti

Sul tema del mercato degli appalti pubblici, l'impegno profuso è stato soprattutto volto a monitorare la stesura definitiva del nuovo Codice, il Decreto Legislativo 36/2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023.

L'attenzione è stata volta in particolare a verificare che il testo finale fosse coerente con i principi della Legge Delega che avevamo condiviso. Per esercitare al meglio la nostra attività, abbiamo contribuito alla realizzazione, insieme al Dipartimento Relazioni Istituzionali e Ufficio Legislativo, dell'**Osservatorio sugli appalti**, uno specifico studio sull'impatto della regolamentazione del settore sulle imprese che è stato presentato il 24 gennaio 2023 alla presenza di Sabino Cassese e del Ministro competente, Matteo Salvini.

Materiali ed approfondimenti che abbiamo utilizzato anche nell'ambito di una audizione parlamentare tenutasi il 30 gennaio 2023.



In particolare, va segnalato il grande sforzo volto a salvaguardare l'attività dei consorzi artigiani, per i quali fino alla stesura definitiva c'era stato il rischio di una esclusione dal mercato.

Nei mesi successivi abbiamo avviato una attività puntuale di informazione al sistema CNA, comprensiva di numerose presenze ad eventi realizzati nei diversi territori per presentare gli aspetti più innovativi del nuovo quadro regolamentare.

Da rimarcare, per il mondo da noi rappresentato, l'insieme delle norme che riguardano il cosiddetto "sottosoglia", funzionali a garantire una più agevole partecipazione alle imprese di piccole dimensioni.

È proseguita, inoltre, la collaborazione con Consip, al fine di agevolare l'accesso delle micro, piccole e medie imprese al Programma di razionalizzazione della spesa per la Pubblica Amministrazione e la partecipazione al sistema di e-procurement di Consip.

Nello specifico, abbiamo organizzato un seminario di approfondimento il 7 novembre volto a presentare a tutti i colleghi di CNA Regionali e Territoriali, i nuovi meccanismi di autenticazione che dovevano essere applicati a partire dal 1° gennaio 2024.

Politica di coesione e per il Mezzogiorno

La politica di coesione ricomprende le azioni intraprese dall'Unione Europea per

ridurre il divario nello sviluppo economico e sociale tra i diversi Stati Membri e tra le diverse aree regionali. Costituisce uno dei principali ambiti di investimento a livello europeo e viene attuata mediante i programmi operativi nazionali e regionali, rispettivamente PON e POR, finanziati dai fondi strutturali europei.

Il Dipartimento svolge una funzione di presidio dell'evoluzione degli strumenti della programmazione nazionale e regionale. Prende parte ai **Comitati di Sorveglianza di numerosi Piani Nazionali**, al fine di contribuire a facilitare l'accesso delle micro e piccole imprese alle risorse e ad accelerare lo sviluppo delle aree del Mezzogiorno. Nel 2023 ha seguito le fasi conclusive della programmazione 2014-2020 e l'avvio del ciclo di programmazione 2021-2027, il cui ritardo è derivato dall'esigenza di portare a termine gli interventi tesi a far fronte agli effetti della pandemia e quelli previsti dal PNRR.

Calamità naturali, sisma

L'azione del Dipartimento si è concentrata nella gestione delle ultime fasi dei programmi avviati negli anni precedenti, nonché sulle misure a sostegno delle aree colpite dagli eventi alluvionali della primavera del 2023 in Emilia Romagna, Marche e Toscana con l'obiettivo di rafforzare il perimetro di imprese beneficiarie degli interventi e il sostegno pubblico ai fini della ricostruzione e della ripresa delle attività economiche.

DIPARTIMENTO POLITICHE AMBIENTALI

I primi mesi del 2023 hanno segnato, dopo oltre un anno e mezzo di pesantissima crisi energetica, una fase di graduale ritorno ad un mercato energetico più stabile, con prezzi ormai lontani dai picchi del 2022 seppure stabilizzati su livelli più alti della fase pre-crisi.

L'attenzione sul tema **energia** è rimasta comunque alta, tenuto conto di provvedimenti strategici e normativi che hanno richiesto un presidio nel corso dell'anno.

Particolarmente importante è stata la fase di **revisione del PNRR**, che l'Italia ha negoziato con la Commissione Europea nel corso del 2023. Dopo una lunga ed incisiva azione da parte della Confederazione che ha sollecitato i decisori politici rispetto alla necessità di dare risposte concrete per ridurre i costi energetici delle imprese artigiane e PMI, abbiamo visto finalmente entrare nel Piano importanti risorse in favore dell'autoproduzione e dell'efficientamento energetico delle PMI. Come è noto la "messa a terra" di questa misura è andata avanti nel corso del 2024.

Anche sul fronte delle **Comunità Energetiche** l'attenzione della CNA è stata alta. Seppure a



Barbara Gatto
Responsabile

rilento, è andata avanti la fase di definizione del quadro normativo in materia di CACER (Configurazioni per l'Autoconsumo Diffuso di Energia Rinnovabile), che si è poi completato ad inizio 2024. Il tema è fortemente all'attenzione del Sistema, e molti sono i territori che si sono attivati nella promozione delle prime Comunità Energetiche.

Con riferimento al **Green Deal**, tra il 2022 e il 2023 si sono aperti moltissimi dossier europei che abbiamo costantemente presidiato in stretta sinergia con CNA Bruxelles e lavorando in parallelo con l'azione di SMEUnited; il tutto insieme alle Unioni CNA maggiormente interessate ai singoli temi.

Particolare attenzione è stata dedicata ad alcuni provvedimenti del pacchetto **Fit for 55** che intervengono in maniera importante in alcuni settori strategici per la Confederazione; tra questi, si richiamano in particolare i noti interventi su **Auto e Casa**.

Parallelamente la Commissione Europea ha promosso una serie di provvedimenti specificatamente orientati a favorire una maggiore sostenibilità dei prodotti e dei processi, intervenendo significativamente sui futuri modelli di produzione e consumo; tra questi l'impegno della CNA si è concentrato su **Ecodesign, Imballaggi e Rifiuti di imballaggio, Tessile sostenibile, Dichiarazioni Verdi, Diritto alla riparazione, Microplastiche, revisione Direttiva Rifiuti**.

Il DPT ha anche presidiato – insieme alle le Unioni interessate - la revisione dei **Regolamenti europei in materia di prodotto** (macchine, prodotti da costruzione, sicurezza dei prodotti).

E' inoltre andata avanti la definizione degli atti delegati di attuazione della Direttiva sul **Reporting di Sostenibilità**, tema particolarmente strategico su cui l'attenzione delle imprese e della Confederazione è alta. Sempre nell'ambito dei lavori della Commissione Europea, in materia di misure di adattamento climatico abbiamo partecipato – insieme all'Ufficio Politiche

Comunitarie CNA - ai lavori del **Climate Resilience Dialogue**, in collaborazione con SMEUnited, nell'elaborazione di future linee guida per l'implementazione di soluzioni di mercato destinate alla protezione dai rischi catastrofali. Un impegno che ci ha portato a coordinare, a nome delle PMI Europee, uno specifico Gruppo di Lavoro volto ad analizzare prospettive ed esigenze sugli strumenti a copertura del rischio climatico per le imprese.

Sia i temi energetici che quelli della transizione ecologica sono stati oggetto di un importante convegno che la Confederazione ha organizzato nel mese di giugno, con la partecipazione del Ministro Pichetto Fratin, di Parlamentari, del mondo universitario (Prof. Becchetti) e di Legambiente. E' stata l'occasione per presentare il Rapporto realizzato dall'Area Studi e Ricerche CNA **"Piccole imprese e transizione ecologica: una partecipazione multidimensionale"**, ed avanzare agli interlocutori istituzionali le nostre proposte per una transizione a misura di PMI.

Con riferimento alla legislazione nazionale in materia ambientale, nel corso dell'anno sono stati definiti il DM ed i successivi decreti direttoriali di attuazione del **RENTRI, il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti**. Completato il quadro normativo, si apre ora una complicata fase di gestione del nuovo adempimento, che richiederà una solida azione della Confederazione a supporto degli associati.

La spinta alla transizione ecologica e sociale ha contribuito anche ad accrescere la strategicità delle tematiche connesse alla **qualità**, che diventa un tassello sempre più necessario per le imprese che intendono orientare processi e prodotti in un'ottica di sostenibilità. Per queste ragioni, CNA ha avviato una attività formativa con Accredia e UNI, attraverso un ciclo di webinar di approfondimento su alcuni dei temi più rilevanti per la transizione ecologica delle PMI, con un focus particolare **sugli strumenti che la normazione tecnica e**

la certificazione accreditata mettono a disposizione delle imprese per l'adozione di progetti e pratiche di sostenibilità. Si tratta di strumenti sempre più essenziali anche ai fini della comunicazione e della trasparenza nei confronti degli stakeholder, delle istituzioni, del mercato e del territorio. Sempre in ambito europeo e con l'obiettivo di rafforzare il sistema di normazione tecnica, la Commissione Europea ha costituito il **Forum di Alto livello sulla normazione (HLFS)**. Per coordinare la posizione italiana, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha istituito uno specifico Tavolo nazionale, che vede la partecipazione attiva della CNA al fine di contribuire a elaborare la posizione italiana da portare in sede europea in questo ambito.

Per il 2023 il DPT ha presidiato (fino a ottobre, lasciando poi questa materia a seguito del nuovo modello organizzativo) il tema della **salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, un ambito che acquisisce oggi una connotazione strettamente legata ai temi della transizione per le implicazioni che ha rispetto agli obiettivi di carattere "sociale" insiti nel concetto di Sostenibilità.

In particolare, è proseguito il Tavolo di confronto presso il Ministero del Lavoro per la **revisione degli Accordi Stato-Regioni sulla formazione in materia di SSL**, secondo quanto previsto dal decreto c.d. fisco – lavoro del 2021.

E' proseguita anche l'operatività, in collaborazione con CNA Produzione, del **Progetto con INAIL sulle polveri di legno duro**, una iniziativa particolarmente strategica per il mestiere legno. Il progetto è stato anche oggetto di una pubblicazione scientifica: "Esposizione professionale ad agenti cancerogeni e mutageni: il protocollo INAIL-CNA".

In collaborazione e a supporto delle esigenze delle Unioni CNA Costruzioni, Installazione Impianti, Produzione e Servizi alla Comunità, a partire dal mese di maggio è stato avviato il **Corso sui diisocianati**: una buona intuizione che solo nel 2023 ci ha consentito di formare



oltre 1600 aziende e 3500 dipendenti, riuscendo anche ad associare nuove imprese. Il progetto è gestito in collaborazione con Ecipa e Marketing CNA.

Con specifico riferimento al tema oggetto di questo Bilancio Sociale, ovvero **Giovani e Lavoro**, il DPT Politiche Ambientali ha lavorato **in stretta sinergia con CNA Giovani Imprenditori** che hanno mostrato una attenzione particolare sui temi della sostenibilità. La collaborazione si è concretizzata in due momenti formativi, tenutisi uno a marzo e l'altro nel mese di maggio, nel quale i giovani imprenditori della CNA si sono confrontati su prospettive, barriere e opportunità connesse alla sfida della transizione ecologica dal punto di vista specifico delle imprese guidate dai giovani. Infine, il DPT ha promosso anche per il 2023 **"le Giornate della Sostenibilità"**, il consueto evento formativo annuale dedicato ai temi della sostenibilità e della transizione ecologica e sociale. Un momento di formazione e confronto con la presenza di tanti colleghi del territorio che hanno avuto l'occasione di acquisire nuove competenze e scambiare esperienze così da poter rafforzare l'azione del sistema per accompagnare le PMI nella sfida della transizione.

Quanto messo in campo nel corso del 2023 e le priorità gestite, in conclusione, rendono evidente la strategicità di un riposizionamento "rafforzato" della CNA in ambito di sostenibilità e, al contempo, l'implementazione di una progettualità volta a valorizzare il ruolo dell'artigianato e della piccola impresa come attori chiave della transizione ecologica e sociale.

DIPARTIMENTO GESTIONE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Il Dipartimento gestisce dal punto di vista organizzativo e gestionale CNA Nazionale e le due società di servizio, la CNA Gruppo Servizi Nazionale Srl a socio Unico e la CNA Immobiliare Srl, monitorando periodicamente i bilanci preventivi deliberati dai rispettivi organismi.

Inoltre, nella cornice del Bilancio della CNA Nazionale, il dipartimento è attivo a supporto di CNA Pensionati nel Rendiconto Annuale della CNA Pensionati, definendone, in linea con le indicazioni degli organismi, la distribuzione delle risorse a preventivo e il calcolo dei saldi di fine esercizio.

Si colloca quindi in una posizione baricentrica delle numerose attività economiche e finanziarie infragruppo, esercitando una funzione di coordinamento gestionale tra le



Lino Donzi
Responsabile





diverse strutture del Sistema Nazionale. Un ruolo rilevante nell'attività del Dipartimento rivestono ovviamente i rapporti con le strutture territoriali e regionali della CNA.

I flussi finanziari verso il territorio derivano principalmente dalla ripartizione del tesseramento INPS, dalla ripartizione del tesseramento CNA Pensionati, dalla distribuzione mensile delle quote della bilateralità.

Ulteriori trasferimenti provengono dalla gestione e relativa distribuzione delle entrate del Tesseramento on line (Essere CNA), dalla ripartizione delle risorse provenienti da altre convenzioni INPS (W160 e W150) tutte interamente destinate al territorio, dalla elaborazione e distribuzione degli incassi per le disoccupazioni agricole e non agricole.

Sempre in ambito di relazioni attive con il Sistema territoriale viene svolta l'attività di analisi, di consulenza e assistenza fornita attraverso il supporto di CNA Audit, attività che fanno del Dipartimento un punto di riferimento e di sostegno per vari contesti gestionali che si presentano all'interno del Sistema.

In relazione a questo ampio perimetro operativo definiamo la posizione del

Dipartimento nei confronti dei propri stakeholder: rapporto con le strutture CNA territoriali e regionali, coordinamento diretto con le altre strutture del Sistema Nazionale, relazione con le Istituzioni per la gestione di fondi e progetti, relazioni con i partner economici e sociali verso i quali si rivolge l'intero sistema di relazioni della CNA, con i fornitori del Sistema CNA, con il personale ed i collaboratori della Confederazione.

Questa capillarità di relazioni contribuisce al processo di aumento del valore per il Sistema Nazionale poiché la gestione è improntata al sostegno delle scelte e delibere della Governance.

In particolare le attività del Dipartimento si avvalgono di un fondamentale fattore di sviluppo: l'impiego della tecnologia e di strumenti informatici progettati per facilitare le procedure, orientandole verso una sempre maggiore automatizzazione, ed ottimizzare il monitoraggio degli aspetti economici del bilancio e della tesoreria, visti in un'ottica progressivamente più accentrata, affinché si possa disporre d'informazioni di contesto qualificate con immediatezza, facilitando le scelte e gli orientamenti del management.

Particolare rilievo sta assumendo il



Progetto di Tesoreria accentrata del Sistema Nazionale che ha la finalità di analizzare e studiare tutti i flussi della CNA Nazionale e delle strutture societarie o degli enti mediante un unico contenitore ed un punto di vista univoco.

Nel corso del 2023 sono stati riprogettati gli applicativi per la gestione dei contratti e dei rimborsi spese, per il funzionamento dell'ufficio mobilità, operativi dall'esercizio 2024.

Nell'anno in corso si procederà all'aggiornamento dello strumento che consente l'elaborazione dei dati INPS per il conteggio delle rate di Tesseramento ordinario, stesso obiettivo per la ripartizione dei fondi di pertinenza della CNA Pensionati. L'applicativo provvederà allo sviluppo della contabilità analitica della CNA Nazionale e potrà scambiare informazioni con gli strumenti già in uso.

La finalità è quella di un continuo aggiornamento degli aspetti tecnologici oltre che normativi e organizzativi in modo da elevare sempre di più il livello professionale del Dipartimento. Come anticipato in premessa il Dipartimento gestisce i Bilanci di CNA Nazionale, Cna Gruppo Servizi Nazionale, Cna Immobiliare. Il monitoraggio e l'analisi continua delle

strutture e dei processi organizzativi facilita le economie di scala e d'impiego e permette un migliore orientamento delle previsioni economico-finanziarie.

Le società di servizio intessono attività e rapporti economici con tutte le strutture del Sistema CNA Nazionale rappresentando un importante nodo di collegamento tra gli Enti. La corretta gestione di queste società costituisce quindi un elemento cruciale di stabilità dell'intero Sistema. Pur possedendo una natura commerciale, il loro obiettivo principale non risiede nella realizzazione del profitto tout court, piuttosto nel prestare servizi di alto valore alla Confederazione e agli altri enti del Sistema, liberando le risorse di questi ultimi dalle attività di organizzazione e gestione.

Il rispetto degli equilibri di bilancio, la cura posta nella gestione integrata delle risorse disponibili all'interno del Sistema CNA Nazionale, l'attenzione rivolta al monitoraggio continuo dei flussi finanziari, rappresentano la caratura di un metodo di lavoro che il Dipartimento Gestione Risorse Economiche e Finanziarie ha proposto e consolidato nel corso degli anni operando per il progressivo rafforzamento degli asset della Confederazione.

DIPARTIMENTO SERVIZI E LOGISTICA

UFFICIO SERVIZI INFORMATICI

Nel 2023 si è privilegiata la qualità assoluta e la sicurezza informatica, la continua ricerca in questo campo ha portato alla sostituzione degli apparati perimetrali e client antivirus, adottando un leader mondiale del settore come CHECKPOINT, utilizzando specifici appliance Firewall ed Endpoint. Una soluzione, che prevede due apparati in configurazione alta affidabilità, la scansione di tutto il traffico dall'esterno all'interno e IntraLan secondo regole aziendali, la segmentazione della rete, resa per quanto possibile, impenetrabile.

L'antivirus HARMONY assicura un controllo applicativo e web in tempo reale, scansionando, verificando e bloccando qualsiasi comportamento malevolo e ogni attività sospetta. Il lavoro in parallelo di queste due soluzioni garantisce la copertura ad alti standard di sicurezza.

Sempre nel medesimo solco è stata implementata la nuova infrastruttura di rete WiFi tramite gli Access Point Cisco Meraky, apparati con "a bordo" la nuova tecnologia WiFi6, che sfrutta i punti di forza delle versioni precedenti, migliorando però al contempo l'efficienza,



Danilo Caspoli
Responsabile

la flessibilità e la scalabilità. Inoltre Wi-Fi 6 consente di supportare un maggior numero di connessioni in un ambiente ad alta densità.

In ottica di "Business Continuity" sono stati sostituiti gli Switch di piano che gestiscono connessioni Client, Voip e WiFi, nodi centrale per la connessione Intralan tra piani e Centro Stella. I nuovi switch Cisco Business rappresentano un miglioramento alla qualità di connettività, garantendo alta velocità ed affidabilità. Inoltre nel rispetto dell'ambiente si sono riutilizzati gli Switch precedenti per gestire la connessione dei telefoni voip, garantendo standard qualitativi eccellenti e usufruendo così di una scorta notevole in caso di guasti.

Infine sono stati consolidati e rinnovati gli strumenti ormai irrinunciabili e insostituibili delle piattaforme tecnologiche di Videoconferenza (GoTo Meeting e WebEx), e di Smartworking (Awingu).

UFFICIO SERVIZI GENERALI E GESTIONE SEDE

Nel 2023 dopo un'attenta valutazione mirata sia al risparmio che all'efficientamento dei servizi, si è arrivati alla sostituzione di alcuni fornitori di servizi (vigilanza e carta fotocopie).

Il magazzino al piano -2 è stato riorganizzato in funzione degli spazi e della giacenza dei materiali, operando anche una grande opera di smaltimento delle obsolescenze. Inoltre è iniziata l'analisi per la realizzazione di un apposito software gestionale per il "carico/scarico" delle merci stoccate negli spazi a disposizione.

Per la "parte commerciale", sono stati acquisiti gadget brandizzati ed altri prodotti simili di migliore qualità e a minor costo.

La puntuale manutenzione della Sede ha garantito le migliori condizioni di tutti gli ambienti di lavoro, sia uffici che aree comuni. Attraverso la gestione integrata degli impianti tecnici e di servizi, si sono ottenuti risultati lusinghieri in termini di maggiore efficientamento; a tal proposito

il rinnovo del contratto con di energia elettrica garantirà un ulteriore risparmio anche per gli anni a seguire.

Infine una verifica scrupolosa del mercato immobiliare ha permesso di poter ridiscutere a prezzi di miglior favore alcuni contratti delle foresterie, nonché acquisirne altre a prezzi vantaggiosi.

UFFICIO MOBILITÀ E MEETING

Per la parte Meeting, anche il 2023 è stato un anno denso di appuntamenti, a tal proposito si segnalano oltre 1.000 riunioni svolte nelle varie sale della struttura e 39 eventi di interesse nazionale tenuti nell'auditorium, con la partecipazione di oltre 3.500 persone. Inoltre sono state gestite circa 560 videoconferenze svolte dalle postazioni di lavoro dei colleghi, prassi ormai consolidata che comporta un maggiore sforzo organizzativo e tecnico. La "mission" lo scorso anno è stata anche quella di mantenere le sale riunioni in perfetto stato e sempre aggiornate sotto il profilo tecnico, in particolar modo quella corsi è stata completamente rivista sia esteticamente che tecnicamente, rimodernando tutti gli apparati audio/video. Come elemento di curiosità nel 2023 la sala più utilizzata della sede è stata quella del 1° piano con 211 riunioni, il mese in cui si sono svolte più riunioni è stato Luglio con 127 incontri di cui 11 in Auditorium. Di seguito una tabella riassuntiva con tutti i dati dell'anno:

Nel 2023 si è privilegiata la qualità assoluta e la sicurezza informatica

sostituendo gli apparati perimetrali e client antivirus, utilizzando specifici appliance Firewall ed Endpoint



Anno 2023	Sala 1	Sala 2	Sala 3	Sala 4	Sala Corsi	Sala Trattative	Sala Trattative A	Sala Trattative B	Auditorium	Tot. Mese/anno	Video
gennaio	15	16	11	17	3	3	5	2	3	75	47
febbraio	18	20	16	18	7	4	2	1	3	89	63
marzo	22	20	26	21	7	8	5	1	3	113	62
aprile	12	13	11	12	0	2	1	0	2	53	53
maggio	18	13	17	20	4	7	5	2	4	90	72
giugno	21	21	18	15	7	8	1	1	3	95	56
luglio	22	26	20	23	9	12	4	0	11	127	47
agosto	3	5	3	1	0	0	0	0	0	12	8
settembre	17	23	20	18	2	3	9	3	0	95	48
ottobre	30	21	20	20	7	4	8	4	2	116	45
novembre	20	19	21	20	6	10	8	8	3	115	40
dicembre	13	11	15	13	3	10	5	2	5	77	21
Totale per sala	211	208	198	198	55	71	53	24	39	1057	562

Per quanto riguarda la parte Mobilità, è stato l'anno della messa in opera (dal 1° gennaio), del nuovo Sistema Informatico per la gestione viaggi del Centro Confederale, il Self Booking Tool CNA: sfida affrontata e vinta per rispondere alla richiesta di una conduzione più efficace ed agile delle richieste di viaggio.

La risposta, nonostante qualche comprensibile difficoltà iniziale e necessità di migliorie, è stata in grado, in ogni caso, di soddisfare quasi compiutamente le esigenze dei nostri uffici.

La grande novità del nuovo Sistema è la possibilità, da parte dell'operatore, successivamente alla consueta procedura di autorizzazione, di accedere, direttamente, ad una piattaforma che comprende quasi tutti i motori di ricerca di servizi turistici presenti sul mercato globale: dai siti web cosiddetti orizzontali (strumenti di ricerca direttamente on-line), ai sistemi telematici di prenotazione GDS (motori di distribuzione del mondo delle agenzie). Questo consente all'utente un confronto diretto, logistico ed economico, tra i diversi player esistenti per ogni tipologia di servizio, e la selezione della migliore soluzione di viaggio. La comunicazione diretta tra operatori e fornitori dei servizi e l'invio dei documenti di viaggio effettuato direttamente presso gli indirizzi dei viaggiatori ovvero degli operatori stessi, oltre ad essere garanzia di agilità e velocità di comunicazione, riduce anche la possibilità di errori, sviste e malintesi.

Un progetto assolutamente "working progress", alla continua ricerca di migliorare ed implementare il sistema non solo per le eventuali criticità riscontrate nell'utilizzo, ma anche sulla base dei suggerimenti degli utenti soprattutto riguardo le funzionalità della piattaforma in modalità Smart, ovvero telefono e/o tablet, oggi ancora in via di sviluppo.

CNA PRIVACY

L'attività di CNA Privacy, nel 2023, ha avuto come principale obiettivo quello di continuare a garantire una organizzazione privacy strutturata ed efficiente su tutto il territorio italiano. In particolare, strutturando in via definitiva l'organizzazione di CNA Pensionati e CNA Cittadini.

CNA Privacy, sotto la direzione del Manager Privacy delle strutture CNA, ha poi proceduto a:

- verificare l'impatto sulle imprese associate della normativa privacy discussa in Europa nelle sedi istituzionali (Commissione europea, EDPB) e in ambito SMEs attraverso il dialogo proficuo e continuativo con l'ufficio CNA Bruxelles, particolarmente significativo su temi rilevanti quali l'IA Act, impianto di norme europee sull'Intelligenza Artificiale, e l'EU-US Data Privacy Framework, normativa regolante la comunicazione dei dati tra Europa e Stati Uniti d'America;
- dare l'avvio alla stesura di codici di condotta, in collaborazione con le Unioni - per i mestieri da loro presidiati - in ragione della rappresentanza associativa, della specificità di trattamento, delle esigenze di sburocratizzazione, nonché riduzione di costi, tempi o alternativamente prevedendo la scrittura di FAQ, verificate dall'Authority stessa, in grado di dare risposte certe alle imprese;
- presidiare la corretta gestione della modulistica utilizzata negli eventi realizzati dalle Unioni e dalle società del Sistema sotto il profilo della privacy e del diritto d'immagine;
- fare in modo che venisse sempre assicurata una pronta risposta a ogni tipo di segnalazione pervenuta dalle strutture del Sistema Nazionale, in particolare nei confronti di potenziali episodi di data breach o di esercizio dei diritti contemplati nel GDPR da parte degli interessati;
- a portare avanti una significativa azione di sensibilizzazione verso i dipendenti e i membri delle strutture Nazionali CNA sull'importanza

della protezione dei dati personali e sulle migliori pratiche da adottare per garantire la conformità al GDPR;

- garantire le attività formative e informative sia per le strutture nazionali sia per quelle regionali e territoriali. A questo scopo anche nel 2022 sono stati assicurati 3 seminari di aggiornamento normativo generale, tutti in modalità videocomunicazione, aventi come argomenti principali di interesse il marketing, il trattamento dei dati dei dipendenti, la videosorveglianza, la sicurezza informatica, l'intelligenza artificiale, l'accesso ai dati, il whistleblowing per gli aspetti di privacy; altri temi, invece, quali il rispetto dei tempi di data retention, il potenziale utilizzo degli open data, i pericoli connessi alla profilazione, il rispetto del principio di finalità, il ricorso diffuso all'anonimizzazione sono diventati oggetto di specifiche analisi e verifiche interne;
- cooperare con l'Autorità di controllo in un oramai costante dialogo in virtù dei buoni rapporti consolidati, con l'obiettivo ben chiaro di dover garantire sempre la centralità delle esigenze semplificative delle micro, piccole e medie imprese; questa collaborazione di alto profilo è stata ribadita con l'invito rivolto al Manager Privacy di partecipare a "State of Privacy 23" occasione nella quale i rappresentanti dei principali stakeholder pubblici e privati vengono invitati a sviluppare un confronto franco e costruttivo sul futuro della protezione dei dati e sui problemi posti dalle nuove tecnologie; utilissimo poi il confronto volto a definire i temi da affrontare nell'ambito del Progetto ARC II, la cui mission è supportare le PMI croate e italiane nell'attività di adeguamento alla normativa;
- garantire la compliance e l'accountability a tutte le strutture del sistema CNA Nazionale, sollecitando l'integrazione di tutti i registri delle attività di trattamento suggerendo che le valutazioni d'impatto siano periodicamente verificate ed attualizzate, verificando ed integrando le informative ed i consensi e, infine, verificando il corretto utilizzo dei template predisposti per la designazione di responsabili per le attività esternalizzate.



DIPARTIMENTO GESTIONE RISORSE UMANE DEL SISTEMA NAZIONALE CNA

Nel Piano Strategico 2023-2025, l'organizzazione delle risorse umane è stata oggetto di un'importante riflessione e revisione. Questo impegno ha portato ad una serie di interventi mirati che sono approdati in una ridefinizione del modello organizzativo e nella revisione di alcuni incarichi, in risposta alle nuove esigenze di rappresentanza e alla difficile situazione economica generale. I maggiori sforzi in ambito Risorse Umane, sono passati attraverso 5 linee strategiche fondamentali che hanno disegnato la politica complessiva della gestione del personale portata avanti dalla Confederazione.

Ridefinizione del Modello Organizzativo: nel corso del 2023, la CNA Nazionale ha vissuto e continua a mettere in atto importanti cambiamenti, in particolare un nuovo Piano Strategico



Diana Di Pietro
Responsabile

e un differente Modello Organizzativo ai quali sono conseguiti recenti incarichi che si combinano con il fisiologico turn-over del personale. Il nuovo schema organizzativo per gli incarichi del personale, ha ridisegnato alcuni ambiti di attività per allinearsi alle nuove linee d'intervento e alle esigenze del Sistema. Tra gli interventi più imponenti: sono state ridisegnate alcune funzioni di staff alla Segreteria Generale e delineato un modello a tre Divisioni con una nuova distribuzione di ambiti strategici. Questo nuovo organigramma mira a favorire l'integrazione del lavoro e l'ottimizzazione delle competenze e dei costi, creando un sistema più efficiente e reattivo.

Valorizzazione dei Personale: l'approccio della CNA ai rapporti di lavoro si basa su un clima che valorizza il confronto, prevenendo conflitti e controversie anche attraverso l'implementazione di strategie per innovare, fidelizzare, formare il personale, e promuovere il welfare e la bilateralità attraverso la contrattazione collettiva.

Sono state portate avanti importanti azioni per facilitare la conciliazione tra vita professionale e privata, includendo la flessibilità dell'orario lavorativo, il rinnovo degli accordi di lavoro agile, assicurando un buon ambiente di lavoro, la partecipazione ai progetti e, quando possibile, la presenza di tutto il personale agli eventi più importanti.

Inclusione e Diversità Generazionale: sono state attuate politiche di inclusione che tengono in considerazione la composizione anagrafica dei collaboratori, al fine di valorizzare tutti coloro che compongono il personale CNA, dagli ipermillennials ai lavoratori più esperti. Questo include la gestione del lavoro da remoto per mantenere l'impegno dei collaboratori. Nel 2022, la CNA ha introdotto il tema del lavoro agile in ottica strutturale, stipulando accordi individuali e avviando una fase sperimentale nel 2023, poi rinnovata nel 2024. Questo approccio permette una maggiore flessibilità e autonomia, migliorando il bilanciamento tra vita

lavorativa e privata.

Rispetto delle pari opportunità: Oggi più che mai il tema della **parità di genere** è forte nello scenario internazionale e nazionale. Un valore a cui la CNA è legata ed in cui crede fermamente, attuando, con massima attenzione, le **politiche di genere, sia attraverso scelte tecnico organizzative che di turn over.**

La strategia di gestione del personale segue ben precise e orientate strategie di pari opportunità, in relazione alle opportunità di crescita, alla parità salariale, alle politiche di gestione delle differenze di genere e alla tutela della maternità, ai pensionamenti.

La nostra attenzione alle politiche di genere, si occupa di sostenere un pensiero ed azione culturale che, pur rispettando e valorizzando le differenze di genere, mirano oltre che al **riequilibrio fra ruoli di uomo e donna**, in modo da dar attuazione al principio di pari opportunità, alla **valorizzazione delle diverse capacità e del valore dell'interazione.**

Formazione: la formazione è riconosciuta come uno strumento fondamentale per il coinvolgimento, l'innovazione e la fidelizzazione del personale. La CNA investe nella formazione continua, sia in presenza che attraverso piattaforme digitali, per assicurare che il personale sia reattivo e possa contribuire alle scelte strategiche e organizzative. Durante il lockdown, l'efficacia della formazione a distanza è stata confermata, portando alla scelta di un approccio ibrido per gli anni a seguire. Oggi la formazione viene erogata per il 70% in aule virtuali.

Alcuni dei corsi proposti al personale negli ultimi tre anni sono:

- *trasformazione digitale* per i Quadri Senior del Sistema Nazionale CNA;
- formazione *Uno sguardo sul futuro* al quale partecipano i Quadri Senior del Sistema Nazionale CNA;
- formazioni varie per il personale tecnico relativi ai *nuovi software organizzativi* utilizzati nei vari settori;





Piano 0, 1, 2

- formazione biennale al quale partecipano le nuove leve: *Lezioni di CNA*
- formazione corporate per Quadri Senior Responsabili di Dipartimento e Direttori di Strutture del Sistema Nazionale relativo alla Gestione dei collaboratori;
- formazione corporate per Quadri Senior Responsabili delle Unioni e dei Raggruppamenti d'Interesse relativo alla Gestione dei piani di lavoro;
- corso pratico di excel, power point e word
- formazione su *istituzioni europee: ruoli, funzioni, attività*;
- formazione sulla *comunicazione per il team di redazione*;
- formazione *Project Management* Quadri Senior e Giornalisti.
- corso d'inglese *Wall Street English*
- Corso per Assistenti organizzative
- formazione comunicazione



Piano 1 - Epasa Itaco
Ecipa - Pensionati



WELFARE E BILATERALITA'

La CNA è promotrice di opportunità di welfare (prestazioni a sostegno del reddito per le famiglie, per la maternità, per la cura dei familiari) proveniente dalla bilateralità di comparto e le applica nelle proprie politiche di rappresentanza nonché pubblicizzandole tra il proprio personale attraverso costanti informative.

Nel 2023 sono state presentate ben 108 richieste di rimborsi da parte dei dipendenti suddivise in prestazioni a favore dei lavoratori (45%) ed in prestazioni a favore delle famiglie (80%).



POLITICHE COMUNITARIE

CNA BRUXELLES

Il 2023 ha rappresentato l'ultimo anno operativo della IX legislatura europea che ha affrontato dossier delicati e strategici per le MPMI. In tal senso, l'ufficio CNA BRUXELLES ha svolto la propria attività monitorando e intervenendo sulle iniziative, legislative e non, della Commissione europea per assicurare una maggiore attenzione alla dimensione micro e piccola. Lo scenario europeo e mondiale è stato purtroppo interessato dall'evoluzione del conflitto russo -ucraino che non ha dato tregua, ma anzi è peggiorato, portando con sé terribili conseguenze umane ed economiche.

ATTIVITA' POLITICO – ISTITUZIONALE – Rappresentanza e Lobbying

Nell'attività ordinaria sono state svolte attività di promozione dei rapporti, delle proposte e dei progetti della CNA, costruiti con i DPT, Uffici, Unioni e Raggruppamenti nazionali, presso le Istituzioni comunitarie (Commissione europea, Parlamento Europeo...) oltre che presso tutte le strutture di rappresentanza a Bruxelles: europee, internazionali e del Sistema Paese Italia. Questa attività ha riguardato alcuni dossier prioritari per CNA e per i quali CNA Bruxelles ha monitorato gli sviluppi realizzando particolari azioni, dalla presentazione di emendamenti all'organizzazione di incontri con Europarlamentari e alti Funzionari della Commissione europea.

CNA Bruxelles ha continuato il lavoro iniziato nel 2021 nell'ambito degli ECOSISTEMI INDUSTRIALI della Commissione europea lanciati nella propria Strategia Industriale. Per l'ECOSISTEMA TURISMO link sono state realizzate una serie di iniziative a livello nazionale coinvolgendo anche la Commissione europea che, oltre a partecipare con i propri funzionari della DG GROW, ha dato il proprio patrocinio allo stand della CNA al TTG 2023.

Come nuovo impegno europeo, l'Ufficio insieme a CNA FEDERMODA ha partecipato al processo di co-creazione dell'ECOSISTEMA

TESSILE link della Commissione europea contribuendo ai lavori del gruppo di stakeholder e presentando anche i propri impegni per i prossimi anni ponendo il tema della sostenibilità al centro delle proprie attività.

Tra i temi che sono stati oggetto di un'importante azione



Elisa Vitella
Responsabile

di rappresentanza e lobbying nel 2023, è importante ricordare il lavoro preparatorio sui ritardi di pagamento. A inizio aprile 2023 è stata presentata al Parlamento europeo l'indagine CNA **"PICCOLE IMPRESE DI FRONTE AL PROBLEMA DEI RITARDI DI PAGAMENTO"**, condotta a supporto della risposta inviata alla Commissione europea in occasione della consultazione pubblica sulla revisione della Direttiva 2011/7 relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali. L'evento ha aperto un confronto attivo sulla futura proposta della Commissione europea con gli europarlamentari e la stessa DG GROW della CE.

Il 24 maggio 2023, la Presidenza Nazionale CNA si è riunita a Bruxelles per portare, anche a livello europeo, i messaggi e gli obiettivi chiave del suo mandato. In un incontro di confronto con gli Europarlamentari italiani, al quale ha presenziato anche il Rappresentante Permanente aggiunto,

l'Ambasciatore Stefano Verrecchia, diversi sono stati i temi affrontati: dalla necessità di rivedere le valutazioni d'impatto su cui si basano le attuali proposte legislative alla luce del diverso contesto in cui le operano oggi le imprese all'importanza della formazione e delle competenze per costruire una cultura imprenditoriale che sappia evolversi alla luce delle transizioni attuali e delle nuove tipologie professionali per le PMI, dall'esistenza di un sistema a due velocità che rischia di generare una concorrenza sleale nel mercato interno alla necessità di un aggiornamento della strategia per le PMI.

Nel contribuire alla fase preparatoria legislativa della Commissione europea, l'Ufficio CNA BRUXELLES ha supportato i DPT, gli Uffici, le Unioni, i Raggruppamenti nazionali nella predisposizione e nell'invio delle risposte e posizioni CNA alla Commissione europea su temi cruciali come;

- Patenti di guida e interdizione di guida
- Tempi di riposo autobus
- Etichettatura dei prodotti tessili
- Revisione Direttiva rifiuti
- Veicoli fuori uso

- Revisione del mercato Ue dell'elettricità
- Valutazione ex post di Horizon 2020 e Valutazione intermedia di Horizon Europe
- Revisione Direttiva ritardi di pagamento
- Ecodesign
- Pompe di calore

ATTIVITÀ di MONITORAGGIO OPPORTUNITA' EUROPEE

Nel 2023, 15 Monitoraggi delle opportunità europee sono stati realizzati elaborando 37 schede di analisi e approfondimento di bandi europei messe a disposizione e caricati nella sezione dedicata del sito nazionale link CNA nella sezione CNA Bruxelles.

ATTIVITÀ INFORMATIVA e DI AGGIORNAMENTO

Nell'attività di informazione e aggiornamento, CNA Bruxelles ha regolarmente aggiornato con i propri approfondimenti e segnalazione (33 approfondimenti nel 2023) ed ha informato il sistema CNA attraverso i propri canali, con anche l'invio a mailing list e con la pubblicazione nella sezione dedicata del



sito web di CNA Nazionale e alla propria pagina FB.

- 32 **“IN EVIDENZA a BRUXELLES”**: elaborazione e invio settimanale della sintesi di news e approfondimenti europei
- 11 **“QUESTO MESE a Bruxelles”** al Sistema CNA: elaborazione ed invio al Sistema CNA della raccolta mensile di NEWS, Segnalazioni, Monitoraggio opportunità europee e eventi europei
- 4 WEBINAR **“INLINEA CON BRUXELLES”** che hanno approfondito: **“Il semestre europeo: cos'è e come funziona”**; **“La proprietà intellettuale: strumenti e opportunità per le PMI”**; **“Presentazione Piattaforma Entrepreneurship4All”**; **“Nuovo Regolamento europeo per la protezione delle indicazioni geografiche per i prodotti artigianali e industriali: caratteristiche e funzionamento”**.

ATTIVITÀ A SUPPORTO del SISTEMA TERRITORIALE CNA

Nel corso dell'anno 2023, CNA Bruxelles ha ospitato presso la propria sede delegazioni di imprenditori e artigiani provenienti dal territorio: 5-7 giugno 2023 – Delegazione Nord-Est, composta dalle CNA territoriali del Veneto, Friuli-Venezia-Giulia e Trentino; 27-29 giugno 2023 – Delegazione Romagna; 24-25 ottobre 2023 – Delegazione Giovani Imprenditori della Lombardia.

Durante le visite, gli imprenditori hanno potuto conoscere le attività svolte dall'Ufficio di CNA Bruxelles, tra cui la lobby, il monitoraggio di bandi e appalti e il ruolo di rappresentanza delle micro e PMI, oltre ad interfacciarsi con alcuni degli interlocutori del Sistema Italia a Bruxelles (Camera di Commercio Belgol-Italiana) e delle Istituzioni europee: Commissione europea e Rappresentanza Italiana a Bruxelles. Infine, durante le visite guidate presso il Parlamento europeo, le delegazioni hanno avuto l'opportunità di dialogare con gli europarlamentari della

propria circoscrizione riguardo temi della transizione verde e digitale e l'impatto delle politiche europee sul sistema delle micro, piccole e medie imprese italiane.

ATTIVITÀ A SUPPORTO DEI SETTORI CNA

Per tutto l'anno 2023, l'ufficio CNA Bruxelles ha portato avanti le istanze delle micro e piccole e medie imprese attraverso la rappresentanza, l'organizzazione e la partecipazione a eventi settoriali e che fanno riferimento alle Unioni e Raggruppamenti del Sistema CNA.

Nello specifico, CNA Bruxelles ha partecipato agli eventi organizzati (**“Le eccellenze della Cucina regionale italiana”** **A tavola con la cucina italiana: il benessere con gusto”** **The Italian Show”**) dalla Federazione cuochi italiani in Belgio (FIEC), cui erano presenti anche rappresentanti dell'Ambasciata d'Italia, della Camera di Commercio Belgol-Italiana (CCITABEL), dell'Istituto Italiano di Cultura, del Comitato degli Italiani all'Estero (COMITES) e dell'Agenzia ICE. Sempre per il settore agroalimentare, nel Giugno 2023 – CNA Bruxelles, insieme a CNA Agroalimentare, ha predisposto un articolo pubblicato sulla rivista belga di settore bilingue **“HORECA MAGAZINE”**, nell'edizione speciale dedicata all'Italia dove è stata presentata l'attività di CNA Agroalimentare attraverso le esperienze dei sei Presidenti di mestiere, che hanno raccontato le loro storie di successo imprenditoriale e sottolineato il loro legame con il territorio.

Il 15 Giugno 2023 – CNA Bruxelles, in collaborazione con CNA Cinema e Audiovisivo e l'Unione CNA Benessere e Sanità, ha presentato al pubblico belga: **“I mestieri del cinema italiano: Premio la Chiomadi Berenice”**, presso l'Istituto Italiano di Cultura con la presenza dell'Ambasciatore d'Italia in Belgio Federica Favi. L'evento si è inserito nella rassegna annuale **“Fare Cinema”** promossa dal Ministero degli affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.



AREA

STUDI E RICERCHE

La mission di riferimento

Nel corso del 2023 l'Area Studi e Ricerche ha svolto la consueta attività di produzione scientifico-culturale nei principali settori di attività della Confederazione in coordinamento costante con la Direzione della Divisione Economica e del Lavoro. In particolare ha confermato il proprio ruolo di centro di produzione di analisi socio-economiche e di struttura di supporto interno per le diverse unità funzionali, offrendo competenze specialistiche sul fronte della ricerca, dell'analisi dei dati, della reportistica.

Tutti i lavori di analisi settoriale e tutte le indagini a carattere tematico realizzati dall'Area Studi e Ricerche hanno mantenuto un costante riferimento alle "grandi invarianti" che hanno sempre ispirato l'azione della CNA Nazionale, in primo luogo il riconoscimento e la difesa:

- del valore sociale (oltre che economico) che si origina dalla presenza e dall'operatività delle piccole imprese. Un valore che si apprezza nella vitalità, nella capacità autopropulsiva, nel livello di coesione sociale che permeano i territori ad alta densità di impresa;



Antonio Murzi
Responsabile
Centro Studi



Marco Baldi
Responsabile Area
Studi e Ricerche



- della cultura artigiana, come testimonianza di impegno nel lavoro e nella crescita personale. In un'epoca in cui aumenta la precarietà e la sfera lavorativa sembra perdere centralità nella vita delle persone, la cultura artigiana è elemento di ricomposizione tra impegno lavorativo, creatività, attivazione di energie soggettive;
- del tradizionale talento italiano e della storica capacità adattativa delle piccole imprese italiane come "doti di sistema fondamentali" da valorizzare e da incanalare nella creazione di reti di relazione, di condivisione e di scambio;
- del recupero della dimensione territoriale dello sviluppo, anche nella prospettiva di un'economia che – dopo un ventennio di dominio assoluto dei flussi e delle filiere (interminabili, complesse, spesso rischiose) – comincia a rivalutare il valore del corto raggio, della selezione dei soggetti esterni con cui interloquire, dei luoghi in quanto piattaforme di lavoro, di condivisione valoriale, di proiezione esterna.

Nel corso del 2023 particolare impegno è stato posto nell'affrontare, sotto diverse angolature, il tema del lavoro, anche sotto lo stimolo dei vertici della Confederazione che lo hanno scelto come tema cardine per l'Assemblea annuale a novembre 2023.

Il modello operativo e i temi affrontati

Molto ampia è la casistica dei temi affrontati nel corso del 2023, la maggior parte a carattere trasversale, altri riguardanti specifiche realtà settoriali/imprenditoriali.

Nella prima categoria rientrano le consuete analisi sui documenti di finanza pubblica, sulla congiuntura, sul *Made in Italy*, sui temi lavoristici e migratori, sulla questione ambientale e sui diversi aspetti della transizione ecologica. La novità dell'anno può essere individuata in una organica riflessione sulle motivazioni di ordine socio-economico e giuridico (in collaborazione

con il Dipartimento Relazioni Istituzionali e Affari legislativi) che dovrebbero guidare il percorso verso una novellata legge sull'artigianato.

Nella seconda categoria rientrano invece specifiche indagini monografiche sulla domanda di servizi estetici, sulla nautica da diporto, sul coinvolgimento delle piccole imprese nell'economia della manutenzione, nonché alcuni documenti di analisi originale sulle prospettive economiche del Mezzogiorno.

Da segnalare il supporto dell'Area ad alcuni eventi cardine della Confederazione:

- in vista dell'Assemblea Annuale sono stati elaborati i testi di base e gli script per i video sul tema del mismatch tra domanda e offerta di lavoro, proiettati nel corso dell'evento;
- nell'ambito della preparazione della Conferenza dei Servizi, sono stati raccolti ed elaborati i dati riguardanti i servizi erogati dalle Associazioni territoriali;
- i ricercatori dell'Area hanno coordinato alcuni *brainstorming* con gli imprenditori CNA sui temi del lavoro, formazione e intelligenza artificiale (Gruppo Blu) e dell'Artigianato e Made (Gruppo Arancione);
- l'Area ha inoltre organizzato e condotto il convegno di presentazione della ricerca sull'export delle piccole imprese alla presenza del Ministro degli Esteri e dei rappresentanti di ICE e Simest.

Come di consueto l'Area si è avvalsa delle informazioni provenienti dalle imprese associate per la realizzazione delle indagini di campo. Quest'ultime, registrando quasi sempre una buona partecipazione da parte delle imprese, hanno permesso alla Confederazione di posizionarsi in maniera autorevole nel dibattito sulle principali questioni di politica economica.

La selezione dei temi da sottoporre a ricognizione diretta presso le imprese è stata come sempre frutto dell'azione di indirizzo e coordinamento svolto dal vertice della Divisione Economica e del

Lavoro, in stretto coordinamento con i Dipartimenti interessati e d'intesa con l'Ufficio Comunicazione che cura l'invio dei questionari utilizzando l'indirizzario e.mail della Confederazione e con l'uso di una specifica piattaforma.

E' proseguita l'attività di caricamento dei prodotti editoriali realizzati dall'Area sul proprio spazio web all'interno del portale CNA. I documenti sono consultabili per tipologia di prodotto (Osservatori, Indagini, Approfondimenti), per argomento e per anno. Tutti i documenti sono facilmente scaricabili in PDF ed è inoltre possibile accedere ad un repertorio statistico di base sul mondo delle imprese artigiane.

Per dare visibilità esterna ai prodotti realizzati dall'Area è stata predisposta un "strategia social" che ha condotto, nel corso del 2023, all'apertura di una specifica "pagina LinkedIn" dell'Area stessa. Al riguardo, per il personale dell'Area sono stati attivati specifici momenti di formazione. Al momento la pagina dispone di 1.335 followers in crescita costante e appartenenti per lo più al sistema CNA. I post sulla pagina (53) hanno prodotto, dal 6 giugno 2023 ad oggi 39.194 visualizzazioni generando 1003 reazioni.

L'attività di disseminazione dei risultati delle indagini realizzate dall'Area si è arricchita nel corso del 2023 di una specifica newsletter che viene inviata agli Uffici territoriali della CNA e ad un panel di responsabili territoriali delle attività di ricerca.

L'area ha inoltre partecipato alla fase istruttoria del Progetto SID assieme ai responsabili degli altri centri di produzione dati della Confederazione.

I prodotti realizzati nel corso dell'anno

Dal punto di vista dei deliverable, l'attività dell'Area Studi e Ricerche si sostanzia nel rilascio di rapporti di ricerca che possono essere incardinati in tre differenti tipologie: gli "Osservatori", (documenti che si originano dall'analisi reiterata nel tempo

dei principali dati statistici settoriali); gli "Approfondimenti tematici" (analisi interpretative e position paper su temi di particolare interesse per la Confederazione), le "Indagini di campo" (ricognizioni a carattere campionario presso le imprese associate).

Gli Osservatori:

- Osservatorio Lavoro (L'occupazione nelle imprese artigiane nel 2022);
- Osservatorio Export 2023;

Gli approfondimenti tematici:

- Guida alla Legge di Bilancio 2023
- Immigrazione: il lavoro come fattore di integrazione
- Le imprese artigiane come "presidio manutentivo" del Paese
- Made in Italy: valorizzazione e sviluppo dell'impresa italiana nei suoi diversi ambiti produttivi
- L'artigianato, la Costituzione, le Istituzioni della Repubblica: 75 anni d'Italia, saper fare e orizzonti comuni (Con il Dipartimento Relazioni Istituzionali e Affari Legislativi)
- Guida alla NADEF 2023
- Dove va il lavoro – Le lunghe derive degli ultimi 20 anni
- Piccole imprese e transizione ecologica: una partecipazione multidimensionale (con il Dipartimento Ambiente ed Energia)
- Se il Sud non tiene non tiene il Paese

Le indagini dirette:

- Il credito per le piccole imprese - L'impatto della crisi, delle politiche di sostegno e delle nuove condizioni di accesso al credito bancario (Maggio 2023)
- La domanda di servizi estetici in Italia (Luglio 2023)
- Le piccole imprese di fronte al problema dei ritardi di pagamento (Marzo 2023)
- Imballaggi sostenibili – Una sfida per le piccole imprese (Luglio 2023)
- Le piccole imprese e le sfide per l'export – Le opzioni per crescere ancora (Maggio 2023)



- La trasmissione d'impresa nelle aziende artigiane (Luglio 2023)
- Timori e speranze per l'anno che verrà. Le aspettative delle imprese per il 2023 (Gennaio 2023)

Le presenze esterne

- Relazione all'Assemblea CNA Gallura "le determinanti del mismatch tra domanda e offerta di lavoro" (ottobre 2023)
- Relazione al Seminario Censis "Le prospettive di rilancio del Settore Costruzioni" (Novembre 2023)
- Relazione al Seminario Forum PA "I city ranking" (dicembre 2023)
- Presentazione Indagine sui ritardi di pagamento (in coordinamento con CNA Bruxelles in collegamento video con Parlamentari europei) (aprile 2023)
- Focus group funzionali alla realizzazione del rapporto "Dinamiche e Prospettive della Nautica da diporto" presso le Associazioni CNA di Olbia, di Ravenna, di La Spezia e di Como



Ambiti di attività:

- **Realizzazione di "Rapporti di ricerca" sui temi di maggior interesse della Confederazione.**

Istruttorie tematiche, analisi di dati desk, realizzazione di indagini di campo a carattere quantitativo e qualitativo

- **Supporto ai processi decisionali**

Analisi di documenti pubblici di programmazione, estrazione ed elaborazione di dati, istruttorie e approfondimenti tematici, stesura di position paper

- **Supporto alla comunicazione**

Produzione di contenuti da veicolare a mezzo stampa e attraverso i canali social della Confederazione. Gestione e sviluppo della pagina LinkedIn dell'Area Studi e Ricerche

PROMOZIONE MERCATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'impegno verso l'internazionalizzazione, sul quale oggi siamo chiamati a cimentarci per supportare il sistema economico è molto più articolato e complesso che nel passato, anche noi come mondo della rappresentanza imprenditoriale dobbiamo fare un salto di qualità. Lavorare per sostenere le nostre imprese sui mercati non significa pensare solo a costruire o progettare programmi promozionali, non possiamo trascurare le dinamiche complessive che riguardano le relazioni internazionali.

L'epoca contemporanea ci pone ormai con periodicità di fronte a momenti di grande tensione internazionale, le principali potenze economiche e politiche mondiali quando coinvolte in conflitti di posizionamento pongono in primo piano la questione dell'impatto della geopolitica sulla sfera economica e sulle strategie d'impresa.

Nei mercati globali, in realtà, le imprese sono diventate uno dei maggiori attori della geopolitica, in quanto mantengono, rispetto alle problematiche mondiali, una propria razionalità. La strategia d'impresa si sviluppa entro uno spazio ormai riconfigurato. Una simile riconfigurazione è il risultato di tre fattori: la situazione geopolitica, la globalizzazione ed il comportamento competitivo delle imprese. La sfera commerciale non è più distinta da quella politica e la geopolitica è la risultante dei giochi di tutti gli attori sulla scena internazionale. In questo teatro né gli Stati-Nazione, né le imprese possono pretendere di giocare da soli. Le scelte di politica commerciale su cui l'UE è chiamata oggi e sarà chiamata a confrontarsi nei prossimi anni sono di straordinaria rilevanza.

In considerazione di questo, l'azione di CNA è diventata molto più articolata, affrontando i temi della promozione commerciale, quelli delle politiche commerciali ed ampliando il sistema delle relazioni istituzionali con un ampio coinvolgimento di attori sia a livello nazionale che internazionale.

Oltre ai consolidati rapporti con MAECI, MIMT, ICE Agenzia, CDP e SIMEST si è andati verso la costituzione di un network che tra gli altri prevede il coinvolgimento di SMEUNITED, World Bank, OCSE, UNIDO. Inoltre si è notevolmente amplificato il sistema di relazioni con Rappresentanze Diplomatiche presenti in Italia così come con Associazioni, Camere di Commercio, e altri momenti di rappresentanza di sistemi economici di altri Paesi.



Nell'ambito del supporto all'internazionalizzazione si sta poi operando nell'intensificare le occasioni formative risultando evidente la necessità di accrescere il bagaglio di competenze sia dal punto di vista delle modalità di approccio ai mercati che nella consapevolezza della strumentazione disponibile.

Altra modalità operativa, realizzata anche con il supporto amministrativo di CNA Gruppo Servizi Nazionale s.r.l., particolarmente apprezzata dagli imprenditori è stata quella di organizzare incoming di operatori internazionali sui nostri territori attivando momenti di b2b, visite aziendali e situazioni di networking. L'Ufficio inoltre ha rappresentato le istanze della CNA in altri contesti quali:

- il Consiglio Nazionale per la Lotta alla Contraffazione e all'Italian Sounding (MIMIT);
- il Punto di Contatto Nazionale per la diffusione delle linee guida OCSE in materia di condotta responsabile delle imprese (MIMIT);
- il Consiglio Nazionale per la Cooperazione allo Sviluppo (MAECI);
- il Cluster Made in Italy.

Tra le iniziative di spicco dell'esercizio 2023 si segnala il convegno dedicato all'internazionalizzazione che ha visto la partecipazione del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, on. Antonio Tajani.

Le piccole imprese e la sfida dell'export: le opzioni per crescere ancora (Auditorium CNA Nazionale – Roma, 16/05)

TAVOLI MINISTERIALI:

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Tavolo Balcani, Africa Subsahariana, America Latina (11/01);

Conferenza bilaterale ricostruzione Ucraina (26/04, 24/05, 26/10)

Tavoli preparatori/supporto Cabina di Regia per l'internazionalizzazione

Tavolo Legno-Arredo (23/01), Tavolo

Meccanica (25/01), Tavolo GDO e e-commerce (12/01 e 20/12), Tavolo Infrastrutture e Costruzioni (22/12)

POLITICHE COMMERCIALI / MISURE DI SUPPORTO ALLE IMPRESE / RELAZIONI BILATERALI

Dipartimento per le Politiche di coesione e per il sud – Consiglio dei Ministri

Tavolo BAR-Brexit (12/01)

Dialogo Italia-Svizzera – XIII Sessione (confronto con Confartigianato, 20/04; riunione preparatoria MAECI, 28/04)

Misure SIMEST per imprese territori alluvionati Emilia Romagna (webinar 15/06)
EU-South Korea DAG 04-05/09 CESE Bruxelles

Market Access Day 19/09 Roma

CARIFORUM-EU Consultative Committee 28/11 CESE Bruxelles

Misure SIMEST per imprese territori alluvionati Toscana (webinar 20/11)

Nell'ambito di questa linea di attività è stato di particolare rilievo l'incontro (19/09) in CNA con il Vicedirettore Generale per le Politiche Commerciali e "Chief Trade Enforcement Officer" della Commissione Europea, Denis Redonnet per un confronto a seguire i lavori del Market Access Day svoltosi in precedenza alla Farnesina. Incontro al quale ha partecipato anche il Capo della Rappresentanza della CE in Italia, Antonio Parenti.

CDP BUSINESS MATCHING PLATFORM

Lanci: USA (25/01); Sudafrica (04/04); Canada (28/11)

Cabina di Regia per l'internazionalizzazione Farnesina (16/02)

APPROFONDIMENTI PER COMPARAZIONE POLITICHE ED INIZIATIVE ATTUATE IN ALTRI PAESI

Inflation Reduction Act – confronto con rappresentanti dell'Ambasciata USA a Roma (26/01)



ICE AGENZIA

Incontri programmatici: settore Cinema e Audiovisivo (02/02); ICE Tunisi (08/02); settore Agroalimentare (13/02); attività formative (18/04)

INCONTRI ISTITUZIONALI DI CONFRONTO E IMPOSTAZIONE COLLABORAZIONI

Camera di Commercio Italiana a Nizza (14/03)

Camera di Commercio Italo-Azerbaigiana (07/04)

Saudi Italian Business Council (04/05)

Ambasciata dell'India (18/05 – 06/09)

Camera di Commercio Italiana in Australia (13/06)

Ambasciata USA a Roma (26/06)

Camera di Commercio Italiana per la Romania (29/06)

Ambasciata del Mozambico (05/07)

Diaspora Burkina Faso in Italia (15/07)

Ambasciata della Moldavia (08/08)

Ambasciata della Repubblica Federale di Germania (03/10)

Ambasciata della Repubblica del Kazakistan (25/10)

PARTECIPAZIONI CONVEGNISTICHE

Commonwealth Day (13/03);

Sovranità tecnologica e Indipendenza Nazionale (Fondazione Fare Futuro, 16/03)

Cooperazione e sviluppo sostenibile: quale futuro per le tante Afriche del continente? ((ISMAA, 23 marzo)

Italia-Africa (Sala Zuccari – Palazzo Giustiniani 05/04)

Convention Mondiale CCIE (Colli del Tronto AP 16/06)

Modelli di Cooperazione Italia-Cina (Link University 30/11)

Conferenza nazionale dell'export e dell'internazionalizzazione delle imprese (Auditorium Parco della Musica – Roma 05/12)

EVENTI FORMATIVI – INFORMATIVI

“Tracciabilità dei prodotti italiani all'estero. Il caso TrackIT Blockchain (webinar in collaborazione con ICE Agenzia, 13/04)

Digital Export Academy (settore strumenti musicali) [webinar formative in collaborazione con ICE Agenzia 15/05, 16/05, 22/05, 23/05, 30/05 con a seguire affiancamenti personalizzati di 10 ore per azienda nel periodo 01/06-30/09]

Formazione Export-Imprese Artigiane e PMI nel Mondo (in collaborazione con ICE Agenzia incontri in presenza e online presso CNA Lombardia 28/11-30/11-01/04-04/04 con a seguire attività di coaching individuale realizzate entro febbraio 2024).

PARTECIPAZIONI FIERISTICHE /AZIONI PROMOZIONALI/ INCONTRI CON AZIENDE E REALTÀ ORGANIZZATIVE

Iniziativa realizzate con il supporto e/o la collaborazione di ICE Agenzia

19-23/01 Maison & Objet Parigi

8-12/02 51ma Watch & Jewellery Middle East Show Sharjah-EAU

29-31/03 incoming vini Pre-Vinitaly – Pisa (b2b e visite aziendali)

18-20/05 Habitat Expo 2023 Città del Messico

21-23/05 ICFF New York

05-06/09 incoming Pre-Sana – Bologna (b2b e visite aziendali)

21-23/09 FIND Design Fair Asia 2023 Singapore

22-30/09 San Sebastian International Film Festival

27/09-01/10 52ma Watch & Jewellery Middle East Show Sharjah-EAU

05-11/10 missione CNA Cinema e Audiovisivo in Corea del Sud (partecipazione all'ACFM (Asian Contents & Film Market) di Busan e incontri a Seoul con istituzioni e associazioni di imprese del mondo del cinema e dell'audiovisivo

21-23/10 In Vino Civitas (organizzazione di incoming)

08-11/11 Downtown Design Dubai

10-11/11 partecipazione a La settimana





della cucina italiana nel mondo con la presentazione delle imprese aderenti al progetto “Breakfast Made in Italy” (workshop, b2b e visite a strutture ricettive)

Iniziative/partecipazioni/presenze gestite direttamente in forma privatistica

27/03 Trinacria Oro e incontro Distretto Orafo Siciliano (Taormina)

05/05 Macfrut - Fiera Rimini

13/05 Oroarezzo

02-10/12 AF-Artigiano in Fiera – Milano

05-10/12 missione CNA Federmoda alla Mozambique Fashion Week

CLUSTER MADE IN ITALY

Incontri vari durante l’anno nell’ambito del CCG

PROPRIETÀ INTELLETTUALE – LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – CERTIFICAZIONE D’ORIGINE PRODOTTI NON ALIMENTARI

Ampia attività è stata dedicata a questi argomenti anche in collaborazione con CNA Bruxelles e EUIPO. Intensa inoltre la relazione con la Direzione Generale per la proprietà industriale – Ufficio italiano brevetti e Marchi del MIMIT.

Sempre in quest’ambito costante è poi stato il confronto e la partecipazione ai lavori del Consiglio Nazionale lotta alla Contraffazione e all’Italian Sounding che vede CNA parte del Tavolo Consultivo Permanente delle Forze Produttive. L’Ufficio Promozione e Mercato Internazionale ha operato costantemente come interfaccia con le strutture territoriali CNA a supporto delle diverse attività, iniziative e servizi che queste dedicano alle imprese.

POLITICHE DELLE ADESIONI

La nostra Associazione è così rappresentata

			% SUL TOTALE ASSOCIATI
Abbinati INPS	170.977	60,96%	27,59%
Associati DIRETTI	109.485	39,04%	17,55%
Totale IMPRESE CNA 280.462			
CNA Pensionati	228.065	67,11%	36,77%
CNA Cittadini	111.772	32,89%	18,02%
Totale PERSONE CNA 339.837			



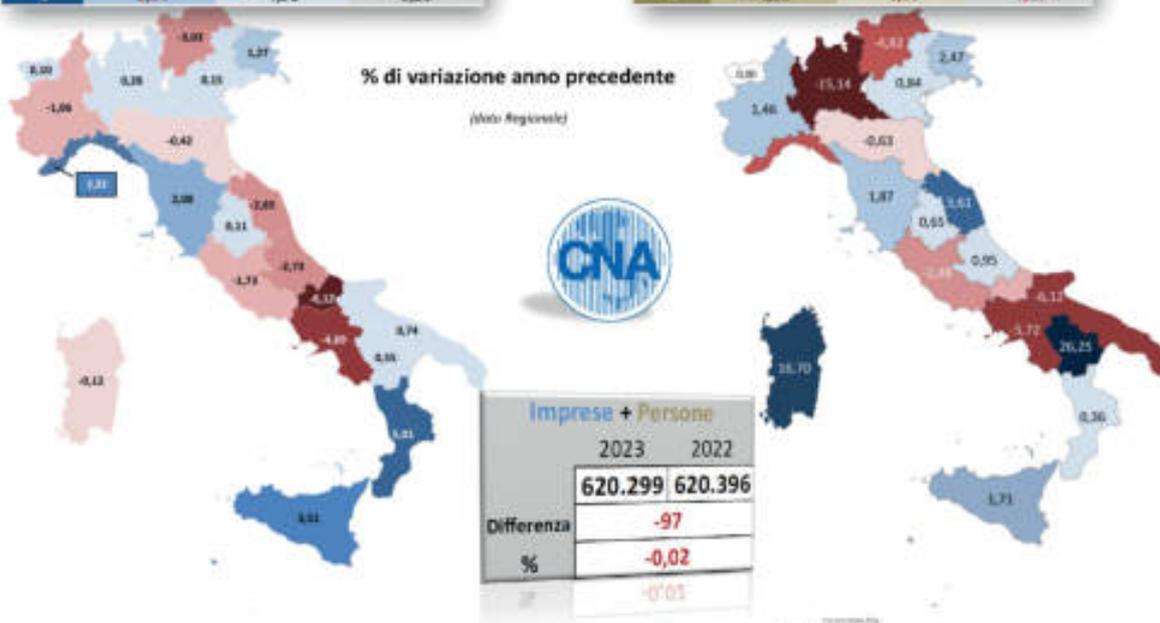
IMPRESE CNA	280.462	45,21%
PERSONE CNA	339.837	54,79%
Totale ASSOCIATI CNA		620.299



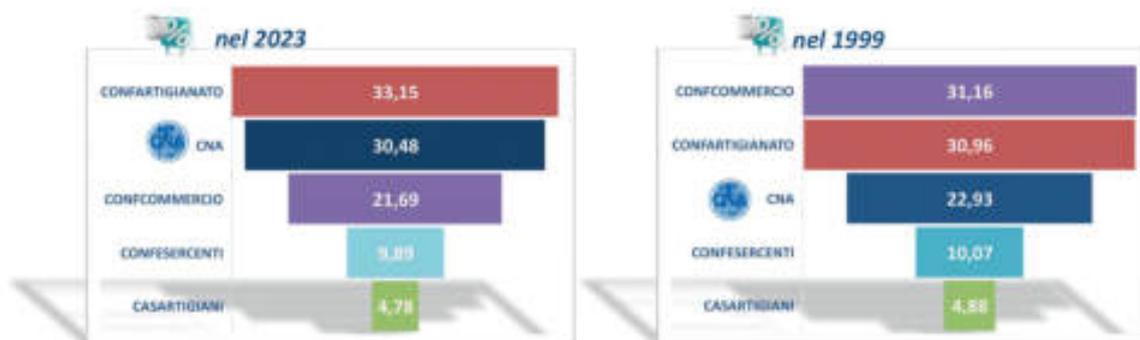
Per le Imprese, rispetto al 2022, continua il trend in aumento degli associati che versano il contributo in forma **Diretta** **+ 275**

Imprese	Abbinati INPS		Associati Diretti		TOTALE	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022
	170.977	175.427	109.485	104.760	280.462	280.187
Differenza	-4.450		+ 4.725		275	
%	-2,54		+ 4,51		0,10	

Persone	CNA Pensionati		CNA Cittadini		TOTALE	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022
	228.065	227.895	111.772	112.514	339.837	340.209
Differenza	+ 370		-742		-372	
%	+ 0,16		-0,66		-0,11	

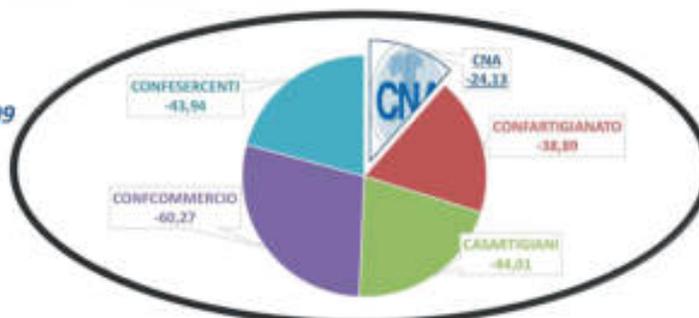


Andamento della Rappresentanza – Abbinati INPS

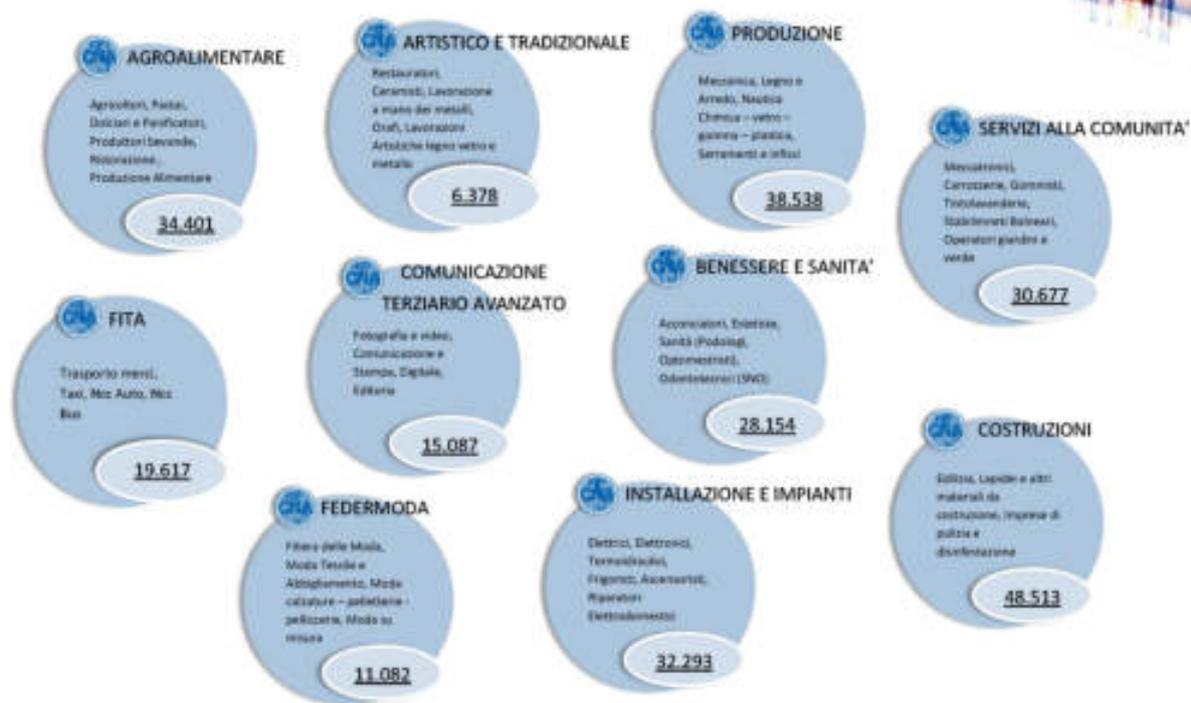


Differenza 2023 - 1999

valori



I nostri **280.462** associati si articolano in **47** mestieri e fanno capo a **10 UNIONI** che tutelano gli interessi delle categorie con obiettivi specifici mirati al settore e che ne completano l'azione di rappresentanza.



MARKETING

L'ufficio marketing di CNA crea e cura relazioni, principalmente tra soggetti terzi (partner), la confederazione e le imprese associate per offrire opportunità al sistema. L'obiettivo è quello di accrescere la percezione di CNA in termini di brand e il posizionamento della stessa nella "vendita" della rappresentanza quanto dei servizi verso le imprese associate. Migliorare la percezione e accrescere la soddisfazione degli associati al Sistema è dunque l'obiettivo che il Marketing di CNA si è da sempre prefisso.

Curare dunque il messaggio che la Confederazione vuole lanciare in un dialogo stretto con le imprese e le comunità territoriali. Si è così conclamata la volontà di mettere al centro sempre più la relazione con le imprese, la cura dei rapporti nei confronti dell'associato/cliente. La persona/impresa al centro di ogni attività che andrà sempre più pensata in termini di performance (internamente) e di soddisfazione (verso l'impresa).

L'ufficio ha così predisposto una serie di azioni di omogeneizzazione di contenuti e processi al fine di ottenere il miglior messaggio possibile da parte della Confederazione verso le imprese, lavorando a stretto contatto con tutti i nodi della rete, a livello nazionale e con il territorio attraverso le strutture omogenee che via via sono state costituite.

L'ufficio marketing ha così attivato una serie di collaborazione interne ed esterne al fine di migliorare alcuni processi e dinamiche e rendere più fluido il flusso di comunicazione e più concreto il messaggio di affidabilità della Confederazione.

Nuove partnership



È stato poi consolidato il processo di riqualificazione del brand CNA Servizi Più, facendolo divenire il punto di riferimento commerciale della Confederazione e nel 2023 è stato aggiornato il brand e reso più funzionale la piattaforma commerciale servizi piu.it. Sono continuate a crescere le convenzioni con partner strategici e di opportunità per gli associati al Sistema. Sono così stati avviati accordi con alcune importanti società, al fine di offrire opportunità e vantaggi al nostro mondo associativo, migliorando la percezione del Sistema CNA sia verso i nostri associati che verso gli interlocutori esterni. Sono state ampliate le platee con particolare attenzione anche alle persone

associate e ai familiari di associati al Sistema CNA. ServiziPiù è divenuto così un portale per l'accesso alle opportunità di tutti gli associati alla Confederazione con relativa verifica dello status associativo e accesso riservato.

È continuata l'azione di comunicazione delle partnership a tutte le differenti platee di associati: imprenditori e imprese, cittadini, pensionati e dipendenti del sistema. È stato attivato un nuovo modo di comunicare più agevole e diretto, attraverso un sistema di landing page che riesce a fornire il messaggio centrale e creare immediata interazione.

L'innovazione nel linguaggio e negli strumenti di dialogo usati, ci ha consentito di aumentare gli indici di gradimento delle imprese verso il nostro mondo. Le azioni sviluppate con i partner di CNA, hanno rappresentato una buona leva di marketing associativo e di vicinanza con i territori e le imprese che insistono negli stessi.

La piattaforma agevola i processi di verifica dello status di associato attraverso un sistema istantaneo di controllo delle imprese. In questo modo la confederazione rilascia in maniera veloce, riconoscendo la categoria di appartenenza dell'associato, la card in formato virtuale pensata per esser presentata direttamente ai partner.

Comunicazione

Il marketing di CNA svolge poi un costante lavoro di relazione con le imprese associate, fornendo loro comunicazioni specifiche su opportunità di cui approfittare e presentando così alcuni dei vantaggi di essere associato. Attraverso gli strumenti di comunicazione e mailing vengono abitualmente raggiunti oltre centomila imprese associate, oltre 150 mila cittadini e circa centomila pensionati associati. Più di 350 mila persone vengono così informate della potenzialità della associazione a CNA, con offerte e vantaggi mirati e utili per il lavoro, per la famiglia e per la vita di ogni giorno. Un lavoro di informazione e

comunicazione prezioso che si aggiunge a tutte le comunicazioni inviate per la partecipazione ad eventi ed iniziative organizzate dalla Confederazione o informazioni relative a bonus e agevolazioni, fino ad arrivare a quelle di patronato e dei centri di assistenza fiscale.

Richieste Marketing



Nel 2023, per migliorare la comunicazione e agevolare la richiesta delle attività legate al marketing di CNA, è stato creato e messo a disposizione dei colleghi del Sistema, uno spazio web dedicato per aiutare a meglio organizzare le attività interne alla sede nazionale della Confederazione, meglio gestire i flussi di partecipazione e rendere omogenea e migliorare la comunicazione con i partecipanti. Con questa modalità sono stati gestiti numerosi webinar o iniziative ibride, con una partecipazione complessiva di oltre 30.000 persone. Nello stesso spazio è possibile navigare e cercare gli eventi che il Sistema Nazionale CNA ha programmato o ha realizzato, con i link alle pagine di registrazione e ai programmi, oltre alla possibilità di fruire delle presentazioni o di specifica documentazione derivante dagli eventi.

Customer care

L'ufficio continua poi a svolgere un servizio di customer care legato alle azioni di marketing ma non solo, attraverso il numero verde e soprattutto attraverso mail di risposta e contatti diretti con gli associati che portano alla dimostrazione continua dell'attenzione che CNA volge alle imprese e alle persone interessate. E porta oltre ciò, al miglioramento continuo delle convenzioni, alla crescita delle partnership e del gradimento di CNA. Migliaia le richieste di attenzione gestite ogni singolo anno e con tempi di risposta brevi e monitorati. Un servizio efficiente che consolida l'appartenenza e rende vicina l'associazione ai suoi associati.

Essere CNA



Dai primi mesi del 2018 abbiamo attivato la possibilità di tesseramento online alla Confederazione. La prima organizzazione sindacale a digitalizzare questo processo. Un segnale importante che CNA ha voluto dare per essere al passo con il cambiamento richiesto dai tempi. È stata realizzata una piattaforma che fornisce tutte le informazioni necessarie a chi vuole associarsi: le buone ragioni per divenire parte di un percorso comune, una comunità di imprese e persone che, con analoghe esigenze, prova a soddisfare e a creare le forme migliori di rappresentanza. Essere.cna.it è la pagina web attraverso la quale si vuole trasmettere il senso di rappresentanza, il significato e l'importanza di questa azione. È uno spazio dove poter consultare i risultati raggiunti, le opportunità del Sistema e ogni azione possa rappresentare un motivo in più per essere CNA, per far parte della nostra comunità. Il sistema di pagamento online consente di potersi associare alla nostra confederazione in pochi e semplici passi. Si tratta di un pre-tesseramento che supporta il territorio nell'aviare la relazione con il nuovo associato. Un'azione di snellimento procedurale che consente al Sistema di essere più moderno e al passo con i tempi. Al 31 dicembre 2023 ben 2500 nuovi associati sono entrati a far parte della Confederazione grazie a questo strumento.

Premio Cambiamenti e Cambiamenti OFF



Nel 2023 è continuato il lavoro di avvicinamento alle neo imprese attraverso la realizzazione di una nuova edizione del Premio Cambiamenti: la settimana. L'attività della Confederazione rivolta alle startup portatrici di pensiero innovativo che ha costruito una comunità di oramai oltre 6mila imprese. Il contest ha ottenuto la partecipazione di oltre mille e cento startup. (v. la pagina dedicata). Nel 2023 è stato poi organizzato un momento di confronto tra alcune delle startup partecipanti al Premio con un pool di investitori e venture capitalist a Brescia, in occasione delle manifestazioni per la Capitale della

Cultura 2023. Un'iniziativa di successo e apprezzata sia dagli startupper che dagli investitori. Al termine della quale è stato organizzato un convegno sul tema degli Investimenti all'avvio d'impresa che ha coinvolto importanti esponenti di varie realtà nazionali ed internazionali come Banca d'Italia e OECD, oltre ad alcuni investitori.

Gruppo GOL

In quest'anno abbiamo avviato un'attività di collegamento e interazione di tutte le strutture che lavorano per le persone associate: CNA Pensionati, il Patronato Epasa-Itaco e il CAF CNA. È stato così costruito un gruppo di lavoro per creare una sinergia in termini di comunicazione con specifiche azioni di marketing. L'ufficio marketing ha supportato le attività di tale gruppo, costruito uno spazio di lavoro condiviso, una piattaforma di comunicazione integrata tra le tre strutture e coordinato le attività di comunicazione emergenti da tale gruppo. Lavoro proficuo e apprezzato dalle strutture territoriali che hanno potuto usufruire di un sistema facile che ha amplificato la relazione con le persone associate, grazie anche allo strumento "CNA Informa Persone", capace di raggiungere migliaia di associati integrando la comunicazione.

Altre attività

Sono tante poi le attività che vengono svolte dall'ufficio marketing a servizio delle strutture del Sistema nazionale:

- supporto alle campagne specifiche e di indirizzo di Unioni e Mestieri,
- campagne benefiche e di sostegno a strutture ed enti partner (Contro la violenza sulle donne con CNA Impresa Donna o quelle contro il cancro con AIRC)
- azioni di comunicazione come quelle riferite alla Sicurezza sui luoghi di lavoro.
- accompagnamento della Confederazione su alcune fiere di settore e sulla fiera dell'innovazione WMF-We Make Future, dove è stata creata una piccola delegazione d'impresе
- formazione con interventi specifici e di approfondimento sul territorio sui temi del marketing associativo e sulle convenzioni
- Supporto e cura grafica per alcuni degli eventi

del Sistema nazionale

- SilverItalia – Creazione e cura dello spazio di informazione e approfondimento per i pensionati associati.
- Autogiro d'Italia – cura della partecipazione di tale attività che ha visto impegnati alcuni territori.

Il **Premio Cambiamenti** è un'iniziativa oramai diventata un appuntamento fisso della Confederazione. Un contest, realizzato in partnership con altri soggetti e il forte coinvolgimento dei territori, rivolto a tutte le neo-imprese (con meno di tre anni di attività) e che premia il pensiero innovativo delle startup italiane, un cambiamento sul mercato, sul prodotto o sul processo, una vera evoluzione del saper fare italiano.

Nel 2023 il premio è giunto alla settima edizione con il fantastico risultato di oltre millecento imprese candidate. Infatti, una continua crescita con più di 600 nella prima edizione, 711 nella seconda, 859 alla terza, 946 alla quarta, 1026 alla quinta, 1080 nella sesta, fino ad arrivare alle 1132 imprese candidate in quest'ultima edizione. Sono il risultato del successo di un'iniziativa apprezzata e che riconosce il coraggio delle giovani imprese italiane premiando le migliori.

Soliti e importanti i riscontri televisivi, radiofonici e oltre mille passaggi sui principali quotidiani nazionali e locali. Ha raggiunto oltre 1 milione di persone sui social, con più di 120 mila click ai vari post e oltre 26 mila utenti unici sul sito www.premiocambiamenti.it

Prima della finale nazionale sono stati organizzati circa 30 eventi sul territorio per premiare le startup a livello locale e regionale. Oltre le finali territoriali, 10 sono stati gli eventi regionali o di area, di qualificazione appunto alla finale nazionale che hanno visto circa 200 startup confrontarsi per essere tra le 20 concorrenti finali. Nord-Ovest (Piemonte, Liguria e Val d'Aosta) tenuta a Novara il 27 ottobre, Lombardia tenuta a Como il 17 novembre, Nord-Est (Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia) a Treviso il 18 novembre, Emilia-Romagna a Bologna il 27 novembre, Toscana a Firenze il 23 novembre, Marche-Umbria a Civitanova Marche il 25 novembre, Lazio-Sardegna

a Roma il 24 novembre, Abruzzo-Molise a Pescara il 26 ottobre, Sud (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria) a Cava de Tirreni (SA) il 21 novembre e Sicilia a Caltanissetta il 30 novembre. Tali eventi hanno ampliato le occasioni di confronto e fornito occasione di scambio e visibilità alle imprese partecipanti.

Sono tre le neo-imprese premiate per ciascuna edizione dalla Confederazione. Una parte riconosciuta in denaro e un panel di servizi offerti dal sistema CNA e da ognuno dei partner coinvolti. Nelle prime sette edizioni: 20 mila euro per la prima classificata, 5 mila euro per la 2° e 3°, oltre a opportunità e servizi.

Anche nel 2023 abbiamo mantenuto le tre menzioni speciali, ovvero: Sostenibilità ambientale, Innovazione tecnologica e Impatto Sociale. Tre partner del Premio (in ordine Conai, Cotec e Social Impact Agenda per l'Italia) hanno menzionato tre particolari imprese avviando con le stesse alcune specifiche relazioni.

Quest'anno sono stati introdotti anche sei premi speciali: Ali Energia, Citroen, UniCredit, SellaLab, WMF, TIM-Telsy attribuite alle startup che più hanno impressionato la Giuria durante la loro presentazione sul palco.

Il Premio Cambiamenti continua a crescere nell'attenzione delle imprese che partecipano e nelle occasioni di scambio e confronto che lo stesso produce con le startup, le istituzioni locali, i partner e gli stakeholders finanziari.

È divenuto riferimento della neo-impresa italiana di micro e piccole dimensioni che ha una grande propensione all'innovazione e non mira ad un facile exit quanto vuole radicarsi su un territorio e vivere una comunità. È aperto al coinvolgimento di nuovi partner che vogliono scommettere sul futuro della nuova imprenditoria italiana.

Il contest viene attivato solitamente in luglio per chiudersi a settembre e le candidature vengono raccolte sul sito www.premiocambiamenti.it.

La finale nazionale si è tenuta a Roma il 15 dicembre e ha premiato Adaptronics come migliore startup dell'anno, impresa che ha inventato una tecnologia basata su un film sottile di elettronica stampata flessibile che diventa adesiva a comando per elettrostaticità su oggetti di qualsiasi forma e materiale.



DATA MANAGEMENT

La **gestione dei dati** (Data Management) è un asset strategico per la Confederazione, poiché una base dati ben organizzata e aggiornata in tempo reale da tutte le fonti che la alimentano rappresenta non solo un valore fondamentale, ma apre anche la strada a nuovi sviluppi. Tra questi, vi sono:

- l'uso dell'intelligenza artificiale per facilitare l'analisi e l'interpretazione di grandi quantità di dati;
- l'integrazione del SID con tutti i sistemi informativi territoriali.

Progetto SID

Il progetto "**Sistema Informativo Dati (SID)**", ideato da CNA Nazionale e sviluppato da Sixtoma Spa, ha l'obiettivo di raccogliere, gestire e analizzare i dati per ottimizzare la gestione delle attività associative e amministrative.

Si passa da un
contenitore
di dati nazionale (SIN)

SIN ⇌ **SID**

ad un **gestore integrabile**
(SID) con flussi
bidirezionali provenienti
da tutto il sistema CNA



Attraverso una **piattaforma unica** per la **gestione e condivisione dei dati**, supereremo i limiti imposti dagli attuali database frammentati, presenti a diversi livelli associativi e spesso non integrati tra loro. Il tutto sarà svolto nel pieno rispetto delle più avanzate misure di sicurezza. Il sistema nazionale dei dati raccoglie informazioni da molteplici fonti, sia interne che esterne, garantendo aggiornamenti puntuali, elevata qualità e uno storico consolidato nel corso degli anni. Questo progetto **rafforza la nostra capacità di agire come un unico sistema, migliorando l'offerta di servizi e opportunità** a tutti i livelli associativi e rappresentando meglio i nostri associati.

Una delle caratteristiche principali della nuova piattaforma sarà la capacità di interrogare in modo efficace le **diverse fonti di dati**, fornendo **informazioni nuove e originali** e consentendo di metterle in relazione in modo semplice e intuitivo.



CNA AUDIT

Il Piano Strategico indica CNA Audit quale punto cardine delle attività previste nel prossimo quadriennio mediante un riassetto organizzativo ed una naturale evoluzione degli obiettivi e delle modalità operative.

L'attuale regolamento è entrato in vigore il 6 aprile 2017 a seguito dell'approvazione deliberata dalla Direzione Nazionale.

A supporto di CNA Audit contribuisce anche lo Statuto Nazionale mediante gli articoli 5,6 e 23 che definiscono il Regolamento Audit quale uno dei documenti nei quali si riconoscono completamente tutti i livelli del Sistema.

Stesso discorso per ciò che attiene al Regolamento Attuativo dove gli articoli 6, 19 e 20 definiscono le modalità di intervento e di raccolta di informazioni specificando che la Presidenza Nazionale può attivare una verifica Audit, inviando un osservatore a raccogliere informazioni, acquisire e verificare dati secondo le modalità disciplinate nel Regolamento Attività CNA Audit.

L'evoluzione della funzione Audit passa attraverso un nuovo concetto più consono e più attuale, rispetto al primo step di attività audit.

Il secondo step deve organizzare le proprie attività e le proprie funzioni applicando un nuovo concetto: "anticipare le difficoltà agendo come sistema".

Tutto questo significa che CNA Audit si muove in un nuovo ambito e un nuovo paradigma. Al centro delle attività non ci sono più (art. 3 del Regolamento Audit) le visite "ispettive" siano esse ordinarie e straordinarie ma la creazione di un Osservatorio di Sistema che sia in grado di analizzare dati e bilanci incasellando, in tempi utili a definire interventi e correzioni, tutte le sue strutture territoriali e regionali in una valutazione che ne definisca lo stato di salute mediante l'attribuzione di un rating.

Di seguito evidenziamo i principali aspetti che supportano e danno la direzione per questo secondo "step" evolutivo di CNA Audit attualmente in atto:

Reputazione

Le banche sono in possesso di sempre maggiori informazioni sulla propria clientela: una qualsiasi CNA Territoriale fortemente esposta verso una banca, con un rating non ottimale, incide sulla reputazione dell'intero sistema CNA.

Responsabilità

CNA Audit analizza il contesto nel quale avviare progetti e piani di ristrutturazione organizzativa mediante sostegno consulenziale e finanziario. L'acquisizione di dati è finalizzata a misurare l'andamento economico, gli scostamenti e il grado di salute dei sistemi territoriali, senza che vi sia attività

riconducibile alla direzione e quindi senza vincolo di solidarietà. (art. 2497 del codice civile)

Tecnologia

Nuovo portale e investimenti mirati per la funzione Audit per consentire aggiornamenti ed elaborazioni automatiche (indici di bilancio e analisi dei trend) just in time. Prevederne la condivisione con il livello regionale e quello territoriale interessato, le elaborazioni si rendono immediatamente disponibili anche per i territori.

Velocità

Prima ancora dell'audit la pre-audit di sistema, definizione di modelli organizzativi di riferimento ricorrendo ad expertise e tavoli tecnici per decidere insieme la strutturazione e la gestione economico-finanziaria ideale delle CNA Territoriali, agendo preventivamente, oggi per domani (vedi Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza).

Time

I bilanci delle associazioni vengono inseriti nel portale prevalentemente dal mese di dicembre in poi, per le società di servizi vengono scaricati dal sito delle Camere di Commercio. Anticipare la consegna dei bilanci al 30.6 o al 31.7.

I Dati

Implementare un maggior livello di dettaglio dei ricavi ripartendoli nelle società di servizi per aree strategiche (o business-unit) ad esempio contabilità ordinaria, semplificata, cedolini paga, consulenza; stessa modalità per le associazioni. Rivisitazione del modello del questionario per le società dei servizi.

Best-Practice

Un vero e proprio Osservatorio di sistema che effettui un'analisi personalizzata delle singole strutture e che permetta di diffondere le esperienze migliori dai territori virtuosi a quelli in difficoltà verificandone i progressi rispetto agli anni precedenti. Implementazione di una Sezione sull'andamento di tutti i progetti di risanamento e riposizionamento organizzativo in atto.

Formazione

Sviluppare due livelli di perfezionamento: per i Direttori/Segretari Territoriali, prevedere percorsi formativi specialistici con step e contenuti tipici dei profili manageriali affrontando temi

quali la gestione d'impresa, l'organizzazione aziendale, il controllo di gestione e la gestione Risorse umane. Per i Consulenti Senior, figure con esperienza nelle strutture dei servizi, corsi altamente professionali tipicamente riservati a specialisti di ristrutturazione e risanamento aziendale.

Tali indicatori sono alla base del nuovo regolamento Audit che vedrà la luce nel corso del secondo semestre 2024 e che sono state presentate alla Direzione Nazionale il 6 dicembre 2023.

Sono stati definiti anche 5 livelli di rating ad uso interno mediante i quali possono essere definite le modalità di interventi mirati presso le CNA Territoriali.

Fasce e segmenti

Situazione ottimale - Situazione buona: riferimento per il sistema dal punto di vista organizzativo e per le best-practice con aree organizzative efficienti e strutturate in grado di svolgere servizi di adempimento anche per territori poco organizzati e privi di servizi back. Dispongono di conoscenze e di figure consulenziali evolute. Beneficiari di nuovo mercato per sfruttare al meglio i propri investimenti.

Situazione di equilibrio: Situazione comune a molte strutture di dimensioni medio-piccole che hanno avviato percorsi di riorganizzazione e di leggera riduzione del personale ma che non hanno attuato strategie orientate ad adeguati servizi consulenziali e innovativi. Ambito di intervento e di lavoro d'elezione per CNA Audit con travaso delle migliori esperienze dalle aree virtuose.

Situazione instabile - Situazione di rischio: Necessitano di interventi urgenti di risanamento e di riorganizzazione. Verifica audit approfondita per verificare la reale sostenibilità di percorsi di salvataggio. Indispensabile l'analisi accurata dell'intero sistema locale, delle singole società e dei «rami» compromessi.

Le attività messe in campo vedranno la naturale conclusione mediante una conferenza Audit con una relazione annuale e un documento unitario per condividere lo stato di salute del Sistema.



UNIONI E MESTIERI



I nostri 47 Mestieri

Acconciatori	Gommisti	Odontotecnici (SNO)
Agricoltori	Imprese di pulizia e disinfestazione	Operatori Giardini e verde
Ascensoristi - Antincendio	Lapidei ed altri materiali da costruzione	Orafi
Carrozzerie - Centri di Revisione	Lavorazione artistica metalli	Pastai
Ceramisti	Lavorazioni artistiche legno, vetro e marmo	Produttori bevande
Chimica Vetro/Gomma/Plastica	Legno e Arredo	Produzione Alimentari
Comunicazione e stampa Digitale	Meccanica	Restauratori
Dolciari e Panificatori	Meccatronici	Riparatori elettrodomestici
Edilizia	Moda Calzature, Pelletterie e Pellicceria	Ristorazione
Editoria	Moda su Misura	Sanità (Podologi, Optometristi)
Elettrici	Moda Tessile e Abbigliamento	Serramenti e Infissi
Elettronici	Nautica	Stabilimenti balneari
Estetiste	NCC auto	Taxi
Filiera della Moda	NCC bus	Termoidraulici
Fotografia e Video		Tintolavanderie
Frigoristi		Trasporto merci

UNIONE	Totale Abb. INPS	Totale Associati
CNA Agroalimentare	8.564	14.965
CNA Artistico e Tradizionale	3.905	5.558
CNA FITA	11.420	16.898
CNA Costruzioni	29.617	42.269
CNA Installazione impianti	21.424	30.183
CNA Federmoda	4.374	7.024
CNA Produzione	18.899	30.537
CNA Benessere e Sanità	18.417	26.114
CNA Servizi Comunità	16.373	23.470
CNA Comunicazione	4.383	9.997
Totale (solo artigiani)	137.376	207.015
Attività commerciali	29.962	57.725
Altre attività di imprese non classificate	3.639	15.722
TOTALE al 31.12.2023	170.977	280.462
NOTA: tra questi si registrano n.3.639 lavoratori autonomi professionisti d'impresa non ordinistici. Inoltre, anche se non direttamente, si associano a CNA, tramite 22 Associazioni Professionali affiliate a CNA Professioni, oltre 7.500 professionisti d'impresa non ordinistici.		
CNA Pensionati		228.065
CNA Cittadini		111772
TOTALE ASSOCIATI		620.299
Precisiamo che il numero totale occupati delle 280.462 aziende iscritte è 479.300		



CNA AGROALIMENTARE

L'aumento dei prezzi internazionali nel corso dell'anno, causati da una serie di shock che si sono verificati negli anni precedenti, ha colpito anche il nostro Paese. Eventi metereologici estremi, quali siccità e alluvioni, la crescita dei prezzi dei prodotti energetici e di materie prime come il grano, dalle cui importazioni dipendiamo, hanno colpito in modo particolare il settore agroalimentare. La normativa stringente in materia di sicurezza alimentare e i continui aggiornamenti in materia di imballaggi hanno infine contribuito a rendere ancora più complicato il contesto economico in cui le imprese si trovano a operare. Nonostante, infatti, nei primi mesi del 2023 l'indice generale dei prezzi al consumo si sia allineato alle riduzioni dei prezzi internazionali delle materie prime energetiche e delle commodity agricole, la dinamica dei prezzi ha continuato a crescere.

Nel mese di maggio si è quindi riunita per la prima volta la commissione di allerta rapida per il monitoraggio dei prezzi, presieduta dal Garante, per monitorare le dinamiche del costo della pasta e dei principali fattori che ne compongono il prezzo al consumo. Il confronto è proseguito, con una seconda riunione, tenuta nel mese di giugno, in cui si sono approfondite le dinamiche dei prezzi dei prodotti agricoli, con particolare riferimento alla filiera ortofrutticola, a seguito degli eventi climatici che hanno interessato alcune aree del



Gabriele Rotini
Responsabile

nostro Paese. Abbiamo, di concerto con il Mimit, sostenuto l'iniziativa "Trimestre anti-inflazione" con l'obiettivo di favorire, nell'ultimo trimestre del 2023, il contenimento dei prezzi e tutelare il potere di acquisto dei consumatori, specialmente delle famiglie, al fine di contrastare la spinta inflazionistica. In particolare, a essere interessati sono stati i prodotti di uso quotidiano che fanno parte del "carrello della spesa" i cui prezzi non sono stati innalzati. Al fine di rafforzare il settore agroalimentare, strategico per il Made in Italy, nel mese di aprile si è riunito il primo tavolo sulle politiche agroindustriali, con l'obiettivo di definire, in raccordo con le associazioni di categoria, una strategia comune di difesa e valorizzazione dell'intera filiera.

Il dialogo con le istituzioni nazionali ci ha visto coinvolti sul disegno di legge in materia di produzione e vendita del pane, e ancora in materia di divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi sintetici, illeciti agroalimentari e sulla denominazione dei prodotti alimentari contenenti proteine vegetali. Attenzione è stata posta al disegno di legge mirato a valorizzare le produzioni d'eccellenza che ha previsto anche azioni di promozione dei settori chiave del Made in Italy, incluso l'agroalimentare.

In Europa, invece, abbiamo lavorato alla revisione del sistema delle indicazioni geografiche per vini, bevande spiritose e prodotti agricoli e ai regimi di qualità dei prodotti agricoli. Fin dalla presentazione della proposta della Commissione abbiamo lavorato a stretto contatto con gli europarlamentari e sottolineato la necessità di mantenere la competenza di valutazione delle domande in seno alla Commissione europea, la semplificazione delle procedure per una riduzione delle tempistiche delle valutazioni, la maggior tutela online delle indicazioni. Nell'ambito del progetto del Green Deal europeo, e in linea con gli impegni delineati dalla strategia Farm to Fork e dalla Biodiversity Strategy, abbiamo elaborato emendamenti alla proposta di regolamento sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari che ha l'ambizione di voler dimezzare l'utilizzo dei pesticidi in agricoltura entro il 2030 e vietare il loro uso entro la stessa data nelle aree sensibili. In riferimento al dossier sulla revisione direttiva rifiuti, abbiamo presentato emendamenti relativi ai rifiuti alimentari rimarcando la necessità di adottare un principio di proporzionalità che tenga conto delle differenze dei diversi attori della filiera, dalla produzione primaria alla ristorazione. Gli obiettivi di riduzione degli sprechi alimentari prevedono entro il 2030 di



Francesca Petrini
Presidente Coordinatore
Unione
e Presidente Agricoltori



Francesco Cuccia
Presidente Dolciari
e Panificatori



Paola Freccero
Presidente Pastai



Roberto Rappuoli
Presidente
Produttori Bevande



Laisa Rinaldi
Presidente
Produzione Alimentari



Giovanni Genovesio
Presidente Ristorazione

tagliare la produzione di rifiuti alimentari del 10% nella trasformazione e produzione e del 30% congiuntamente nella vendita al dettaglio e in altri tipi di distribuzione alimentare, nei ristoranti e servizi di ristorazione, nelle famiglie. Inoltre, viene prevista la possibilità di fissare obiettivi per gli alimenti commestibili entro il 31 dicembre 2027. Gli obiettivi di riduzione alimentare saranno calcolati rispetto alla quantità generata nel 2020, ma verrà riconosciuta agli Stati membri la possibilità di utilizzare anche il 2021, 2022 o 2023 come anni di riferimento, poiché i dati per il 2020 potrebbero in alcuni casi non essere rappresentativi a causa della pandemia di Covid-19. Ancora, si è ritenuto necessario sviluppare fattori di correzione per tenere conto delle fluttuazioni del turismo e dei livelli di produzione nella trasformazione e produzione alimentare. Abbiamo, infine, inviato la nostra risposta alla consultazione della Commissione europea in relazione alla revisione del regolamento riguardante i materiali e gli oggetti di materia plastica destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari.

In vista della Presidenza italiana del G7 nel 2024, considerando il ruolo dell'agricoltura nel garantire la sicurezza alimentare, abbiamo rimarcato l'urgenza di una filiera agroalimentare sostenibile che garantisca la sicurezza alimentare e promuova la transizione verso abitudini alimentari sane e sostenibili da un punto di vista ambientale. Per questo abbiamo rimarcato la necessità di porre al centro del sistema un modello basato su catene di approvvigionamento locali in grado di garantire la stabilità socio-economica delle nostre comunità locali con evidenti benefici anche a livello sociale. L'attenzione deve essere alta anche verso la riduzione degli sprechi alimentari e la tutela delle nostre produzioni, combattendo le frodi alimentari che interessano le nostre produzioni di eccellenza.

Abbiamo proseguito l'attività di formazione realizzando specifici seminari sulle novità normative che hanno un impatto sul nostro settore e che hanno visto coinvolti imprenditori e funzionari. Inoltre, abbiamo realizzato un ciclo di lezioni in collaborazione con Sapienza Università di Roma nel corso delle quali sono stati trattati temi relativi alle diverse filiere del mondo agroalimentare.

Abbiamo partecipato alle più importanti fiere di settore, quali Sigep, Tuttofood e Vinitaly, e al contempo abbiamo valorizzato numerose fiere territoriali in tutte le regioni, organizzando incontri e visite aziendali con operatori esteri, al fine di internazionalizzare le nostre imprese.

ARTISTICO E TRADIZIONALE

L'attività di CNA ARTISTICO E TRADIZIONALE nel corso del 2023 si è sviluppata nelle seguenti macro-aree:

Iniziative di Mestiere

Ceramisti

- Montelupo Fiorentino mostra Cèramica 2023 16-17-18 giugno 2023
- Buongiorno Ceramica! 2023 - 9° Edizione 20 - 21 Maggio 2023
- Festival Della Maiolica: 4 Giornate nella Baia Della Ceramica. Mondial Tornianti In Tour, Workshop, Mostre ed Eventi: dall'1 Al 4 Giugno La Protagonista È L'arte.
- Cna Ceramisti e Ministero Della Salute - Moca Ceramica - Giovedì 13 Aprile 2023 11:00
- Convegno sulla "Ceramica artistica" Pesaro 31 marzo
- Matera 17 maggio: "la Ceramica unisce il Mezzogiorno"

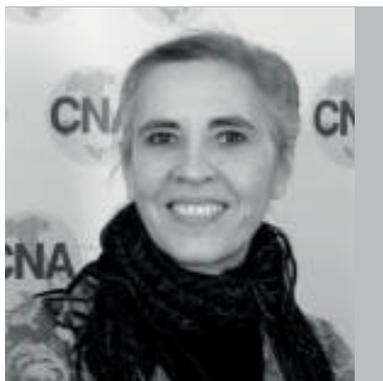
Restauratori

- L'ANAC boccia l'accordo-quadro. L'Accordo quadro, indetto da Invitalia per conto del Ministero della Cultura a favore delle Amministrazioni beneficiarie delle risorse del Fondo Sviluppo e coesione, del valore complessivo di 44 milioni di euro, non è



Gabriele Rotini
Responsabile





Elena Balsamini
Presidente Coordinatore
Unione e Presidente
Lavorazioni Artistiche,
Legno, Vetro e Marmo



Giacomo Casaril
Presidente Restauratori



Arduino Zappaterra
Presidente Orafi

coerente con le finalità indicate, volte a interventi di restauro di immobili distinti non standardizzabili, ciascuno con proprie caratteristiche tecniche da sviluppare con separata progettazione. E' quanto ha stabilito l'Autorità Anticorruzione intervenendo sulla procedura di gara aperta per l'affidamento di servizi di ingegneria e di architettura in attuazione del Piano sviluppo del Ministero della Cultura.

- sabato 14 gennaio BERGAMO, "Futurart nei restauratori", è forte la volontà di crescita professionale e di aggiornamento delle imprese. L'obiettivo di Futurart è quello di stimolare il dibattito sulla conservazione delle opere di arte contemporanea, affrontando in modo specifico temi quali: materiali utilizzati, tecniche artistiche, e soprattutto "nuova" sensibilità dell'artista.
- 20 gennaio LETTERA CNA ai Ministri Sangiuliano e Piantedosi: sospendere i bandi per Accordi quadro
- 30 gennaio Codice Appalti. Servono modifiche al decreto su suddivisione in lotti, sub-appalto e consorzi
- 16 marzo Sentenza del TAR Lazio: accolte le ragioni della CNA e dura critica a ORA
- Salone Internazionale del Restauro di Ferrara 10-12 maggio
- 7 LUGLIO Corso MATERIALI E METODI PER TRATTAMENTI DI PULITURA E DI RIMOZIONE: <https://www.ecipalombardia.it/courses/materiali-e-metodi-per-trattamenti-di-pulitura-e-di-rimozione-avvio/>
- 24 NOVEMBRE Corso INTRODUZIONE ALLA PULITURA DEI MANUFATTI CONTEMPORANEI
- 18 dicembre OSSERVAZIONI CNA sui Restauratori d'organo.

Lavorazioni Artistiche del Legno, Marmo e Vetro

8 maggio l'ICE-Agenzia, in collaborazione con la CNA, organizza una nuova edizione del percorso formativo in modalità online "**Digital Export Academy-Percorso base con affiancamento** Digital Export Academy | Strumenti Musicali

Orafi

- 20 al 24 gennaio VicenzaOro, oreficeria e gioielleria alla ripartenza
- 13-16 maggio ArezzoOro
- VicenzaOro dall'8 al 12 settembre 2023 nel quartiere fieristico di Vicenza.
- Summit del Gioiello Italiano Venerdì 1° dicembre 2023

EUROPA

Pubblicato venerdì 27 ottobre il Regolamento (UE) 2023/2411 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche per i prodotti artigianali e industriali, il primo strumento europeo per la tutela dei prodotti non agroalimentari. Che come per i prodotti a marchio DOP/IGP, andranno a tutelare le produzioni artistiche nazionali con uno specifico marchio europeo.

PARLAMENTO

- Contributi a fondo perduto e finanziamenti per le imprese culturali: novità in Legge di Bilancio Imprese culturali e creative, il comma 634 dell'art.1 della Legge di Bilancio 2023, approvata in via definitiva lo scorso 29 dicembre, prevede l'incremento per i prossimi due anni del Fondo per le piccole e medie imprese creative istituito con la Manovra del 2021 per garantire contributi a fondo perduto e finanziamenti
- la Camera ha approvato, IL 14 marzo, l'AC 849 relativo all'Adesione della Repubblica italiana alla Convenzione sul controllo e la marchiatura degli oggetti in metalli preziosi, con Allegati, fatta a Vienna il 15 novembre 1972
- DISEGNO DI LEGGE RECANTE DISPOSIZIONI ORGANICHE PER LA VALORIZZAZIONE, LA PROMOZIONE E LA TUTELA DEL MADE IN ITALY 7 giugno Applicazione di canoni e corrispettivi di concessione per la riproduzione dei beni culturali in consegna ad istituti e luoghi della cultura dello Stato.

MINISTERO DELLA CULTURA

- La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura ha lanciato in data 12 aprile 2023 l'avviso pubblico, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito di NGEU – Next Generation EU attraverso i fondi destinati al PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per l'erogazione di contributi a fondo perduto in favore di micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni profit e no profit, operanti nei settori culturali e creativi, fra cui l'artigianato artistico, per promuovere l'innovazione e la progettazione ecocompatibile.
- l'11 settembre pubblicato il bando "Imprese borghi", promosso per sostenere iniziative imprenditoriali nei territori di 294 comuni, come indicati nell' Avviso del bando. La misura rientra nelle attività previste dal PNRR, ed è finalizzata a rilanciare le attività commerciali e produttive dei piccoli centri.
- 6 novembre documento inviato al neo Direttore della Direzione Innovazione e Ricerca Andrea dott. De Pasquale, a seguito dell'incontro del 26 ottobre u.s. Di seguito i punti qualificanti su ognuno dei quali verranno svolti nel corso del 2024 specifici incontri così da stabilire un'azione sinergica fra MIC, CNA Restauratori e Ufficio Legislativo CNA:



Andrea Branciforti
Presidente Ceramisti



Luca Peppoloni
Presidente Lavorazioni
Artistiche Metalli

1. Riconoscimento crediti formativi ai fini dell'ottenimento della qualifica di Restauratore
2. Supporto di CNA alla formazione imprenditoriale del Restauratore
3. Sincronizzazione maggiore tra formazione e professione ai sensi del Codice degli Appalti
4. Inserimento delle specializzazioni in visura
5. Organizzazione di un evento con Ministero della Cultura ed Unioncamere PNRR, ASSEGNATI I FONDI A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA 345 GLI ORGANISMI CULTURALI E CREATIVI AD ACCEDERE AL FINANZIAMENTO Sono 345 le micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni profit e no profit ad accedere ai contributi a fondo perduto del PNRR per il "Sostegno ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione ecologica". (MIC3 - Sub-Investimento 3.3.4 - Azione B2).

Iniziative

- incontro su Riserva di Adeguamento alla Brexit (BAR) novembre 2023
- 23 gennaio webinar "Vendere Artigianato Artistico" online: ecco come fare. Errori da evitare e consigli per la crescita"
- Pisa Invito cerimonia di premiazione Maestro Artigiano | 3 febbraio 2023
- 22 febbraio WEBINAR Arredamento e Oggettistica per la casa - FOCUS KAZAKISTAN E UZBEKISTAN
- 29 marzo webinar Aggiornamenti in materia di etichettatura ambientale degli imballaggi
- "Maison & Objet", Parigi SETTEMBRE 2023.
- 4 MAGGIO WEBINAR "Economia circolare: Strumenti per la misurazione della circolarità delle imprese"
- Città di Anagni: Mercati dell'Arte e dell'Artigianato d'Eccellenza (MAAE!) 8-9-10 - 15-16-17 - 22-23-24 dicembre
- 11 DICEMBRE WEBINAR Presentazione del Regolamento Europeo sulle Indicazioni Geografiche NO FOOD
- 28 aprile-21 maggio a Viterbo "Forme e Colori giunge alla 16a edizione!" Presentazione dell'iniziativa alla stampa con il presidente della Fondazione Carivit e la sindaca di Viterbo
- Firenze MIDA 2023 - Mostra Internazionale Artigianato 25 aprile - 1° maggio
- Martedì 9 MAGGIO SDGs: la sostenibilità come strategia d'impresa;
- Giovedì 11 MAGGIO, Economia Circolare & Green skills;
- Martedì 16 MAGGIO Webinar dell'innovazione: "TOCC in collaborazione con INVITALIA e la DGCC"
- Giovedì 18 MAGGIO: "Comunicare la sostenibilità";
- 22-23-24-25 Giugno 2023, 37ª edizione della Mostra dell'Artigianato Artistico e Tradizionale.
- 26-27 giugno "Conferenza sulla gemmologia" Università la Sapienza
- Modelli e tecniche di Storytelling fotografico e video per l'artigianato artistico" - CORSO DI FORMAZIONE ONLINE 29 giugno ore 17-19 • Definire la strategia di marketing digitale a cura del prof. Marco Bettiol
- 12 SETTEMBRE WEBINAR: "Presentazione nuovi finanziamenti agevolati SIMEST"
- Torino, 23-25 novembre seconda edizione del premio "LA BELLEZZA ARTIGIANA SI METTE IN MOSTRA"
- Matera "Mostra di luce propria" dal 25/11 al 9-12-2023
- Anagni "Mostra di luce propria" 21 dicembre al 7 gennaio 2024
- 11 dicembre WEBINAR Presentazione del Regolamento Europeo sulle Indicazioni Geografiche NO FOOD



BENESSERE E SANITÀ

I Piani di lavoro del 2023 hanno confermato gli obiettivi dell'Unione e la necessità di rispondere alle esigenze delle imprese, valorizzare la specificità dei mestieri, dare più valore alla tessera e supportare i territori nel fare nuovi associati.

Campagna di sensibilizzazione contro l'abusivismo

Il tasso di irregolarità di acconciatori e centri estetici continua a registrare il valore più alto osservato tra i vari settori. Al fine di sensibilizzare i cittadini sull'importanza di affidarsi esclusivamente a chi opera nella legalità e richiamare le istituzioni sulla necessità di uno sforzo straordinario nella lotta al dilagare del fenomeno, CNA Benessere e Sanità ha realizzato anche nel 2023 una campagna di comunicazione sui propri canali social che mette in luce gli aspetti positivi del lavoro regolare: tutelare la salute dei cittadini e dei lavoratori, offrendo servizi sicuri e di qualità, sostenendo le imprese e l'economia del Paese.

La campagna è articolata su un calendario di iniziative che ha coinvolto gli imprenditori nelle attività di diffusione e sensibilizzazione.



Laura Cipollone
Coordinatrice

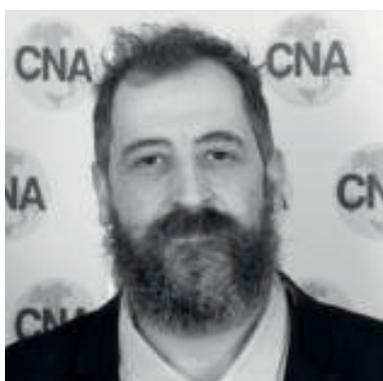




Massimiliano Peri
Presidente Coordinatore
Unione



Gianni Bassoli
Presidente Acconciatori



Wladimir Fezza
Presidente Sanità
(Podologi - Optometristi)

Aggiornamento Legge di Settore attività di estetista

Nel corso del 2023 è proseguito il confronto interno alla categoria e con Confartigianato rispetto alle proposte di modifica della Legge n. 1 del 1990. È stato costituito un gruppo di lavoro che ha coinvolto i responsabili regionali e alcuni territoriali di Unione, il comitato esecutivo, alcune presidenti CNA Estetiste e alcuni responsabili della formazione. L'obiettivo è ridefinire l'attività di estetica sotto il profilo della formazione per consentire agli operatori di affrontare un mercato che negli anni si è evoluto verso la richiesta di servizi specialistici che richiedono nuove competenze, formazione e aggiornamento continui, utilizzo di macchinari innovativi.

Prassi Specialista in Estetica Oncologica

Nel 2023 è proseguita l'attività di diffusione e informazione in merito alla Prassi UNI, approvata nel 2022, relativa al profilo dello Specialista in Estetica Oncologica che è stata sviluppata da Apeo, CNA Benessere e Sanità e Confartigianato Benessere in collaborazione con AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica), che definisce i requisiti di conoscenze e abilità dello Specialista in Estetica Oncologica, il quale opera al servizio di persone sottoposte a terapie oncologiche al fine di migliorarne la qualità della vita.

Contestualmente è proseguito il confronto con Apeo in merito alla possibilità di approfondire la collaborazione attraverso una partnership politica e un accordo relativo ai percorsi di formazione, anche in vista della riapertura del tavolo UNI per la definizione della norma tecnica.

Webinar di formazione

Nel 2023 è proseguita la formazione online dedicata alle imprese del settore. I webinar, strumenti di qualificazione e aggiornamento per acconciatori, estetiste, tatuatori e piercer, sono stati realizzati in collaborazione con Fondazione Ecipa e si sono svolti sulla piattaforma di e-learning CNA Formerete. I corsi hanno riscosso un importante successo, trattando i temi maggiormente seguiti dalla categoria: rappresentanza e bilateralità, macchinari ad uso estetico, gestione emotiva e relazionale del cliente, corretto utilizzo di Instagram, nuovo regime forfettario. Materiali e registrazioni sono sempre disponibili per i partecipanti sulla piattaforma.

Attività di analisi e indagine

Nel mese di ottobre è stata presentata l'indagine "La domanda di servizi di acconciatura ed estetica in Italia (Indagine sui clienti di barberie, saloni di acconciatura e centri estetici)" condotta in collaborazione con l'Area Studi e Ricerche CNA. L'indagine contiene i risultati di una rilevazione di campo presso gli utilizzatori dei servizi di acconciatura ed estetica. L'analisi è stata condotta su un campione rappresentativo della popolazione italiana maggiorenne e ha restituito una fotografia di abitudini e desideri di tutti coloro che si rivolgono a saloni di acconciatura e centri estetici italiani. L'indagine ha avuto una eco importante ed è stata ripresa sulle più importanti riviste di settore tra le quali Les Nouvelles Estétiques, Salon International e Mabella.



Perlita Vallasciani
Presidente Estetiste

Partecipazione Fiere di settore

Dal 16 al 28 marzo si è tenuto l'appuntamento annuale con Cosmoprof Worldwide Bologna, fiera di riferimento per imprese e professionisti del settore. L'Unione ha partecipato ad importanti appuntamenti: CNA Estetiste è stata ospite di Fapib per alcuni momenti di formazione e approfondimento sul tema dei macchinari estetici. CNA Acconciatori ha preso parte al convegno organizzato da CIA "Professione acconciatore: verso la nuova resilienza", su sostenibilità e prospettive di sviluppo del settore. Infine l'evento l'Hair Ring Selected, dedicato a giovani acconciatori e make up artist provenienti dalle maggiori scuole di acconciatura e trucco.

Rinnovo contrattuale

Nel mese di settembre è stata avviata, insieme alle altre organizzazioni datoriali e sindacali, la trattativa per il rinnovo del CCNL Acconciatura, Estetica, Tricologia non curativa, Tatuaggio, Piercing e Centri Benessere. Nuove condizioni economiche, individuazione di nuovi profili professionali, formazione, aggiornamento della classificazione del personale i principali temi al centro del confronto.

Strumenti di marketing associativo, a supporto delle attività dei territori

È proseguita la diffusione delle pubblicazioni:

- Affitto di poltrona e cabina: tutto quello che c'è da sapere (in collaborazione con il Dipartimento politiche fiscali e il Dipartimento relazioni istituzionali e affari legislativi)
- Macchinari estetici: come orientarsi nel mercato e fare la scelta giusta (in collaborazione con Fapib)

Le informazioni dettagliate, una sezione dedicata alle faq e approfondimenti webinar dedicati contenuti nelle Guide hanno facilitato molte strutture territoriali nell'attivazione di servizi di consulenza ad hoc. Inoltre, amministrazioni e istituzioni locali si sono più volte avvalse di questi documenti per orientare la loro attività. Tutte le Guide sono state diffuse attraverso landing page online e qr code associati a form di contatto che hanno consentito di raccogliere i dati dei richiedenti, successivamente trasmessi alle strutture di riferimento. Le Guide sono state diffuse anche attraverso la pubblicazione di articoli dedicati sulle maggiori riviste di settore.

Premio Internazionale Cinearti La Chioma di Berenice

Il 17 luglio si è svolta presso la Casa del Cinema di Roma la XXIV edizione del Premio Internazionale Cinearti “La Chioma di Berenice”, realizzata dall’Unione e da CNA Cinema e Audiovisivo. Il Premio è assegnato ad artigiani ed artisti del mondo del cinema, con particolare riferimento alle seguenti attività professionali: acconciatori, truccatori, costumisti, scenografi, compositori di colonne sonore e direttori della fotografia. La giuria è stata presieduta dal Premio Oscar Francesca Lo Schiavo. Sono stati consegnati i premi alla carriera a Sandra Milo e Lino Banfi. Anche quest’anno l’evento ha ottenuto il patrocinio e un importante contributo economico dal Ministero della Cultura.

Tatuatori e piercer

Nel 2023 è proseguito il confronto del Gruppo di lavoro Tatuatori e Piercer (costituito da alcuni responsabili regionali e territoriali e imprenditori del settore), che ha svolto un’attività di ricognizione dei percorsi di formazione regionali, i cui risultati evidenziano una grande frammentazione e disomogeneità, che necessita di essere ricomposta attraverso il riconoscimento a livello nazionale del profilo del tatuatore e del piercer. Al riguardo, è allo studio la possibilità

di inserire il riconoscimento del profilo nell’ambito della proposta di legge per la riforma della L. 1/1990 sull’attività di estetista.

Toelettatori di animali d’affezione

Ad agosto 2023 è cominciato l’iter legislativo, con il via dell’esame in Commissione alla Camera, della proposta di legge n. 597, sostenuta da CNA e volta a definire un assetto di regole per il riconoscimento della figura del toelettatore di animali d’affezione. La Pdl, presentata a inizio legislatura dagli Onorevoli Maria Chiara Gadda e Fabrizio Benzoni, prende forma dall’analoga proposta del 2021, frutto della collaborazione tra la CNA, l’On. Sara Moretto e la Federazione Nazionale Toelettatori (affiliata a CNA).

Attività di comunicazione

A inizio anno è stata lanciata la newsletter di CNA Benessere e Sanità con approfondimenti e aggiornamenti mensili sulle novità del settore e sulle attività dell’Unione.

A luglio 2023 è stato lanciato il profilo Instagram dell’Unione con l’intento di intercettare l’interesse e l’attenzione degli imprenditori, soprattutto più giovani, promuovere la creazione di una community e posizionare CNA Benessere e Sanità come principale interlocutore per le imprese del settore.



SNO ODONTOTECNICI

Innovazione e riorganizzazione dei processi produttivi.

Convegni Nord, Centro e Sud. Grande partecipazione di una vasta platea di odontotecnici durante i tre convegni, organizzati da CNA Odontotecnici, dal titolo "innovazione nei processi produttivi" che hanno concorso, durante le tre giornate di Milano, Firenze e Palermo, in modo significativo all'evoluzione dei dispositivi clinici su misura in campo odontoiatrico, ottimizzandone caratteristiche e finalità benefiche per l'utente. La crescente sinergia tra clinico e tecnico richiede un maggior grado di responsabilità nell'ambito della sanità in capo al comparto dell'odontotecnica per arrivare a una progettazione e realizzazione dei dispositivi sempre più puntuali. Il tutto per un maggior livello di garanzia della salute dei cittadini.

A Roma il corso promosso da OR-TEC e CNA SNO.

Presso l'auditorium di CNA Nazionale a Roma, si è tenuta la seconda edizione del corso specialistico dal titolo "Ancoraggio scheletrico palatale Tomas: lab and clinic systems". Il corso, curato da OR-TEC, Tecnici Ortodontisti Italiani (affiliati a CNA), e frutto della collaborazione con CNA Odontotecnici, ha riscosso l'attenzione e la partecipazione della platea degli odontotecnici e ortodontisti. Grazie a un argomento molto specialistico, è stato affrontato il tema degli approcci terapeutici per una migliore risposta ai bisogni di salute orale attraverso una maggiore condivisione degli obiettivi finali tra professionista clinico e tecnico ortodontista. Durante le sessioni di studio è risultato evidente come le innovazioni tecnologiche e l'evoluzione del pensiero medico-scientifico abbiano concorso in modo significativo all'evoluzione dei

diversi dispositivi clinici, ottimizzandone caratteristiche e finalità benefiche. È emerso che la collaborazione tra clinico e tecnico, ognuno operante nel proprio ambito professionale, è determinante affinché i dispositivi medici su misura siano progettati e realizzati in base agli obiettivi stabiliti, alle caratteristiche biologiche, alla maturità scheletrica e all'atteso beneficio finale. È altresì emerso l'auspicio che un maggior grado di responsabilità nell'ambito della sanità (da troppo tempo atteso e oramai inevitabile) in capo al comparto dell'odontotecnica, di cui il tecnico ortodontista è pienamente parte, potrebbe assicurare un più elevato livello di formazione scientifica, il tutto a garanzia della salute finale dei cittadini.

CNA Odontotecnici all'incontro ministeriale.

ha partecipato all'incontro tecnico presso la Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico sulle modalità di conferimento delle informazioni riguardanti i dati identificativi del fabbricante e l'elenco dei tipi di dispositivi medici su misura messi a disposizione sul territorio nazionale. Le



Francesco Amerighi
Presidente Odontotecnici
(SNO)



nuove modalità operative (attraverso cui i fabbricanti che mettono a disposizione sul territorio nazionale dispositivi medici su misura comunicano al Ministero della Salute i propri dati identificativi e l'elenco dei dispositivi medici su misura) sono stabilite dall'articolo 7, comma 1 del Decreto legislativo 137/2022. I fabbricanti che hanno trasmesso e validato i dati vengono iscritti nell'elenco dei fabbricanti dei dispositivi medici su misura. Le modalità di comunicazione delle informazioni riguardanti i dati identificativi del fabbricante e l'elenco dei tipi di dispositivi medici su misura messi a disposizione sul territorio nazionale.

Vittoria di CNA SNO al Consiglio di Stato, l'odontotecnico potrà ambire ad essere una professione sanitaria.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Terza), ha accolto definitivamente il ricorso presentato da CNA SNO Odontotecnici sulla legittimità dell'istanza per attivare l'iter di riconoscimento della figura di odontotecnico quale professione sanitaria. Il ricorso, impugnando una precedente decisione del TAR Lazio, ribalta le note del Ministero della salute, e in particolare, il parere del Gruppo Tecnico dell'Odontoiatria e il documento della Commissione Albo Odontoiatri in cui venivano evidenziate le criticità di carattere tecnico-giuridico concernenti l'istituzione del profilo professionale dell'odontotecnico nell'ambito delle professioni sanitarie. Per cui viene riconosciuto un percorso di raggiunta maturazione del ruolo e delle attività svolte dagli odontotecnici tale da poter accordar loro l'ingresso nel novero delle professioni sanitarie ex lege riconosciute (con tutte le ricadute in termini ordinistici) nell'ambito ed entro il perimetro delle attività correntemente da essi svolte senza sovrapposizioni di funzioni e competenze delle due figure che si giustappongono in modo relativamente

nitido. Pertanto, l'odontoiatra, operando a diretto contatto col paziente, ricava i calchi e i modelli e applica le protesi, l'odontotecnico, di contro, realizza materialmente le protesi sulla scorta delle indicazioni del primo. È una sentenza storica che dà finalmente il giusto riconoscimento ed emancipazione agli odontotecnici che potrebbe consentire un'innovativa consacrazione professionale per via amministrativa.

Odontotecnici, prorogata iscrizione nella piattaforma del ministero.

Su istanza di CNA Odontotecnici è stata prorogata al 1° maggio la scadenza per l'iscrizione, nella piattaforma del Ministero della salute, dei fabbricanti di dispositivi medici su misura. Il tempo aggiuntivo ottenuto per la transizione al nuovo sistema on line predisposto dal Ministero consentirà alle oltre 13 mila imprese odontotecniche di completare il conferimento dei dati identificativi del fabbricante e la tipologia dei dispositivi medici immessi sul territorio nazionale e che dovranno rispondere alle nuove disposizioni nazionali e europee in materia di gestione della qualità. Le informazioni raccolte, attraverso le nuove modalità di iscrizione per i fabbricanti, alimentano una base dati la cui finalità è di permettere la sorveglianza e la vigilanza da parte del ministero della Salute sul settore dei dispositivi medici su misura una volta immessi sul mercato.

Grande successo dei webinar formativi.

1.700 imprese odontotecniche hanno partecipato e si sono formate durante i 5 webinar organizzati da CNA Odontotecnici e Ecipa CNA sulla persona responsabile del procedimento per la fabbricazione e l'immissione sul mercato dei dispositivi medici ad uso odontoiatrico. L'attestato, fornito ai partecipanti al termine dei webinar, è risultato utile per iscriversi con le nuove modalità nella piattaforma



dei fabbricanti del Ministero della salute e al contempo, munire le imprese delle informazioni necessarie i criteri obbligatori da osservare per la realizzazione dei dispositivi, ai sensi del nuovo Regolamento europeo.

CNA Odontotecnici all'Expodental di Rimini.

Grande partecipazione alle attività di CNA Odontotecnici presente con un proprio stand a Expodental Meeting, il principale appuntamento del settore dentale in Italia con oltre 20mila visitatori e presenze sia italiane che estere tenuto alla Fiera di Rimini dal 16 al 18 maggio. Il programma scientifico messo in campo da CNA Odontotecnici al Tecnoforum, un'area interamente dedicata agli odontotecnici, ha dato spazio a soluzioni, risposte, innovazione e formazione, chiamando a raccolta alcuni tra i migliori professionisti del settore su temi di massimo interesse per il settore.

Sono state, inoltre, presentate le attività di rappresentanza di CNA che per il settore odontotecnico conta oltre 3.500 imprese associate tra cui i tecnici ortodontisti di Ortec (affiliata a CNA) a cui hanno partecipato numerose delegazioni regionali provenienti dal nostro sistema confederale divenendo un punto di riferimento per tutti gli odontotecnici presenti in fiera. Le attività di CNA Odontotecnici, durante i tre giorni in fiera, sono proseguite con webinar scientifici che hanno trattato i seguenti temi: "Luci ed ombre del concordato preventivo biennale sui laboratori odontotecnici", "Le misure a sostegno degli investimenti per la digitalizzazione", "Gestione del rischio dei DM su misura. Prevenzione e responsabilità nell'immissione sul mercato". In fiera al centro del dibattito il tema della tutela dello spazio professionale dell'odontotecnico, sempre più protagonista nella filiera del dentale.



CNA COMUNICAZIONE

Nel 2023 le attività dell'Unione sono state proposte con il coinvolgimento di tutti i mestieri. Ci siamo resi conto che lavorare solo per singolo mestiere poteva essere riduttivo e limitante. Tutti i mestieri dell'Unione sono legati da un filo conduttore che è quello della Comunicazione, con qualche eccezione per CNA Digitale che più che un mestiere è un contenitore all'interno del quale coesistono attività e tipologie d'impresa molto differenziate.

CNA Editoria nel 2023 al Salone del libro ha aumentato ulteriormente la presenza degli editori nella collettiva che ogni anno viene organizzata a livello nazionale in collaborazione con la CNA di Torino. Da 27 editori del 2022, siamo riusciti ad accoglierne 34, provenienti da 9 regioni d'Italia. Come ad ogni edizione, è stato organizzato un evento CNA dedicato ad approfondire alcune tematiche proprie del mondo dell'editoria con il nostro format, Italian Indie Book. Nel 2023 protagonista dell'evento il ruolo della fotografia nella costruzione del progetto editoriale. Nel 2023 è stato organizzato un secondo evento in collaborazione con CNA Agroalimentare: L'Italia Unita, a tavola. Un viaggio tra ricettari e cultura del cibo nella storia e nel presente dell'editoria regionale.

Nella seconda metà dell'anno è iniziato il lavoro di progettazione e realizzazione di un evento nazionale sull'Intelligenza Artificiale, con un focus specifico sui mestieri dell'Unione, che si è



Antonella Grasso
Responsabile

chiuso a fine anno con importante evento che si è tenuto nella prima metà di gennaio 2024. L'evento è stato ideato e costruito con l'obiettivo di fornire una visione a tutto tondo sulle opportunità che sarebbe opportuno cogliere, con strumenti sempre più evoluti e performanti, e sulle questioni salienti come privacy e tutela della proprietà intellettuale che le imprese non possono trascurare a loro tutela e garanzia. Nel corso del 2024 ci saranno focus di approfondimento sulle singole tematiche.

Nel 2023, insieme a tutti i gruppi dirigenti, sono state gettate le basi per una edizione del Progetto Poli: un format tra talk e workshop, dedicato ai territori che generano eccellenza: i nuovi poli del Made in Italy.

Si tratta di un progetto ideato da CNA Marche e Brand Festival ed ha l'obiettivo di generare una solida e inedita connessione tra il saper fare e il far sapere, attraverso la comunicazione, al fine di tutelare e diffondere il valore unico che nasce nella provincia italiana e arriva in tutto il mondo. Dopo tre edizioni di Poli nel territorio marchigiano, l'idea è di esportare il format fuori dalla regione in collaborazione con una CNA territoriale. Stiamo individuando un territorio che presenta un'eccellenza non ancora emersa e su quella realtà si costruisce un laboratorio di comunicazione che lo possa valorizzare e far emergere.

Nel 2023 è iniziata la trattativa, con i segretari confederali, per il rinnovo del CCNL della Comunicazione. Trattativa serrata che dovrebbe vedere la chiusura nel 2024.

Nel 2023 è proseguito il lavoro, sui Codici di Condotta in materia di Privacy per i mestieri Digitale e Fotografia e Video che vedrà compimento forse nel 2024. Una sorta di procedure semplificate che consentano alle imprese più piccole di operare nel rispetto della normativa privacy.



Filippo Dalla Villa
Presidente Coordinatore
Unione



Antonio Barrella
Presidente Fotografia e
Video



Costantino Di Nicolò
Presidente Editoria



Matteo Fabbri
Presidente Comunicazione
e Stampa



Nicola Ciulli
Presidente Digitale



CNA COSTRUZIONI

Il Mercato delle Costruzioni

Il mercato delle costruzioni ha chiuso l'anno 2023 con un ulteriore incremento rispetto agli alti livelli raggiunti negli ultimi tre anni, durante i quali il settore ha registrato una forte crescita. Questa crescita ha portato a un'evoluzione significativa nella struttura media delle imprese, che hanno potuto acquisire competenze importanti. Tuttavia, nei primi mesi del 2023, sono state introdotte ulteriori misure che hanno fortemente ridimensionato i meccanismi legati al Superbonus 110% e alla cessione dei crediti. Questi provvedimenti, insieme ad altri segnali di ridimensionamento complessivo degli incentivi per l'efficientamento energetico e sismico degli edifici, hanno visto l'Unione impegnata a fronteggiare i ripetuti provvedimenti non condivisi del Governo.

Il 2023 ha registrato una crescita eccezionale nella realizzazione di opere pubbliche, con l'aggiudicazione di 91 miliardi di lavori, rispetto ai 59 miliardi del 2022, opere legate al PNRR. Parallelamente, l'Europa ha continuato l'iter di approvazione della cosiddetta direttiva "Case green", che rappresenta una grande opportunità per la filiera delle costruzioni e il mercato immobiliare, ponendo obiettivi ambiziosi che richiedono adeguati strumenti finanziari di supporto. CNA Costruzioni, tramite l'European Builders Confederation (EBC), ha giocato



Riccardo Masini
Responsabile

un ruolo fondamentale nel presidio di questo dossier, assicurandosi che le esigenze e le preoccupazioni delle piccole e medie imprese italiane fossero adeguatamente rappresentate e sostenute.

Il comparto delle costruzioni rappresenta quasi il 10% del PIL dell'UE ed è composto per oltre il 99,9% da PMI, impiegando circa 15 milioni di persone. CNA Costruzioni ha sottolineato la necessità di un quadro normativo stabile per l'attuazione del Green Deal europeo e ha messo in risalto l'importanza di una mappatura coerente del patrimonio immobiliare italiano, riflettendo accuratamente le caratteristiche degli edifici e delle diverse zone climatiche per stabilire esclusioni appropriate e formulare piani di ristrutturazione efficaci.

Il 2023 ha visto anche la riforma del Codice dei contratti pubblici con il D.Lgs. 36/2023, in vigore da luglio 2023, con alcune disposizioni posticipate a gennaio 2024. Questo passaggio ha comportato la convivenza di due codici nella disciplina delle procedure di gara indette prima e dopo la riforma. Il tema degli appalti pubblici è stato trattato anche nel rapporto "Osservatorio Burocrazia" che, nella sua IV edizione, ha mostrato come le piccole imprese siano penalizzate nella partecipazione alle gare d'appalto, accedendo solo al 17% del mercato degli appalti pubblici.

Numerose sono state le proposte per favorire una maggiore partecipazione delle piccole imprese, dalla semplificazione del regime degli appalti sottosoglia alla riserva obbligatoria per le piccole imprese, fino all'agevolazione di forme di aggregazione come i consorzi artigiani, riconosciuti nel nuovo Codice.

Giovani e Lavoro

CNA Costruzioni è stata premiata da UNHCR con il logo 'Welcome' per l'inserimento professionale di quasi 9.300 rifugiati nel 2023. Questo riconoscimento fa parte del programma "Welcome Working for Refugee Integration", sostenuto anche dal Ministero del Lavoro, che dal 2017 ha attivato 22mila percorsi professionali per rifugiati in oltre 520 aziende italiane.

Nel 2022, CNA Costruzioni, insieme ad altre parti sociali del settore edile, ha siglato un Protocollo d'intesa triennale con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e con il Ministro dell'Interno per favorire l'inserimento socio-lavorativo di richiedenti e titolari di protezione internazionale e altri cittadini stranieri in condizione di vulnerabilità. Circa 3mila migranti vulnerabili ospitati nel sistema di accoglienza hanno ricevuto corsi di



Enzo Ponzio
Presidente Coordinatore
Unione e Presidente
Edilizia



Alberto Santoro
Presidente Lapidari e Altri
Materiali Costruzioni



Angelo Cornacchione
Presidente Imprese Pulizia
e Disinfestazione





formazione nelle scuole edili e tirocini nelle imprese, con l'obiettivo di una successiva assunzione. Questo percorso ha contribuito all'autonomia delle persone, rispondendo alle richieste di manodopera del settore e sostenendo la crescita economica del Paese.

Nell'ambito degli aggiornamenti contrattuali del CCNL Edilizia Artigianato e PMI, CNA Costruzioni e altre parti sociali hanno introdotto una nuova tipologia di Apprendistato Professionalizzante specialistico per giovani tra i 18 e i 29 anni, prevedendo un aumento delle percentuali retributive.

Rinnovi Contrattuali

Edilizia: Il 5 settembre 2023, CNA Costruzioni e altre associazioni datoriali artigiane hanno sottoscritto tre verbali di accordo riguardanti i capitoli "Sfera di applicazione", "Articolo 77- Classificazione dei lavoratori" e "Allegato D- Disciplina Apprendistato Professionalizzante", frutto dei lavori delle Commissioni Contrattuali del rinnovo del 4 maggio 2022.

Lapidei: Il 5 marzo 2023 è stato sottoscritto l'accordo di rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'Area Legno Lapidei, scaduto il 31 dicembre 2022. L'intesa, applicabile a oltre 20mila imprese artigiane e PMI e a oltre 80mila lavoratori dei settori del Legno Arredamento e Mobili e Lapidei, prevede incrementi retributivi a regime per il settore del Legno e dei Lapidei, distribuiti in diverse tranche dal 2024 al 2026. Inoltre, è stato riconosciuto un importo forfettario una tantum per coprire il periodo di carenza contrattuale.

Iniziative – Eventi – Webinar

Superbonus: Cosa ci resta da fare? Webinar online 24 febbraio 2023 Il webinar organizzato da DEI, con la partecipazione del Presidente Nazionale di CNA Costruzioni, Enzo Ponzio, ha affrontato le problematiche legate al D.Lgs. 16 febbraio 2023, n. 11, in materia di bonus edilizi, discutendo possibili soluzioni come ribassi percentuali del Superbonus, agevolazioni per i meno abbienti, cartolarizzazione e mutui agevolati.

Un tocco di CNA nella Scuola delle Arti e dei Mestieri della fabbrica di San Pietro in Vaticano

Nel suggestivo atrio della Basilica di San Pietro, CNA Costruzioni ha partecipato all'inaugurazione della scuola delle Arti e dei Mestieri, con il tema "Rinnovare la tradizione". L'iniziativa ha evidenziato l'importanza di tramandare mestieri artigiani come scalpellini, marmisti, muratori e falegnami. CNA Costruzioni parteciperà attivamente nel corpo docente tramite un proprio associato, confermando il valore dei mestieri del settore lapideo.

Congruità della manodopera in edilizia: la nuova procedura di Alert. Webinar online 8 marzo 2023 Organizzato da CNA Costruzioni in collaborazione con CNCE, il webinar ha approfondito le nuove procedure informative sulla congruità della manodopera e l'avvio della nuova procedura di alert in vigore dal 1° marzo 2023. Il Presidente Enzo Ponzio ha sottolineato l'importanza di questo strumento nel contrasto al dumping e al lavoro irregolare.

Nuovo codice dei contratti pubblici D.Lgs. 36/2023. Webinar online 27 aprile 2023 Rivolto a imprese, professionisti e CNA Territoriali, il webinar ha analizzato le novità del nuovo Codice, con focus sui criteri premiali per le PMI artigiane, le procedure al di sotto delle soglie comunitarie e le procedure legate al PNRR.

Imprese di pulizia a ISSA PULIRE 2023 A Milano, durante ISSA PULIRE, il Presidente di CNA Imprese di pulizia, Angelo Cornacchione, ha partecipato a un workshop sul nuovo Codice dei contratti pubblici. Ha discusso opportunità e limiti per le PMI, evidenziando l'importanza di una corretta remunerazione e di rafforzare la partecipazione delle piccole imprese agli appalti pubblici.

Le case e i tetti in legno. Webinar online 16 maggio 2023 In collaborazione con Würth, CNA Costruzioni ha esaminato le tecniche costruttive in legno, dalla storia delle lavorazioni alle normative aggiornate, con un focus sulle tecniche moderne come il x-lam.

Innovation day: le soluzioni innovative di Würth a supporto delle imprese.

Gli imprenditori CNA hanno partecipato a una giornata di formazione presso la sede di Würth, esplorando le applicazioni delle nuove tecnologie come realtà aumentata e virtuale, rivoluzionando i processi aziendali.

Linee vita e sistemi anticaduta: normativa, progettazione, utilizzo, manutenzione. Webinar online 6 luglio 2023

In collaborazione con Würth, il webinar ha approfondito la normativa UNI 11560:2022, la progettazione, l'utilizzo e la manutenzione dei sistemi anticaduta, con un focus sui dispositivi di protezione individuale adeguati per lavorazioni in quota.



CNA FEDERMODA

CNA Federmoda anche nel 2023 ha sviluppato, con il coinvolgimento di tutti i Mestieri, un programma articolato intervenendo nella definizione di politiche, attività promozionali, di approfondimento e linee guida tenendo al centro il tema della filiera, elemento strutturale che rappresenta il reale valore del sistema moda italiano ed è in grado di garantirne la competitività sugli scenari internazionali.

Le linee di azione sono state particolarmente dedicate al rapporto tra il mondo produttivo del settore moda e le giovani generazioni. Difatti, la ormai tradizionale due giorni di approfondimento “Made in Italy: Valore Economico, Sociale, Etico” che CNA Federmoda dedica alle dinamiche del settore, nel 2023 si è focalizzata sui temi della carenza di manodopera, formazione professionale e necessità di riportare i giovani verso il mondo della manifattura.

La manifestazione tenutasi il 14 e 15 aprile a Senigallia ha seguito il claim “Riportare i Giovani alla Manifattura” con analisi e riflessioni attraverso cinque gruppi di lavoro che hanno affrontato aree tematiche finalizzate a portare contributi per l’elaborazione di proposte progettuali per lo sviluppo di politiche a sostegno del settore: **scuola e impresa, academy aziendali, cambiare la percezione dell’artigianato verso le nuove generazioni, digitale e**



Antonio Franceschini
Responsabile

nuove frontiere, sostenibilità e green jobs.

I dirigenti CNA Federmoda, gli esperti e ricercatori partecipanti ai tavoli hanno messo in evidenza come nel rapporto Scuola – Impresa persista ancora una distanza tra la proposta formativa e la necessità aziendali, oltre che non vi sia più una distinzione netta tra processo innovativo e processo produttivo. Pertanto, è necessario prevedere una formazione che marchi la discontinuità con i modelli del passato, rilanciando la gratificazione **legata all'apprendimento di un mestiere che rappresenta una sostanziale differenza rispetto all'imparare un lavoro**: i futuri percorsi formativi devono coniugare innovazione, tecnologia e artigianato.

Dal gruppo di lavoro dedicato alle **Academy aziendali** è emerso quanto le iniziative promosse dalle PMI siano oltre quelle immaginabili e nascano essenzialmente dal bisogno dell'azienda di trovare risposta ad un bisogno senza attendere l'intervento di altri; trattasi mediamente di iniziative spontanee, spesso in autofinanziamento o per contribuzione privata. Tra i punti di forza dei modelli di academy aziendali – PMI: la grande componente umanistica che vede i partecipanti coinvolti in una evoluzione generale, un modello per il trasferimento dei valori e dell'etica dell'azienda. L'Academy risulta inoltre valorizzante anche per il personale già operante in azienda che spesso diviene formatore ed una leva di marketing per l'impresa che si accredita maggiormente presso i propri stakeholder. Persistono delle problematiche per la disseminazione di queste iniziative come quelle legate all'individuazione del corretto contenitore burocratico/amministrativo e l'onerosità. Un formato al quale pensare è poi senz'altro la previsione di Academy di distretto.

Altro tema fondamentale è quello del Cambiare la percezione dell'Artigianato verso le Nuove Generazioni.

Come emerso dal relativo GdL, il mondo dell'artigianato è spesso percepito come una realtà antica e di scarso valore; diventano quindi fondamentali azioni di comunicazione che esaltino la bellezza, la passione e il senso di libertà che vengono emananti da questo mondo. Una qualità della vita quella che si può avere essendo impegnati all'interno di una impresa artigiana che può valorizzare il senso di appartenenza ad un progetto e l'essere pienamente partecipi dei processi che portano al risultato aziendale. Si deve costruire una comunicazione di giovani per i giovani coinvolgendo quelli che oggi operano nel settore per trasmettere messaggi ai loro coetanei.

Dai lavori dedicati al **Digitale e Nuove frontiere**, emerge come tema centrale la "certezza dell'incertezza": molti gli



Marco Landi
Presidente Coordinatore
Unione



Doriana Marini
Presidente Filiera della
Moda



Diego Coroni
Presidente Moda Tessile e
Abbigliamento



Gessica Lombardi
Presidente Moda,
Calzature Pelletterie e
Pelliccerie



Ombretta Maffei
Presidente Moda su
Misura

strumenti a disposizione, ma nella consapevolezza che non vi sia una direttrice unica da seguire. Sono tante e diverse le innovazioni disponibili ed in corso di evoluzione (dal design, alla prototipia, fino alle possibilità offerte dalla realtà aumentata, intelligenza artificiale, e metaverso), ma ogni azienda deve calare e utilizzare quanto disponibile nella propria realtà.

Dal **GdL Sostenibilità e Green Jobs** si è posto in evidenza la necessità di valorizzare le eccellenze italiane della sostenibilità e della circolarità. Il sistema imprenditoriale modaitaliano già vanta importanti esperienze, e necessaria è la loro valorizzazione anche per rappresentare al meglio nel contesto europeo quali sono le strade già battute dalle PMI. La sostenibilità deve essere diffusa attraverso un cambio di paradigma, anche attraverso un sistema normativo ad hoc a misura di piccola impresa, che non trascuri l'attenzione alla sostenibilità economica lungo le filiere produttive affinché ogni anello trovi la giusta remunerazione. In tal senso, il sistema deve adoperarsi per immaginare più futuri possibili: mai come dall'ultimo biennio si è potuto constatare come eventi imprevedibili, legati a questioni sanitarie anziché geopolitiche, possano in poco tempo modificare gli scenari globali verso cui è necessario sapersi gestire in maniera resiliente.

Trasversale ai cinque gruppi di lavoro, è stato il tema dell'immigrazione come elemento al quale dedicare specifiche attenzioni ribadendo la necessità di costruire politiche che possano essere di aiuto anche al nostro sistema economico.

Formazione – Scuola – Impresa: ricerca, innovazione e rapporto con il mondo della formazione, dell'istruzione e dell'Università

Il capitolo della formazione e del rapporto con le scuole di settore di diverso ordine e grado rappresenta per CNA Federmoda un filone di azioni consolidate.

La manifestazione **RMI – Ricerca Moda Innovazione** e il **Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti** che nel 2023 ha visto la realizzazione della sua 33esima edizione. Il Concorso è divenuto un riconosciuto trampolino di lancio per i giovani che una volta terminato il percorso di studi intendano approcciare al mondo della moda. Il valore del format di RMI ha ormai da anni varcato i confini nazionali tanto da creare le condizioni per l'instaurazione di diversi accordi di collaborazione affermando la manifestazione come piattaforma internazionale per il lancio di nuovi talenti e start up nel settore moda.

Diverse sono le occasioni di incontri in ambito di Istituti Superiori d'Istruzione, Accademie o Università. Questo nell'ottica di dare uno spaccato complessivo del fabbisogno di figure professionali che insistono sul settore a chi interessato ad entrare nell'industria della moda.

CNA Federmoda per la sostenibilità

Capacità di fare sistema, valorizzare l'esistente, e porre CNA come promotore di linee guida verso una transizione ecologica del sistema moda che sia inclusiva, e non lasci indietro nessuno: questo il perno della attività di CNA Federmoda nell'attuale momento di "rinnovamento" del settore sospinto dalla pubblicazione della EU Strategy for sustainable and circular textiles del marzo 2022.

Necessaria è l'importanza da un lato di valorizzare le eccellenze italiane, e raccontare il ruolo dell'artigianato e della MPMI nella creazione di valore sostenibile e duraturo nel tempo, troppo spesso dimenticato, e molte volte non riconosciuto; dall'altro, intraprendere delle iniziative per fare in modo che sia garantita la continuità dei sistemi produttivi nazionali e soprattutto la creazione di valore condiviso e diffuso.

In primo luogo, sono state svolte attività per aumentare la consapevolezza e le competenze necessarie per affrontare le nuove direttive e regolamenti europei tra le MPMI, permettendo loro di adattarsi proattivamente. In secondo luogo, migliorare le competenze tecniche e gestionali delle imprese in tema di sostenibilità e economia circolare. Inoltre, rafforzare la reputazione delle aziende partecipanti grazie all'adozione di pratiche sostenibili, promuovere l'innovazione nel settore moda migliorando la competitività delle MPMI a livello europeo e ridurre l'impatto ambientale del settore moda grazie alla diffusione di pratiche circolari e sostenibili.

PROGETTAZIONE			
Per il miglioramento continuo della propria capacità operativa e la qualità dei servizi: governance, servizi alle imprese e a tutti gli stakeholder, nuove tecnologie, sostegno all'economia, tutela dell'ambiente, partecipazione, integrazione			
AZIONE	PERIODO	NOTE	PARTNER/SUPPORTO
Made in Italy: Valore Economico, Sociale, Etico - Cucire, Tramare, Ordire, Tessere, Formare... Etica!, VI edizione	04/2023	Giornate di studio e convegno su scuola e impresa, academy aziendali, cambiare la percezione dell'artigianato verso le nuove generazioni, digitale e nuove frontiere, sostenibilità e green jobs	CNA Ancona
Fondo Europeo programma COSME: Small but Perfectly Formed	12/2022-05/2023	Implementazione attività del progetto CNA Federmoda "Putting best practices into Practice: three Italian case studies of sustainable best practice making in an EU knowledge sharing project" per l'organizzazione di eventi a supporto della transizione circolare delle PMI	CNA Milano
"Bella come sei"	Matera, 09/2023	Sfilata delle donne in rosa di Komen con sfilata gli abiti che ha riunito le creazioni di associati di varie regioni d'Italia	CNA Basilicata
GenovaJeans 2023	10/2023	Evento dedicato alla cultura e allo stile di vita del Jeans	Comune di Genova CNA Liguria CNA Genova
Benvenuti in Atelier_I ed.	11/2023	Apertura al pubblico di laboratori artigiani della moda in tutta Italia	

SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Per un'economia fondata su lavoro, inclusione, e beneficio collettivo

Un ponte tra interesse delle imprese e delle filiere e interesse pubblico del Sistema-Paese e del Sistema-Europa

AZIONE	PERIODO	NOTE	PARTNER/ SUPPORTO
Proposta di modifica alla Direttiva 2008/98/CE sui rifiuti e EPR (Responsabilità Estesa del Produttore)	03/2023-10/2023	Istanze e osservazioni per il sostegno alla posizione nazionale sullo schema EPR e modifica Direttiva Quadro Rifiuti	Dpt Politiche Ambientali
XXXIII Concorso nazionale professione moda giovani stilisti – RMI 2023	2023	Pubblicazione bando di concorso, comunicazioni a supporto, seminari e eventi moda	
Partecipazione lavori Tavolo Moda	2023	Tavolo Moda MIMIT	
Rinnovo CCNL area tessile moda chimica ceramica	10/2023-11/2023	Trattative per il rinnovo dei contratti di lavoro che vedono firmataria CNA Federmoda	Dpt Relazioni Sindacali
CNA Federmoda a Ecomondo	11/2023	Presentazione del contributo dal titolo "Future thinking to take action today: mettere le buone pratiche in pratica" redatto da CNA Federmoda	

STAKEHOLDER NETWORK ACTIVITIES: VALORE CONDIVISO E RELAZIONE

Partecipazione – Collaborazione - Condivisione

AZIONE	PERIODO	NOTE	PARTNER/ SUPPORTO
Moda nel metaverso	03/2023	Esperienza di Metaverso nella moda presentata alla presidenza di CNA Federmoda	Fondazione Mondo Digitale Meta
SMI	06/2023	Assemblea Sistema Moda Italia	
Maredamare	07/2023 Firenze	Promozione dei risultati della sezione intimo/mare di RMI 2023	Maredamare
39mo Congresso Mondiale dei Maestri Sarti	31/07-04/08	Biella (convegni e sfilate sartoriali)	Accademia Nazionale dei Sartori
	10/2023	Eternal essential	
	10/2023	Milano Jewelry Week	
	10/2023	Fashion 3D	Unibo
Mozambique Fashion Week	12/2023	Presentazione collezioni moda, workshop, b2b	MFW
ECESP Textiles Leadership Group -European Circular Economy Stakeholder Platform	In corso	Piattaforma istituita dalla Commissione Europea e dal CESE per supportare la diffusione dell'economia circolare	SMEUnited
Gruppo di Lavoro nr. 4 ICESP – Sottogruppo Tessile dell'Italian Circular Economy Stakeholder Platform	In corso	Piattaforma speculare e integrata a ECESP per supportare la diffusione dell'economia circolare in Italia	Dpt Politiche Ambientali

CNA FITA - TRASPORTI

Con la predisposizione di questo bilancio sociale, CNA Fita intende esplicitare in maniera trasparente l'attività ed i risultati conseguiti nel corso dell'anno 2023. In tal modo si cerca di dare conto e valutare l'impatto che l'associazione ha avuto sulle imprese evidenziando i benefici generati ma anche le nuove criticità da affrontare. Un documento che si basa quindi su principi di responsabilità e mira a promuovere la cultura del coinvolgimento e dell'ascolto per migliorare le performance ed operare sempre più e sempre meglio, nell'interesse delle imprese, in modo etico e responsabile, rispettando i valori della sostenibilità e della responsabilità sociale. Per valutare oggettivamente tutto ciò è però necessario partire dal contesto in cui si opera; per tale motivo riportiamo una brevissima sintesi del quadro in cui si è operato nel corso dell'anno 2023. Il settore dell'autotrasporto di merci per conto di terzi, in questi anni non è stato immune dai pesanti effetti indotti determinati da congiuntura economica, pandemia, conflitto Russia – Ucraina, guerra Israele-Palestina, inflazione e speculazione. A testimoniarlo, l'involuzione numerica delle imprese iscritte alla CCIAA. Dall'avvio della congiuntura (1.1.2008) al 31 dicembre 2023, sono rimaste sul campo circa 36.345 imprese di autotrasporto (fonte: sovrimpresse – elaborazione dati CNA Fita). Continuo incremento dei costi di gestione, aumento dei noli marittimi, problematiche correlate a conflitti tra Paesi, le inefficienze degli UMC territoriali, il critico stato della viabilità,



Mauro Concezzi
Coordinatore



non favoriscono certamente la diminuzione dei costi di gestione ed erodono i margini delle imprese. Un segnale che si riscontra anche dalle difficoltà delle imprese a rinnovare il parco veicolare. Al 31.12.2022 il parco veicolare complessivo dei mezzi commerciali immatricolati per l'utilizzo nel trasporto di merci c/terzi e c/proprio, senza distinzione di massa, contava 5.612.639 veicoli (Fonte: dati <https://opv.aci.it/WEBDMCircolante/>). Di questi, quelli con classe ambientale più recente, euro 5 e 6, sono soltanto il 36,39% . I veicoli più datati, quelli di classe ambientale euro 4 ed inferiore sono il 63,61% (Fonte: elaborazione CNA Fita su dati ACI).



Patrizio Ricci
Presidente Coordinatore
Unione e Presidente
Trasporto Merci



Simone Magellano
Presidente NCC Auto

LEGGE DI BILANCIO PER L'ANNO 2023 – Legge N°197 del 29 DICEMBRE 2022

La predisposizione della legge di bilancio costituisce una delle prime opportunità per definire politiche di settore che possano contribuire alla riduzione dei costi di gestione delle imprese, a garantire maggiore sicurezza e a migliorare le disposizioni che regolano l'autotrasporto. CNA Fita ha presentato molte richieste/proposte in parte accolte. Ecco i principali risultati conseguiti.

CONTENIMENTO COSTI DEL GASOLIO. Riconosciuti complessivamente 300 milioni di euro da utilizzare come credito di imposta per mitigare anche per l'anno 2023 gli incrementi dei costi del carburante.

CONTENIMENTO COSTI PER L'ACQUISTO DEL GAS NATURALE PER AUTOTRAZIONE. La legge di bilancio estende al primo trimestre 2023 il credito di imposta riconosciuto per l'acquisto di gas naturale per autotrazione.

FONDO PER L'AUTOTRASPORTO. Confermati 240 milioni di euro da utilizzare per il riconoscimento delle spese non documentabili, i rimborsi pedaggi autostradali, gli incentivi per gli investimenti e per la formazione agevolata.

PEDAGGI AUTOSTRADALI. Rifinanziamento della parte strutturale delle risorse per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024

MAREBONUS. Rifinanziato con 21,5 milioni di euro.

FERROBONUS. Rifinanziato con 22 milioni di euro.

Di seguito il calendario con le principali azioni intraprese:

11.01 – CONTENIMENTO DEI COSTI DI GESTIONE: inviato al Ministro Salvini e alle forze politiche il documento, "Caro Energia, incremento pedaggi autostradali e altri costi di esercizio" che evidenzia l'innalzamento dei costi di gestione ed avanza specifiche proposte.

19.01 - NO ALLE DISCRIMINAZIONI PER I VEICOLI PESANTI SULLA FI-PI-LI : comunicato stampa nazionale contro la decisione della Regione Toscana di rendere la strada

FI.PI.LI. a pedaggio e per i soli mezzi pesanti evitando di creare un pericoloso precedente.

24.01 – AGGIORNAMENTO VALORI INDICATIVI DI RIFERIMENTO: grazie al lavoro sindacale di sensibilizzazione il MIT aggiorna i valori indicativi dei costi di esercizio dell'impresa di autotrasporto.

14.03– VISIBILITÀ E LEADERSHIP: il Presidente nazionale di CNA Fita, Patrizio Ricci, viene confermato Vice Presidente del Comitato centrale per l'Albo degli autotrasportatori.

17.03– MISURE URGENTI DA ATTUARE: invio ai parlamentari di un documento in cui si richiede l'introduzione di misure per contenere le criticità del settore quali calmierare il costo del gasolio, azzerare l'incremento dei pedaggi, riconoscere compensazioni per i disagi causati dall'allungamento dei tempi di percorrenza, contenere l'aumento dei noli marittimi, aggiornare e rendere effettivamente esigibili i valori indicativi di riferimento, garantire il rispetto dei tempi di pagamento, favorire la crescita dimensionale delle imprese, introdurre misure di accompagnamento alla transizione verde.

22.03 – TAVOLO SICUREZZA STRADALE: il Ministro Salvini presenta le linee programmatiche per intervenire sulle normative in tema di sicurezza stradale e per modificare del codice della strada. CNA Fita partecipa, elabora ed invia al Ministro un documento con osservazioni e proposte; tra quelle prese in considerazione, la modifica dell'articolo 85 del codice della strada ed una riflessione sulla rivisitazione del disposto sull'omicidio stradale.

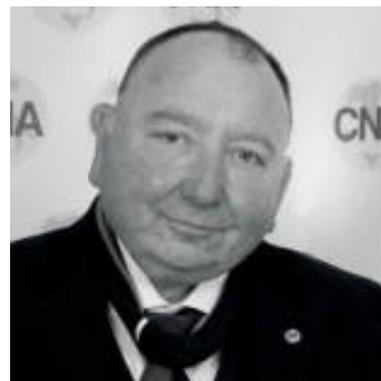
23.03 – TRANSIZIONE VERDE E DIGITALE: predisposizione di un documento sulla transizione verde e digitale per evidenziare come occorra mettere a disposizione delle imprese risorse proporzionali al parco veicolare da rinnovare.

30.03 – CREDITO DI IMPOSTA PER IL GAS NATURALE: viene esteso al secondo trimestre il riconoscimento del credito di imposta sui costi di gas naturale per usi diversi da quello termoelettrico.

04.05– CONTRIBUTO ART 2023: grazie all'azione sindacale attuata anche da CNA Fita, con il DL n.48 si ottiene di non pagare il contributo richiesto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

04.05– CREDITI DI IMPOSTA SUI COSTI DEL CARBURANTE: con il DL n.48 vengono stanziati 220 milioni di euro per contenere l'impennata dei costi del carburante.

19.05 – CREDITO DI IMPOSTA PER ACQUISTO GAS NATURALE LIQUEFATTO: stanziati 25 ml di euro per ottenere un credito di imposta del 20% sui costi sostenuti per l'acquisto di GNL.



Riccardo Bolelli
Presidente NCC Bus



Riccardo Carboni
Presidente Taxi



Rosalia Curigliano
Referente Nazionale
Trasporto Persone

12.06 - RISTORO PER I DISAGI ALLA CIRCOLAZIONE SUBITI NEI TRATTI AUTOSTRADALI LIGURI DI COMPETENZA ASPI: siglato un protocollo d'intesa tra Regione Liguria, Autorità di sistema portuale del mar ligure occidentale, Comune di Genova, Autostrade per l'Italia (ASPI), Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e le Associazioni degli autotrasportatori liguri per il riconoscimento di un ristoro per i disagi patiti agli autotrasportatori che hanno utilizzato l'infrastruttura autostradale ligure nell'anno 2023.

18.07 – FI.PI.LI.: CNA Fita invia all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato una segnalazione in cui si evidenzia che la scelta della Regione Toscana di voler trasformare la FI.PI.LI. in una strada a pedaggio, rischia di destabilizzare non solo l'autotrasporto di merci e persone ma l'intera economia della zona produttiva interessata.

24.07 – FORMAZIONE CONTINUA PER DIPENDENTI E IMPRESE: si chiude l'accordo con EGAF per l'aggiornamento professionale, rivolta ai responsabili e ai dirigenti.

MAGGIO – NOVEMBRE 2023 – OSSERVAZIONI E PROPOSTE INVIATE ALLE COMMISSIONI PARLAMENTARI, AI PARLAMENTARI E AI DIRIGENTI DEL MIT: “proposta di regolamento sui livelli di emissione di CO₂ dei veicoli pesanti” (8/5), “mismatch – carenza autisti” (17/5), “la regolamentazione europea delle emissioni di CO₂ generate da veicoli pesanti e le criticità riscontrate dalle imprese utilizzatrici con riguardo agli obiettivi fissati dall'UE” (19/5), “problematiche della motorizzazione e codice della strada” (7/6), “risoluzioni sul comparto del commercio al dettaglio di carburanti” (21/6), “risoluzioni sul conseguimento della patente di guida, di documento unico di circolazione, di uffici della motorizzazione civile e di revisione dei veicoli pesanti” (10/6), “misure in materia di accesso ed esercizio della professione

di autotrasportatore di merci su strada” (25/8), “legge annuale per il mercato e la concorrenza” (5/9), “interventi in materia di sicurezza stradale e delega per la revisione del codice della strada” (9/11).

20.7 – CNA FITA PRENDE POSIZIONE CONTRO LA DELIBERA SUGLI ANGOLI CIECHI DEL COMUNE DI MILANO: viene diffuso un comunicato in cui si chiede al Comune di Milano di ritirare il provvedimento che limita l'accesso ai veicoli commerciali nella Ztl del Comune di Milano qualora siano sprovvisti di sistemi per rilevare la presenza di pedoni e ciclisti in prossimità dell'automezzo.

10.8 – ESCLUSIONE DA AMBITO APPLICAZIONE ART: viene definitivamente sancita l'esclusione dell'autotrasporto dal campo di applicazione che prevede l'obbligo di corrispondere il contributo annuale richiesto dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

11.10 – “MAREBONUS”: pubblicato il nuovo regolamento recante l'individuazione di beneficiari, gli aiuti, le modalità e le procedure per gli interventi della legge «Sea Modal Shift», ex “MAREBONUS”. Il beneficio è riconosciuto direttamente alle imprese di autotrasporto che usufruiscono di tali servizi marittimi e non è più previsto un numero minimo di passaggi nave per usufruirne.

29.11 – RICHIESTA DI INTERVENTO SU MAGGIORI CRITICITÀ DEL SETTORE: CNA Fita scrive al MIT per chiedere un urgente intervento su: incremento dei noli marittimi, tempi di attesa di risposte da parte degli UMC territoriali, caro carburante etc.

30.11 – RINNOVO CCNL: presso la sede della CNA nazionale, sono stati formalmente avviati i lavori per il rinnovo del CCNL per i dipendenti dalle imprese della Logistica, trasporto merci e spedizione.

TRASPORTO PERSONE

Partecipazione alla consultazione dell'UE per valutare la necessità di norme specifiche relative ai periodi di guida e di riposo per i conducenti che effettuano trasporti occasionali di passeggeri con autobus. Partecipazione alle riunioni del Tavolo unitario di coordinamento delle associazioni del comparto taxi e bus. Vari incontri per il rinnovo del CCNL dipendenti imprese artigiane di noleggio con conducente mediante autobus.

2 marzo: lettera unitaria al Ministro Salvini delle associazioni del trasporto persone;

6 aprile: incontro MIT decreto sulle misure compensative dei mancati ricavi per

il trasporto passeggeri; 30 30 maggio: incontro MIT pacchetto mobilità

10 luglio: incontro con i capigruppo in Commissione trasporti della Camera dei Deputati sul trasporto persone;

19-20 luglio: incontri Ministro Salvini per il trasporto pubblico non di linea e invio della posizione dei mestieri taxi e ncc auto;

1-7 agosto: incontri ministro Urso decreto Asset strategici;

12 settembre: Audizione Taxi in commissione e predisposizione di emendamenti e invio al MIMIT del position paper;

12 settembre 2023 incontro MIT sui decreti "nuovi autobus" e "ristori carburante".



CNA INSTALLAZIONE E IMPIANTI

L'anno inizia con l'urgenza di riprendere subito, insieme alle altre associazioni dell'artigianato, il dialogo con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex MISE) e successivamente con Unioncamere. Questo per affrontare le nuove problematiche derivanti dal decreto 29 settembre 2022 numero 192, entrato in vigore il 28 dicembre 2022, che ha modificato il Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37. Le modifiche riguardano gli obblighi di infrastrutturazione digitale negli edifici con impianti di comunicazione ad alta velocità in fibra ottica a banda ultra larga, ai sensi dell'articolo 135-bis del Testo Unico dell'Edilizia (D.P.R. n. 380/2001). L'intervento immediato si è reso necessario per chiarire gli effetti delle modifiche, in particolare per quanto riguarda l'articolo 1 comma 2 lettera "b" e il nuovo articolo 5 bis del DM 37/08. Unioncamere ha risposto positivamente, mentre l'interlocuzione con il MIMIT è continuata per tutto l'anno.

A gennaio è iniziata una collaborazione con la rivista Focus Condominio, portando alla partecipazione a otto eventi nazionali con amministratori di condominio. L'obiettivo è



Diego Prati
Responsabile

stato presentare il ruolo fondamentale delle imprese di installazione e manutenzione e creare un rapporto di condivisione delle attività relative agli impianti condominiali.

Durante tutto l'anno è proseguito il dialogo con l'osservatorio VVF del decreto controlli antincendio per la qualificazione degli addetti alla manutenzione dei presidi antincendio. Dopo la proroga ottenuta nel 2022, è emersa la necessità di rivedere la normativa e semplificare le procedure per le imprese. Grazie a un'attività costante, si è ottenuta un'ulteriore proroga per il 2023.

A febbraio è stato rinnovato il sito impiantiergie, allineandolo al template di CNA nazionale e inserendo automatismi per l'accesso delle imprese associate alla sezione riservata.

A marzo, in collaborazione con il CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano), è stato organizzato un webinar sulle modifiche al DM 37/08, entrate in vigore il 28 dicembre 2022, con un focus sulla norma CEI 306-2 relativa al cablaggio degli impianti di comunicazioni elettroniche negli edifici residenziali. L'incontro è stato tenuto da Diego Prati, in qualità anche di segretario del CEI CT306, e da Annalisa Marra, Technical Officer del CEI CT306.

Sempre a marzo, insieme alle altre associazioni dell'artigianato, è stato siglato un protocollo di collaborazione con il Centro di Coordinamento RAEE. L'obiettivo è migliorare la gestione dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte delle aziende. Le parti si sono impegnate a fornire formazione e assistenza per il rispetto della normativa ambientale, supportare l'iscrizione al portale CdC RAEE, condividere competenze e realizzare un progetto esecutivo condiviso.

Ad aprile, insieme alle altre associazioni dell'artigianato, è stato trasmesso un documento alla Dott.ssa Loredana Gulino, Capo Dipartimento Amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), richiedendo soluzioni realistiche per raggiungere la neutralità del carbonio entro il 2050. Si è sollecitato un confronto a causa delle recenti modifiche del Parlamento europeo sui gas fluorurati, che impattano negativamente sulle micro e PMI. Si sono evidenziati livelli inadeguati di quote di HFC, divieti tecnologicamente non neutrali e obblighi formativi eccessivi. Sono state proposte soluzioni graduali e sostenibili, puntando sul recupero e rigenerazione dei gas fluorurati.



Paolo Pagliarani
Presidente Coordinatore
Unione e Presidente
Termoidraulici



Alessio Vannuzzi
Presidente Elettronici



Mara Marcolini
Presidente Ascensoristi



Claudio De Angelis
Presidente Elettrotelecomunicazioni



Davide Corradini
Presidente Frigoristi



Lorenzo Bellachioma
Presidente Riparatori
Elettrodomestici

A maggio è iniziato un fondamentale processo di formazione sui diisocianati, in collaborazione con mestieri delle costruzioni, produzione e servizi alla comunità. Sono stati finanziati ed erogati numerosi corsi di formazione online gratuiti, rispondendo a oltre 3000 persone sugli adempimenti relativi al regolamento UE 2020/1149.

A giugno sono stati avviati i primi due corsi del pacchetto di otto incontri, dopo un investimento di 15.000 € da parte di CNA Installazione Impianti. I due incontri si sono tenuti a Como e Scandicci, con relatori il Prof. Angelo Baggini e l'ing. Franco Bua, trattando delle verifiche degli impianti elettrici e fotovoltaici e permettendo l'ottenimento dei crediti formativi per i periti industriali.

Sempre a giugno sono iniziati i corsi di formazione sulla corretta compilazione della Dichiarazione di conformità e relativi allegati. Le lezioni, tenute tutto l'anno dal funzionario Diego Prati, hanno avuto grande successo, con incontri ad Agrigento, Enna, Udine, Siracusa, Ragusa, Catania, Olbia e Bologna.

A giugno, inoltre, CNA ha partecipato al forum CIG (Comitato Italiano Gas) con il collega Gualtiero Fiorina, intervenendo sul ruolo cruciale delle imprese di installazione e manutenzione degli impianti e delle associazioni di categoria.

A luglio è stato richiesto un incontro con il dott. Gianfrancesco, Direttore Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, per riprendere l'interlocuzione sulla revisione del DM 37. All'incontro hanno partecipato il direttore Vincenzo Maria Morelli e il direttore Lorenzo Mastroeni. L'incontro ha nuovamente sensibilizzato il ministero ad intervenire immediatamente per risolvere le criticità segnalate a inizio anno, fornendo elementi di riscontro utili.

A settembre, la presidente Mara Marcolini del mestiere Ascensoristi e il funzionario Prati hanno avviato un confronto con l'Associazione Nazionale Imprese di Costruzione e Manutenzione Ascensori ANACAM, instaurando un rapporto di collaborazione.

Sempre a settembre, i presidenti Claudio De Angelis del mestiere Elettrotelecomunicazioni e Alessio Vannuzzi del mestiere Elettrodomestici, insieme al presidente coordinatore Paolo Pagliarani e al funzionario Diego Prati, hanno deciso di recedere dall'adesione a Prosiel. Le ragioni includevano finalità diverse rispetto alle aspettative iniziali e una gestione sbilanciata dei progetti.

A ottobre, è stato riformulato il ciclo di incontri del pacchetto di otto, con un doppio incontro a Ravenna sulle

verifiche degli impianti elettrici, con relatori Diego Prati, membro CEI CT64 e Giampiero Bonardi, membro esperto dei comitati CEI CT64 – SC64C – SC64E.

Sempre a ottobre, il presidente Davide Corradini, con il supporto di Massimo Raco presidente elettronici CNA Roma, ha partecipato alla presentazione del prototipo ISA sull'Indice Sintetico di Affidabilità Fiscale DG75U. Contribuendo con osservazioni sull'anno fiscale 2021, influenzato dai bonus edilizi, raccomandando la sospensione delle valutazioni basate sull'ISA DG75U e una revisione dei dati 2022-2023.

A novembre, il presidente Davide Corradini e Diego Prati hanno partecipato alla fiera Refrigerera di Bologna, contribuendo al dibattito sulla transizione ecologica e sui requisiti del nuovo Regolamento FGAS.

A novembre è proseguito il ciclo di incontri del pacchetto di otto del CEI, con un doppio incontro a Roma sui sistemi e impianti di allarme intrusione e rapina, con relatori Diego Prati, membro CEI CT79 e Salvatore Lamaestra, membro esperto Coordinatore GL1 e GL79-3 di CT79 CEI, nonché delegato TC79 del CENELEC.

Durante tutto l'anno, CNA ha partecipato alla redazione di articoli per la rivista Regola d'Arte del CEI, ottenendo riconoscimenti per i contributi.

L'attività nei comitati di normazione è stata fondamentale anche nel 2023, con



la partecipazione a nuovi comitati tecnici e tavoli di confronto in ambito elettrico. Sono state elaborate nuove norme su temi cruciali come transizione energetica, domotica, smart building, comunità energetiche e autoproduzione.

Con un'azione congiunta con altre associazioni, CNA è intervenuta presso UNI per il ritiro o la revisione della Norma UNI CEI TS 11672, relativa alle figure professionali che eseguono l'installazione e la manutenzione dei sistemi BACS (Building Automation Control System). Grazie a un tavolo di confronto con i comitati CEI e UNI, si è ottenuta una revisione sostanziale della norma, escludendola dall'ambito di applicazione delle imprese impiantistiche.



CNA PRODUZIONE

Nonostante la crisi energetica, le tensioni geopolitiche e l'aumento del costo delle materie prime abbiano creato tensioni all'interno del comparto manifatturiero, soprattutto in termini di reperibilità dei materiali, tempi di consegna e difficoltà a trovare manodopera qualificata, le piccole e medie imprese della manifattura italiana, grazie alla loro qualità produttiva e alla capacità di rappresentare una filiera caratterizzata da elevati contenuti tecnologici, hanno contribuito positivamente alla dinamica del Pil nel corso del 2023.

I progetti sui quali CNA Produzione ha lavorato nel corso del 2023 hanno riguardato i cinque Mestieri che compongono l'Unione e si sono concentrati sulle attività strategiche per il nostro sistema manifatturiero. Evidenziamo, di seguito, le attività più rilevanti:

MESTIERE MECCANICA

Dal 29 al 31 marzo CNA Meccanica è stata protagonista della 19ª edizione della Fiera MECSPE, che ha visto la partecipazione di circa 80 imprese della meccanica aderenti al sistema CNA provenienti da tutta Italia, che hanno partecipato nell'ambito della convenzione storica che lega la manifestazione alla nostra associazione. Anche nel 2023 CNA Meccanica, in collaborazione con CNA Mestiere Meccanica dell'Emilia Romagna, è stata presente con



Valentina Di Berardino
Coordinatrice

uno stand istituzionale presso il Padiglione 26 stand A67: un luogo di incontro, di networking e di momenti di confronto con tutti gli imprenditori e le imprenditrici della subfornitura e della filiera della meccanica.

Presente anche nel 2023 CNA Meccanica alla seconda edizione di MECFOR, il nuovo evento b2b organizzato da Fiere di Parma. La manifestazione fieristica si è svolta dal 23 al 25 maggio in tre saloni dedicati al tema della subfornitura, del revamping e retrofittin & turning. CNA Meccanica è stata presente in Fiera con uno stand istituzionale per fornire supporto e assistenza agli associati, in collaborazione con la divisione Phygital di Würth.

Il 29 settembre, con le imprese del Mestiere Meccanica, abbiamo organizzato una visita guidata al Tecnopolo di Modena. Il Tecnopolo di Modena costituisce la casa della ricerca universitaria e dell'innovazione per le imprese. E' un acceleratore per immettere sapere e tecnologia nelle aziende e moltiplicare il potenziale competitivo del territorio. Realizzato all'interno del campus del Dipartimento di Ingegneria 'Enzo Ferrari' dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, la giornata formativa ha previsto la possibilità per le imprese CNA di accedere ai laboratori di ricerca industriale del Tecnopolo dotati di competenze e strumentazioni all'avanguardia. La visita al Tecnopolo è stata organizzata durante l'ottava edizione dello Smart Life Festival e ha consentito di assistere alla dimostrazione della guida autonoma all'interno del Modena Automotive Smart Area (Masa). La Smart Model Area è un'area urbana all'interno della città di Modena dotata delle infrastrutture necessarie alla sperimentazione dei veicoli attrezzati per la guida autonoma. E' il primo laboratorio a cielo aperto per la sperimentazione e la certificazione delle tecnologie di guida autonoma e connessa.

Infine, a conclusione dell'anno, CNA Meccanica ha partecipato con aziende associate alla seconda edizione della Fiera Mecspe Bari, la nuova Fiera del Levante dal 23 al 25 novembre. Mecspe Bari nasce come appuntamento fieristico dedicato al mercato del centro e sud Italia e al bacino del Mediterraneo.

Nel mese di dicembre, inoltre, è stato rinnovato il CCNL Area Meccanica scaduto il 31 dicembre 2022.

MESTIERE LEGNO E ARREDO

Il 2023 è stato caratterizzato per una rinnovata sensibilità politica e istituzionale nei confronti della filiera foresta-legno che ha portato, nel mese di luglio, alla firma dell'atto costitutivo del Cluster Italia Foresta Legno, alla presenza



Roberto Zani
Presidente Coordinatore
Unione



Roberta Piccinini
Presidente Meccanica



Marcello Rafanelli
Presidente Chimica, Vetro,
Gomma, Plastica

del Ministro Lollobrigida. Il Cluster, sotto la guida del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, ha un obiettivo ambizioso, quello di riuscire a creare finalmente nel nostro Paese una filiera del legno virtuosa per avere una maggiore capacità autonoma di produzione di qualità. L'attività del settore legno e arredo si è concentrata nel corso dell'anno anche nella partecipazione agli incontri del Tavolo della Filiera del Legno, istituito dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, per migliorare la governance dei processi decisionali per lo sviluppo delle filiere forestali. Sul tema dei boschi e delle foreste, abbiamo realizzato, in collaborazione con CNA Veneto e Appia Belluno, un evento dedicato alla ricostruzione della filiera del legno, che si è svolto a Longarone, all'interno della Fiera Arredamont, mostra nazionale per eccellenza dell'arredare in montagna. Il convegno ha visto anche la presenza del Direttore Generale delle Foreste presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Alessandra Stefani.

Nel mese di marzo, con l'entrata a regime del Registro Imprese Legno, abbiamo organizzato un webinar di approfondimento sulla normativa EUTR e sul Registro Imprese Legno (RIL) che ha visto la partecipazione, come relatori, della dott.ssa Elisabetta Morgante del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del dottor Angelo Mariano, Responsabile Area tecnica LegnOK di Conlegno.

Nel mese di maggio, in collaborazione con Würth, Cosmob e CNA Toscana Centro, abbiamo organizzato a Pistoia il primo corso gratuito per i montatori di mobili. Un percorso di qualificazione professionale dedicato alle nostre imprese e focalizzato sul montaggio e sull'installazione di mobili. In seguito alla firma con l'INAIL del Protocollo sulle polveri del legno duro, nel corso dell'anno è proseguita l'attività di sensibilizzazione sul tema con l'obiettivo di

realizzare azioni di monitoraggio presso per le nostre aziende per sviluppare linee guida e buone prassi insieme all'INAIL.

MESTIERE SERRAMENTI E INFISSI

Nel corso dell'anno abbiamo organizzato, in collaborazione con il Consorzio LegnoLegno e Würth, un percorso di qualificazione professionale per le imprese serramentiste. Il corso si è svolto nel mese di aprile e di maggio e ha visto la partecipazione di posatori, rivenditori e serramentisti in legno, alluminio e pvc formati sulla base del pacchetto delle Norme UNI 11673. E' proseguita, anche nel 2023, l'attività di verifica e monitoraggio della normativa tecnica per il mestiere dei serramenti e infissi, attraverso il presidio del Gruppo di lavoro UNI Finestre, porte, chiusure oscuranti e relativi accessori e quello Acustica e Vetro Piano. Per far fronte ad un obbligo formativo di derivazione europea, abbiamo organizzato come sistema CNA un percorso di formazione gratuito sull'uso in sicurezza dei diisocianati rivolto alle imprese coinvolte da questo adempimento. Nel corso del 2023 abbiamo calendarizzato 18 incontri online gratuiti che hanno visto la partecipazione di oltre 2.000 imprese CNA.

MESTIERE NAUTICA

In continuità con l'anno precedente, anche nel 2023 è proseguito l'impegno di CNA Nazionale nell'organizzare e promuovere B2B tra imprese della filiera e cantieri. Il 18 maggio, ad Ancona, nell'ambito del festival Tipicità in Blu, sono stati quasi 100 gli incontri organizzati da CNA Nautica Ancona e CNA Nautica Nazionale tra imprenditori e cantieri navali. Il 23 novembre, a La Spezia, la seconda edizione "B2B mare La Spezia al centro della Blue Economy", evento, promosso e organizzato, tra gli altri, da CNA La Spezia e supportato da CNA Nautica, ha registrato l'adesione record di 180 imprese, provenienti da diverse regioni italiane. CNA Nautica è stata presente, con una collettiva di imprese, all'interno della Fiera

Seafuture 2023, il salone dedicato alle eccellenze del settore del mare, alla blue economy, all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità in ambiente marino, che si è svolto nella Base Navale della Spezia dal 5 al 8 giugno. Seafuture, che rappresenta il più importante salone internazionale realizzato in Italia, si rivolge all'industria del settore navale, alle marine militari, agli enti di gestione. Sempre nel corso del mese di giugno CNA Nautica ha partecipato all'audizione sulla definizione e approvazione del "Piano del Mare" da parte del Comitato interministeriale per le politiche del mare.

Su questo fronte è stato forte l'impegno di CNA Nautica al fine di contribuire al riordino della normativa sulle concessioni demaniali per le attività economiche e turistiche legate alla nautica da diporto. Nel corso del 2023 è stata redatta l'ottava edizione del rapporto di ricerca "Dinamiche e prospettive di mercato della filiera nautica da diporto". La seconda parte del rapporto è stata concepita per completare il quadro informativo e l'analisi quantitativa con testimonianze dirette dagli operatori del settore. Questa sezione presenta i risultati di cinque focus group, ai quali hanno partecipato oltre 40 imprese artigiane attive nell'industria nautica. I focus group sono stati realizzati tra il 18 aprile e il 18 luglio 2023 a Sarzana, Olbia, Ancona, Ravenna e Como.

Il 2023 è stato anche caratterizzato dalla partnership con BMA (Blue Marina Awards) il premio di riconoscimento in termini di sostenibilità, innovazione, sicurezza e accoglienza turistica alle marine, ai porti e agli approdi turistici sul territorio nazionale.

MESTIERE CHIMICA, VETRO, GOMMA, PLASTICA

Per il mestiere della chimica, vetro, gomma, plastica abbiamo presidiato la normativa europea sull'economia circolare, la direttiva SUP sulle plastiche monouso e sull'etichettatura ambientale degli imballaggi.

Una giornata di INNOVATION DAY pensata per le imprese CNA è stato il focus dell'evento organizzato il 18 maggio da CNA Produzione insieme a CNA Costruzioni. Presso la sede di Würth gli imprenditori CNA hanno partecipato ad una giornata di formazione sui temi dell'innovazione. realtà aumentata, realtà virtuale, mixata e metaverso. Nel corso della giornata formativa le imprese hanno avuto la possibilità di testare le modalità applicative delle nuove tecnologie attraverso le prove pratiche dei visori Würth Phygital Hub.



Mauro Sellari
Presidente Serramenti e
infissi



Massimo Goti
Presidente Legno Arredo



Mario Mainero
Presidente Nautica



CNA SERVIZI ALLA COMUNITÀ

Autoriparazione

(Gommisti, Carrozzerie, Meccatronici e Centri di revisione)

Anche nel 2023 il mondo dell'autoriparazione non ha fatto mancare la sua presenza ad appuntamenti importanti, convegni ed eventi, durante i quali si sono prospettati scenari ed evoluzioni possibili sul settore Automotive e sulle possibili strategie necessarie al mondo dell'aftermarket indipendente.

Nel 2023 infatti, i rapporti intessuti con la Direzione generale per la Motorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, oltreché con gli organi di indirizzo politico quali Ministro pro tempore e Commissioni parlamentari di riferimento, con cui abbiamo interloquito partecipando ad un'audizione, hanno consolidato e reso più costruttivo il confronto istituzionale. L'ascolto, del resto, ha prodotto fondamentali avanzamenti sul piano della regolamentazione di alcuni ambiti materiali coperti dal codice della strada e dalla normazione, con effetti positivi sull'intera sicurezza stradale.



Antonella Grasso
Responsabile

Il dialogo con la Motorizzazione, avviato nel 2022 ha dato i suoi frutti, grazie ad una revisione importante della normativa in materia di affidamento ai privati della revisione dei mezzi pesanti. Molte delle osservazioni e proposte avanzate da CNA sono state infatti recepite dai decreti correttivi emanati dal Ministero, rendendo così l'affidamento ai privati più agevole e percorribile.

L'adesione ad Afcar Italia, ha agevolato la nostra presenza in contesti comunitari e la relativa attività di rappresentanza delle imprese su tematiche fondamentali per il mondo dell'autoriparazione indipendente come: accesso ai dati tecnici dei costruttori, transizione ecologica e neutralità tecnologica, concorrenza e libero mercato.

Nel 2023 si sono gettate le basi per una migliore strutturazione di servizi diretti alle imprese, con particolare attenzione alla gestione dei sinistri e ad una piattaforma di marketplace per l'acquisto di ricambi auto, che ci auguriamo una messa a regime nel 2024.

Relativamente alla gestione del PFU, si è costruita una buona relazione con il Ministero dell'Ambiente, a cui mandiamo periodicamente i dati dettagliati raccolti direttamente dalle imprese. ed i colleghi dal territorio rispondono puntualmente quando chiediamo qualcosa. L'interlocuzione costante e qualificata con il Ministero, grazie anche ad un coordinamento e monitoraggio capillare che ha raccolto le segnalazioni delle imprese, ha consentito il mantenimento della raccolta extra target dei PFU. Il lavoro fatto con le imprese e il confronto con l'amministrazione ci pone in una posizione privilegiata anche su un possibile percorso di modifica normativa che il Ministero dovrà necessariamente intraprendere nel 2024.

A luglio 2023 la CNA, insieme alle altre Organizzazioni datoriali, ha formalmente dato avvio – al tavolo per il rinnovo del CCNL Area Meccanica per il quadriennio 2023-2026. Nel corso del negoziato è stato sottoscritto anche un Accordo economico transitorio in data 21 dicembre 2023;

Tintolavanderie

Nel 2023, a seguito di un approfondimento sulle tematiche energetiche e sui costi so, è stato fatto un approfondimento, insieme all'ufficio fiscale, sull'IVA e sull'aliquota applicata che ad oggi è al 22%. In prospettiva futura, alla luce di una proposta di modifica della direttiva comunitaria su una più vasta gamma di imprese che utilizzano l'energia nell'esercizio della loro attività, se il Governo recepirà questa modifica, CNA si farà parte



Francesca Soardi
Presidente Coordinatore
Unione



Giuseppe Carmelo Cali
Presidente Gommisti



Daniele Tarenzi
Presidente Carrozzerie

attiva per inserire il mestiere tra le attività con l'IVA al 10%. Nel 2023 è stato avviato, insieme ai sindacati confederali, il percorso di rinnovo del CCNL. Una trattativa complessa, date le richieste onerose dei sindacati, che ha protratto l'attività al 2024.

Sempre nel 2023 è iniziato il lavoro di progettazione di un percorso formativo nazionale dedicato al mestiere che, alla luce dei cambiamenti del mercato e delle innovazioni tecnologiche, possa accompagnare le imprese nella gestione di nuovi bisogni e nuovi modelli organizzativi.

Operatori verde e giardini

Nel 2020 cambia la normativa sugli sfalci del verde che non possono più essere conferiti presso le isole ecologiche. Nel 2023 un interpello del Ministero dell'Ambiente introduce ulteriori aggravii per le imprese del settore. Come CNA abbiamo partecipato al tavolo con Unioncamere sulle semplificazioni, per individuare soluzioni ai problemi segnalati dalle imprese, derivanti da questa modifica normativa.



Francesco Circosta
Presidente Meccatronici
Centri di Revisione



Maurizia D'Agostino
Presidente Tintolavanderie



Rinaldo Favilli
Presidente Operatori
Giardini e Verde

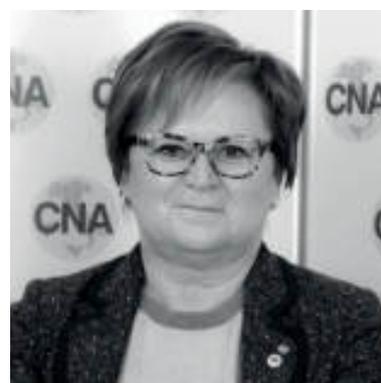


BALNEARI

Avviato un confronto con le istituzioni europee. Coordinata da CNA Balneari nazionale, si è tenuta nelle principali località turistiche costiere italiane una iniziativa congiunta, sotto forma di conferenze stampa. L'iniziativa è mirata a sensibilizzare il Governo sulla messa in campo di misure e azioni, approvate nella legge Milleproroghe, indispensabili alla tutela del turismo balneare com'è attualmente strutturato. In particolare, CNA Balneari ha chiesto di avviare un confronto con le istituzioni europee al fine di trovare una soluzione definitiva all'annosa questione balneare italiana; definire i contenuti per una riforma complessiva del demanio; riconoscere la tutela del legittimo affidamento alle imprese attualmente vigenti; definire, attraverso la mappatura a livello nazionale, il grado di disponibilità della risorsa cosiddetta spiaggia da rilevare in tutti gli ambiti del demanio avente finalità turistica ricreativa; programmare nuove iniziative imprenditoriali; istituire un tavolo tecnico con compiti consultivi e di indirizzo in materia di concessioni demaniali che definisca i criteri tecnici per la determinazione della sussistenza della scarsità della risorsa naturale disponibile.

Istituito dal Governo il tavolo tecnico per mappare le spiagge italiane. È stata pienamente accolta l'istanza CNA affinché si rilevi il grado di scarsità e la conseguente disponibilità del bene demaniale che riteniamo molto ampia ai fini della inapplicabilità della Bolkestein. È un passaggio fondamentale per poter chiudere una lunghissima vertenza con la Commissione europea e dare serenità a 30 mila piccole imprese di settore. L'istituzione del tavolo tecnico consultivo sulle concessioni demaniali marittime, lacuali e

fluviali presso la Presidenza del Consiglio dei ministri consentirà di acquisire i dati relativi a tutti i rapporti concessori in essere delle aree demaniali marittime, lacuali e fluviali per definire i criteri tecnici per la determinazione della sussistenza della scarsità della risorsa naturale disponibile, tenuto conto sia del dato complessivo nazionale sia di quello disaggregato a livello regionale e della rilevanza economica transfrontaliera. Il tavolo, previsto dall'ultimo decreto milleproroghe, avrà il compito di convocare tutti i ministeri competenti, che parteciperanno con due rappresentanti tecnici le Regioni e le associazioni di categoria per definire le modalità di riassegnazione delle concessioni, in scadenza il 31 dicembre 2024. La mappatura delle coste è il primo passo previsto per procedere con il riordino delle concessioni balneari che in base alla direttiva europea Bolkestein, devono essere riassegnate tramite gare pubbliche. Una sentenza della Corte di giustizia europea ha ribadito l'importanza della mappatura per stabilire se la risorsa spiaggia sia scarsa o meno.



Sabina Cardinali
Presidente Stabilimenti
Balneari

Economia del mare, CNA ha partecipato al 2° Summit nazionale sull'economia del mare "Blueforum".

Con il titolo "Costruiamo insieme la nuova visione strategica marittima dell'Italia" CNA ha partecipato alla tre giorni di dibattiti e di specifiche sessioni utili a definire gli indirizzi strategici del Piano del mare in fase di elaborazione a cura del ministero per la Protezione civile e Politiche del mare. L'11° rapporto sull'economia del mare, ha "fotografato" il peso economico e la capacità moltiplicativa dell'intera filiera della blue economy a livello europeo e nazionale: 73 miliardi di euro di utile lordo e 4,5 milioni di occupati a livello continentale di cui rispettivamente il 13,3% e il 12% attribuiti all'Italia. CNA Balneari, intervenuta al forum, ha ribadito che "la blue economy rappresenta un unicum per l'Italia anche grazie alle eccellenze e alla qualità dei servizi messi a disposizione dalle imprese. Bisognerà continuare a insistere sul versante della sostenibilità, della digitalizzazione e della mobilità per ridurre sempre di più il divario tra il nord, il sud e le isole e per favorire la destagionalizzazione. Anche sul lato della riforma delle concessioni balneari è importante, attraverso la mappatura e il tavolo tecnico istituzionale, chiudere una decennale vertenza per ridare certezza a un settore fondamentale per la crescita dell'economia del mare".

Spiagge, a palazzo Chigi un incontro proficuo.

Si è svolta a Palazzo Chigi la riunione conclusiva del tavolo tecnico interministeriale per definire la mappatura delle spiagge della nostra penisola. È stato un incontro molto proficuo con i dati presentati in questa sede dal ministero delle Infrastrutture e Trasporti attraverso il Sistema Informativo Demanio in ottemperanza a quanto stabilito nel Decreto milleproroghe. CNA Balneari ha partecipato ai lavori insieme ai rappresentanti dei ministeri competenti, delle regioni e delle associazioni di categoria del settore, alla

definizione delle aree occupate dalle concessioni demaniali che, secondo i dati emersi, equivalgono al 33 per cento. I lavori del tavolo hanno definito dati più strutturati che potranno essere utili alla definizione del confronto con la Commissione Europea.

Spiagge, necessario un intervento a tutela delle imprese.

CNA Balneari ritiene fondamentale che il Governo intervenga con una norma legislativa per tutelare le imprese balneari attualmente operanti e chiudere una vertenza che da oltre un decennio tiene sulle spine un comparto strategico per il turismo nazionale. Ingenti sono stati gli investimenti, in aggiunta agli ordinari, realizzati dai 30mila stabilimenti balneari per apportare al settore innovazione tecnologica, sostenibilità, accessibilità, riqualificazione e digitalizzazione aderendo ai bandi nazionali usciti dopo il Covid: investimenti di cui non si conoscono tempi e modi di ammortizzamento dal momento che il futuro delle attuali aziende sembra essere destinato alla totale incertezza in assenza di una riforma normativa. Una riforma di settore necessaria su cui ricercare l'accordo con la Commissione europea per fornire certezze alle imprese attualmente operanti e linee guida ai comuni costieri, in assenza delle quali le amministrazioni sono costrette a ritenere non più in vigore le concessioni esistenti indicendo, senza più possibilità di rinvii, le gare pubbliche. In un Paese circondato dal mare, e che fa delle proprie spiagge un pilastro dell'offerta turistica, non si può più attendere l'approvazione di una norma, condivisa con le associazioni delle imprese, che dia certezze a un comparto irrinunciabile per la nostra economia con un provvedimento ad hoc.

CNA GIOVANI IMPRENDITORI

Diffondere la cultura d'impresa, promuovere il senso di appartenenza al sistema CNA, favorire le azioni di rappresentanza su formazione, sostegno all'imprenditorialità, trasferimento d'impresa, green economy, nuovo welfare, promuovere la creazione di una community di giovani imprenditori e realizzare iniziative dirette ad agevolare la partecipazione di imprenditori e imprenditrici under 35 all'associazione sono gli obiettivi fissati nel Piano di Lavoro del 2023.

Attività di formazione

Nel corso dell'anno si sono tenuti due incontri di formazione organizzati in collaborazione con Fondazione Ecipa e dedicati ai Presidenti e ai Responsabili dei Raggruppamenti Giovani Imprenditori regionali e territoriali. Il primo incontro "Costruire e qualificare le azioni di rappresentanza" si è tenuto a Roma nel mese di marzo. A questo incontro è seguito, a fine maggio, una due giorni di formazione tenutasi a Trieste con focus sui temi della sostenibilità e su attività di team building volte all'acquisizione di strumenti e competenze necessari per svolgere il proprio ruolo nell'associazione.



Laura Cipollone
Coordinatrice



Con i due appuntamenti formativi del 2023 il Raggruppamento ha sperimentato nuove modalità di elaborazione e condivisione di proposte e progetti in tema di sostenibilità in modo da dare seguito al percorso iniziato nel 2022.

Quest'anno il Comitato Esecutivo del Raggruppamento ha potuto usufruire di un altro appuntamento di formazione, tenutosi alla Dynamo Camp di Limene (PT), il 26 e 27 settembre.

Guidati dai formatori di Dynamo Academy, i giovani imprenditori hanno sperimentato attività di team building e approfondito i temi legati alla responsabilità sociale d'impresa.

Un lavoro di condivisione in cui ciascuno ha avuto modo di riportare al gruppo le difficoltà riscontrate e imparare a superarle affidandosi agli altri.

Eventi di networking

Nel 2023 sono state numerose le attività di networking realizzate dai Raggruppamenti territoriali. Gli eventi che hanno riscosso maggiore successo e diffusione sono stati gli Eat To Meet, incontri di networking, promossi come format nazionale, che hanno l'obiettivo di favorire la reciproca conoscenza tra le imprese del territorio, soprattutto giovani, facilitandone scambi e relazioni. Un modo leggero e dinamico di fare marketing B2B, improntato alla costruzione di un rapporto di conoscenza e fiducia reciproca tra potenziali fornitori, clienti e partner in un contesto rilassato e aperto a nuove opportunità di business.

Nel 2023 gli Eat to Meet sono stati organizzati dai Raggruppamenti di Sicilia, Torino, Piemonte, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Abruzzo, La Spezia, Imola, Parma e Piacenza, Cuneo, Ravenna, Lombardia, Biella e Ferrara. Tutti gli Eat to Meet sono promossi sui canali social del Raggruppamento con una comunicazione dedicata e volta a favorirne una diffusione sempre più capillare nel territorio.

CNA Next Lab

Nel 2023 si sono tenuti, come di consueto, i CNA Next Lab, gli eventi territoriali che anticipano CNA Next, volti a sviluppare il confronto sui temi e sulle sfide al centro dell'evento nazionale e a coinvolgere attivamente i giovani imprenditori. I CNA Next Lab dell'edizione 2023 sono stati promossi e organizzati dai Raggruppamenti Giovani Imprenditori di CNA Parma, Modena, Ascoli Piceno, Toscana, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Lombardia.

CNA Next 2023

Il 20 ottobre, nella splendida cornice del Teatro Grande di Brescia si è tenuto CNA Next 2023, l'evento nazionale dei Giovani Imprenditori, co-organizzato per l'occasione con la CNA di Brescia, in concomitanza alle celebrazioni di quest'ultima in qualità di capitale italiana della cultura.

L'edizione 2023 di CNA Next ha voluto tracciare un fil rouge rispetto al percorso iniziato l'anno precedente sui temi della sostenibilità d'impresa declinata nei suoi diversi aspetti economici e sociali con l'obiettivo di rappresentare il livello di consapevolezza degli imprenditori su questi temi, di descrivere il percorso che stanno compiendo verso la transizione green e di individuare le difficoltà che incontrano, con una attenzione particolare alle differenze di approccio e alle sensibilità che i giovani imprenditori hanno verso un modo di innovare e di fare impresa che sia al tempo stesso sostenibile, responsabile ed etico. Le proposte presentate alle istituzioni, elaborate dai giovani imprenditori nell'ambito del lavoro di formazione e condivisione svolto durante l'anno con il supporto del Dipartimento delle Politiche Ambientali, sono state il focus dell'evento che, come di consueto, ha offerto contributi di grandi personalità del mondo della cultura, dell'economia, della politica, con storytelling di esperienze innovative d'impresa.

Ospiti d'eccellenza di questa edizione sono stati Paolo Borzacchiello - Co-Founder @ HCE Human Connections Engineering e Maurizia Cacciatori - Speaker Motivazionale, ex Capitana Nazionale Pallavolo. L'evento, ha avuto grande risonanza sulla stampa locale e come di consueto, è stato trasmesso anche in live streaming per essere a tutti gli effetti un'occasione collettiva, inclusiva ed estesa di partecipazione.

Attività di comunicazione

Nel 2023 è stato rafforzato l'investimento nello sviluppo delle attività di comunicazione del Raggruppamento per rispondere in maniera sempre più efficace alla necessità dell'Associazione di intercettare l'interesse e l'attenzione dei giovani imprenditori under 35, promuovere la creazione di una community social di giovani imprenditori, posizionare CNA Giovani Imprenditori come interlocutore credibile di riferimento per le giovani imprese. Proprio a tal fine, a Luglio 2023, è stata aperta la pagina LinkedIn del Raggruppamento.

Dal 7 Agosto è online ogni mese, sui canali You Tube e Spotify di CNA, CNA Next Voices, un progetto di CNA Giovani Imprenditori pensato per creare continuità, comunicativa e di contenuto, tra le edizioni annuali di CNA Next attraverso l'approfondimento di temi, visioni e proposte e grazie alle voci e alle idee di tante giovani menti innovative del nostro Paese intervistate dei componenti del Comitato Esecutivo del Raggruppamento.

Questa l'agenda dei podcast del 2023:

Agosto: Giorgia Notari intervista Roberto Carnicelli, co-founder e CEO di Eoliann, startup fondata nel 2022 che sfrutta i dati satellitari e gli algoritmi Machine Learning per stimare la probabilità e l'impatto economico dei rischi climatici e degli eventi catastrofici a livello mondiale.

Settembre: risponde alle domande di Davide Pusterla Eleonora Voltolina, founder ed editor di The Why Wait Agenda e di Repubblica degli Stagisti, due progetti giornalistici di sensibilizzazione e attivazione collettiva: il primo sui temi dell'abbattimento della disparità di genere in ambito professionale e il secondo riguardante la necessità di un mondo del lavoro che includa e tuteli le persone più giovani.

Ottobre: è il momento dell'intervista del Presidente dei Giovani Imprenditori, Simone Gualandi a Gianluca Dettori, che lavora da oltre vent'anni nell'ambito del venture capital e delle società high-tech, ha fondato Primo Ventures SGR ed è uno dei maggiori esperti italiani nell'ambito dell'innovazione digitale.



Simone Gualandi
Presidente

Novembre: Giorgia Notari intervista Elena Ferrero, CEO e Co-Founder della startup innovativa a vocazione sociale Atelier Riforma che si occupa di riciclo dei rifiuti tessili grazie alla tecnologia Re4Circular.

Dicembre: Mattia Corbetta, analista presso l'OECD - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico viene intervistato da Simone Gualandi

Una importante diffusione ha continuato a ricevere la campagna di comunicazione "Valore dell'essere associato", promossa attraverso le pagine social dei Giovani Imprenditori, che ha l'obiettivo di raccontare attraverso le immagini dei giovani imprenditori associati e le loro parole i valori che motivano e arricchiscono la loro esperienza nell'Associazione. La campagna ha ottenuto ottimi risultati in termini di persone raggiunte, interazioni, condivisioni e clic sui singoli post.

CNA IMPRESA DONNA

Il 2023 per CNA Impresa Donna è stato un anno ricco di attività durante il quale l'Associazione ha consolidato la presenza ai tavoli istituzionali e organizzato meeting e eventi di settore rafforzando il proprio ruolo a tutela dell'imprenditoria femminile.

Presenza CNA Impresa Donna ai tavoli istituzionali:

- Osservatorio sulla parità di genere, presso il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Osservatorio sul fenomeno della violenza nei confronti delle donne e sulla violenza domestica e Tavolo Pari Opportunità presso il Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Tavolo Comitato Impresa Donna presso il MIMIT – Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Unioncamere: incontri con la cabina di regia ed i comitati.

Il Consiglio Nazionale CNA Impresa Donna si è riunito a Roma il 12 luglio 2023 per una giornata di formazione, confronto e riflessione. Il risultato del lavoro svolto durante questa attività ha raggiunto un importante obiettivo, la condivisione tra tutte le componenti del Consiglio CID e relative referenti della visione politica del nostro Raggruppamento e l'elaborazione delle strategie sui temi politici presidiati dal CID.



Cristiana Alderighi
Coordinatrice



Tutto questo è raccolto in un documento dal titolo “Dialogo con la politica. Riflessioni e proposte CNA Impresa Donna”.

Questo documento, insieme ai lavori dei singoli gruppi, sui temi che per il CID sono di interesse strategico, sono stati presentati dalla Presidente Triolo al Presidente Nazionale Costantini ed utilizzati come contenuti per le attività formative della tre giorni di meeting e saranno documento di confronto della rappresentanza CNA Impresa Donna a tutti i livelli con gli stakeholder.



Maria Triolo
Presidente

MEETING FORMATIVO CNA Impresa Donna

2023 a Custonaci (Trapani). L'appuntamento dal titolo “Donne che progettano. Donne che comunicano” ha visto la partecipazione di oltre 120 imprenditrici provenienti da ogni parte d'Italia ed ha coinvolto le alte cariche dei territori e della regione Sicilia CNA, oltre che i massimi livelli nazionali della Confederazione, il Presidente Dario Costantini ed il Segretario Generale Otello Gregorini.

Oggetto dei lavori sono stati la conoscenza degli stakeholder e le strategie di comunicazione rispetto ai rapporti con le Istituzioni, nell'ottica di potere esercitare, con diligenza ed incisività, l'attività di rappresentanza sindacale. Abbiamo utilizzato in tal senso le competenze dei vertici CNA.

La formazione, si è intervallata a momenti di conoscenza del Sistema CNA, del territorio ed interazione, con l'obiettivo di passare dal “parlare di sistema CNA” ad “essere sistema CNA”.

Con questo appuntamento annuale CNA Impresa Donna prosegue il percorso di supporto e sostegno alle aziende a “conduzione rosa” per offrire strumenti e competenze utili a governare le dinamiche dettate da un tessuto socio-economico sempre più dinamico e complesso, scandito da relazioni costanti e imprescindibili con il decisore politico.

L'evento ha riscosso un'importante attenzione da parte del territorio e dei media regionali.

Europa: presidio delle tematiche inerenti il lavoro autonomo femminile e le tematiche di genere sui tavoli, associazioni e livelli europei, in collaborazione con l'ufficio CNA a Bruxelles. Presidio del premio Donne Innovatrici.

25 Novembre. Giornata contro la violenza di genere. Ideazione e messa a disposizione dei territori di una grande campagna di comunicazione di “sistema”

sui social. Quest'anno abbiamo pensato di portare sui nostri canali CNA, attraverso l'intera rete, un contributo attivo e concreto che fosse, oltre che di sensibilizzazione anche supporto.

Per questo si è pensato di diffondere un messaggio con una doppia valenza: oltre ad essere un appello collettivo abbiamo anche lanciato la promozione di una nuova App di supporto per le donne: "Hands Off" (traducibile come Giù le mani).

8 Marzo. Campagna comunicazione di sistema CID per social e pagine web ideata dal nazionale e condivisa dai territori. "8 Marzo: libere di sognare".

8 Marzo. In occasione dell'8 marzo, giornata dedicata al ricordo e alla riflessione sulle conquiste politiche, sociali, economiche del genere femminile, il ministero delle Imprese e del Made in Italy, presenta "Un francobollo per l'imprenditoria femminile", nell'ambito del programma di emissione delle carte-valori postali per l'anno 2023, un francobollo per celebrare il ruolo delle donne imprenditrici nella nostra economia.

Pagina Facebook CNA Impresa

Donna: Valorizzazione e "messa in rete" attraverso la pubblicazione sulla pagina FB del CID Nazionale di tutti gli eventi che coinvolgono le imprenditrici del nostro sistema che si svolgono sui diversi territori. I "follower" della pagina e i "mi piace" alla pagina hanno continuato la loro crescita graduale (la nostra pagina FB conta oltre 3mila follower);

Partecipazione della Presidente e della Coordinatrice ad eventi organizzati territorialmente anche in modalità on line.

"Rete Alberghi Solidali alle donne vittime di violenza – Qui non sei sola" firma del protocollo d'intesa. Iniziativa del Ministero del Turismo e del Ministero delle Pari Opportunità. Iniziativa

seguita in collaborazione con CNA Turismo e commercio

"Certificazione Gender Equality" 26 ottobre 2023. Evento sulla certificazione di genere in collaborazione con Dusy Marcolin presidente Coordinamento nazionale Commissione pari opportunità (CPO);

Abruzzo Economy Summit. La presidente Triolo, in un panel dedicato in esclusiva, è intervenuta su "PNRR, imprenditoria femminile e conciliazione vita-lavoro";

19 aprile. "CNA In rete per la vita"

L'evento si è tenuto nell'Auditorium della sede nazionale di CNA. Si sono affrontati i temi della prevenzione e della difficile gestione della malattia, dell'importanza di garantire alle pazienti cure oncologiche di eccellenza ma anche supporti adeguati a superare meglio le problematiche collaterali, oltre che del diritto all'oblio oncologico e alla normativa italiana sul tema. Ospiti il prof. Riccardo Masetti, Direttore Centro Integrato di Senologia, Fond. Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS e Presidente Susan G. Komen e Carolina Marconi Show girl e imprenditrice. È stata l'occasione sia per presentare la squadra di CNA Impresa Donna sia il momento in cui il Presidente Dario Costantini ha ricevuto il Premio AMBASCIATORE IN ROSA Komen Italia;

Coordinamento e partecipazione alla **Race for the cure di Roma il 7 maggio**, la competizione organizzata da Komen Italia per la raccolta di fondi finalizzata alla cura e alla prevenzione del tumore al seno. La nostra squadra ha corso per la #prevenzione insieme a tantissime altre persone, capitanata dal nostro Presidente CNA Dario Costantini insieme con la Presidente CNA di Roma Maria Fermanelli e la Presidente CNA Impresa Donna, Maria Triolo;



Séminaire à Bruxelles le 27/06/2023
Giornata delle donne imprenditrici con l'associazione CPME "Confédération des PME" Francese. Il CPME è l'organizzazione dei datori di lavoro delle piccole e medie imprese, di tutti i settori insieme: industria, servizi, commercio, artigianato e libere professioni.

Ottobre. Partecipazione al workshop operativo **"Valutazione pilota sull'Imprenditorialità femminile"**
Nell'ambito del Progetto "METODI E STRUMENTI VALUTATIVI PER IL MAINSTREAMING DI GENERE" (MES), promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri

Strumenti a sostegno dell'empowerment femminile nel mondo del lavoro:

7 Novembre 2023 Codice di autodisciplina di imprese responsabili in favore della maternità, Strumento a sostegno dell'empowerment femminile nel mondo del lavoro.

Proposto alla libera determinazione delle imprese che vogliono attuare politiche in favore della maternità e a sostegno dei percorsi di carriera delle lavoratrici madri.

6 novembre 2023 pubblicazione avviso pubblico che definisce i criteri e le modalità per la concessione dei contributi alle micro, piccole e medie imprese per l'ottenimento della certificazione della parità di genere. Obiettivo della misura, che ha una dotazione complessiva di 10 milioni di euro, 8 dei quali destinati al supporto alle PMI, è accompagnare e incentivare le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il divario di genere e, in linea con quanto previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere

01 giugno 2023 - Sostegno alle startup innovative (Smart & Start Italia) – sostegno imprese femminili con 108 milioni per

rifinanziare "Smart & Start Italia, uno strumento agevolativo istituito con decreto 24 settembre 2014 per promuovere, su tutto il territorio nazionale, le condizioni per la diffusione di nuova imprenditorialità e sostenere le politiche di trasferimento tecnologico e di valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.

Fondo Strategico Nazionale del Made in Italy – DL Made in Italy. Potenziamento delle iniziative di autoimprenditorialità e imprenditorialità femminile, 10 milioni di euro sono destinati al potenziamento delle iniziative di autoimprenditorialità e imprenditorialità femminile;

La Legge di bilancio 2023 ha previsto una serie di agevolazioni tra cui il congedo parentale, l'assegno unico universale figli, ma anche alcune misure per alleggerire le spese familiari, come l'abbassamento dell'Iva per assorbenti e pannolini al 5% o il bonus sociale per le bollette di luce e gas;

Bonus asilo nido e forme di supporto presso la propria abitazione. Nell'ambito degli interventi a sostegno del reddito delle famiglie, l'Inps ha disposto un contributo di massimo mille euro per i figli nati dal primo gennaio 2016, da usare per il pagamento di rette per la frequenza di asili nido pubblici e provati autorizzati e di forme di assistenza domiciliare per bambini con meno di tre anni e affetti da gravi patologie croniche.

Risultati associativi

Dalla analisi dei dati della consistenza associativa CNA si rileva:

- CNA rappresenta nel 2023 oltre 62 mila (62.206) imprenditrici, confermando, in controtendenza rispetto ai dati generali CNA, il trend di crescita degli ultimi anni con un + 1,75 % (+ 1.071 imprese) rispetto al 2022;
- la componente femminile tiene di più della maschile negli abbinati INPS
- negli associati diretti le imprenditrici crescono molto in percentuale fino a essere ad oggi un quarto del totale



CNA INDUSTRIA

L'attività svolta nel 2023 da CNA Industria si è focalizzata sui temi rispetto ai quali sono emerse con prevalenza le esigenze specifiche delle imprese maggiormente strutturate. In riferimento alle difficoltà contingenti generate dal perpetuarsi del conflitto Russia – Ucraina, che si sono tradotte in un aumento dei costi dell'energia e delle materie prime, era evidente la necessità di sostenere nell'immediato le esigenze dei soggetti più colpiti dall'aumento dei costi energetici attraverso contributi diretti, individuando nel contempo qualche criterio selettivo per evitare di appostare in modo non efficiente le risorse disponibili. Analogamente, è stata forte la richiesta circa l'introduzione di ulteriori misure di potenziamento della garanzia pubblica, già oggetto di proroga nel Temporary Framework, per favorire l'accesso al credito ed il ricorso a liquidità aggiuntiva, così come quella relativa a strumenti volti a favorire la rinegoziazione del debito, posto l'aumento del livello di indebitamento delle imprese per far fronte alle criticità generate dagli effetti della pandemia, prima, e della guerra, successivamente. Evidenziamo, di seguito, i temi più rilevanti rispetto ai quali si è declinata l'azione di CNA Industria.



Alessandro Battaglia
Coordinatore

INNOVAZIONE

Il Piano 4.0 ha dimostrato di essere in grado di supportare processi di investimento e percorsi di crescita delle imprese. In quest'ambito, numerose sono state le iniziative organizzate a livello territoriale a cui CNA Industria ha offerto il proprio sostegno con l'obiettivo di favorire la conoscenza, lo scambio e la collaborazione tra imprese.

Inoltre, CNA Industria si è attivata per garantire continuità ad un'altra misura più trasversale, la Nuova Sabatini, funzionale ad un coinvolgimento a più ampio spettro del nostro sistema produttivo. A questo tema, CNA Industria ha dedicato un seminario nazionale.

Costante è stata anche l'attenzione al tema della relazione con il mondo della ricerca, e delle modalità con cui facilitare il trasferimento tecnologico. Vanno incardinati in quest'ambito il convegno "Ricerca e Innovazione: un nuovo rapporto tra le università e le imprese" e il webinar "La trasformazione digitale delle imprese", oltre alla serie di webinar sulla proprietà intellettuale.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le produzioni manifatturiere rappresentano l'80% dell'export complessivo italiano, e per mantenere il posizionamento delle nostre imprese sui mercati internazionali è necessario innanzitutto sostenere una adeguata promozione all'estero del sistema paese, accompagnata da strumenti che supportino le nostre imprese nell'accesso ai mercati globali.

In questi ultimi anni sono state messe in campo misure importanti, con il coinvolgimento di SACE e SIMEST.

A fronte del potenziamento delle misure messe in campo da SIMEST atte a sostenere l'internazionalizzazione delle imprese italiane, ci si è attivati, nel corso del 2023, congiuntamente all'Ufficio Promozione e Mercato Internazionale della Confederazione, per assicurare alle imprese informazioni e supporto all'accesso delle agevolazioni previste, anche attraverso la predisposizione di specifici webinar con la partecipazione di esperti messi a disposizione da SIMEST.

Inoltre, sono stati organizzati diversi momenti di approfondimento sui mercati internazionali, per coglierne dinamiche e prospettive per le imprese italiane. Lo stesso è stato fatto rispetto agli scenari geo-politici europei e mondiali, temi sui quali, spesso, si ha difficoltà ad avere un quadro cognitivo corretto e aggiornato, ma che influenzano in modo determinante le traiettorie economiche di tutti i paesi.



Silva Pompili
Presidente

QUALIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Rispetto al tema della formazione e della qualificazione delle competenze, nel corso del 2023 ha preso il via un'attività di mappatura degli strumenti e delle misure messi in campo a livello europeo, opportunamente declinati rispetto alle tematiche più rilevanti (transizione green, innovazione, eco-design...), con particolare attenzione ai nuovi dipendenti e a figure specializzate e mirate rispetto alle dimensioni delle PMI.

FORMAZIONE PER LE IMPRESE

Il 2023 ha visto la genesi di un ambizioso percorso formativo dal titolo "Navigare il Mondo Contemporaneo", organizzato

congiuntamente da CNA Industria e CNA Produzione.

Il percorso formativo si propone di fornire una comprensione approfondita delle dinamiche globali che guidano l'evoluzione dei rapporti internazionali, dell'economia mondiale e delle sfide tecnologiche che definiscono il nostro presente e plasmeranno il nostro futuro.

In un'epoca in cui il mondo è sempre più interconnesso e le decisioni a livello globale hanno impatti diretti sulla vita di individui, imprese e nazioni, è essenziale sviluppare una prospettiva informata e critica sui meccanismi che muovono i nuovi gli equilibri del potere, le dinamiche economiche e le forze trainanti della tecnologia.



CNA TURISMO E COMMERCIO

La crisi che si era avvertita durante il periodo della pandemia si chiuderà nel 2023 con un segno positivo in tutte le voci della filiera del turismo, arrivando poi a superare i numeri delle presenze e la spesa turistica del 2019, anno di riferimento per il settore, in quanto ultimo anno prima delle limitazioni agli spostamenti a causa della pandemia. E' questo il dato registrato durante i business meeting dalle nostre imprese al TTG di Rimini dove i numeri delle contrattazioni con i buyer di tutto il mondo sono stati doppiati rispetto all'anno precedente.

Made in Italy e turismo esperienziale, gli ingredienti CNA al TTG di Rimini.

In ottobre si è svolta la manifestazione italiana di riferimento per la promozione del turismo mondiale, a Rimini Fiere, per una tre giorni di eventi e attività tenute da CNA Turismo e Commercio, con il patrocinio della Commissione europea e del Ministero del turismo, per il pieno rilancio dei mercati internazionali dove il Made in Italy e l'Italian lifestyle hanno rappresentato i fattori cardine intorno ai quali costruire il racconto del nostro Paese per promuovere il turismo nel mondo. Le 500 contrattazioni, tenute nell'area Business Meeting



Cristiano Tomei
Coordinatore



dello stand CNA sul tema “turismo e made in Italy: esperienza unica”, con altrettanti buyer del turismo internazionale (USA, UK, Francia, Spagna, Cina, Giappone, Australia, Argentina, Canada, Germania, Israele, Brasile, Cile, Norvegia, Islanda, Ucraina, Turchia, Croazia, Messico,) hanno visto la promozione dei nostri territori e delle nostre imprese narrati in oltre 500 pacchetti turistici presentati dal sistema regionale CNA. Altrettante sono state le imprese artigiane e della filiera del turismo che si sono cimentate nei business meeting e nell'ambito dei 40 eventi, tra convegni, attività formative, laboratori e dimostrazioni con al centro il Made in Italy: un asset attrattivo per il turismo internazionale e strategico per ridurre l'impatto della stagionalità. I Post Tour hanno chiuso il ricco programma di iniziative attraverso viaggi immersivi tra le bellezze, la cultura e le tradizioni di Sicilia, Lazio, Liguria e Abruzzo, per la promozione di percorsi esperienziali studiati ad hoc per presentare le meraviglie italiane ai buyer di tutto il mondo.

CNA e Airbnb celebrano l'artigianato italiano.

La campagna, denominata “Made in Italy” e con il patrocinio del ministero del Turismo, ha l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'artigianato italiano attraverso la rete degli host, che ne diventeranno ambasciatori. La piattaforma di Airbnb in partnership con CNA aiuterà i turisti a scoprire i distretti artigianali in Veneto, Toscana e Sicilia. Airbnb e CNA hanno individuato tre distretti artigianali di eccellenza, dove le conoscenze e le competenze tradizionali sono passate di generazione in generazione: il distretto d'Oro a Vicenza (Veneto), il distretto dell'Alabastro a Volterra (Toscana),

il distretto della Ceramica a Caltagirone (Sicilia). Il progetto “made in Italy” si propone di valorizzare la nostra cultura e la nostra tradizione, promuovendo in maniera concreta l'artigianato tipico e le esperienze di viaggio autentiche alla scoperta delle tradizioni e dei tesori italiani. L'artigianato locale svolge un ruolo importante nel turismo come attrazione turistica, sostegno all'economia locale, fornitura di esperienze autentiche.

CNA al Forum internazionale sul turismo.

“Artigianato e qualità sono sinonimi”. È quanto ha sottolineato il Presidente Nazionale CNA Dario Costantini intervenendo al Forum internazionale sul turismo a Baveno sul lago maggiore dove ha partecipato alla tavola rotonda dedicata alla qualità insieme al ministro delle imprese e del made in Italy Urso e al presidente di Ice. “Nel mondo c'è grande voglia di Italia e noi abbiamo una grandissima responsabilità. Il nostro mondo e il sistema CNA sono già espressione della importante sinergia tra Made in Italy e turismo in quanto la piccola impresa è il simbolo del Made in Italy e della filiera turistica” ha ricordato Costantini così come “da tempo abbiamo puntato sul turismo esperienziale e al recente TTG di Rimini il sistema CNA ha presentato oltre 500 percorsi turistici dove il mondo dell'artigianato può dare un contributo ancora più significativo”.

Per la tassa di soggiorno serve regolamentazione uniforme.

La revisione dell'imposta di soggiorno deve prevedere una regolamentazione uniforme per tutti i comuni italiani, comprendendo anche Roma Capitale. È quanto ha indicato



CNA Turismo e Commercio nell'audizione davanti alla Commissione Finanze del Senato sulla risoluzione riguardante la revisione generale dell'imposta di soggiorno delle strutture ricettive. L'imposta dovrebbe essere utilizzata per iniziative direttamente riferibili al turismo come, ad esempio, azioni volte alla qualificazione e al ripristino del decoro di luoghi pubblici di interconnessione ed intermodalità del turismo (stazioni, aree portuali, aeroporti).

Affitti brevi, soddisfatti per l'accordo a Bruxelles.

La Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori ha adottato l'accordo interistituzionale sul nuovo Regolamento Ue relativo alla raccolta e alla condivisione dei dati riguardanti i servizi di locazione di alloggi a breve termine. CNA Turismo e Commercio che ha fin subito lavorato sul dossier, esprime grande soddisfazione per questo risultato. Fermo restando l'importanza dei settori alberghiero ed extra-alberghiero, che rimangono un pilastro fondamentale dell'offerta turistica in Italia, la crescita delle prenotazioni di alloggi a breve termine sta assumendo un ruolo che merita di essere monitorato per l'ecosistema turistico europeo. In questo contesto, la nuova normativa Ue, a cui CNA ha contribuito attraverso diverse proposte, aumenterà la trasparenza nei servizi di affitto di alloggi a breve termine e supporterà le autorità pubbliche a garantire il loro sviluppo più equilibrato.

Saldi, le nostre proposte al tavolo tecnico della Conferenza delle Regioni.

CNA Turismo e Commercio è entrata a far parte, presso la commissione sviluppo economico della Conferenza delle Regioni, del Tavolo per la revisione dell'intesa relativa ai saldi di fine stagione. Un obiettivo importante raggiunto dalla CNA a conferma del ruolo di rappresentanza verso oltre 30mila imprese associate del settore del commercio. Il Tavolo tecnico si occuperà della revisione dell'intesa affinché i saldi rappresentino valorizzino il ruolo del commercio di vicinato quale presidio economico insostituibile, rispetto al commercio online,



Marco Mischia
Presidente

per la tutela del vivere sociale e per evitare la desertificazione delle città.

2024, Anno delle radici italiane nel mondo.

Si aprirà con il titolo “Origini, un viaggio attraverso le esperienze” la 61ª edizione di CNA Turismo e Commercio al TTG '24. La platea di potenziali turisti delle radici supera gli 80 milioni di persone, oltre ai cinque milioni di cittadini italiani che vivono stabilmente fuori dai confini nazionali. Già oggi oltre 13 milioni di visitatori in Italia possono essere ricompresi nella categoria “turista delle radici” secondo la classificazione dell'Enit. Erano 5,8 milioni nel 1997 e 10 milioni nel 2018. Dal punto di vista economico il valore di questa forma di turismo attualmente supera i 18 miliardi di euro. Il viaggio delle radici porterà i turisti a scoprire o a riscoprire le eccellenze artigianali e agroalimentari italiane trasformando questo percorso in una esperienza di vita.

Estendere agli artigiani la concessione per tavoli all'aperto e dehor.

Anche gli artigiani che operano nella ristorazione devono poter avere la concessione per i dehor e per i tavoli all'aperto. È quanto hanno sottolineato CNA Turismo e Commercio nell'audizione alla Camera nell'ambito della proposta di legge di riordino delle concessioni di spazi e aree pubbliche alle imprese di pubblico esercizio. Insieme a CNA Agroalimentare abbiamo condiviso la proposta di ampliare l'ambito soggettivo della proposta di legge limitato ai pubblici esercizi includendo anche le imprese artigiane di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, laddove

tale attività sia strumentale e accessoria all'esercizio dell'impresa.

Record storico di presenze raggiunto dal turismo italiano nel 2023.

Un dato, registrato da Istat e MiTur, che in più di una occasione la nostra Confederazione aveva previsto grazie alla diffusione nazionale delle imprese associate a CNA Turismo e Commercio e quindi a una presenza capillare in grado di tastare costantemente il polso al mercato: le presenze dei turisti stranieri, nel 2023, hanno superato quelle del pre pandemico 2019 con 14,5 milioni di presenze turistiche in più sul nostro territorio nazionale. Adesso si necessita di più qualità e di provvedimenti a misura di piccole imprese, vere protagoniste del successo di presenze del 2023.

Turismo, al via la Banca dati delle strutture ricettive.

E' partita la Banca dati nazionale delle strutture ricettive (BDSR), realizzata dal Ministero del turismo in collaborazione con le regioni, a cui ha lavorato CNA Turismo e Commercio nel tavolo ministeriale, per poter chiedere il Cin (Codice Identificativo Nazionale). Il CIN, associato a ogni struttura ricettiva, consente la mappatura e il monitoraggio del panorama ricettivo nazionale fornendo le informazioni necessarie ai turisti.

CNA CINEMA E AUDIOVISIVO

Il 2023 è stato l'anno in cui il Raggruppamento ha investito in modo particolare nelle attività internazionali, rafforzando la sua azione di promozione sui mercati esteri. Per la prima volta nel Piano promozionale di ICE 2023 sono state inserite due progettualità su proposta del Raggruppamento.

La prima iniziativa si è svolta a settembre presso il San Sebastian International Film Festival, uno degli appuntamenti europei più importanti al mondo, un evento che si celebra ininterrottamente dal 1953. Il Festival ospita un'importante sezione Industry, che mette a disposizione degli oltre 2.000 operatori accreditati strumenti e attività volte ad agevolare gli incontri, la compravendita dei diritti e soprattutto lo sviluppo di co-produzioni internazionali. CNA Cinema e Audiovisivo ha coordinato una collettiva composta da 20 produttori provenienti da tutto il territorio nazionale.

La seconda iniziativa si è svolta ad ottobre presso l'ACFM (Asian Contents & Film Market) di Busan, Corea del Sud e con una serie di incontri istituzionali e associativi a Seoul. In questo caso si è trattato di una missione esplorativa istituzionale, con incontri volti ad esplorare le opportunità di collaborazione con un Paese che, negli ultimi due decenni, è emerso come



Sabina Russillo
Referente



una potenza globale nella produzione di film e drama. Le relazioni poste in essere porteranno nel 2024 a realizzare, in collaborazione con ICE e Cinecittà, una missione imprenditoriale in Corea del Sud per attrarre produzioni sudcoreane nel nostro territorio, promuovendo la collaborazione con i nostri esecutivi e con la filiera di fornitori di beni e servizi.

Nel mese di febbraio CNA Cinema e Audiovisivo è stata partner dell'Italian Pavilion presso l'EFM (European Film Market) di Berlino, con il proprio logo, con una collettiva presso il mercato e una componente di giovani produttori nel Visitors Programme del Co-production market.

Il logo CNA Cinema e Audiovisivo è stato presente anche negli spazi italiani presso il Marché du Film di Cannes, a maggio, e presso la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, a settembre.

A settembre CNA Cinema e Audiovisivo ha organizzato la prima edizione degli Short Film Days in collaborazione con Alice nella città, sezione parallela e autonoma della Festa del cinema di Roma. L'iniziativa, dedicata alle nuove generazioni, è uno spazio di networking e coproduzione rivolto ai giovani professionisti del mondo del cortometraggio e dell'industria del cinema e dell'audiovisivo. Il focus è dunque il cortometraggio, la forma espressiva e produttiva più importante per i giovani produttori emergenti che fino ad ora ha avuto poco spazio in termini Industry nel panorama italiano, con particolare riguardo ai grandi appuntamenti di settore. CNA Cinema e Audiovisivo è l'organizzazione di rappresentanza delle micro, piccole e medie imprese indipendenti che più ha puntato in questi anni sulla tutela e sull'accompagnamento alla crescita dei giovani produttori, che con i loro prodotti

continuano a raccogliere importanti riconoscimenti in festival internazionali e a sperimentare la costruzione di modelli virtuosi di coproduzione internazionale. Durante i tre giorni degli "Short Film Days" CNA Cinema e Audiovisivo è stata presente con i propri associati ad incontri, panel e dibattiti, con l'obiettivo di far crescere negli Under40 l'attitudine allo scambio creativo, professionale e industriale con particolare attenzione agli operatori internazionali ospiti della prima edizione, provenienti da Canada e Francia.

A luglio, presso la Casa del Cinema di Roma, si è svolta la XXIV edizione del Premio Internazionale Cinearti La Chioma di Berenice. Sostenuto dal Ministero della Cultura, il Premio ha riscosso un importante risultato in termini di partecipanti (più di 400 ospiti nella cerimonia di premiazione) e di visibilità sulla stampa.

A settembre, presso la Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, CNA Cinema e Audiovisivo ha organizzato un panel di presentazione del Premio ad istituzioni, stakeholders e operatori del settore. Nel corso dell'evento è stato consegnato un Premio speciale a Dalia Colli, truccatrice del film in concorso "Io Capitano" di Matteo Garrone, già vincitrice di tre premi David di Donatello, di un European Film Awards e candidata all'Oscar 2021. E' stato inoltre consegnato a Benedetta Porcaroli il Premio assegnatole durante la cerimonia di luglio che la stessa non aveva potuto ritirare, essendo all'epoca impegnata sul set.

Ad ottobre, in occasione della Festa del cinema di Roma, Mario Martone ha ricevuto il Premio per il miglior film che non aveva potuto ritirare alla cerimonia di luglio. E' stato inoltre istituito il Premio speciale al Giovane produttore emergente, al fine di dare la



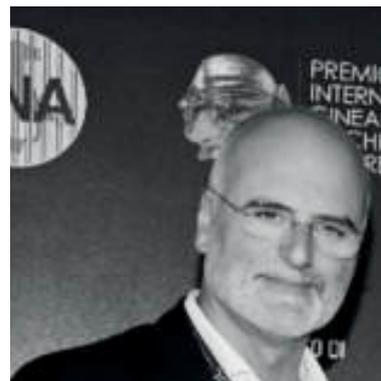
giusta visibilità ai tanti Under40 che operano nel settore.

A giugno, presso l'Auditorium della sede di CNA nazionale, si è svolto il Consiglio Nazionale di CNA Cinema e Audiovisivo. Ospiti della sessione pubblica il Sottosegretario al Ministero della Cultura Lucia Borgonzoni, il Commissario Agcom Antonello Giacomelli, la Presidente di Cinecittà Chiara Sbarigia, l'AD di RAI Cinema Paolo del Brocco, la Direttrice di RAI Fiction Maria Pia Ammirati, il Direttore della DG Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura Nicola Borrelli.

Dopo mesi di trattative serrate, il 15 dicembre la CNA, insieme alle altre organizzazioni datoriali, e Slc-Cgil, Fistel-Cisl e Uilcom-Uil, ha sottoscritto il CCNL del doppiaggio. La normativa si applica alle prestazioni di lavoro autonomo professionale fornite dai lavoratori alle imprese che realizzano l'edizione italiana dei prodotti audiovisivi e assimilati, attraverso il doppiaggio (ivi compreso l'oversound). Il risultato raggiunto amplia ulteriormente la rappresentanza politico-contrattuale della CNA nel settore dopo la firma negli scorsi anni del CCNL cineaudiovisivo e del CCNL per i generici dipendenti operanti sul set. Nel corso del 2013 sono cresciuti in modo importante gli associati del doppiaggio e della post produzione cinematografica e audiovisivo, rendendo CNA Cinema e Audiovisivo la sigla maggiormente rappresentativa a livello nazionale di tale segmento.

Nel 2023 il Parlamento Europeo si è espresso su una propria proposta di iniziativa che includeva, fra gli altri, alcuni passaggi favorevoli all'estensione dell'ambito di applicazione del regolamento Geo-blocking ai contenuti audiovisivi. L'idea di estendere una disposizione nata per obiettivi di natura commerciale alla fruizione di contenuti su piattaforma, per prodotti immateriali il cui valore è anche legato allo sfruttamento geografico, appariva totalmente inappropriata. In vista del voto di dicembre, l'Audiovisual Coalition (Coalizione informale di molte Associazioni europee e nazionali del settore audiovisivo e dello sport) ha predisposto un Joint Industry Statement al quale CNA Cinema e Audiovisivo ha valutato di aderire positivamente, insieme a tutte le altre maggiori sigle di rappresentanza italiane ed europee. Il documento è stato trasmesso ai membri del Parlamento europeo per un'attività di sensibilizzazione sull'argomento, con un contributo in termini di analisi e indicazioni di voto sui singoli emendamenti posti in discussione e votazione. L'azione congiunta ha consentito di bocciare il passaggio della proposta escludendo i servizi audiovisivi nell'ambito di applicazione. Si è trattato di una importante vittoria di tutto il sistema delle associazioni delle industrie italiane ed europee del settore, a cui ha contribuito anche l'azione di rappresentanza condotta dalla nostra Associazione.

CNA Cinema e Audiovisivo ha proseguito la sua azione di rappresentanza sulla legge cinema, nei confronti del Ministero della Cultura, e sui temi inerenti la gestione dei diritti, con AGCOM e Ministero delle imprese e del Made in Italy. Ha inoltre partecipato a diversi appuntamenti organizzati dai Raggruppamenti territoriali, tra i quali si cita, a titolo esemplificativo, l'appello di imprese e intellettuali organizzato da CNA Abruzzo per la costituzione di una Film Commission regionale.



Gianluca Curti
Presidente

CNA PENSIONATI

Il 2023 per CNA Pensionati chiude con dati positivi, sia in termini di associati - 228.452 al 31 dicembre, 37 in più rispetto ai dati dell'anno precedente - sia in termini di risorse, circa il 6% in più sul 2022.

Il dato positivo nel tesseramento, e conseguentemente nelle risorse, conferma l'efficacia del lavoro svolto in questi anni, finalizzato in particolare a promuovere una sempre più stretta e proficua collaborazione tra i principali attori della cosiddetta "Area Sociale", ovvero il Patronato Epasa-Itaco e il CAF CNA.

Una strategia organizzativa, perseguita con tenacia, che proprio nel corso del 2023 ha trovato riconoscimento e legittimazione con l'inserimento specifico dello sviluppo dell'Area Sociale all'interno del Piano Strategico di Mandato della Confederazione, presentato dal Segretario Generale Otello Gregorini ed approvato dalla Direzione Nazionale.

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di sviluppo associativo basate sul POT, il Piano Operativo del Tesseramento, in particolare con un gruppo di lavoro espressamente dedicato a processare e sviluppare un piano condiviso di comunicazione e promozione a cadenza mensile, ovvero il PEI, Piano editoriale integrato. Ci si è sforzati in modo particolare ad utilizzare sinergicamente più strumenti comunicativi, al fine di raggiungere il più alto numero possibile di soggetti.



Mario Pagani
Segretario



L'obiettivo di questa attività è stato quello di valorizzare costantemente l'unitarietà e la necessaria integrazione tra CNA Pensionati, Patronato Epasa-Itaco e CAF CNA, al fine di rendere sempre più fruibili ed immediate le informazioni riguardanti il sistema confederale ma soprattutto la possibilità di soddisfare una pluralità di bisogni grazie alle prestazioni e ai servizi offerti.

Nel 2023 è stato realizzato il primo modulo formativo integrato **"Insieme per il Sistema"**, tramite la produzione di una serie di video-pillole pubblicate sul canale Youtube di CNA Pensionati. L'intenzione è stata quella di progettare un modulo formativo digitale dedicato a chi sostiene quotidianamente CNA Pensionati (operatori, collaboratori, attivisti, volontari, etc.), allargato anche ai colleghi di Patronato Epasa-Itaco e CAF CNA.

L'impegno costante permane quello di promuovere e consolidare nei territori esperienze di lavoro comune, in coerenza con la volontà di sviluppare l'Area Sociale quale modalità di potenziamento del ruolo della Confederazione nell'ambito della rappresentanza delle "persone", funzionale ad un reale riconoscimento della capacità di rappresentare gli interessi della collettività.



Giovanni Giungi
Presidente



In ambito politico-sindacale, CNA Pensionati ha continuato a presidiare sia l'attuazione sia il varo di importanti provvedimenti legislativi, che anche la revisione del PNRR ha visto confermare, ovvero misure che potranno risultare decisive per un'evoluzione positiva delle politiche sociali e del welfare territoriale in Italia. Il riferimento va a:

1. la c.d. riforma dell'assistenza e della sanità territoriale (DM 77/2022 del Ministero della Salute);
2. la c.d. legge quadro sulla non autosufficienza e sulle politiche in favore delle persone anziane (legge n. 33/2023).

In questa ottica, è importante citare l'organizzazione dell'evento politico-

sindacale **“Silver Economy: il benessere delle persone al centro delle nuove politiche di protezione sociale”**, svoltosi presso il Senato della Repubblica durante il mese di aprile. È stata l'occasione per condividere la visione strategica su tali tematiche che la Confederazione, anche tramite l'Osservatorio sulla silver economy curato da CNA Pensionati, vuole condividere con interlocutori istituzionali come Governo e Parlamento.

La partecipazione, invece, alla coalizione sociale **“Patto per un nuovo welfare sulla non autosufficienza”** ha permesso a CNA Pensionati di essere protagonista nella stesura dell'importante provvedimento già citato sulle politiche a favore degli anziani e sulla non autosufficienza, in cui sono state



recepite numerose proposte rispetto alla nascita di un vero e proprio nuovo settore dello stato sociale, quale sistema integrato per superare l'attuale ed esasperata frammentazione, in particolare per garantire l'effettiva tutela pubblica della non autosufficienza. Tra le priorità caldegiate e sostenute da CNA Pensionati è opportuno citare l'introduzione della prestazione universale sulla non autosufficienza, con l'opzione di riconoscere una maggiorazione del contributo rispetto agli attuali e frammentati istituti qualora l'utente opti per una dote di prestazioni e servizi.

La legge delega varata dal Parlamento ha visto emanare nei mesi successivi da parte del Governo un decreto attuativo che solo in parte concretizza i principi e le previsioni

della delega, motivo in più per continuare a presidiare al meglio questa fondamentale riforma per il Paese.

Il 2023 ha visto anche il cambio alla Segreteria Nazionale di CNA Pensionati. Il 4 Luglio la Direzione Nazionale CNA Pensionati, su proposta del Segretario Generale della CNA, Otello Gregorini, ha nominato quale nuovo Segretario Nazionale CNA Pensionati Mario Pagani. Pagani ha preso il posto di Filippo D' Andrea, che ha lasciato l'incarico per il raggiungimento dei requisiti pensionistici, dopo aver ricoperto il ruolo di Segretario di CNA Pensionati con perizia e passione.

Proprio nella seconda metà dell'anno è stata promossa una nuova indagine, con la seconda edizione dell'Osservatorio in collaborazione con il centro studi Tagliacarne, incentrata sull'analisi dell'assistenza territoriale in ambito sanitario. All'indagine **“Nuovi modelli di assistenza e cura”** hanno risposto oltre 3.600 associati, contribuendo così alla composizione di un quadro più che significativo su aspetti come le condizioni di salute degli over 65, l'accessibilità alle strutture sanitarie di prossimità, le cure a domicilio e il ricorso al privato in sanità.

Le evidenze dell'indagine, peraltro, sono state il fulcro dell'Assemblea annuale tenutasi il 4 dicembre, alla quale abbiamo dato un titolo più che significativo: **“Sanità - Un diritto per tutti”**.

All'evento sono intervenuti il Professor Elio Borgonovo, fondatore del Cergas, il Centro di ricerche sulla gestione dell'assistenza sanitaria e sociale dell'università Bocconi, il Senatore Ignazio Zullo della Commissione Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale del Senato, la Senatrice Maria Domenica Castellone, anch'essa della Commissione Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale del Senato, e Marina Sereni, Responsabile Salute e Sanità del Partito Democratico, mentre le conclusioni sono state affidate al Presidente della CNA, Dario Costantini.

CNA PROFESSIONI

Nel corso del 2023 CNA Professioni ha consolidato la propria attività aumentando le collaborazioni con le altre associazioni di rappresentanza e presenziando a numerose iniziative ed attività organizzate sia nei territori che dalle varie associazioni affiliate. È stata presente ai tavoli ministeriali di confronto e ha posto al decisore politico varie istanze e richieste del comparto.

ATTIVITÀ SVOLTE

Rassegna stampa quotidiana dedicata;

Garantita presenza CNA Professioni ai tavoli istituzionali (Camera, Senato) al fine di presidiare e dare contributi qualificati alle politiche di riferimento;

CNA Professioni nella Consulta per le libere professioni al CNEL e nella commissione tecnica UNI per le professioni;

Gruppi di lavoro e comunicati stampa congiunti con le maggiori associazioni di rappresentanza di secondo livello delle professioni sui temi di maggior interesse per le professioni non ordinistiche: welfare, ammortizzatori ed equo compenso;



Cristiana Alderighi
Coordinatrice

Nel corso dell'anno CNA Professioni ha promosso, si è resa disponibile ed ha presenziato a tutte le iniziative ed attività delle associazioni affiliate e dei territori che lo hanno richiesto;

“Taormina Food Expo”. Le professioni dell'ospitalità turistica e la valorizzazione del territorio e dei prodotti a marchio UE;

Audizioni, produzione di documenti, incontri ed attività di informazione e sensibilizzazione sui temi:

- Ammortizzatore sociale ISCRO
- Equo compenso
- Riordino della professione di guida turistica

Presenza al tavolo tecnico di confronto permanente sul lavoro autonomo istituito presso il ministero del lavoro e delle politiche sociali – previsto dall'art. 17 della legge n.81/2017;

Presenza al tavolo tecnico di confronto delle forme aggregative di rappresentanza delle professioni della Legge 4/2013 iscritte all'elenco del MIMIT, presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy presieduto dall'On. Massimo Bitonci, Sottosegretario con delega alle professioni.

RISULTATI

Equo compenso per i professionisti di cui alla legge 4/2013. legge, n. 49 del 21 aprile 2023. Dopo anni di richieste è stato stabilito il principio dell'equo compenso delle prestazioni professionali comprendendo anche i professionisti di cui alla legge 4/2013. Da sempre CNA Professioni si è battuta ritenendo l'equo compenso un diritto per tutti i professionisti, ordinisti e non. Una legge attesa da anni che costituisce sicuramente un primo passo nella direzione di tutelare la qualità e la quantità del lavoro svolto.

Il testo introduce una serie di regole e

standard minimi a cui alcune aziende e le pubbliche amministrazioni dovranno attenersi, con l'obiettivo di garantire una retribuzione adeguata a chi svolge per loro un lavoro di tipo intellettuale.

Le nuove regole dovranno essere rispettate dalle pubbliche amministrazioni (anche attraverso le loro società partecipate) e dalle aziende private, ma non tutte: le categorie comprese sono le banche, le assicurazioni e le imprese con più di 50 dipendenti o ricavi annuali superiori ai 10 milioni di euro.

Adesso è atteso il decreto attuativo, che per le professioni di cui alla legge 4/2013 consiste in un provvedimento del dicastero delle Imprese e del Made in Italy che dovrà stabilire i parametri per l'equo compenso. Secondo la legge 49/2023 il decreto a firma ministeriale ha infatti l'obiettivo di stabilire un “tariffario” costituito da una serie di tabelle, che tenga conto delle diversità esistenti tra le attività esercitate dai professionisti senza albo.

Equiparazione tra imprese e professionisti ai fini dell'accesso agli incentivi.

Legge Delega al governo in materia di revisione del sistema degli incentivi.

Legge 160/2023, pubblicata nella Gazzetta ufficiale n.267 del 15 novembre. L'equiparazione tra imprese e Professionisti è un concetto affermato più volte in contesti europei. Come CNA Professioni da sempre richiesta al legislatore Italiano, per questo per noi è un risultato storico, anche se non ancora completo.

Nel provvedimento viene riportato infatti il principio secondo cui la qualifica di professionista “non osta alla possibilità di usufruire di specifiche misure incentivanti ove ne ricorrano i presupposti e ove previsto”.

Alluvione. Tra i beneficiari degli incentivi anche i professionisti. D.L. 61/2023 - Decreto Alluvioni. Fra le misure del Decreto Alluvione





Fabio Massimo
Presidente

a sostegno delle popolazioni colpite dall'ondata di maltempo in Emilia Romagna e nelle altre Regioni del Centro Italia in stato di emergenza, c'è un'indennità una tantum a favore di lavoratori autonomi, liberi professionisti e collaboratori coordinati e continuativi che va da 500 euro per ogni 15 giorni di sospensione attività causa alluvione, fino a massimo di 3mila euro;

ISCRO (Indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa). Ammortizzatore sociale per i lavoratori autonomi iscritti alla Gestione separata Inps che esercitano per professione abituale attività di lavoro autonomo, istituito in via sperimentale per tre anni dalla legge di bilancio 2021 n. 178 2020. Dal 1° gennaio la Legge di Bilancio 2024 ha reso strutturale l'ISCRO. Cambiano le regole per l'indennità straordinaria per i lavoratori autonomi della gestione separata dell'INPS. Dai requisiti agli importi, passando per la procedura per fare domanda, inserendo nelle novità alcune richieste poste da CNA Professioni ai tavoli.

Nel 2024 gli importi aumentano per via della rivalutazione all'inflazione e cambiano anche in minima parte i requisiti di reddito volti ad estenderne la platea, ma sostanzialmente il meccanismo di richiesta e fruizione resta analogo. La soglia di reddito nell'anno precedente sale da 8.972,04 euro a 12mila euro e bisogna essere titolari di partita IVA da almeno 3 anni per l'attività che ha dato titolo all'iscrizione alla gestione previdenziale in corso;

Concordato preventivo biennale per autonomi e Partite IVA. Legge delega per la riforma fiscale (pubblicata in Gazzetta Ufficiale come Legge 111/2023 del 9 agosto) e DL 3 novembre 2023. concordato preventivo biennale (CPB) riservato alle Partite IVA e alle imprese di dimensioni minori (articolo 17). A darne attuazione è stato il decreto legislativo approvato in Consiglio dei Ministri il 3 novembre 2023. È un accordo fiscale siglato tra lo Stato e il contribuente, esplicitato tramite una proposta da parte dell'Agenzia delle Entrate alle piccole Partite IVA (sia quelle che applicano gli ISA sia quelle in regime forfettario), la cui pattuizione ha una durata di due anni fiscali.

CAF CNA

Nel 2023 il CAF CNA ha confermato, nell'attività 730, gli oltre 400.00 clienti già raggiunti nel 2022.

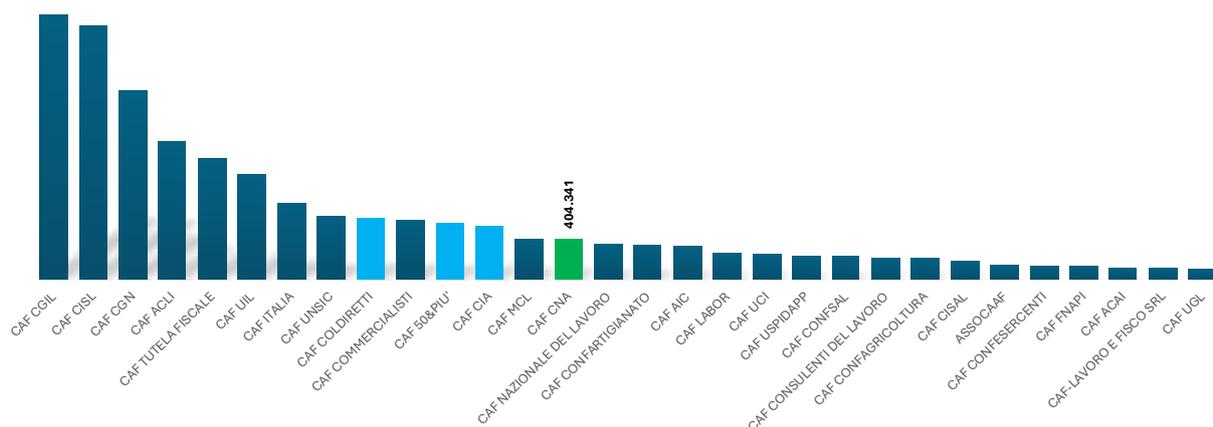
E' un risultato importante perché conferma il trend di crescita avviato dal 2015, dopo la flessione conseguente all'introduzione del 730 precompilato, e dà valore alla relazione di fiducia costruita con i clienti che continuano ad avvalersi delle nostre strutture e della nostra consulenza, senza ricorrere al "fai da te" sul sito dell'Agenzia delle entrate. E cresce ancora tutto il sistema dei CAF, che nel 2023 ha trasmesso oltre 19 milioni di dichiarazioni 730, contro i circa 4,3 milioni di dichiarazioni elaborate on line sul sito dell'Agenzia, testimoniando ancora una volta l'importanza del ruolo dei CAF nell'attività di intermediazione, relazione ed interazione tra il cittadino e la P.A.

Significativo anche il nostro posizionamento rispetto ai CAF concorrenti, che ci vede in una ottima posizione rispetto agli altri CAF di diretta emanazione delle associazioni di datori di lavoro.



Roberto Vitale
Direttore





L'attività ISEE, dopo la crescita straordinaria registrata nel 2022 per effetto dell'assegno unico universale, si è stabilizzata su circa 175.000 DSU trasmesse. Rispetto allo straordinario 2022 il dato è in leggera flessione, ma se guardiamo al 2021, il risultato è ancora molto positivo e conferma il trend di crescita degli ultimi anni, che trova riscontro anche in termini di fatturato. Anche in questo caso la scelta delle famiglie è stata a favore dei CAF, che complessivamente hanno gestito oltre 10 milioni di ISE, a dispetto della possibilità di accedere all'ISEE precompilata sul sito internet dell'INPS. In termini di fatturato, nel 2023 è stata prevista la non remunerazione da parte dell'INPS delle ISEE successive alla prima, aprendo alla possibilità, per la prima volta, di richiedere per queste ultime un corrispettivo ai cittadini. Questo chiaramente ha ridotto le entrate a livello centrale, ma ha consentito e consentirà alle strutture territoriali di aumentare quelle a livello locale. Per garantire che questa novità non fosse troppo penalizzante per il cittadino si è scelto, insieme a tutti i CAF aderenti alla Consulta dei CAF, di prevedere un prezzo massimo per queste ISE di 25 euro, in linea con il costo medio del servizio.

E' chiaro che anche questa scelta dell'INPS è orientata, come già accaduto in passato per l'attività 730, a spostare l'onere delle attività intermedie dai CAF dalla Pubblica Amministrazione al cittadino.

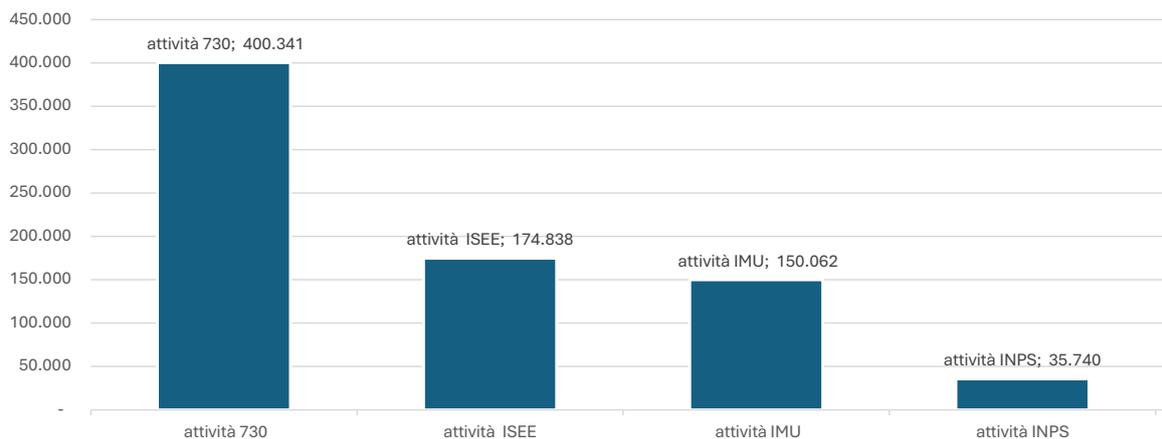
Le altre attività in convenzione con l'INPS hanno registrato nel 2023 una flessione rispetto al 2022, causata sia dalla riduzione della platea dei soggetti interessati sia da alcuni ritardi dell'INPS nell'invio delle comunicazioni ai cittadini.

Anche l'attività relativa alla compilazione delle comunicazioni di opzione per le cessioni del credito o lo sconto in fattura dei bonus edilizi, che aveva dato risultati molto incoraggianti anche in termini di fatturato nel 2022, purtroppo si è fortemente ridotta in conseguenza delle scelte del legislatore che ha bloccato dal 2023 la possibilità di ricorrere alla cessione e allo sconto in fattura. Si è lavorato per le pratiche edilizie avviate prima del marzo 2023 alle quali la norma ha consentito di usufruire ancora di queste possibilità di cessione/sconto in fattura.

Complessivamente il CAF CNA nel 2023 ha fornito assistenza a più di 761.000 cittadini e loro famigliari.



Armando Prunecchi
Presidente



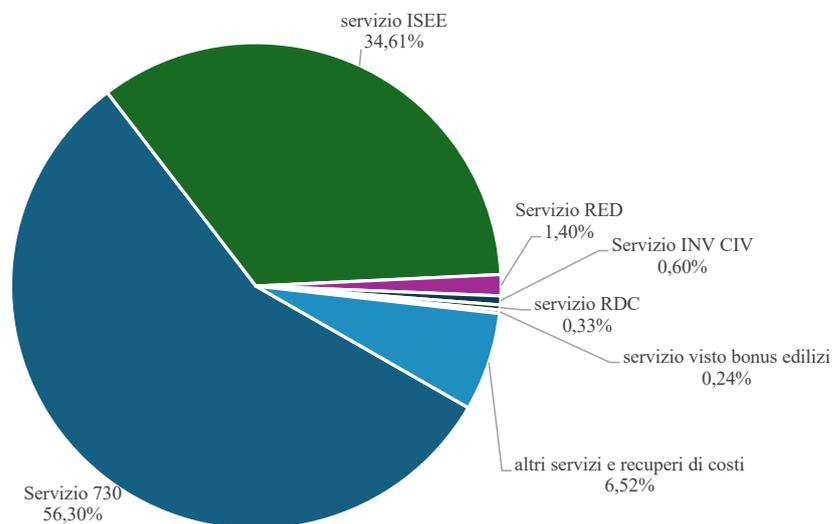
Un risultato molto importante che CAF CNA è riuscito a realizzare anche quest'anno grazie alla relazione costruita con i clienti negli oltre 30 anni di attività e attraverso la grande diffusione territoriale. Il CAF CNA è presente in tutto il territorio nazionale con 1.298 uffici e con più di 3.000 operatori, tra personale dipendente delle società di servizio convenzionate, delle strutture della CNA e professionisti abilitati. Ogni operatore viene costantemente aggiornato sull'evoluzione normativa con percorsi formativi dedicati della durata di oltre 30 ore, ai quali si aggiungono 10 iniziative annuali di approfondimento su temi specifici.

L'intelligenza artificiale ed una auspicabile miglior digitalizzazione delle Pubbliche amministrazioni avrà certamente un impatto sulla nostra attività, e anche noi dovremo modificare il nostro approccio, ampliare la relazione di fiducia che abbiamo costruito con i nostri clienti in tutti questi anni. Dovremmo continuare ad essere partner affidabili del cittadino per assistenza e consulenza, utilizzando al meglio l'intelligenza artificiale e gli sviluppi tecnologici, consapevoli del fatto che, come compilatori di moduli, saremo sostituiti. Il nostro obiettivo di medio lungo periodo, oltre a consolidare l'esistente, è anche quello di incrementare le attività a favore dei cittadini ed in questo senso nel 2023 abbiamo avviato con PagoPA una interlocuzione, insieme alla Consulta dei CAF, per candidarci ad essere punti di ritiro degli atti a valore legale nel nuovo sistema di notifica digitale avviato da PagoPA nell'ambito del PNRR. Avvalendoci della nostra rete capillare potremmo essere ancora una volta un punto di riferimento per i cittadini che non hanno le competenze digitali per accedere alla piattaforma di notifica di PagoPA e soprattutto fornirgli la consulenza sugli atti notificati, soprattutto se emessi dall'Agenzia delle entrate, consolidando il rapporto di fiducia e di relazione con i clienti, garantendo anche nuove entrate alla nostra rete di strutture convenzionate.

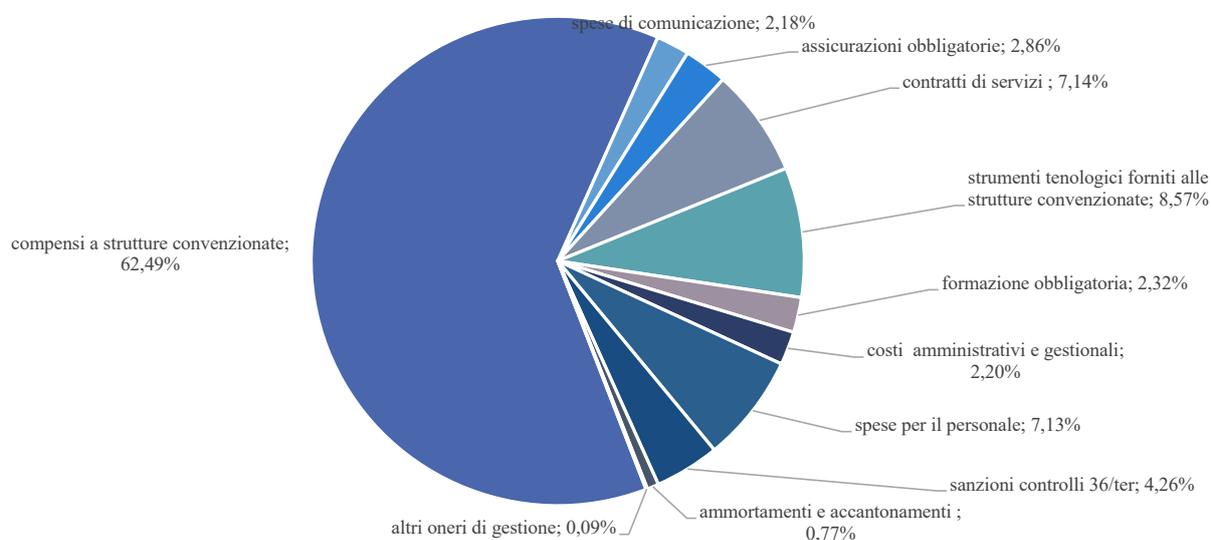
Nel 2023 è continuato anche il lavoro di integrazione con CNA Pensionati e Patronato Epasa Itaco - cittadini e imprese per aumentare i nostri servizi agli iscritti alla CNA e avere una maggiore attenzione verso l'Associazione promuovendo l'iscrizione a CNA Pensionati e CNA Cittadini. In questi ultimi anni siamo stati il migliore veicolo di diffusione della CNA Cittadini Card, garantendo scontistiche sui servizi, ma dobbiamo incrementare questa attività valorizzando i vantaggi della Card e più in generale i vantaggi di essere associato alla CNA. Con la CNA Pensionati i margini di miglioramento sono ancora più alti perché contiamo ancora molti iscritti che non presentano la dichiarazione dei redditi attraverso il nostro CAF e molti pensionati che si rivolgono al nostro CAF e che non sono iscritti alla nostra associazione.

Sul piano economico finanziario abbiamo chiuso l'esercizio con un utile dopo le imposte

in linea con quello del 2022, sebbene ci sia stata una contrazione dei ricavi per effetto della ulteriore riduzione dei compensi relativi all'attività 730, fissata nella misura del 48,05%, e per la mancata remunerazione delle ISEE successive alla prima da parte dell'INPS. Le entrate derivanti dalle attività pari ad euro 6.625.559 sono state prodotte principalmente dall'elaborazione dei modelli 730 (56,30%) e dall'attività ISE (34,61%). Questo il dettaglio.



Le uscite pari ad euro 6.587.629 sono state in massima parte spese sostenute a favore delle strutture convenzionate (89,81%). Si tratta dei compensi erogati alle strutture operative per lo svolgimento delle attività di cui beneficia il CAF attraverso le strutture convenzionate, tra cui le assicurazioni obbligatorie, le spese di comunicazione, quelle per le procedure software e la relativa assistenza, le convenzioni di servizio con le strutture del sistema ed i sistemi di archiviazione sostitutiva e documentale. In modo residuale hanno inciso le spese relative agli altri fornitori, ai servizi amministrativi e agli altri oneri gestionali. Di seguito la ripartizione percentuale:



FONDAZIONE ECIPA

Per l'anno 2023, la strategia della Fondazione ECIPA si è concentrata su iniziative di formazione migliorando complessivamente le proprie performance rispetto agli anni precedenti. I dati del 2023 ci dicono che il nostro Sistema ha dimostrato una importante capacità di mercato, solo sulla formazione a finanziamento pubblico abbiamo infatti realizzato:

- 1.892.173 ore di formazione
- 16.500 allievi formati
- 33 strutture territoriali coinvolte
- 4 Regioni hanno superato le 100.000 ore di formazione.

A queste vanno aggiunte le importanti attività di Scuola CNA e Formerete come da seguente tabella

Numeri totali dell'attività formativa		
(in presenza e online)		
	2022	2023
tot. corsi (di cui Formerete)	80 (50)	90 (60)
tot. discenti	22.929	23.846
tot. ore	392.083	395.800
tot. imprenditori	13.500	13.800
n. corsi mestieri (di cui Formerete)	41 (19)	58 (34)



Giuseppe Vivace
Direttore





Mauro Patrussi
Presidente

Nelle attività legate alla **Scuola CNA** sono stati coinvolti dirigenti, imprenditori, funzionari, neoassunti e dipendenti delle imprese e i temi affrontati hanno spaziato dalla Geopolitica all'Intelligenza artificiale passando dalla Comunicazione e dalla rappresentanza ai Mestieri e Raggruppamenti di Interesse. Come si evince dai dati su citati, abbiamo infatti sviluppato l'attività di Scuola CNA che è diventata un pezzo importante delle attività della Fondazione.

Stesso trend di importanza per la piattaforma **Formerete** dove si sono sviluppati ancor di più le attività con i Territori e le Unioni e Mestieri Nazionali. Abbiamo anche mantenuto il trend delle attività on line del 2022 migliorando ancora il lavoro di integrazione oltre che con i territori con i Mestieri e le Unioni: basti pensare alle sessioni formative sui Diisocianati che hanno coinvolto oltre 3000 addetti per più di 1000 aziende associate. È proseguita l'attività di **Formazione a Catalogo sulla Sicurezza** che ha avuto una evoluzione più che positiva.

Scuola CNA

Scuola CNA è l'alta formazione della CNA dedicata agli imprenditori/dirigenti, ai funzionari e ai dipendenti del sistema. L'obiettivo principale è fornire una formazione interna mirata per essere sempre aggiornati su temi economici, sociali e di comunicazione visti nell'ottica dei progetti e degli obiettivi della nostra organizzazione. La formazione in presenza si divide in tre grandi categorie di "corso":

- **Lezioni di CNA:** incontri nelle sedi territoriali della CNA per rafforzare il legame fra il Nazionale e i territori e dedicare una o più giornate formative per (ri)scoprire le regole, i valori, le identità del sistema, percorrendo anche le fasi storiche che ha attraversato la CNA nel corso dei suoi 75 anni di vita associativa.
- **Lezioni per neo assunti:** giornate formative per neo assunti di tutto il territorio che hanno come obiettivo far conoscere la storia e i meccanismi della nostra organizzazione ai nuovi arrivati e trasmettere loro i valori della CNA.
- **Dentro le trasformazioni:** corso per neo segretari e neo direttori del territorio. Due giornate formative al mese da ottobre a marzo dedicate all'approfondimento di temi economici, sociali e di comunicazione da parte di esperti e di temi di "sistema" come relazioni sindacali, lobby e istituzioni e la storia dell'organizzazione da parte dei colleghi del Nazionale. L'obiettivo è quello di diffondere consapevolezza riguardo il nuovo ruolo

che i neo segretari e i neo direttori hanno assunto e aiutarli a creare una rete di conoscenza e collaborazione fra di loro.

A questi si sono aggiunti:

- **CNA Study Visit** due giornate formative in presenza dedicate ai colleghi di CNA Piemonte Nord che hanno avuto come obiettivo conoscere meglio il Sistema nazionale e il suo lavoro.
- **Corso di Lingua Inglese** rivolto ai colleghi della sede nazionale che hanno avuto la possibilità di sviluppare competenze linguistiche. tramite un corso interattivo costituito da un livello suddiviso in quattro unità.
- **Corso per assistenti organizzative** cinque incontri formativi in presenza per le colleghe della sede nazionale che, partendo da un'analisi del contesto in cui ci muoviamo, con le sue nuove sfide e in coerenza con i valori della CNA, analizzando la valutazione del proprio ruolo, del proprio lavoro e di quello in squadra, approfondendo le modalità di comunicazione più efficaci nei confronti dei vari stakeholders.
- **Corso sull'Intelligenza Artificiale** due giornate formative online che hanno avuto come obiettivo lo sviluppo di competenze sull'IA attraverso la conoscenza e l'utilizzo dei prompt in ottica di sviluppo del Sistema.

Per quanto riguarda, invece, la formazione in modalità FAD, Scuola CNA si avvale della piattaforma di e-learning Formerete per webinar e lezioni sincrone e asincrone. Fra modalità in presenza e online, nel 2023 abbiamo realizzato 24.053 ore di lezione per 4.567 discenti.

Nell'ambito dei finanziamenti europei alla formazione, la Fondazione ECIPA ha partecipato in qualità di **Partner** al progetto:

- **Progetto EU – SME 4.0 Digital** - Il progetto #SMEsGoDigital è uno strumento online dedicato, adattato alle esigenze delle PMI in termini di guida, competenze e risorse per alimentare

la capitalizzazione dei loro modelli di business digitali e la trasformazione dei processi. Questo strumento offrirà un portale unico che combinerà una piattaforma con risorse per conoscenze, abilità e competenze per sviluppare in modo incrementale la cultura dell'alfabetizzazione digitale delle PMI in sinergia con le loro attività pratiche quotidiane e le road map delle loro filiere. Il processo è costituito da obiettivi sequenziali realizzabili partendo da un assesment della maturità digitale e offrendo poi un mix di innovazioni e strumenti per il miglioramento delle competenze digitali.

Nell'ambito dello sviluppo delle competenze di sistema, la Fondazione ECIPA è stata indicata dalla CNA come soggetto attuatore dei seguenti progetti approvati nell'ambito del **Piano Attività Propedeutiche di Fondartigianato:**

- **Co.Fo.Bi. - Competitività e innovazione per le imprese artigiane e le PMI: Contrattazione, Formazione e Bilateralità** - Le iniziative di formazione/informazione sono rivolte agli operatori del Sistema CNA. Il progetto si colloca come un intervento volto al sostegno e al consolidamento della rete CNA/ECIPA e intende promuovere la condivisione di modelli operativi che integrino la funzione della rappresentanza con la costruzione di nuovi servizi.
- **For.Art. - La Formazione degli operatori territoriali sugli strumenti innovativi per competere nel mercato del lavoro** - Le iniziative di formazione/informazione sono rivolte agli operatori del Sistema CNA. Il progetto intende soddisfare i bisogni di conoscenza, innovazione e competitività del sistema implementando un modello di rete tra le diverse aree del sistema che agisca sullo sviluppo di competenze per le figure chiave e manageriali attraverso lo scambio di conoscenze e la condivisione di strumenti.



Un'attività di particolare rilievo riguarda il coordinamento per la raccolta dei dati **Legge 40/87**, dati che rilevano la tipologia ed il monte ore di formazione a finanziamento pubblico realizzata da tutte le strutture del sistema formativo CNA, riportando indicazioni importanti anche sulla capacità "formativa" del nostro sistema. Il sistema ECIPA/CNA si conferma coeso ed attivo.

La Fondazione ECIPA coordina e monitora le attività svolte dai territori nell'ambito della **qualificazione e aggiornamento delle imprese del settore autotrasporto** rispetto ai corsi di accesso alla professione di autotrasportatore sia per quelli di formazione preliminare per la dimostrazione del requisito di idoneità professionale delle imprese di trasporto merci di massa complessiva superiore a 1,5 t. e fino a 3,5 t. Sempre nel settore autotrasporto, la Fondazione ECIPA svolge attività sia direttamente in qualità di Ente attuatore che di assistenza al territorio per la presentazione e la gestione dei progetti nell'ambito del Bando del Ministero dei Trasporti "Incentivi per la Formazione Professionale nel settore dell'Autotrasporto Merci".

Si è instaurata una collaborazione con Fondazione Impresasensibile ETS per la co-progettazione

di interventi a valere su fondi ed attività legate al Terzo Settore. Dei progetti presentati in partnership con Fondazione Impresasensibile ETS a valere su Fondi PNRR, stiamo portando avanti il progetto **Servizi digitali per tutti nei territori artigiani** che ha l'obiettivo di valorizzare il saper fare artigiano e le eccellenze artigiane attraverso l'innovazione tecnologica di esperienze, attività e territori per rendere il patrimonio culturale materiale ed immateriale più aperto, attrattivo e soprattutto accessibile grazie ad una piattaforma digitale.

Sempre il 2023 è stato l'anno della nostra prima partecipazione alla Fiera Didacta Italia a Firenze in collaborazione con CNA Firenze e Toscana, durante la quale abbiamo tenuto un evento istituzionale di apertura che si è concentrato sul tema del mismatch di competenze tra scuola ed impresa con l'obiettivo di migliorare il rapporto tra le scuole e il sistema delle piccole imprese per aumentare il livello delle competenze degli studenti utili al sistema imprenditoriale, provando ad avvicinare i fabbisogni reciproci.

Tutti gli eventi portati avanti nel 2023 sono stati inseriti all'interno delle attività previste per l'Anno Europeo delle Competenze in collaborazione con CNA Bruxelles.

Attenzione particolare è dedicata ai temi della progettazione europea, della formazione di sistema, della comunicazione, delle attività operative di Fondartigianato, dedicando sessioni di lavoro specifiche su questi temi.

Anche per il 2023, la Fondazione ha continuato e continua a svolgere il proprio ruolo di collettore tra le numerose strutture di formazione della CNA in modo da favorire l'integrazione, lo sviluppo delle competenze e la condivisione di prassi e buone pratiche in ottica di collaborazione e crescita dell'intero sistema CNA.

EPASA ITACO CITTADINI E IMPRESE

Nel 2023 abbiamo complessivamente prodotto 298.761,95 punti per pratiche da attività tradizionali (Tab. A-B-C-D) registrando così un aumento del +10,35 del punteggio prodotto rispetto al 2022. Mentre per Reddito e Pensione di Cittadinanza, in conseguenza dei noti interventi normativi che ne hanno limitato la platea dei beneficiari, abbiamo registrato una contrazione del -65,86%.

Relativamente alla rete ex-EPASA, in Figura B, riportiamo la mappa delle provincie evidenziando con colore tendente al verde quelle dove la produzione delle attività tradizionali è stata superiore a quella dell'anno precedente, mentre con colore tendente al rosso quelle dove la produzione per lo stesso tipo di attività è stata inferiore.



Valter Marani
Direttore



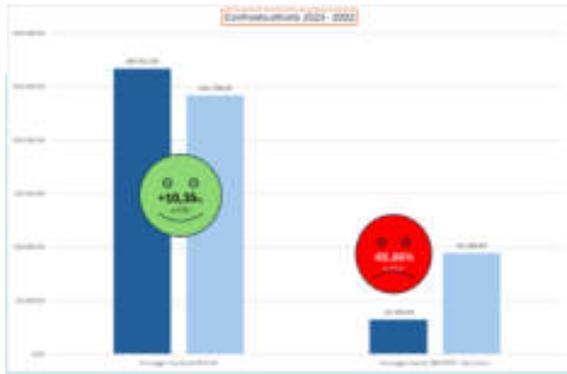


Figura A - Attività prodotta - Confronto 2023-2022



Figura B - Attività prodotta - Confronto provinciale 2023-2022

L'informazione fornita ai cittadini



Figura A - Dimensione dell'azione informativa a favore dei cittadini

Per garantire un'informazione semplice e al contempo autorevole, su un argomento complesso come il welfare, non ci siamo limitati alla creazione di un sito web o all'apertura di un account sui social network, ma abbiamo anche realizzato e affinato nel tempo, uno specifico modello organizzativo che prevede ogni mese la redazione di un piano editoriale che viene poi messo a disposizione di tutte le strutture territoriali.

Per fornire assistenza ai cittadini che interagiscono con i contenuti pubblicati nei vari canali, abbiamo strutturato un team specializzato nella gestione delle richieste di chiarimenti e/o informazioni che ci vengono inoltrate.

La ricchezza di contenuti e la possibilità di ricevere



Claudio Medici
Presidente

risposte rapide ed efficaci ha permesso una notevole crescita delle interazioni con i nostri contenuti.

Poiché siamo consapevoli che sempre più spesso i cittadini sceglieranno il patronato a cui rivolgersi utilizzando questi canali, abbiamo in programma ulteriori azioni di miglioramento della nostra comunicazione digitale.

L'attività del patronato a favore del sistema CNA.

Durante lo svolgimento dell'attività di patronato illustriamo i vantaggi che si acquisirebbero entrando a far parte di una grande associazione come la CNA chiedendo poi alla persona di aderire.

Di seguito riportiamo i risultati di questo lavoro di valorizzazione della componente associativa.

In Figura D sono riportati gli incassi derivati dalle richieste di associazione che acquisiamo al momento della gestione delle pratiche disoccupazione (39.846 soci), mentre in Figura E quelli per pratiche disoccupazione agricola (3.524 soci). Nel grafico in Figura G sono riportati i quantitativi di nuovi iscritti a CNA Pensionati fatti in concomitanza della richiesta della domanda di pensione (12.445 soci). Infine, nel grafico Figura F, sono riportati gli incassi per nuovi iscritti a CNA cittadini che acquisiamo nel momento in cui viene da loro richiesta l'erogazione di servizi in convenzione (19.156 soci).

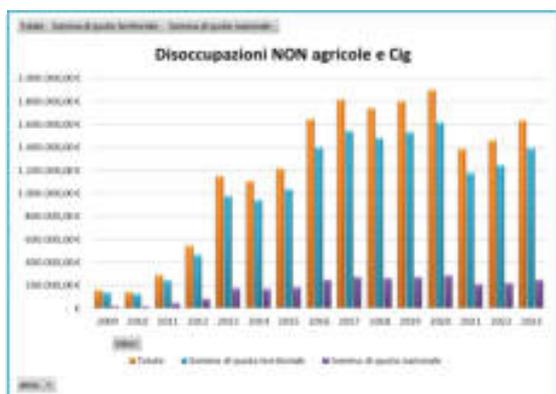


Figura C - Incassi associativi per pratiche di disoccupazione

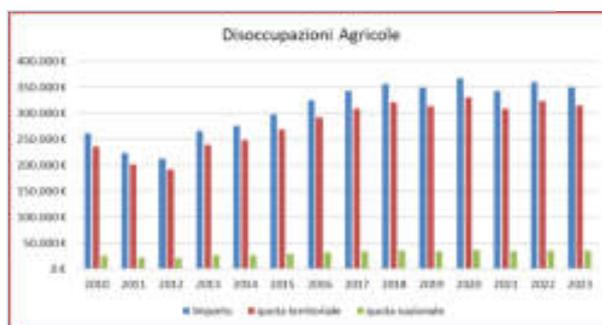


Figura D - Incassi associativi per pratiche di disoccupazione agricola

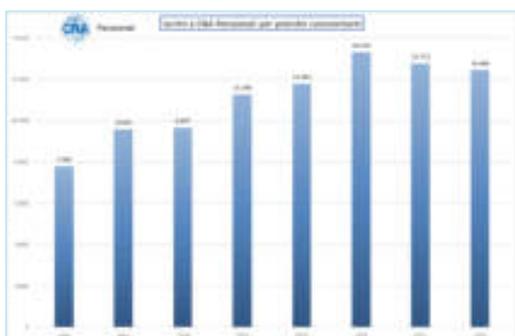


Figura A - Nuovi iscritti CNA pensionati fatti dal patronato al momento della domanda di pensione

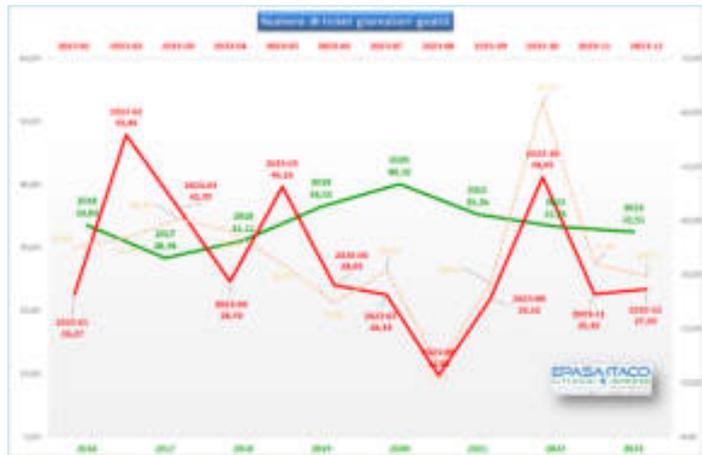


Figura B - Nuovi iscritti CNA Cittadini fatti dal patronato durante l'erogazione del servizio (linea rossa)

Il supporto fornito agli operatori territoriali.

L'assistenza fornita agli operatori della rete territoriale del patronato nel 2023 è documentata mostrando il numero assoluto medio mensile di richieste (ticket) gestite (linea e numeri di colore rosso) mentre la linea punteggiata di colore giallo permette il confronto con l'andamento dei ticket gestiti nel 2022.

Il profilo della linea rossa continua permette di evidenziare il sincronismo che hanno avuto l'introduzione di novità normative con i quantitativi delle richieste di assistenza. Nel grafico sono anche riportate le richieste (ticket) gestite dal 2016 al 2023 (linea e numeri di colore verde).



Il personale.

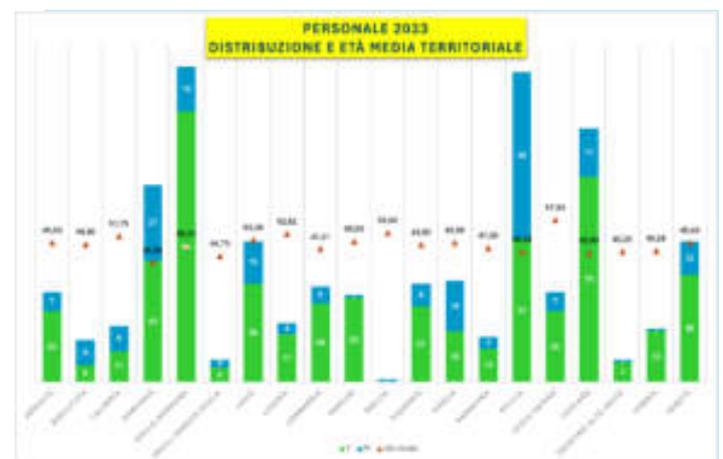
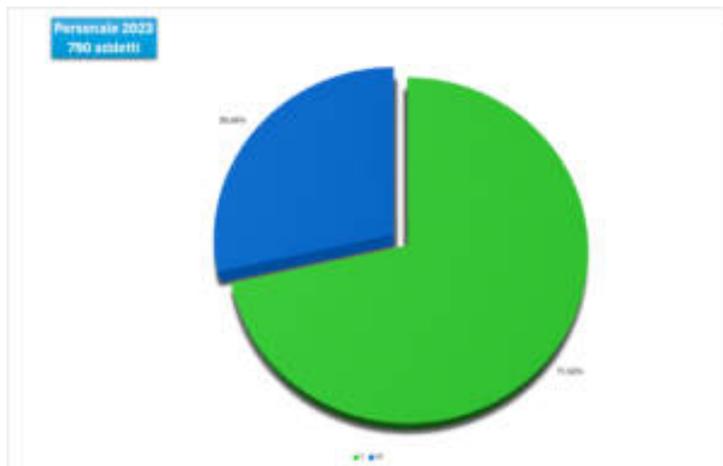
Nel corso del 2023, la nostra struttura organizzativa ha mantenuto una presenza capillare sia sul territorio nazionale che all'estero. In Italia, abbiamo operato attraverso 13 sedi regionali, 92 sedi provinciali e 229 sedi zonali, garantendo così una copertura estesa e un servizio di prossimità per gli assistiti. A livello internazionale, la nostra presenza è estesa in 8 nazioni, con 11 sedi provinciali, dimostrando il nostro impegno a supportare la comunità anche oltre i confini nazionali.

Il nostro personale, composto da 790 addetti, è stato il pilastro fondamentale per l'erogazione dei servizi. È rilevante sottolineare che il 71,52% del nostro personale è costituito da donne, con un'età media di 48 anni.

Questo dato non solo riflette la nostra politica di inclusione e parità di genere, ma anche l'importanza del contributo femminile all'interno della nostra organizzazione.

Il valore umano e professionale di queste persone è inestimabile.

Esse interpretano il loro ruolo non solo come un lavoro, ma come una vera e propria missione,



dimostrando un senso di responsabilità e una professionalità che meritano di essere enfatizzati. La complessità del contesto attuale, caratterizzato da una rapida evoluzione normativa e da una profonda transizione digitale, insieme alla crisi sociale che il nostro Paese sta affrontando, pone i nostri addetti di fronte a sfide quotidiane di notevole intensità. Nonostante ciò, essi riescono a gestire lo stress mantenendo come priorità l'interesse degli assistiti.

Il capitale umano del nostro patronato rappresenta un valore che trascende i numeri. È un valore che emerge dalla dedizione, dalla sensibilità e dall'accoglienza che ogni persona riceve nei nostri uffici, indipendentemente dal proprio status sociale, età o provenienza. Siamo fieri di questa comunità di donne e uomini eccezionali che, nella loro quotidiana normalità, contribuiscono a rafforzare il Patto Sociale del nostro Paese. Il loro impegno e la loro dedizione sono esemplari e per questo meritano il nostro più sincero ringraziamento.



CNA CITTADINI

Il progetto CNA Cittadini, nel 2023, ha avuto luci ed ombre. L'anno si è chiuso con un totale di 88.229 soci sostenitori facendo registrare una diminuzione del 2,3% rispetto all'anno precedente.

Andando ad esaminare i dati più nel dettaglio, fa particolarmente piacere notare l'incremento del numero dei rinnovi delle card. Infatti, con un totale di 54.523 card, si è registrata una crescita del 7,75% rispetto ai rinnovi all'anno precedente. Questo aumento è un indicatore chiaro della fiducia e della soddisfazione dei cittadini nostri associati, che hanno scelto di confermare le loro card. L'incasso derivante dai rinnovi ha raggiunto € 898.145,00, con un incremento del 13,31% rispetto all'anno precedente.

2023	
Nuove Card	33.706
Incasso per Nuove Card	€ 660.601
Rinnovi	54.523
Incasso per Rinnovi	€ 898.145
Totale Card	88.229
Totale Incassi	€ 1.558.746
Costo medio card	€ 17,67



Piero Giglione
Coordinatore
Progetto Area Sociale

CNA
Cittadini card

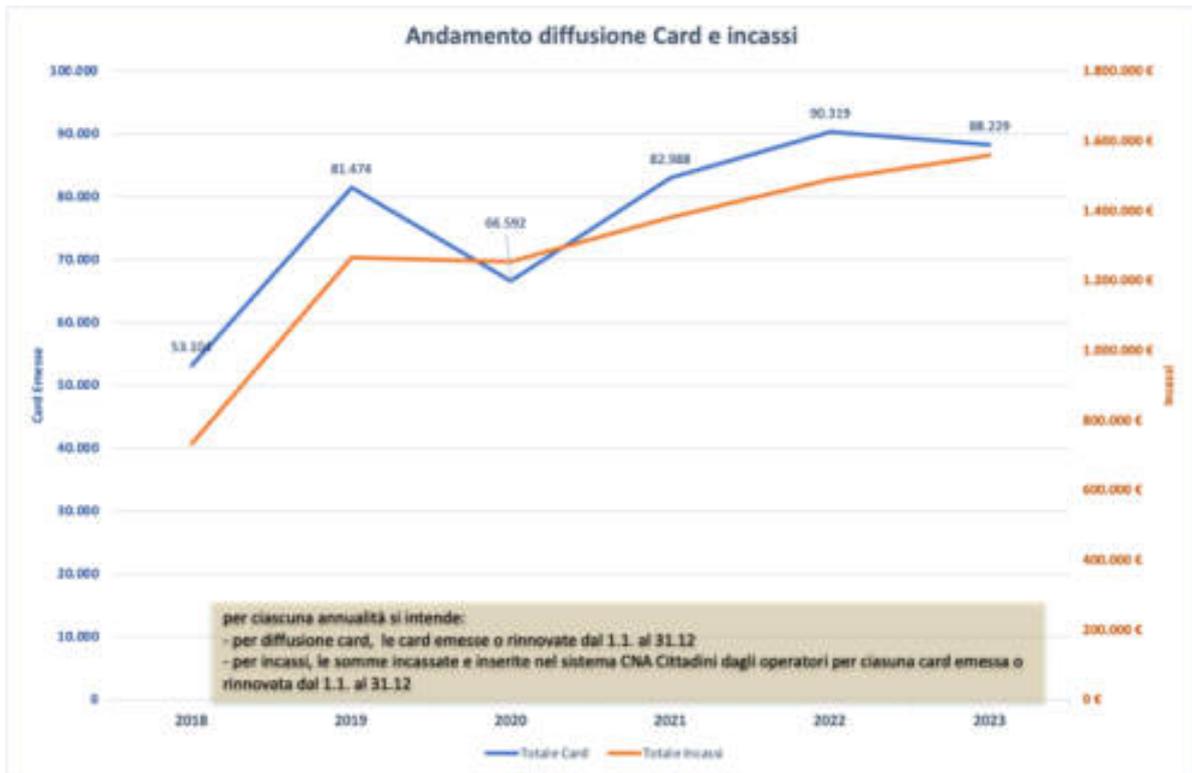


Figura A - Andamento Card emesse e Incassi

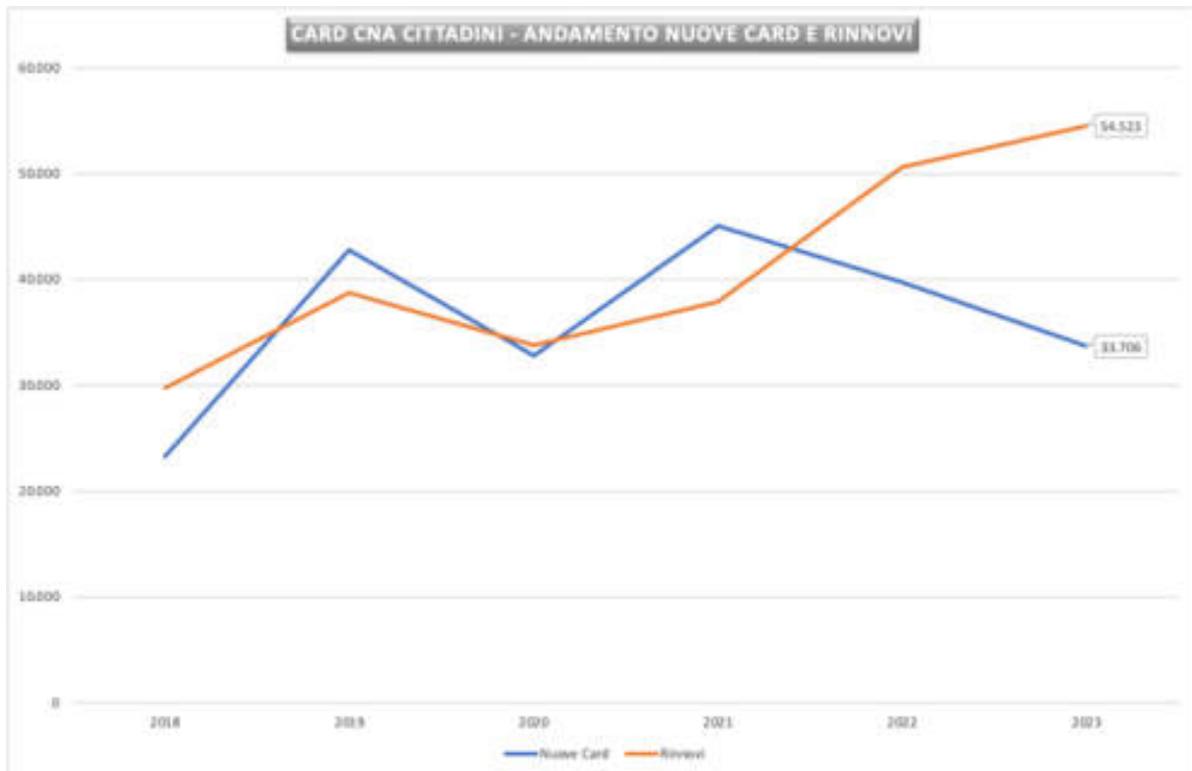


Figura B - Andamento Rinnovi e nuove Card

Associati CNA Cittadini per provincia Totale 2023

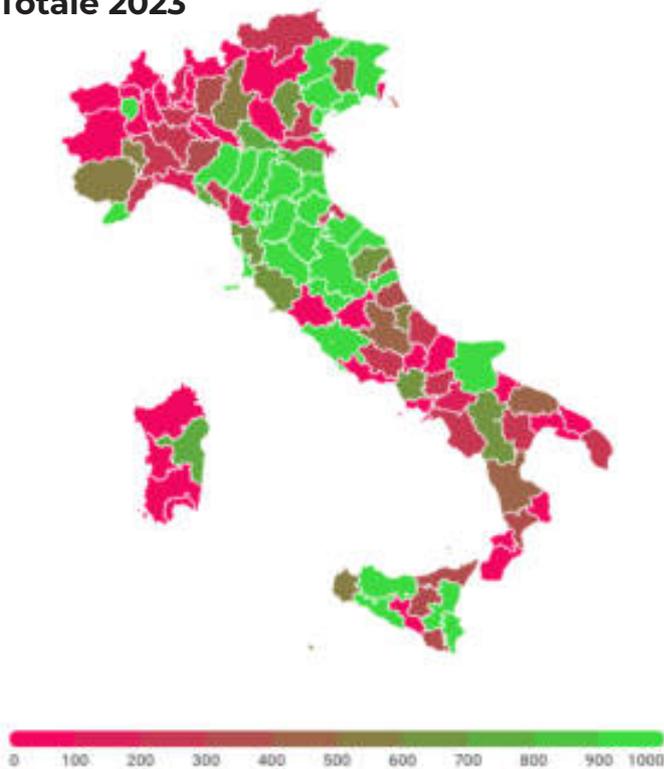


Figura C - Iscritti CNA Cittadini per provincia

Altro dato positivo è quello relativo al totale degli incassi che, nonostante la diminuzione del numero assoluto della card, ha continuato a crescere raggiungendo € 1.558.746,00, con un incremento del 4,69% rispetto al 2022.

In Figura C è mostrata la distribuzione dei soci CNA Cittadini per provincia. In mappa ciascuna provincia è rappresentata con un colore che tende sempre più al verde tanto più ci si avvicina ai 1.000 iscritti mentre invece il colore tende sempre più al rosso man mano che il numero degli iscritti si avvicina allo 0

Come evidente, sono presenti ancora delle disomogeneità sulle quali sarà necessario intervenire.

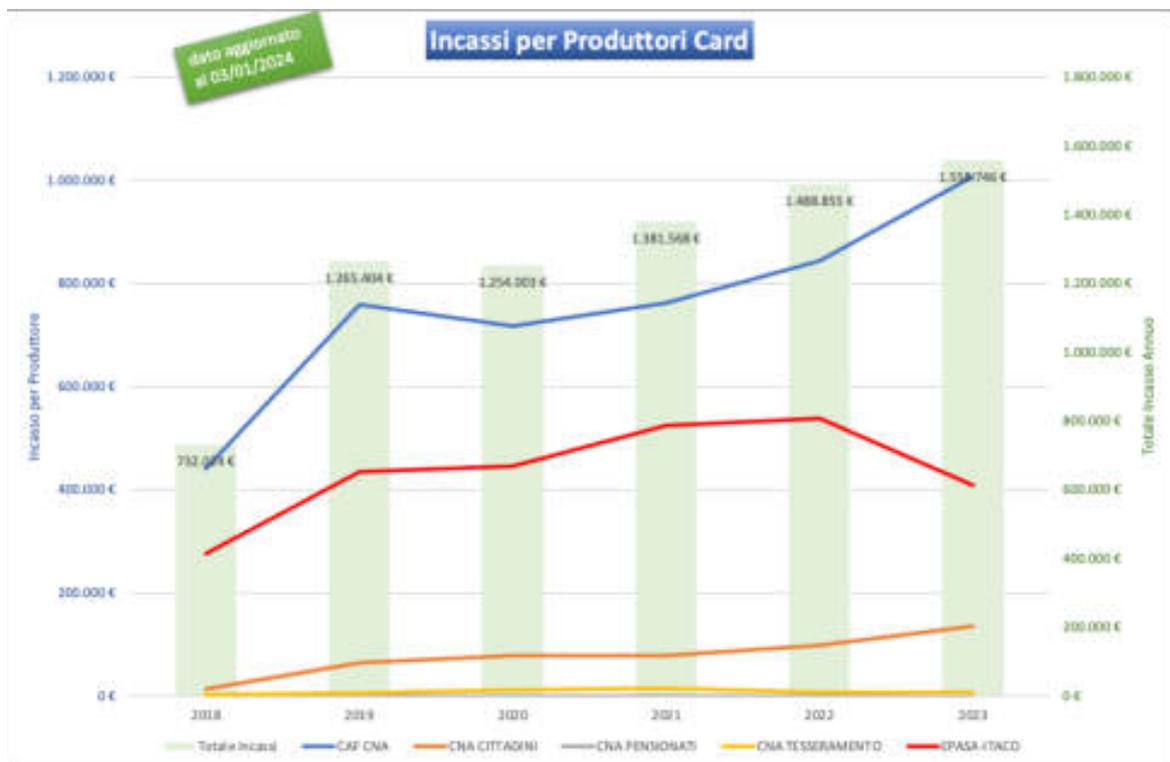


Figura D - Andamento incasso totale e per produttori

Passando ad esaminare i canali di vendita delle card, riportiamo in Figura D sia l'andamento degli incassi totali annui (barre verticali di colore verde) che gli incassi effettuati da ciascun canale di vendita o produttore (linee blu, rosso, arancio e giallo).

La rete degli uffici CAF CNA ha mostrato una performance molto positiva nel 2023, con un incasso di € 1.007.988,00, segnando un incremento del 19,36% rispetto all'anno precedente. Questo risultato conferma l'efficienza e la credibilità della rete CAF anche nel settore associativo. La rete degli uffici EPASA-ITACO ha avuto una performance negativa nel 2023, con un incasso di € 408.389,00, in calo del 24,22% rispetto all'anno precedente. Questo risultato è stato causato da alcune modifiche legislative che hanno fortemente ridotto alcuni servizi riservati ai soci. Queste novità negative hanno fatto emergere la necessità di attivare delle azioni finalizzate a far crescere di nuovo l'appel associativo. All'inizio del 2024 il patronato ha attivato una più ricca filiera di servizi, riservando delle tariffe vantaggiose per gli associati CNA e questo ha provocato un forte inversione di tendenza che trova riscontro già nei dati del primo semestre 2024.

A tal proposito, nella tabella sotto, evidenziamo i dati relativi all'andamento del progetto dal 01 gennaio al 30 giugno 2024.

2024	
Nuove Card	21.139
Incasso per Nuove Card	€ 398.377
Rinnovi	42.875
Incasso per Rinnovi	€ 808.975
Totale Card	64.014
Totale Incassi	€ 1.207.352

Finito di stampare a Novembre 2024